



# Regione Lombardia

# BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

## SOMMARIO

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

#### Delibera Giunta regionale 15 dicembre 2021 - n. XI/5681

Attivazione di ulteriori percorsi di formazione/informazione a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale in attuazione degli articoli 5 e 6 della l.r. n. 19/2007

3

#### Delibera Giunta regionale 15 dicembre 2021 - n. XI/5682

L.r. 23/1999 e l.r. 4/2010 - Anno 2021 - Riferimento «Interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati»

5

#### Delibera Giunta regionale 15 dicembre 2021 - n. XI/5683

Integrazione economica per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale (l.r. n. 19/2007)

7

#### Delibera Giunta regionale 15 dicembre 2021 - n. XI/5693

Disposizioni per il sostegno al sistema produttivo caseario a seguito dell'emergenza COVID-19 - Secondo provvedimento

9

#### Delibera Giunta regionale 15 dicembre 2021 - n. XI/5709

Definizione dei termini e delle modalità per lo sviluppo e l'aggiornamento del «Catasto delle cave attive e delle cave cessate» in applicazione dell'articolo 23 della legge regionale 8 novembre 2021, n. 20 «Disciplina della coltivazione sostenibile di sostanze minerali di cava e per la promozione del risparmio di materia prima e dell'utilizzo di materiali riciclati». Contestuale sostituzione delle d.g.r.n. 7/4492 del 4 maggio 2001 e n. 15489 del 5 dicembre 2003

18

#### Delibera Giunta regionale 15 dicembre 2021 - n. XI/5722

Nuova strategia per lo sviluppo delle Valli prealpine - determinazioni in ordine al Fondo Regionale territoriale per lo sviluppo delle Valli prealpine - Aggiornamento dei criteri di cui all'art. 5 bis, comma 5, della l.r. 15 ottobre 2007 n. 25

32

#### Delibera Giunta regionale 15 dicembre 2021 - n. XI/5723

Ulteriori determinazioni in merito all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 6c1: reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale - Localizzazione dei terreni e degli immobili destinati alla realizzazione di case di comunità, ospedali di comunità e centrali operative territoriali

42

#### Delibera Giunta regionale 15 dicembre 2021 - n. XI/5727

Riconoscimento degli interventi di riqualificazione e di efficientamento energetico del patrimonio immobiliare delle ALER lombarde finalizzata a valutare il sostegno finanziario dei costi non ammissibili dalle agevolazioni fiscali previste dal cd. Superbonus 110% (d.l. 19 maggio 2020, n. 34 e ss.mm.ii.)

63

### D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

#### D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

##### Decreto dirigente struttura 17 dicembre 2021 - n. 17620

Garanzia Giovani - Misura servizio civile regionale: modifica ed integrazione ai modelli allegati all'avviso approvato con d.d.s. n. 2594 del 25 febbraio 2021 e alle linee guida per la gestione e rendicontazione dei progetti approvate con d.d.s. n. 11879 del 9 settembre 2021

67

#### D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

##### Decreto dirigente unità organizzativa 14 dicembre 2021 - n. 17347

Attribuzione del riconoscimento «Lombardia innovativa» - Modelli innovativi guidati da eccellenze imprenditoriali lombarde (d.d.u.o. xi/9634 del 6 agosto 2020) edizione 2020-2021- I finestra

81

##### Decreto dirigente struttura 3 dicembre 2021 - n. 16981

Approvazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato per l'alta formazione e la ricerca ai sensi dell'art. 45 d.lgs. 81/2015 A.A. 2021/2022 (d.g.r. XI/5286 del 27 settembre 2021)

83

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021

**D.G. Welfare****Decreto dirigente struttura 30 novembre 2021 - n. 16581**

La Meridiana Società Cooperativa Sociale con sede legale in viale Cesare Battisti 86, Monza - C.F.: 08400690155. Modifica del riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate . . . . . 104

**D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi****Decreto dirigente unità organizzativa 15 dicembre 2021 - n. 17529**

D.g.r. n. XI/4753 del 24 maggio 2021 - d.d.u.o. n. 10142 del 23 luglio 2021 approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento. Impegno di spesa a favore di beneficiari diversi ruoli n. 65867 e 65870 . . . . . 105

**Decreto dirigente struttura 9 dicembre 2021 - n. 17094**

Impegno e contestuale liquidazione delle somme destinata all'indennizzo dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/92 - l.r. 26/93, art. 47, comma 1, lett. a) e b) e comma 2 a 2' tranne favore di ambiti territoriali di caccia «Olgiate», «Canturino» e dei comprensori alpino di caccia «Penisola Lariana» «Alpi Comasche» e «Prealpi Comasche» - anno 2021 - AFCP Varese, Como e Lecco sede di Como . . . . . 111

**Decreto dirigente struttura 10 dicembre 2021 - n. 17157**

Impegno e contestuale liquidazione delle somme destinata all'indennizzo dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/92 - l.r. 26/93, art. 47, comma 1, lett. a) e b) e comma 2 a 2' tranne favore di ambiti territoriali di caccia «ATC1», «ATC2» e del comprensorio alpino di caccia «Nord Verbania». - Anno 2021 - AFCP Varese, Como e Lecco sede di Varese . . . . . 130

**D.G. Sviluppo economico****Decreto dirigente unità organizzativa 15 dicembre 2021 - n. 17508**

2014IT16RFOP012 - Saldo - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione con rideterminazione del contributo di € 9.895,01 all'impresa Morgan s.a.s. di Osvaldo Vittorio Bonini & C. per la realizzazione del progetto ID 2402200 - Contestuale economia di € 3.104,99 - CUP E91B21002730004 a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle pmi alle fiere internazionali in LOMBARDIA . . . . . 134

## C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

**D.g.r. 15 dicembre 2021 - n. XI/5681**

**Attivazione di ulteriori percorsi di formazione/informazione a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale in attuazione degli articoli 5 e 6 della l.r. n. 19/2007**

### LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 2 dello «Statuto d'Autonomia della Lombardia», approvato con l.r. statutaria 30 agosto 2008, n. 1;

Viste le seguenti leggi regionali:

- l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» che dispone, tra l'altro, il perseguitamento, da parte della Regione della tutela della salute dell'individuo nell'ambito familiare ed il benessere di tutti i componenti della famiglia, con particolare riguardo alle situazioni che possono incidere negativamente sull'equilibrio fisico e psichico di ciascun soggetto»;
- l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia: attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112»; - l.r.n. 19/2007 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia»;
- l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità»;
- l.r. 11 agosto 2015, n. 23 «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo»;
- modifiche al Titolo I e al Titolo II della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33»;

Visti in particolare gli articoli 5 e 6 della citata l.r. n. 19/2007, come modificati dall'art. 31 della l.r. n. 15/2017, che specificamente prevedono che:

- spetta alla Regione lo svolgimento, in relazione a tutti i gradi di istruzione e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale (assistenza alla comunicazione, servizio tifologico e fornitura di materiale didattico speciale o di altri supporti didattici) tramite il coinvolgimento degli enti del sistema sociosanitario, nonché la promozione ed il sostegno, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettuale o sensoriale (art. 5 comma 1, lett. f-bis) e f-ter);
- spetta ai Comuni, in relazione ai gradi inferiori dell'istruzione scolastica, lo svolgimento dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettuale o sensoriale (art. 6, comma 1-bis);
- è trasferito ai Comuni, in forma singola o associata, lo svolgimento, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettuale o sensoriale (art. 6, comma 1-bis 1);
- la Giunta regionale, al fine di assicurare conformità di trattamento, efficacia ed efficienza, approva specifiche linee guida sulla base di costi omogenei, per lo svolgimento dei servizi di cui all'art. 5, comma 1, lett f-bis) e dell'art. 6, comma 1-bis1 della l.r.n. 19/2007;

Dato atto che, in base alla d.g.r. n. X/6832/2017, le ATS svolgono gli interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriali in attuazione dell'art. 5 comma 1, lett. f bis della l.r. n. 19/2007;

Dato atto inoltre che le ATS sono Enti del Sistema regionale, ai sensi dell'art. 48 dello Statuto regionale (l.r. Statutaria 1/2008) che prevede che le funzioni amministrative riservate alla Regione possano essere esercitate anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie ed altri organismi istituiti e ordinati con legge regionale e sottoposti al controllo e alla vigilanza della Regione e che con specifico riferimento a questo ambito, rileva la competenza definita dalla norma dell'art. 5 della l.r.n. 19/2007 come più sopra richiamata;

Dato atto che, nell'ambito del processo di applicazione delle linee guida per l'attuazione degli interventi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, si è avviata una collaborazione costante tra le ATS e tra ATS e Regione Lombardia, finalizzata a sviluppare competenze e favorire il

confronto nell'ambito del miglioramento della qualità del servizio di inclusione scolastica;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- d.g.r. VIII/6273 del 21 dicembre 2007 che, in attuazione delle Leggi Regionali 22/06 e 19/07, ha definito le procedure ed i requisiti per l'accreditamento dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro;
- d.g.r. VIII/10882 del 23 dicembre 2009 con la quale sono determinate le procedure ed i requisiti per l'accreditamento dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro;
- d.g.r. IX/2412 del 26 ottobre 2011 «Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro»;
- d.g.r. X/6832/2017, d.g.r. XI/46/2018 e d.g.r. XI/1682/2019 di approvazione delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, rispettivamente per gli anni scolastici 2017-2018, 2018-2019 e 2019-2020;
- d.g.r. XI/2577/2019 «Valorizzazione della qualità del servizio tifologico e dei percorsi virtuosi nell'ambito degli interventi di inclusione scolastica a favore degli studenti con disabilità sensoriale in collaborazione con ATS Brianza: determinazioni»;
- d.g.r. XI/3105/2020 con cui sono state aggiornate le linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, in attuazione degli articoli 5 e 6 della l.r. n. 19/2007 – anno scolastico 2020/2021;
- d.g.r. XI/3973/2020 «Determinazioni in ordine all'attivazione per il tramite delle ATS di programmi di formazione/informazione a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale in attuazione degli articoli 5 e 6 della l.r. n. 19/2007»;
- d.g.r. XI/4392/2021 «Aggiornamento linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale (l.r. n. 19/2007), valORIZZAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO TIFLOGICO E DEI PERCORSI VIRTUOSI DI AGGIORNAMENTO DELL'ELenco DEGLI ENTI ERGATORI QUALIFICATI»;

Visti i decreti:

- n. 7947 del 6 luglio 2020 della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro con il quale è stato aggiornato il quadro regionale degli standard professionali di Regione Lombardia con l'inserimento di nuovi profili e nuove competenze tra cui quello dell'Assistente alla Comunicazione e del tifologo;
- n. 16049 del 18 dicembre 2020 «Determinazioni in ordine all'attivazione per il tramite delle ATS di programmi di formazione a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale in attuazione degli articoli 5 e 6 della l.r.n. 19/2007 (d.g.r. n. XI/3973/2020: impegno e liquidazione)»;

Dato atto che il decreto n. 7947/2020 prevede:

- il riferimento ai contenuti standard professionali regionali quale condizione per i processi di progettazione formativa, validazione e certificazione delle competenze sviluppate nell'ambito dell'offerta professionalizzante, secondo i livelli di qualificazione previsti dal framework europeo;
- l'inserimento nell'offerta formativa regionale di formazione continua, permanente e di specializzazione dei nuovi profili professionali e le nuove competenze;

Dato atto che risultano pervenute alla DG Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità segnalazioni da parte delle ATS in ordine alle difficoltà incontrate dagli Enti erogatori di servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale nel reperimento di Assistenti alla Comunicazione che rispondano ai requisiti stabiliti con d.g.r. n. X/1567/2019 e confermati dalla d.g.r. XI/3105/2020;

Considerato altresì che all'avvio dell'anno scolastico in corso, alcuni professionisti che avevano intrapreso un rapporto di collaborazione con gli Enti erogatori inseriti nei singoli elenchi approvati da ciascuna ATS per l'erogazione dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale in attuazione della d.g.r. XI/4392/2021, hanno rinunciato a svolgere tale attività, accettando incarichi presso gli Istituti Scolastici nel contesto delle nuove regole legate all'emergenza epidemiologica in corso;

**Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021**

Evidenziato che l'Assistente alla comunicazione per bambini e studenti con disabilità visiva e uditiva:

- supporta lo studente con disabilità sensoriale nella didattica aiutandolo ad accrescere e sviluppare le proprie potenzialità cognitive, relazionali e sociali attraverso l'esperienza dell'apprendimento;
- si integra nelle Istituzioni Scolastiche e Formative contribuendo a costruire e realizzare gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), partecipando agli incontri del Consiglio di Classe e/o ai GLH (Gruppi di Lavoro per l'Integrazione Scolastica) e/o ai GLIP (Gruppo di Lavoro Interistituzionale Provinciale per l'integrazione scolastica) riguardanti lo studente con disabilità sensoriale;

Dato atto che le ATS hanno avviato le attività per l'organizzazione di corsi di formazione per il profilo professionale di Assistente alla comunicazione entro l'anno in corso, secondo il quadro regionale degli standard professionali approvato con decreto n. 7947 del 6 luglio 2020 della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, pubblicando l'avviso per la manifestazione di interesse rivolta agli Operatori Accreditati per i servizi Istruzione e Formazione Professionale di Regione Lombardia;

Dato atto che il tavolo disabilità sensoriale, riunitosi in data 25 febbraio 2021, attivato presso la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, nell'approvare l'azione di potenziamento degli operatori come sopra specificato, ha evidenziato l'importanza di garantire:

- una ulteriore azione formativa di carattere maggiormente specialistico finalizzata a perfezionare o aggiornare gli operatori di base con elementi particolarmente collegati ai fabbisogni diversificati e all'evoluzione del sistema formativo e tecnologico, anche attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro tecnico che opererà in raccordo con il sistema universitario;
- l'attivazione di corsi di formazione di Assistente alla comunicazione secondo il quadro regionale degli standard professionali approvato con decreto 7947/2020;

Appurato che si rende necessario integrare le risorse finalizzate all'aggiornamento specifico attraverso l'ATS Brianza e le risorse per l'organizzazione di un ulteriore corso di formazione di Assistente alla Comunicazione attraverso l'ATS Città Metropolitana di Milano;

Visto il decreto 2244 del 19 febbraio 2021 «Costituzione del gruppo di lavoro per l'attuazione di una azione formativa di carattere maggiormente specialistico relativa alla figura di assistente alla comunicazione (d.g.r. n. XI/3973/2020)»;

Considerato che sono state assegnate:

- a ciascuna ATS risorse pari a euro 30.000,00 per l'attivazione di corsi di formazione di Assistente alla comunicazione;
- all'ATS Brianza ulteriori 60.000,00 per lo sviluppo e il perfezionamento di un'ulteriore azione formativa di carattere maggiormente specialistico finalizzata a perfezionare o aggiornare gli operatori di base con elementi particolarmente collegati ai fabbisogni diversificati e alla evoluzione del sistema formativo e tecnologico;

Preso atto altresì delle numerose richieste di partecipazione al corso di formazione per acquisire il profilo professionale di Assistente alla Comunicazione pervenute all'ATS Città Metropolitana di Milano e che pertanto si rende opportuno organizzare un ulteriore corso da parte dell'ATS Città Metropolitana di Milano per un importo pari a euro 30.000,00;

Vista la nota PEC n. J2.2021.0123169 del 18 novembre 2021 dell'ATS Brianza che evidenzia la necessità di predisporre percorsi formativi di secondo livello maggiormente rispondenti alle esigenze degli operatori attivi sul territorio regionale, coinvolgendo prioritariamente il sistema universitario, per i quali è prevista una spesa pari a euro 80.000,00;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra specificate e in ragione delle disponibilità finanziarie sull'esercizio 2021 - come concordato in sede tecnica - di assegnare ad ATS Città Metropolitana di Milano 30.000 euro e ad ATS Brianza 80.000,00 euro al fine di integrare i percorsi formativi a supporto dell'inclusione scolastica con disabilità sensoriale;

Dato atto che le risorse sopra citate - pari a euro 110.000 trovano copertura in termini di competenza e di cassa sul capitolo 13363 dell'esercizio 2021;

Ritenuto di demandare a successivo atto della Direzione Generale competente l'attuazione del presente provvedimento compresa la definizione delle tempistiche e delle modalità di

rendicontazione quali-quantitativa del programma di formazione attuato e il trasferimento delle risorse alle due ATS interessate;

Dato atto che il presente provvedimento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i destinatari sono soggetti pubblici locali (Agenzie di Tutela della Salute);

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto alla materia di trasparenza e pubblicità ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Viste:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» ed i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta regionale

Dato atto che il presente Provvedimento comporta impegni di spesa;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it):

Vagilate e fatte proprie le suddette motivazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. di assegnare all'ATS Città Metropolitana di Milano risorse pari a 30.000 euro per l'attivazione di un ulteriore corso di formazione finalizzato all'acquisizione del profilo professionale di Assistente alla comunicazione;

2. di assegnare all'ATS Brianza risorse pari a 80.000 euro per predisporre percorsi formativi di secondo livello maggiormente rispondenti alle esigenze degli operatori attivi sul territorio regionale, coinvolgendo prioritariamente il sistema universitario;

3. di dare atto che le risorse pari a euro 110.000 trovano copertura sul capitolo 13363 dell'esercizio 2021;

4. di demandare a successivo provvedimento della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità il trasferimento delle risorse pari a euro 110.000 alle due ATS interessate, nonché la definizione delle tempistiche e delle modalità di rendicontazione quali-quantitativa del programma di formazione attuato;

5. di demandare alla struttura competente gli adempimenti previsti in materia di trasparenza e pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Il segretario: Enrico Gasparini

**D.g.r. 15 dicembre 2021 - n. XI/5682**

**L.r. 23/1999 e l.r. 4/2010 - Anno 2021 - Rifinanziamento «Interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati»**

**LA GIUNTA REGIONALE**

Visto l'art. 2, comma 4, lett. b) dello Statuto d'autonomia della Regione Lombardia in base al quale la Regione tutela la famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali;

Viste le leggi regionali:

- 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia»;
- 12 marzo 2008 n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale»;
- 2 febbraio 2010, n. 4 «Disposizioni in favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento»;
- 14 dicembre 2014, n. 34 «Politiche regionali per i minori»;
- 11 agosto 2015, n. 23 «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità);
- 29 ottobre 2019, n. 17 «Disposizioni in favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento e individuazione precoce dei segnali predittivi»;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura adottato con d.c.r. IX/64 del 10 luglio 2018, che individua tra i risultati attesi dell'area sociale - Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - programmi, progetti ed interventi a sostegno delle persone con disabilità;

Richiamati in particolare:

- l'art. 4, commi 4 e 5 della legge regionale n. 23 del 6 dicembre 1999 e successive modifiche e integrazioni, che prevede l'erogazione dei contributi alla famiglia o al singolo soggetto disabile, senza alcun limite di età e compatibilmente con le risorse disponibili, per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati e dispone che con Delibera di Giunta Regionale vengano definite le tipologie di strumenti, le modalità e i termini per la presentazione delle richieste di contributo e l'erogazione dei benefici;
- l'art. 4 - comma 1 e 2 - della legge regionale n. 4/2010 che prevede l'erogazione di contributi alle famiglie, finalizzati all'acquisto di strumenti tecnologici, per facilitare i percorsi didattici degli studenti e favorire lo studio a domicilio dei soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), mediante l'accesso alle risorse di cui all'art. 4 della l.r. 23/1999;

Viste:

- la d.g.r. n. 681 del 24 ottobre 2018 «Interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento(DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati - l.r. 23/1999 e l.r. 14/2010 - anno 2018/2019» con la quale sono stati approvati i criteri di accesso e le modalità di partecipazione alla misura cui sono state destinate risorse pari a 2.606.801,65 euro;
- la d.g.r. n. 1446 del 25 marzo 2019 «Rifinanziamento della misura «interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati - l.r. 23/1999 e l.r. 4/2010 - anno 2018/2019 con cui è stata rifinanziata la misura con ulteriori risorse pari a 2.000.000,00 euro, fermi restando i criteri di accesso e le modalità di partecipazione di cui alla d.g.r. 681 del 24 ottobre 2018 e dei relativi provvedimenti attuativi;
- la d.g.r. n. 3690 del 19 ottobre 2020 - Rifinanziamento della misura «interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati - l.r. 23/1999 e l.r. 4/2010 - anno 2020 - con cui è stata rifinanziata la misura con ulteriori risorse pari a 2.000.000,00 euro, fermi restando i criteri di accesso e le modalità di partecipazione di cui alla d.g.r. 681 del 24 ottobre 2018 e dei relativi provvedimenti attuativi;

Visti:

- il decreto n. 19023 del 18 dicembre 2018 «Approvazione dell'Avviso Pubblico per il riconoscimento di contributi per l'acquisto o utilizzo di ausili/strumenti tecnologicamente avanzati a favore delle persone con disabilità o con disturbi

**Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021**

specifici dell'apprendimento (DSA)» con cui è stato approvato l'Avviso ed è stato preso atto della ripartizione delle risorse pari a 2.000.000,00 di euro;

- il decreto n. 348 del 15 gennaio 2019 «Integrazioni e specifiche all'avviso di cui al decreto n. 19023 del 18 dicembre 2018 all'oggetto «Approvazione dell'Avviso pubblico per il riconoscimento di contributi per l'acquisto o utilizzo di ausili/strumenti tecnologicamente avanzati a favore di persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)»;
- il decreto n. 5071 del 29 aprile 2020 «Integrazione del decreto n. 19023/2018 «Approvazione dell'avviso pubblico per il riconoscimento di contributi per l'acquisto o utilizzo di ausili/strumenti tecnologicamente avanzati a favore di persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (dsa)» e s.m.i.»;
- il decreto n. 14490 del 25 novembre 2020 «Attuazione della dgr 3690 del 19 ottobre 2020 - «rifinanziamento della misura «interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (Dsa) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati - l.r. 23/1999 e l.r. 4/2010 - anno 2020» assegnazione e contestuale impegno e liquidazione a favore delle ATS;
- il decreto n. 15437 del 9 dicembre 2020 «Modifica dell'Avviso di cui al decreto n. 19023/2018 approvazione dell'avviso pubblico per il riconoscimento di contributi per l'acquisto o utilizzo di ausili/strumenti tecnologicamente avanzati a favore di persone con disabilità» - paragrafo A.3 soggetti beneficiari;

Rilevato che, a seguito di ricognizione, risulta che le risorse disponibili sono in via di esaurimento in quasi in tutte le ATS e che i beneficiari dell'agevolazione, a partire dal 16 gennaio 2019 (data di apertura dell'Avviso) fino ad oggi, sono rilevanti (n. 2920);

Considerato opportuno garantire le risorse finanziarie necessarie a contribuire alle spese a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) in relazione al loro stato di necessità mediante l'acquisto di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati;

Ritenuto pertanto di approvare il rifinanziamento dell'intervento con ulteriori risorse pari a € 4.000.000,00 che trovano copertura sul capitolo 12.05.104.12828 per € 2.000.000,00 sull'esercizio 2021 e per € 2.000.000,00 sull'esercizio 2022;

Ritenuto altresì di provvedere con successivo provvedimento della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità all'approvazione della ripartizione delle risorse stanziata con il presente provvedimento pari a € 4.000.000,00 alle ATS;

dato atto che le risorse stanziate con il presente provvedimento, pari a € 4.000.000,00, sono ripartite alle ATS sulla base della popolazione residente, come da ultimo censimento ISTAT (1 gennaio 2021 - «stima»), tenuto conto altresì delle risorse già disponibili nei bilanci delle ATS relative a residui delle precedenti assegnazioni;

Stabilito di dare mandato alla stessa Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità di adottare tutti gli ulteriori atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i destinatari finali sono solo persone fisiche e gli intermediari sono soggetti pubblici locali (Agenzie di Tutela della Salute);

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, che demandano alla struttura competente gli adempimenti previsti in materia di trasparenza e pubblicità;

Viste:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico in materia di organizzazione e personale» e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it);

Dato atto che il presente provvedimento comporta impegni di spesa;

Vagilate e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

**Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021****DELIBERA**

1. di rifinanziare gli «Interventi a favore di giovani e adulti disabili ovvero minori e giovani con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati» – l.r. 23/1999 e l.r. 4/2010 – anno 2021, approvata con d.g.r. n. 1446 del 25 marzo 2019, con ulteriori risorse pari a € 4.000.000,00, che trovano copertura sul capitolo 12.05.104.12828 per € 2.000.000,00 sull'esercizio 2021 e per € 2.000.000,00 sull'esercizio 2022;

2. di demandare a un successivo provvedimento della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità la ripartizione delle risorse stanziate con il presente provvedimento pari a € 4.000.000,00 alle ATS, sulla base della popolazione residente, come da ultimo censimento ISTAT (1 gennaio 2021 – «stimax»), tenuto conto anche delle risorse già disponibili nei bilanci delle ATS relative a residui delle precedenti assegnazioni;

3. di dare atto che il rifinanziamento pari a euro 4.000.000,00 è in aggiunta a quanto destinato con la d.g.r. 3690/2020, pari a 2.000.000,00 euro già nella disponibilità delle ATS;

4. di demandare alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, di adottare tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento;

5. di demandare alla struttura competente gli adempimenti previsti in materia di trasparenza e pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Il segretario: Enrico Gasparini

**D.g.r. 15 dicembre 2021 - n. XI/5683**

**Integrazione economica per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale (l.r. n. 19/2007)**

**LA GIUNTA REGIONALE**

Visto l'articolo 2 dello «Statuto d'Autonomia della Lombardia», approvato con l.r. 30 agosto 2008 n. 1;

Viste le seguenti leggi regionali:

- 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia»;
- 12 dicembre 2008, n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale», ed in particolare l'art. 3 c. 1;
- 11 agosto 2015, n. 23 «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità), ed in particolare l'art. 6 che istituisce le Agenzie di Tutela della Salute (ATS) quali soggetti attuatori della programmazione regionale, prevedendo tra i compiti «il governo della presa in carico della persona in tutta la rete dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali»;
- 29 dicembre 2016, n. 35, «Legge di stabilità 2017 – 2019» ed in particolare l'art. 9;
- 26 maggio 2017, n. 15 «Legge di semplificazione 2017» in particolare l'art. 31;

Visti gli articoli 5 e 6 della citata l.r.n. 19/2007, come modificati dall'art. 31 della l.r.n. 15/2017, i quali prevedono nello specifico che, tra l'altro prevedono che:

- spetta alla Regione lo svolgimento, in relazione a tutti i gradi di istruzione e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale (assistenza alla comunicazione, servizio tifologico e fornitura di materiale didattico speciale o di altri supporti didattici), tramite il coinvolgimento degli enti del sistema sociosanitario, nonché la promozione ed il sostegno, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettuiva o sensoriale (art. 5 comma 1, lett. f bis) e f ter);
- spetta ai comuni, in relazione ai gradi inferiori dell'istruzione scolastica, lo svolgimento dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettuiva o sensoriale (art. 6, comma 1 bis);
- è trasferito ai comuni, in forma singola o associata, lo svolgimento, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettuiva o sensoriale (art. 6, comma 1-bis 1);

Dato atto che annualmente la Giunta, in applicazione della l.r. 19/2007, approva le Linee Guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale;

Richiamate le d.g.r. che hanno approvato le linee guida per la valorizzazione della qualità del servizio tifologico e dei percorsi virtuosi e modalità di aggiornamento dell'elenco degli enti erogatori qualificati:

- la d.g.r. XI/3105/2020 per l'anno scolastico 2020/2021 «Aggiornamento linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale in attuazione degli articoli 5 e 6 della l.r. n. 19/2007 (d.g.r. XI/1682/2019), valorizzazione della qualità del servizio tifologico e dei percorsi virtuosi e modalità di aggiornamento dell'elenco degli enti erogatori qualificati - anno scolastico 2020/2021. Determinazioni»
- la d.g.r. XI/4392/2021 «Aggiornamento linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale (l.r. n. 19/2007), valorizzazione della qualità del servizio tifologico e dei percorsi virtuosi e modalità di aggiornamento dell'elenco degli enti erogatori qualificati - anno scolastico 2021/2022»

Dato atto che si è provveduto con i seguenti atti a impegnare e liquidare le quote spettanti ad ogni ATS a valere sul capitolo 12.02.13551 del bilancio regionale:

- per l'anno scolastico 2020/2021;

**Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021**

- decreto n. 9110/2020 «Servizi di inclusione scolastica agli studenti con disabilità sensoriale anno scolastico 2020/2021 (d.g.r. XI/3105 del 5 maggio 2020): impegno annualità 2020/2021 e parziale liquidazione»;
- nota di liquidazione n. 1442 del 1 marzo 2021 liquidazione quota a saldo;

- per l'anno scolastico 2021/2022

- decreto n. 9916/2021 «Servizi di inclusione scolastica agli studenti con disabilità sensoriale anno scolastico 2021/2022 (d.g.r. XI/4392 del 10 marzo 2021): impegno annualità 2021/2022 e parziale liquidazione»;

Dato atto che nel programma di sostegno all'inclusione scolastica rientra anche l'azione sperimentale di cui alle d.g.r. XI/2426/2019 e d.g.r. XI/4140/2020 di un modello di offerta inclusivo rivolto ai bambini con disabilità sensoriale tra 0/36 mesi che frequentano le unità di offerta per la prima infanzia o le sezioni primavera, nell'ambito delle risorse già nella disponibilità dei bilanci delle ATS a valere sull'assegnazione disposta con d.g.r. XI/2426/2019 a carico delle risorse impegnate e liquidate con decreto n. 11150/2019, con riferimento al programma generale di inclusione scolastica per l'annualità 2019/2020;

Preso atto che con PEC n. J2.2021.0114798 del 27 ottobre 2021 l'ATS di Bergamo ha evidenziato che la spesa di competenza è aumentata in modo costante e continuo così da rendere necessaria un'integrazione economica - pari a complessivi € 368.627,00 - per soddisfare l'incremento della domanda per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale relativamente agli anni scolastici:

- 2020/2021: quota economica di € 121.163,00 per garantire la copertura di n. 165 Piani Individuali;
- 2021/2022: in via previsionale, rispetto al numero complessivo di n. 176 Piani individuali, è necessario prevedere un'ulteriore quota pari a € 247.464,00;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra specificate, assegnare ad ATS Bergamo la quota richiesta di € 368.627,00 al fine di integrare il servizio a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale e consentire la liquidazione agli Enti Erogatori;

Ritenuto pertanto di assegnare in attuazione dell'art. 4 comma 16 della l.r. 6 agosto 2021, n. 15, l'integrazione economica pari a euro 368.627,00 a favore di ATS Bergamo sul capitolo 12.02.104.13551 disponibili nel bilancio d'esercizio 2021;

Ritenuto altresì di demandare a successivo atto della Direzione Generale competente l'attuazione del presente provvedimento;

Dato atto che il presente Provvedimento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato in quanto i destinatari sono soggetti pubblici locali (Agenzia di Tutela della Salute);

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi in materia di trasparenza e pubblicità ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Vista la l.r. n. 34/1978 e il Regolamento regionale di contabilità n. 1/2001 e le loro successive modifiche ed integrazioni nonché la legge di approvazione del vigente bilancio regionale;

Richiamata la l.r. 20/08 e il provvedimento organizzativo della Giunta Regionale della XI legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento comporta impegni di spesa;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia [www.rezione.lombardia.it](http://www.rezione.lombardia.it);

Vagilate e fatte proprie le suddette motivazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. di approvare l'integrazione economica a favore di ATS Bergamo per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale come indicato nei punti sopra citati;

2. di assegnare in attuazione dell'art. 4 comma 16 della l.r. 6 agosto 2021, n. 15, l'integrazione economica pari a euro 368.627,00 a favore di ATS Bergamo sul capitolo 12.02.104.13551 disponibili nel bilancio d'esercizio 2021;

3. di demandare a successivo atto della Direzione Generale competente l'attuazione del presente provvedimento;

**Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021**

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente provvedimento si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Il segretario: Enrico Gasparini

**D.g.r. 15 dicembre 2021 - n. XI/5693****Disposizioni per il sostegno al sistema produttivo caseario a seguito dell'emergenza COVID-19 - Secondo provvedimento****LA GIUNTA REGIONALE**

Viste:

- la delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020 «Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili» (GU Serie Generale n. 26 del 1 febbraio 2020) e tutti i successivi atti normativi nazionali e regionali conseguenti;

Viste:

- la Comunicazione della Commissione sul «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» - C (2020) 1863 final - del 19 marzo 2020 e ss.mm.ii, e in particolare la sezione 3.1;
- il Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655, SA.62495;

Visto il d.l. 19 maggio 2020, n. 34 «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020 n. 77, e in particolare:

- l'articolo 53 che, per gli aiuti concessi nel Regime Quadro temporaneo, in ragione delle straordinarie condizioni determinate dall'epidemia da COVID-19, deroga all'articolo 46, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 concernente il divieto, per i soggetti beneficiari di aiuti dichiarati illegali e non rimborsati, di ricevere nuovi aiuti;
- l'articolo 54 che disciplina i massimali relativi alla concessione di aiuti nel Regime Quadro temporaneo sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali concedibili fino a un importo di 800.000,00 euro per impresa, salvo i diversi limiti per le imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura ovvero nella settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
- l'articolo 61 sulle disposizioni comuni per gli aiuti concessi nel Regime Quadro temporaneo;
- l'articolo 63 che dispone, per gli aiuti concessi nel Regime Quadro temporaneo, l'osservanza degli obblighi previsti dal regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 e specifica che il «Codice Aiuta RNA - CAR» è acquisito dal Dipartimento delle politiche europee ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto 31 maggio 2017, n. 115 mentre la registrazione di ciascuna misura di aiuto adottata dagli enti concedenti e dei relativi singoli aiuti concessi ai beneficiari è operata dai soggetti concedenti, sotto la propria responsabilità;
- l'articolo 64 che dispone l'adeguamento del Registro Nazionale Aiuti, di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, a cura del Ministero dello sviluppo economico entro il 30 maggio 2020 per l'aggiunta di una specifica sezione ed entro il 15 giugno 2020 per la registrazione di ciascuna misura e la registrazione dei dati necessari alla concessione degli aiuti;

Dato atto che il Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel d.l. 19 maggio 2020, n. 34:

- consente a Regioni, Province autonome, Enti territoriali e Camere di Commercio l'adozione di misure di aiuto in conformità alla Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final così da garantire che le imprese dispongano di liquidità sufficiente e da preservare la continuità dell'attività economica durante e dopo l'epidemia;
- prevede la possibilità di concedere aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali, garanzie sui prestiti alle imprese, tassi d'interesse agevolati per i prestiti alle imprese;

Preso atto della decisione C (2020) 3482 final del 21 maggio 2020 con cui la Commissione Europea riconosce la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel d.l. 19 maggio 2020, n. 34, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, e in particolare dei seguenti punti della decisione:

- 26 e s.s. relativi alle regole di cumulo;

**Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021**

- 29 relativo al rispetto degli obblighi di monitoraggio e relazione e in particolare al rispetto dell'obbligo di pubblicazione da parte delle autorità concedenti delle informazioni su ogni singolo aiuto concesso ai sensi del Regime Quadro sul Registro Nazione Aiuti entro 12 mesi dal momento della concessione;
- 42 e 44 relativi alle condizioni di compatibilità degli aiuti concessi nella sezione 3.1. del Quadro temporaneo sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o altre forme quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e capitale proprio;

Viste:

- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 4509 final «Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19»;
- la Decisione C (2020) 6341 final dell'11 settembre 2020, con cui la Commissione con l'aiuto SA.58547 autorizza la modifica dell'aiuto di Stato SA.57021, recependo le modifiche apportate al Quadro Temporaneo per le misure di Aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 da parte della Comunicazione sopra citata;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 7127 final, che ha adottato la quarta modifica del Quadro Temporaneo, prorogando le disposizioni di tale regime fino al 30 giugno 2021;
- la Decisione C (2020) 9121 final del 10 dicembre 2020, con cui la Commissione con l'aiuto SA.59655 ha autorizzato la richiesta di proroga al 30 giugno 2021 dell'aiuto di Stato SA.57021;

Vista la Comunicazione C (2021)34/06 del 1° febbraio 2021 con cui la Commissione ha adottato la quinta modifica del Quadro Temporaneo, prorogando ulteriormente fino al 31 dicembre 2021 la validità del Quadro temporaneo e innalzando a 1.800.000,00 euro, rispetto al previgente limite di 800.000,00 euro, l'entità massima di aiuti concedibili per ogni impresa sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali, di cui alla sezione 3.1 del Quadro temporaneo;

Visto il decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19 (GU Serie Generale n.70 del 22-03-2021) convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021 n. 69 e in particolare l'articolo 28». Regime-quadro per l'adozione di misure di aiuti di Stato per l'emergenza COVID-19» che modifica e integra il d.l. 19 maggio 2020, n. 34 con le nuove disposizioni della quinta modifica del Quadro Temporaneo;

Dato atto che con la Decisione C (2021) 2570 final del 9 aprile 2021 la Commissione, con l'aiuto SA.62495, ha autorizzato la modifica al Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato di cui agli aiuti SA.57021-58547-59655, recependo la proroga del termine di validità e l'innalzamento dell'entità massima di aiuti concedibili nella sezione 3.1. disposte dalla Comunicazione C (2021)34/06 del 1° febbraio 2021;

Stabilito altresì che gli aiuti, concessi sotto forma di sovvenzioni a fondo perduto, a valere sul Regime quadro della disciplina degli aiuti SA. 62495:

- possono essere cumulati con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadriati in predetti regimi;
- possono essere concessi ed erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del d.l. 19 maggio 2020, n. 34;
- sono concessi entro e non oltre il 31 dicembre 2021, salvo proroghe;
- sono concessi agli operatori economici che attestino di avere sede operativa nel territorio regionale al momento dell'erogazione dell'aiuto;
- non possono essere concessi a imprese che, al 31 dicembre 2019, si trovavano già in difficoltà (ai sensi dell'articolo 2, punto 18 Regolamento di esenzione 651/2014);

## Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021

Dato atto che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti di non essere imprese in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) al 31 dicembre 2019 (possono essere entrate in difficoltà successivamente a causa dell'epidemia da COVID-19);

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5.1 (cumulo), 6 (controllo) e la cui scadenza è stata prorogata dal Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 fino a fine 2023;

Ritenuto che, nel caso in cui la concessione dei contributi avvenga nel rispetto del citato Regolamento (UE) n. 1407/2013:

- gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto di cui ai regimi di aiuto o ai regolamenti pertinenti;
- gli operatori economici beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
- attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
- informi sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del già menzionato regolamento (UE) 1407/2013 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
- qualora in fase istruttoria si ravvisi che la concessione dell'aiuto comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, l'agevolazione sarà concessa nei limiti del massimale «de minimis» ancora disponibile ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del decreto n. 115/2017 relativo al Registro Nazionale Aiuti;

Stabilito pertanto, che:

- gli aiuti di cui al presente provvedimento sono concessi sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA. 62495 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i. nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;
- decorso il termine di validità del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» tutte le domande, comprese quelle presentate entro il termine, ma concesse successivamente al predetto termine (31 dicembre 2021 salvo proroghe del regime e dei relativi Aiuti), saranno inquadrati nel rispetto del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5.1 (Cumulo) e 6 (Controllo);

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Visti inoltre:

- l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241» Provvedimenti attributivi di vantaggi economici e il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123, recante «Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59» (in seguito d.lgs. n. 123/1998);
- la legge regionale 11 dicembre 2006 n. 25 «Politiche regionali di intervento contro la povertà attraverso la promozione dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale»;
- la legge regionale 12 marzo 2008 n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» ed in particolare l'articolo 4 che individua, tra le finalità delle unità di offerta sociali, quella di prevenire i fenomeni di esclusione sociale e di emarginazione;
- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale» e in particolare l'art. 10 «Politiche della qua-

lità» e l'art. 12 «Promozione delle produzioni e del patrimonio enogastronomico lombardo»;

- la legge regionale 6 novembre 2015 n. 34 «Legge di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo», in particolare il comma 1 dell'art. 5 «recupero e ridistribuzione delle eccedenze alimentari»;
- la d.g.r.n. 6973 del 31 luglio 2017 «Determinazione in ordine alla promozione dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai fini della solidarietà sociale: anno 2017/2018 «con la quale sono definiti i requisiti soggettivi e i requisiti tecnici organizzati degli enti no profit che si occupano dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai fini di solidarietà sociale ex legge 25/2006» e i successivi aggiornamenti definiti con d.g.r. n. 891 del 26 novembre 2018 «Promozione delle attività di riconoscimento, tutela e promozione del diritto al cibo biennio 2019/2020. Determinazioni»;

Viste:

- la d.g.r. XI / 3486 del 5 agosto 2020 recante «Disposizioni per il sostegno del sistema produttivo vinicolo di qualità e per gli operatori della ristorazione a seguito dell'emergenza COVID-19», che ha approvato le procedure per le manifestazioni di interesse per i produttori/imbottiglieri dei Vini Lombardi di Qualità, nonché l'assegnazione dei voucher agli operatori della ristorazione, prevedendo una dotazione finanziaria pari a complessivi € 3.000.000,00 di cui € 2.000.000,00 sul capitolo 16.01.104.005392 e € 1.000.000,00 sul capitolo 14.02.104.8349 dell'esercizio finanziario 2020;
- la d.g.r. XI/3487 del 5 agosto 2020 recante «Disposizioni per il sostegno del sistema produttivo caseario a seguito dell'emergenza COVID-19» che ha approvato le disposizioni per il sostegno del sistema produttivo caseario danneggiato dall'emergenza COVID-19, prevedendo una dotazione finanziaria di € 3.000.000,00 sul capitolo 16.01.104.005392 dell'esercizio finanziario 2020;
- il d.d.u.o. n. 9774 del 12 dicembre 2020, che ha impegnato a favore di Unioncamere Lombardia € 3.000.000,00 per il sostegno del sistema produttivo caseario danneggiato dall'emergenza COVID-19 e la nota di liquidazione n. 5003 del 19 novembre 2020 pari a € 2.400.000;
- il d.d.u.o. n. 9775 del 12 ottobre 2020 che ha impegnato a favore di Unioncamere Lombardia € 3.000.000,00 per il sostegno del sistema vinicolo di qualità e la nota di liquidazione n. 5828 del 17 novembre 2020 pari a € 2.400.000;
- la d.G.R. XI/5539 del 16 novembre 2021 recante «Incremento della dotazione finanziaria della misura «Fai credito rilancio»: misura di abbattimento tassi in accordo con il sistema camerale lombardo per favorire la liquidità e il rilancio delle micro, piccole e medie imprese di cui alla d.g.r. 21 giugno 2021, n. XI/4930» che ha previsto di utilizzare € 1.022.013,00 derivanti da economie del bando «io bevolombardo»;

Considerato che Regione Lombardia, in applicazione alla normativa regionale e comunitaria, sostiene le produzioni di qualità individuando nei settori vitivinicolo e caseario quelli maggiormente colpiti dall'emergenza sanitaria;

Valutato altresì che il blocco delle attività imposto dal lockdown per il contenimento del contagio ha determinato un incremento della popolazione indigente, che ha visto compromessa la capacità di acquisto anche di generi alimentari di prima necessità;

Considerato che:

- il protrarsi delle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 ha comportato per produttori e stagionatori delle DOP casearie lombarde una crisi economica tale da richiedere un sostegno da parte della Regione;
- con la d.g.r. n. 3487 del 5 agosto 2020 «Disposizioni per il sostegno al sistema produttivo caseario a seguito dell'emergenza COVID-19» sono stati stanziati contributi alle DOP casearie lombarde con minore capacità di accesso alla grande distribuzione e minore incidenza sui mercati, quali: Nostrano Valtrompia, Strachitunt, Valtellina Casera, Silter, Formaggella Del Luinese, Formai De Mut Dell'alta Val Brembana, Salva Cremasco, Quartirolo Lombardo, Taleggio;
- Unioncamere Lombardia con una comunicazione datata 17 novembre 2021 agli atti della U.O. Sviluppo, innovazione e promozione delle produzioni e del territorio ha comunicato gli esiti dei precedenti bandi finanziati da Regione Lombardia, quali «iobevolombardo 2020 e 2021» e «iomangiolombardo 2020», segnalando un risparmio di risorse pari a € 2.468.614,56 e confermando al contempo la propria

disponibilità alla gestione di un'ulteriore iniziativa fino ad esaurimento delle risorse;

Stabilito pertanto:

- di procedere all'adozione di un secondo provvedimento, avente le medesime finalità di cui alla d.g.r n. 3487 del 5 agosto 2020, utilizzando le risorse finanziarie già trasferite da Regione Lombardia a Unioncamere Lombardia e disponibili sul bilancio di quest'ultima, per sostenere le seguenti DOP casearie lombarde: GRANA PADANO, PROVOLONE VALPADANA E PARMIGIANO REGGIANO, che non hanno beneficiato delle disposizioni del primo provvedimento di cui alla deliberazione citata;
- che tali formaggi sono stati individuati in quanto ritenuti idonei alla conservazione per lunghi periodi e per poter essere porzionati in confezioni di formato familiare;
- che per la DOP Provolone Valpadana è prevista la sola tipologia «dolce» con stagionatura massima di 90 giorni al momento del confezionamento;
- che Unioncamere Lombardia provvederà all'emanazione di un nuovo bando secondo i criteri contenuti nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che il formaggio conferito dai produttori e stagionatori da destinatari, questi ultimi meri intermediari e pertanto non beneficiari di aiuto, sia distribuito gratuitamente alla popolazione indigente e ne sia vietata la vendita o qualunque diversa altra destinazione;

Richiamate:

- la d.g.r. n. XI/767 del 12 novembre 2018, «Approvazione dello schema dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo e istituzione del collegio di indirizzo e sorveglianza e l'Accordo sottoscritto digitalmente in data 17 dicembre 2018 e avente durata fino al 31 dicembre 2023, che all'art. 9 prevede che:
  - Unioncamere Lombardia è di norma individuata come soggetto attuatore delle azioni in attuazione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 27-ter della l.r. 34/1978;
  - Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo mettono a disposizione del Soggetto Attuatore le risorse di propria competenza all'avvio del progetto o, per i bandi, al momento della individuazione dei beneficiari;
- la d.g.r. n. XI/1662 del 27 maggio 2019 «Determinazioni in merito all'adozione e gestione di misure approvate nell'ambito dell'accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo. Aggiornamento e sostituzione delle linee guida approvate con d.g.r n. 6790/2017»;
- la d.g.r. n. XI / 2688 del 23 dicembre 2019 che ha approvato il programma d'azione 2020 dell'accordo 2019-2023 per lo sviluppo economico e la competitività tra Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo prevede che, alle iniziative già definite nel Programma d'azione annuale possano aggiungersi ulteriori misure ad integrazione e completamento del medesimo programma, che troveranno realizzazione nel corso dell'anno qualora istruite e condivise nell'ambito degli organismi tecnici dell'Accordo;

Preso atto dell'approvazione in data 24 novembre 2021 dell'iniziativa di cui alla presente deliberazione da parte della Segreteria Tecnica dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale del 30 dicembre 2019 n.26 «Bilancio di Previsione 2020-2022»;

Ritenuto pertanto di:

- approvare l'Allegato A «Disposizioni per il sostegno del sistema produttivo caseario a seguito dell'Emergenza COVID-19 – Secondo provvedimento» parte integrante e sostanziale del presente atto;
- prevedere, per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A, una dotazione finanziaria pari alla somma residua delle risorse non impiegate nei precedenti bandi «喬治歐·倫巴第2020和2021»和«喬治歐·倫巴第2020», emanati da Unioncamere, che in fase di rendicontazione è risultata pari a € 2.468.614,56;

• trasferire a Unioncamere Lombardia l'ulteriore somma di € 1.200.000,00 che trova copertura finanziaria sul capitolo 16.01.104.005392, cifra già peraltro impegnata per le citate iniziative con decreti 9774/2020 e n. 9775/2020 a favore di Unioncamere Lombardia, ma non ancora liquidata;

- individuare Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore, anche tramite le Camere di Commercio, dell'iniziativa di cui all'allegato A, cui è altresì demandata la registrazione della Misura attuativa, l'attività di istruttoria, il controllo ex Registro Nazionale Aiuti di cui al d.m. 31 maggio 2017 n. 115, l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 e l'applicazione del d.lgs. 159/2011 per i controlli antimafia, in qualità di soggetto concedente;
- individuare il responsabile del procedimento nel Direttore operativo di Unioncamere Lombardia, che provvederà con successiva propria determinazione ad approvare il bando attuativo secondo i criteri di cui alla presente deliberazione e del suo allegato;

Ritenuto pertanto che il trasferimento delle restanti risorse a Unioncamere Lombardia avverrà con erogazione di una sola tranche a fronte di emanazione del bando di cui all'allegato A;

Acquisito, nella seduta del 30 novembre 2021, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui di cui all'allegato C) della d.g.r. n. 6777 del 30 giugno 2017 e del d.s.g. n. 15026 del 8 novembre 2021 «Individuazione dei componenti del comitato di valutazione aiuti di stato e ulteriori determinazioni ai sensi della d.g.r. 5371 dell'11 ottobre 2021»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Vagilate ed assunte come proprie le già menzionate valutazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

Recepite le premesse

1. di approvare l'Allegato A «Disposizioni per il sostegno del sistema produttivo caseario a seguito dell'Emergenza COVID-19 – Secondo provvedimento» parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di prevedere per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato A una dotazione finanziaria pari alla somma residua delle risorse non impiegate nei precedenti bandi «喬治歐·倫巴第2020和2021»和«喬治歐·倫巴第2020», pari a € 2.468.614,56;

3. di prevedere che ulteriori economie che eventualmente si genereranno saranno comunque impiegate sino ad esaurimento delle risorse stesse;

4. di trasferire a Unioncamere Lombardia l'ulteriore somma di € 1.200.000,00 che trova copertura finanziaria sul capitolo 16.01.104.005392, cifra già peraltro impegnata con decreti 9774/2020 e n. 9775/2020 sempre in favore di Unioncamere Lombardia e non ancora liquidata;

5. di individuare Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore, anche tramite le Camere di Commercio, della misura di cui all'allegato A, a cui è altresì demandata l'attività di registrazione della Misura attuativa, di istruttoria, di controllo ex Registro Nazionale Aiuti di cui al d.m. 31 maggio 2017 n. 115, l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 e l'applicazione del d.lgs. 159/2011 per i controlli antimafia, in qualità di soggetto concedente;

6. di individuare il responsabile del procedimento nel Direttore operativo di Unioncamere Lombardia, che provvederà con successiva propria determinazione ad approvare il bando attuativo secondo i criteri di cui alla presente deliberazione e del suo allegato;

7. di stabilire che:

- gli aiuti di cui al presente provvedimento sono concessi ai caseifici e stagionatori sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA. 62495 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i. nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte;

- decorso il termine di validità del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» tutte le domande,

**Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021**

comprese quelle presentate entro il termine, ma concesse successivamente al predetto termine (31 dicembre 2021 salvo proroghe del regime e dei relativi Aiuti), saranno inquadrate nel rispetto del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5.1 (Cumulo), 6 (Controllo);

- il trasferimento delle risorse a Unioncamere Lombardia avverrà nel seguente modo: erogazione di una sola tranche a fronte di emanazione del bando di cui all'allegato A;
- 8. di stabilire che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013;
- 9. di trasmettere il presente atto a Unioncamere Lombardia e disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Il segretario: Enrico Gasparini

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

## Allegato A

<b>Titolo</b>	<b>Disposizioni per il sostegno del sistema produttivo caseario a seguito dell'Emergenza COVID -19 – Secondo provvedimento</b>
<b>Finalità</b>	<p>Regione Lombardia Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi e il Sistema Camerale Lombardo promuovono, a seguito della d.G.r n. 3487 del 5/8/2020 un secondo regime di sostegno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per il sistema produttivo locale delle DOP casearie lombarde,</li> <li>- per dare sostegno alla popolazione in difficoltà la cui capacità di acquisto anche dei generi alimentari di prima necessità è stata compromessa a causa del blocco delle attività imposto dal lockdown per il contenimento del contagio.</li> </ul> <p>Il sostegno è indirizzato a tutti i caseifici e stagionatori, non previsti dalla precedente d.G.r. n. 3487/2020, che producono i seguenti formaggi DOP: <b>Grana Padano, Provolone Valpadana, Parmigiano Reggiano</b>, con l'assegnazione di un contributo per la fornitura di formaggio alla popolazione in difficoltà attraverso i Comuni e i soggetti iscritti nell'elenco annuale approvato da Regione Lombardia sulla base dei criteri definiti con d.G.r. n. 6973 del 31 luglio 2017 e dalla d.G.r. n. 891 del 26 novembre 2018.</p> <p>Unioncamere Lombardia, in collaborazione con Regione Lombardia, gestirà l'elaborazione, l'approvazione e la pubblicazione del bando entro il 22 dicembre 2021</p>
<b>RA PRS XI legislatura</b>	ECON 1601 76- Sviluppo di nuovi sbocchi di mercato, internazionalizzazione delle imprese agricole, lotta alla contraffazione e promozione tra le giovani generazioni di corretti stili di vita e alimentazione, anche contro gli sprechi e a favore di una maggior consapevolezza del percorso dalla terra alla tavola
<b>Beneficiari e Destinatari</b>	<p>Sono beneficiari del contributo: tutti i caseifici e stagionatori lombardi, singoli e associati, delle DOP Grana Padano, Provolone Valpadana, Parmigiano Reggiano. Tali formaggi sono stati individuati in quanto ritenuti idonei alla conservazione per lunghi periodi e alla porzionatura in confezioni di formato familiare. In particolare, per la DOP Provolone Valpadana è prevista la sola tipologia "dolce" con stagionatura massima di 90 giorni al momento del confezionamento.</p> <p>È destinataria della fornitura di prodotti DOP sopra indicati la popolazione in stato di indigenza per il tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dei soggetti iscritti nell'elenco annuale approvato da Regione Lombardia sulla base dei criteri definiti con d.G.r. n. 6973 del 31 luglio 2017 e dalla d.G.r. n. 891 del 26 novembre 2018, che faranno da tramite verso la popolazione bisognosa;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dei Comuni lombardi anche attraverso i soggetti iscritti nell'elenco di cui sopra.</li> </ul> <p>Per quanto riguarda i soggetti beneficiari, gli stessi devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• essere in regola con l'iscrizione al Registro delle imprese ed essere in attività;</li> <li>• essere in regola con il pagamento del diritto camerale;</li> <li>• avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;</li> <li>• avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159.</li> </ul> <p>Inoltre, al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nel regime di aiuto SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) le imprese non devono essere in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) al 31 dicembre 2019 (possono essere entrate in difficoltà successivamente a causa dell'epidemia di COVID-19).</p> <p>Nel caso in cui il produttore lombardo non fosse in grado di porzionare, confezionare e distribuire il prodotto, potrà, per tali attività, avvalersi di un soggetto terzo indicandolo nel modello di domanda di sostegno.</p>
<b>Dotazione Finanziaria</b>	<p>La dotazione finanziaria è pari a € 2.468.614,56. Ulteriori economie che eventualmente si genereranno dalle rendicontazioni dei tre bandi precedenti di cui alle d.G.r. n. 3486/2020 e n. 3487/2020, ovvero "iobevolombardo 2020 e 2021" e "iomangiolombardo 2020" saranno utilizzate ad esaurimento.</p> <p>Le risorse regionali sono destinate a tutte le imprese lombarde ammissibili secondo i criteri di cui alla sezione "Tipologia ed entità del contributo" e alle modalità dettate nel bando.</p>
<b>Tipologia ed entità del contributo</b>	<p>Il contributo richiesto è valutato sulla base:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- del quantitativo di formaggio DOP consegnato alle associazioni accreditate da Regione Lombardia sulla base dei criteri definiti con d.G.r. n. 6973 del 31 luglio 2017 e dalla d.G.r. n. 891 del 26 novembre 2018;</li> <li>- del prezzo al Kg alla produzione delle singole DOP (fonte CLAL e Mercato di Milano) comprensivo delle spese di porzionatura, confezionamento e distribuzione;</li> </ul>

- Provolone Valpadana € 7
- Parmigiano reggiano € 11,60
- Grana padano € 8,50

La porzionatura dovrà prevedere pezzi aventi al massimo un peso di 500 gr.

Per accedere al bando i beneficiari, dovranno presentare domanda di partecipazione al bando emanato da Unioncamere Lombardia, dimostrando di possedere i requisiti della sezione "Beneficiari e Destinatari" di cui al presente allegato e ogni altro requisito aggiuntivo contenuto nel già menzionato bando.

Successivamente all'approvazione della domanda, il beneficiario dovrà presentare:

1) apposita ricevuta di consegna vidimata dai Comuni o dai soggetti iscritti all'elenco regionale predetto, a cui è stato consegnato il prodotto; nel caso in cui il produttore lombardo affidi ad un soggetto terzo la distribuzione del prodotto, la ricevuta di consegna emessa da quest'ultimo deve riportare chiaramente i riferimenti del produttore lombardo beneficiario del contributo;

2) attestazione del soggetto consegnatario recante le modalità di distribuzione e il numero e la tipologia destinatari finali del prodotto.

La consegna del prodotto dovrà essere effettuata nel rispetto delle disposizioni igienico sanitarie previste per legge e specifiche per la conservazione di quella particolare DOP. In considerazione, del numero di produttori lombardi e del quantitativo di formaggio prodotto sul territorio regionale, il plafond del sostegno, per singola DOP, è il seguente:

- € 468.614 per Provolone Valpadana
- € 550.000 per Parmigiano Reggiano
- € 1.450.000 per Grana Padano

mentre il valore del contributo per singolo caseificio non potrà superare

- € 70.000 per Provolone Valpadana
- € 40.000 per Parmigiano Reggiano
- € 30.000 per Grana Padano

Il limite per tipologia di prodotto fornita da uno stesso produttore potrà essere superato solo ed unicamente nel caso in cui il criterio di riparto sopra descritto non esaurisca la dotazione finanziaria a disposizione del bando. In tal caso la dotazione finanziaria residua verrà riassegnata ai beneficiari in modo proporzionale sulla base delle richieste pervenute in fase di adesione al bando.

Nel caso in cui le richieste di sostegno risultino superiori alla dotazione finanziaria, si procederà con una riduzione proporzionale per plafond su tutti i beneficiari previa compensazione delle eventuali economie sugli stessi.

	<p>I destinatari dei prodotti DOP, ovvero i soggetti iscritti nell'elenco annuale approvato da Regione e i Comuni, come riportato nella sezione "Beneficiari e Destinatari", dovranno garantire idonea conservazione del prodotto secondo le vigenti disposizioni e la consegna alla popolazione in difficoltà. Dell'avvenuta consegna ai destinatari finali, cioè alla popolazione in difficoltà dovrà essere redatta apposita rendicontazione complessiva da consegnare a Unioncamere Lombardia secondo le tempistiche e le modalità stabilite nel bando.</p> <p>Il prodotto acquisito dai destinatari dovrà essere assegnato gratuitamente e non destinato alla vendita o a qualunque altro tipo di utilizzo non compreso nella presente deliberazione.</p>
<b>Regime di aiuto</b>	<p>Le agevolazioni da concedere ai Caseifici produttori e/o stagionatori di DOP, individuate nel presente allegato, sono concessi sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA. 62495 e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID- 19» e s.m.i, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte.</p> <p>Decorso il termine di validità del «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» tutte le domande, comprese quelle presentate entro il termine, ma concesse successivamente al predetto termine (31 dicembre 2021 salvo proroghe del regime e dei relativi Aiuti), saranno inquadrati nel rispetto del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5.1 (Cumulo) e 6 (Controllo).</p> <p>I soggetti iscritti nell'elenco annuale approvato da Regione e i Comuni sono meri intermediari e per essi non si configura l'applicazione della normativa sugli aiuti di stato. L'applicazione è altresì esclusa per la popolazione indigente.</p>
<b>Tipologia della procedura</b>	<p>Per l'assegnazione delle risorse si prevede l'approvazione e la pubblicazione di un bando da parte di Unioncamere Lombardia in qualità di responsabile del procedimento in coerenza con i criteri di cui al presente atto.</p>
<b>Istruttoria e valutazione</b>	<p>Le domande di partecipazione alla misura devono essere presentate esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso il sito <a href="http://webtelemaco.infocamere.it">http://webtelemaco.infocamere.it</a></p> <p>Le domande che superano positivamente l'istruttoria amministrativa-formale (finalizzata a verificare la</p>

	<p>completezza e la correttezza formale della documentazione presentata e la sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando) saranno ritenute ammissibili al contributo.</p> <p>Il procedimento di approvazione delle domande di contributo si concluderà entro 45 giorni dalla finestra di presentazione delle domande.</p>
<b>Soggetto Gestore</b>	<p>Il soggetto attuatore del bando è Unioncamere Lombardia che è tenuto, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• agire nel rispetto delle normative europee, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;</li> <li>• effettuare l'attività di istruttoria per assicurare il rispetto del regime di aiuto SA. 62495 e salvo proroga della Comunicazione Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i., e successiva nuova notifica, del regolamento (UE) n. 1407/2013 garantendo l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31/05/2017, n. 115 e del registro SIAN.</li> <li>• realizzare la misura secondo i criteri di cui alle presenti disposizioni, garantendo il rispetto della qualità richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;</li> <li>• predisporre la documentazione per assolvere agli obblighi e alla responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione IV della Comunicazione C(2020) 1863 final e s.m.i.;</li> <li>• espletare la registrazione della Misura attuativa, l'attività di istruttoria e il controllo ex Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31/05/2017, n. 115, l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013 e l'applicazione del D.Lgs. 159/2011 per i controlli antimafia, in qualità di soggetto concedente.</li> </ul> <p>Unioncamere Lombardia dovrà trasmettere una prima relazione intermedia sullo stato di avanzamento del bando entro il 31 marzo 2022 e una relazione finale, entro il 31 dicembre 2022, sullo stato conclusivo delle attività, salvo esaurimento della dotazione finanziaria prima della scadenza finale.</p>
<b>Modalità di erogazione dell'agevolazione</b>	<p>Il contributo è concesso ed erogato ai beneficiari da Unioncamere Lombardia anche per il tramite delle Camere di Commercio competenti territorialmente, in un'unica soluzione.</p> <p>In caso di economie, le risorse possono essere utilizzate da Unioncamere, anche previa emanazione di ulteriore bando sempre nell'ambito delle finalità e dei criteri del presente atto.</p>

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021

**D.g.r. 15 dicembre 2021 - n. XI/5709**

**Definizione dei termini e delle modalità per lo sviluppo e l'aggiornamento del «Catasto delle cave attive e delle cave cessate» in applicazione dell'articolo 23 della legge regionale 8 novembre 2021, n. 20 «Disciplina della coltivazione sostenibile di sostanze minerali di cava e per la promozione del risparmio di materia prima e dell'utilizzo di materiali riciclati». Contestuale sostituzione delle d.g.r. n. 7/4492 del 4 maggio 2001 e n. 15489 del 5 dicembre 2003**

**LA GIUNTA REGIONALE**

Vista la legge regionale 8 novembre 2021, n. 20, «Disciplina della coltivazione sostenibile di sostanze minerali di cava e per la promozione del risparmio di materia prima e dell'utilizzo di materiali riciclati»;

Richiamato l'articolo 23 della legge regionale sopracitata, in particolare:

- il comma 2, il quale prevede che alla Giunta regionale compete la gestione informatica e lo sviluppo del catasto delle cave attive e cessate che costituisce lo strumento informatico di raccolta ed elaborazione delle informazioni giuridico-amministrative, territoriali, produttive e ambientali relative all'attività estrattiva;
- il comma 3, il quale prevede che le province e la Città metropolitana di Milano curano l'aggiornamento dei dati del catasto secondo i termini e le modalità stabiliti dalla Giunta regionale;

Dato atto che il catasto regionale delle cave attive e cessate è stato istituito ai sensi all'articolo 27 della legge regionale n. 14/98 e secondo le disposizioni di cui alle d.g.r. n. 4492 del 4 maggio 2001 e n. 15489 del 5 dicembre 2003;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale 26 ottobre 2021, n. XI/2052, «Ordine del giorno concernente l'implementazione e aggiornamento del catasto regionale delle cave» che impegna la Giunta regionale a:

- prevedere che il catasto regionale delle cave, di cui all'articolo 23 del presente progetto di legge, sia aggiornato e potenziato con tutti i dati relativi alle cave attualmente presenti sul territorio lombardo (attive e cessate) quale strumento fondamentale per il controllo e la pianificazione del territorio;
- prevedere che tra le modalità e i termini per l'aggiornamento di tale strumento vi siano:
  - georeferenziazione di tutte le cave comprese quelle cessate e dismesse;
  - aggiornamento annuale dell'avanzamento dei lavori di escavazione (ovvero: aggiornamento dei volumi estratti, della superficie e della profondità dell'escavazione) nelle cave attive ed autorizzate;
  - aggiornamento sull'avanzamento dei progetti di recupero delle cave, relativo alle cave cessate o dismesse;
  - rendere pubbliche e accessibili le informazioni contenute nel catasto regionale delle cave, nel rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali, nell'ottica di massima trasparenza.

Preso atto che le disposizioni della l.r. n. 20/21 perseguono gli obiettivi dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare, i quali possono essere attuati anche attraverso le informazioni specifiche contenute nel catasto delle cave che costituisce lo strumento conoscitivo ai fini della pianificazione e della gestione delle attività estrattive;

Preso atto che la previsione normativa di cui all'articolo 23 della l.r. n. 20/21 si pone in continuità operativa e di contenuti rispetto alle previsioni delle norme previgenti e di cui alle d.g.r. n. 4492 del 4 maggio 2001 e n. 15489 del 5 dicembre 2003;

Ritenuto di aggiornare e semplificare la struttura del catasto delle cave attive e dismesse della Regione Lombardia, in attuazione della l.r. n. 20/21 e anche in ottemperanza alle indicazioni del Consiglio regionale di cui all'o.d.g. n. 26 ottobre 2021, n. XI/2052, al fine di disporre di un panorama quanto più completo, in merito alla situazione attuale di occupazione del territorio da parte dei siti estrattivi di cava;

Ritenuto in particolare di prevedere nell'applicativo «Catasto cave e miniere» il collegamento con:

- il rilevamento annuale ISTAT su cave e miniere, con specifico riferimento alla produzione mineraria e alla commercializzazione del minerale estratto e lavorato;
- la banca dati dell'Osservatorio Rifiuti Sovraregionale (O.R.SO.) e della sua sezione denominata MARKET INERTI e

il catasto georeferenziato rifiuti, con riferimento alla quantità di materiali trattati, al fine di rendere disponibili con organicità i dati relativi al trattamento di rifiuti per la produzione di aggregati riciclati in sostituzione di materie prime di cava;

Visto il documento allegato che descrive: «Termini e le modalità per lo sviluppo e l'aggiornamento del catasto regionale delle cave attive e cessate da parte delle province e della Città metropolitana di Milano», in applicazione dell'articolo 23 della legge regionale 8 novembre 2021, n. 20, «Disciplina della coltivazione sostenibile di sostanze minerali di cava e per la promozione del risparmio di materia prima e dell'utilizzo di materiali riciclati», che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il parere favorevole numero XI/11 del 12 novembre 2021 comitato tecnico consultivo per le attività estrattive di cava di cui all'articolo 24 della l.r. n. 20/21 con il quale sono stati esaminati i termini e le modalità per l'implementazione e gestione del catasto delle cave del sopracitato documento;

Dato atto che l'aggiornamento della piattaforma costituirà anche un valido supporto alle attività di pianificazione condotte dalle province e dalla Città metropolitana di Milano nonché uno strumento efficace per il controllo del territorio stesso;

Dato atto altresì che l'attività di sviluppo dell'applicativo regionale «Catasto cave e miniere» è già ricompresa nel prospetto di raccordo delle attività di ARIA s.p.a.;

Ritenuto di definire i nuovi termini e le modalità per lo sviluppo e l'aggiornamento del catasto regionale delle cave attive e cessate, in applicazione dell'articolo 23 della l.r. 20/21, riportati nell'allegato A) alla presente deliberazione, che sostituiscono quelli approvati con le precedenti deliberazioni nn. 4492/2001 e 15489/2003;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 - n. XI/64 e, in particolare, il risultato atteso per il Ter. 09.02.191;

Visti la l.r. n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

Recepito quanto riportato in premessa

1. di definire i termini e le modalità per lo sviluppo e l'aggiornamento del catasto regionale delle cave attive e cessate da parte delle province e della Città metropolitana di Milano, in applicazione dell'articolo 23 della legge regionale 8 novembre 2021, n. 20, «Disciplina della coltivazione sostenibile di sostanze minerali di cava e per la promozione del risparmio di materia prima e dell'utilizzo di materiali riciclati, come riportati nell'allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante;

2. di prevedere, entro tre anni dalla data di approvazione del presente provvedimento una verifica e un eventuale adeguamento dei termini e delle modalità riportati nell'allegato A), per la risoluzione di eventuali problematiche emerse nel primo periodo di attuazione e gestione del catasto regionale delle cave attive e cessate;

3. di stabilire che il presente provvedimento sostituisce la d.g.r. n. 7/4492 del 4 maggio 2001, «Determinazione dei criteri e delle modalità per l'attuazione e gestione del catasto cave e per la redazione degli inventari delle cave di cui all'articolo 27 della legge regionale 8 agosto 1998, n. 14» e la d.g.r. 15489 del 5 dicembre 2003 «Integrazione dei criteri per la realizzazione e la gestione del catasto delle cave, di cui all'articolo 27 della legge regionale 8 agosto 1998, n. 14»;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

5. di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta agli adempimenti degli obblighi di pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013 e s.m.i..

Il segretario: Enrico Gasparini

**ALLEGATO A)****TERMINI E MODALITA' PER L'AGGIORNAMENTO DEL CATASTO DELLE CAVE ATTIVE E CESSATE DA PARTE DELLE PROVINCE E DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

(Articolo 23 della legge regionale n. 20 del 8 novembre 2021)

**PREMESSA**

Le informazioni relative alle cave attive e cessate costituiscono un elemento importante per la conoscenza del territorio e per il suo controllo, sia per la pianificazione dello sfruttamento delle risorse minerarie, sia per valutare le potenziali interazioni di tipo ambientale e di sicurezza con le zone circostanti.

La regione Lombardia ha istituito il catasto regionale delle cave nel 2001, ai sensi all'articolo 27 della legge regionale n. 14/1998, secondo le disposizioni di cui alle DGR n. 4492 del 4 maggio 2001 e n. 15489 del 5 dicembre 2003. La nuova legge regionale n. 20/2021 all'articolo 23 prevede, in continuità con l'articolo 27 della l.r. 14/98, sia lo sviluppo sia l'aggiornamento dei dati relativi alle cave attualmente presenti sul territorio lombardo (attive e cessate) fondamentale per il controllo e la pianificazione del territorio.

Il catasto delle cave, gestito secondo le presenti indicazioni, si ritrova in continuità di obiettivi e di conoscenza dei dati specifici delle cave attive e cessate con quanto previsto dalla normativa previgente, di cui l'ultimo aggiornamento risale all'anno 2003, e ne costituisce il naturale sviluppo.

La corretta ed efficace gestione del catasto delle cave attive e dismesse contribuisce, ad attuare i principi previsti dalla politica europea delle materie prime, in riferimento alla individuazione delle risorse minerarie di cava, alla gestione delle relative attività economiche e alla riduzione del consumo di materie prime, come richiesto, dall'articolo 1, comma 2, lett. d) della legge regionale n. 20/21.

Il catasto delle cave costituisce altresì un valido elemento per determinare il raggiungimento degli obiettivi dell'economia circolare con riferimento alla produzione di aggregati riciclati provenienti da rifiuti di costruzione e demolizione e al loro concentramento sul territorio in termini di impianti in esercizio e di volumi prodotti, anche al fine di valutarne l'impiego nella costruzione di opere pubbliche, anche secondo le previsioni dei Criteri Ambientali Minimi (CAM): in tal senso, l'integrazione del catasto cave con la banca dati dell'Osservatorio Rifiuti Sovraregionale, anche per favorire la collocazione sul mercato degli aggregati riciclati tramite MARKET INERTI e con il catasto georeferenziato dei rifiuti, risulta certamente interessante ed innovativa.

Il collegamento con la banca dati delle cave e delle miniere dell'ISTAT assicura infine la piena e coordinata conoscenza dell'andamento della produzione mineraria delle singole attività di cava e della commercializzazione del minerale estratto e lavorato; inoltre assicura la uniformità dei dati e delle conoscenze nell'ambito della contabilità nazionale.

### **Schema Catasto Cave**

Lo schema del Catasto Cave, unitamente allo schema del Catasto Miniere costituirà l'"Applicativo Catasto Cave e Miniere".

Tutti i dati contenuti nel catasto esistente, relativi sia alle cave attive sia alle cave cessate censite, saranno riportati nel nuovo applicativo. Tutte le cave (attive e cessate) saranno oggetto di georeferenziazione.

Il catasto regionale è accessibile solo agli Enti provinciali (per territorio di competenza), ad ARPA e agli uffici regionali: tuttavia, le informazioni contenute nel catasto regionale delle cave saranno rese pubbliche e accessibili, nel rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali e nell'ottica della massima trasparenza, al fine della tutela del territorio e della pianificazione, anche a livello locale.

L'aggiornamento dei dati contenuti nel catasto da parte delle Province e della Città metropolitana di Milano dovrà avvenire contestualmente al rilascio dei provvedimenti per ogni singola cava.

Di seguito si propone lo schema del Catasto Cave, ove si ritrovano le indicazioni secondo la seguente legenda:

[xxx]

Indicazioni per la struttura dell'applicativo;

Abcdefgh

Indicazioni per la compilazione.

Si sottolinea che il Catasto Cave prevede il collegamento con i seguenti sistemi:

- link ad ORSO (gestito da ARPA), in riferimento alle quantità di materiali trattati e agli aggregati prodotti, unitamente alla sezione MARKET INERTI, in riferimento all'offerta di aggregati riciclati;
- link a Catasto georeferenziato rifiuti (CGR-realizzato da ARIA, in fase di aggiornamento), in riferimento agli impianti autorizzati (operazione R5-autorizzati a produrre materia).

Ai fini della definizione delle tipologie di produzione, si prevede il collegamento al Censimento ISTAT che sarà storicizzato per anno.

## DATI IDENTIFICATIVI DELLA CAVA

Codice Identificativo Cava [in automatico]

Codice generato automaticamente: è un codice univoco dell'insediamento cava, rimane lo stesso anche in caso di variazione/modifica/integrazione dei dati inseriti

Stato della cava [menu a tendina]

- Cava attiva
- Cava cessata

Selezionare lo stato attuale della cava

Per cava cessata si intende, in generale, un sito oggetto in passato di attività estrattiva ad oggi terminata

Cambio attività: tipo di cambio [menu a tendina]

- Da attiva a cessata
- Da cessata ad attiva

in data .....

Indicare la tipologia di cambio di attività e la data in cui è avvenuto il cambio

[se cava cessata]

Documentazione bibliografica [menu a tendina-più voci selezionabili]

- Archivio regionale
- Archivio provinciale
- Altro

Titolo ..... [multiplo]

Per le cave cessate: selezionare la fonte o le fonti e inserire il titolo o i titoli della documentazione consultata

## INDIVIDUAZIONE e LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

Provincia ..... [menu a tendina]

Selezionare la sigla della Provincia

Comune ..... [menu a tendina]

Selezionare il Comune

Codice ISTAT ..... [menu a tendina]

Selezionare il codice ISTAT del Comune

Località .....

Indicare per esteso il nome della località

Denominazione Cava .....

Indicare, dove in uso, la denominazione della cava

Sigla cava .....

Indicare la sigla della cava

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021

Cava inserita in Piano Cave

 SI     NO

Contrassegnare la casella interessata

[se no]

- Cava di recupero
- Cava di riserva per opere pubbliche

Compilare solo se la cava non è prevista da un Piano Cave approvato

[se cava cessata]

Tipo di cava cessata

- Cava dismessa
- Cava abbandonata
- Cava recuperata

Selezionare la tipologia di cava cessata

Delibera n. .... del .....

Indicare gli estremi della delibera del Consiglio Provinciale o Metropolitano di approvazione del Piano Attività Estrattive: numero e data

Area idonea .....

Indicare la sigla del Piano Attività Estrattive l.r. 20/21

Delibera n. .... del .....

Indicare gli estremi della delibera del Consiglio Regionale di approvazione del Piano Cave: numero e data

ATE sigla .....

Indicare la sigla del Piano Cave l.r. 14/98

Delibera n. .... del .....

Indicare gli estremi della delibera del Consiglio Regionale di approvazione del Piano Cave: numero e data

Polo estrattivo .....

Indicare la sigla del Piano Cave l.r. 18/82

Note .....

Inserire eventuali note

Competenza [menù a tendina]

- Regionale
- Provinciale

Selezionare l'Ente di competenza

Settore merceologico [menù a tendina-più voci selezionabili]

- Argilla
- Rocce a usi industriali
- Pietre ornamentali
- Pietrischi
- Sabbia e ghiaia
- Torbe

Selezionare il settore o i settori merceologici interessati

Materiale coltivato [menù a tendina-più voci selezionabili]

- Ardesia
- Arenaria
- Argilla
- Breccie e puddinghe
- Calcare (anche dolomitico)
- Calcescisto
- Cloritoscisto
- Dolomia
- Gesso
- Gneiss
- Granito
- Marmo
- Marmo colorato
- Pietra ollare
- Pietrisco
- Porfido
- Quarzo
- Quarzite
- Sabbia e ghiaia
- Sabbie silicee
- Serpentinite
- Serpentinoscisto
- Sienite
- Talcoscisto
- Torba

Selezionare il materiale o i materiali interessati dalla coltivazione

Coordinata baricentrica X UTM della cava [in automatico]

Ascissa del punto baricentrico dell'area complessiva della cava, riferita al sistema UTM, generata in automatico

Coordinata baricentrica Y UTM della cava [in automatico]

Ordinata del punto baricentrico dell'area complessiva della cava, riferita al sistema UTM, generata in automatico

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021

## Tipologia di coltivazione [menù a tendina-più voci selezionabili]

- In sotterraneo
- A cielo aperto

Selezionare la tipologia o le tipologie di coltivazione

[se si a cielo aperto]

## Cava a cielo aperto [menù a tendina]

- A fossa in falda
- A fossa a secco
- Di versante

In caso di cava a cielo aperto, selezionare la casella interessata

## Pendenza media del versante [in automatico]

La pendenza media del versante, espressa in gradi, è calcolata in automatico

Quota di riferimento s.l.m. .... m

Indicare la quota di riferimento del piano di campagna o del piano di prima lavorazione in caso di cave di versante

Profondità della falda ..... m

Indicare la profondità della falda per le cave a cielo aperto a fossa in falda

Profondità massima dello scavo ..... m

Indicare la profondità massima dello scavo per le cave a cielo aperto, tenendo conto anche dell'attività estrattiva esercitata nella cava in passato

Profondità minima dello scavo ..... m

Indicare la profondità minima dello scavo per le cave a cielo aperto, tenendo conto anche dell'attività estrattiva esercitata nella cava in passato

## Vincoli esistenti [menù a tendina-più voci selezionabili]

- Beni culturali
  - Estremi del vincolo ..... [multipli]
- Beni culturali: Area a rischio archeologico
  - Eventuali specifiche.....
- Fasce fluviali PAI
  - A
  - B
  - C
- Idrogeologico
- Paesaggistico-ambientale
  - Tipologia vincolo ..... [multipli]
- Paesaggistico-ambientale di livello provinciale
  - Tipologia vincolo ..... [multipli]

- Area protetta*
  - *Parco nazionale*
  - *Parco regionale*
  - *Riserve e monumenti naturali*
  - *PLIS*
- Rete natura 2000*
  - *ZSC/SIC*
  - *ZPS*
- Area di salvaguardia delle acque destinate a consumo umano*
- Militare*
- Altro .....*

Selezionare il vincolo o i vincoli principali che interessano l'area di cava

Presenza di impianti di recupero rifiuti speciali che producono aggregati riciclati/artificiali

SI     NO

Indicare tutti gli impianti ubicati nell'area di cava, anche di altri soggetti diversi dal titolare della cava

## STATO GIURIDICO AMMINISTRATIVO

Inizio attività [menu a tendina]

- Antecedente il 1982*
- Antecedente il 1998*
- Antecedente il 2021*
- Posteriore al 2021*

Selezionare la data di inizio attività di coltivazione

Cessazione dell'attività (solo per cava cessata) [menu a tendina]

- Antecedente il 1982*
- Antecedente il 1998*
- Antecedente il 2021*
- Posteriore al 2021*

Selezionare la data di cessazione dell'attività di coltivazione

### Autorizzazioni

Ente [menu a tendina]

- Provincia*
- Regione*
- Comune* [solo per cava cessata]
- Altro .....* [solo per cava cessata]

Selezionare l'Ente che ha rilasciato il provvedimento autorizzativo

Estremi del provvedimento autorizzativo [menu a tendina]

- Delibera*
- Determinazione*

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021

- Decreto  
 Altro .....

Selezionare la tipologia del provvedimento autorizzativo

n ..... data .....

Indicare gli estremi del provvedimento autorizzativo: numero e data

Scadenza .....

Indicare la data di scadenza del provvedimento autorizzativo

Tipo [menù a tendina]

- Nuova apertura  
 Ampliamento / Autorizzazione / Variante  
 Proroga  
 Subentro  
 Riassetto di cava cessata  
 Cava per opere pubbliche  
 Sospensione  
 Revoca  
 Altro .....

Selezionare il tipo di autorizzazione

Titolare .....

Indicare il soggetto giuridico titolare del provvedimento autorizzativo

Sede .....

Indicare l'indirizzo della sede amministrativa del soggetto giuridico titolare del provvedimento autorizzativo

Codice fiscale .....

Indicare il codice fiscale del soggetto giuridico titolare del provvedimento autorizzativo

Volume autorizzato ..... mc

Indicare, in metri cubi, il volume di coltivazione autorizzato

Superficie complessiva della cava ..... ha

Indicare, in ettari, la superficie dell'area interessata dall'attività estrattiva comprensiva di eventuali aree quali: impianti e stoccaggio, strutture di servizio, di riassetto ambientale e di aree di rispetto, ecc.

Tale superficie dovrà tener conto anche dell'area autorizzata con il provvedimento ancora in corso di validità al momento della compilazione, anche se non ancora completamente sfruttata

Superficie interessata dalla coltivazione ..... ha

Indicare, in ettari, la superficie di coltivazione autorizzata

Superficie interessata dalla coltivazione in falda ..... ha

Indicare, in ettari, la superficie di coltivazione in falda

Superficie oggetto di recupero ..... ha

Indicare, in ettari, la superficie oggetto di recupero

Altezza/Profondità ..... m

Indicare l'altezza del fronte di coltivazione nel caso di cave di monte

Indicare la profondità di coltivazione nel caso di cave di pianura

Mappali .....

Indicare i numeri dei mappali catastali che interessano la cava

#### **Recupero ambientale previsto**

Indicare i dati richiesti riguardanti il recupero ambientale previsto per la cava

Ritombamento

SI     NO

Selezionare, se previsto, il ritombamento

[se sì] Volume di riempimento ..... mc

Indicare, se previsto il ritombamento, il volume di riempimento espresso in metri cubi

Tipo recupero [menu a tendina-più voci selezionabili]

- Naturalistico
- Produttivo
- Agricolo
- Discarica
- Itticolatura
- Ricreativo
- Verde pubblico
- Insediativo
- Altro .....

Selezionare la destinazione funzionale o le destinazioni del recupero

[se sì]

Avvenuto recupero

SI     NO

Selezionare se è già avvenuto il recupero

[se sì]

Superficie già recuperata ..... ha

Indicare, in ettari, la superficie già recuperata rispetto alla superficie oggetto di recupero

[se sì]

Certificazione avvenuto recupero

SI     NO

Selezionare se è già stata emessa la certificazione di avvenuto recupero

[se sì] Estremi del provvedimento .....

Indicare, se è già stata emessa la certificazione di avvenuto recupero, gli estremi del provvedimento

## QUADRO AMBIENTALE E FINALITÀ DEL RECUPERO CAVE CESSATE

[solo per cave cessate: dati da censimento]

Cava già sottoposta a interventi di recupero

SI     NO

Segnare se la cava cessata è già stata oggetto di recupero

[se sì]

Uso attuale del suolo nella ex-cava e % superficie occupata [menù a tendina-più voci selezionabili e % a compilazione libera]

- Arbusteto ..... %
- Bosco ..... %
- Coltura arboree ..... %
- Discarica ..... %
- Edificato ..... %
- Incolto ..... %
- Itticolatura ..... %
- Laghetto ..... %
- Pascolo ..... %
- Seminativo ..... %
- Verde pubblico ..... %
- Altro ..... %

Per le cave cessate in cui siano già stati realizzati interventi volti al recupero di cui sopra, contrassegnare la casella relativa all'attuale uso del suolo nell'area della ex-cava e indicare la percentuale di superficie occupata per ciascuna delle voci individuate

Per "Colture arboree" si intendono le superfici destinate a vigneti, oliveti, pioppi, frutteti o altre coltivazioni simili

Per "Discarica" si intende esclusivamente una discarica controllata regolarmente autorizzata

Per "Edificato" si intendono insediamenti residenziali o produttivi di nuova fabbricazione e non eventuali impianti residui dell'attività di cava

Per "Laghetto" si intende lo specchio d'acqua esistente conseguente all'attività estrattiva in falda esercitata nella cava sia a seguito delle varie autorizzazioni (regionali e/o provinciali) sia antecedentemente all'entrata in vigore della normativa regionale in materia, anche in presenza di parziale recupero della cava stessa

[se Laghetto]

Superficie laghetto ..... ha

Indicare, se prevista la destinazione a laghetto, la superficie dello stesso in ettari

**[se sì]**

Modalità del recupero [menù a tendina]

- Rec. realizzato in base a imposizione amministrativa
- Rec. realizzato indipendentemente da imposizioni amministrative

Selezionare se il recupero è avvenuto in base a imposizione amministrativa o indipendentemente da essa

Rif. Aut. N. ....

Data .....

Indicare gli estremi dell'autorizzazione

**[se no]**

Uso attuale del suolo nella ex-cava e % superficie occupata [menù a tendina-più voci selezionabili]

- Acqua ..... %
- Arbusteto . ..... %
- Bosco ..... %
- Incolto ..... %
- Impianti in disuso ..... %
- Seminativo ..... %
- Superficie priva di vegetazione ..... %
- Altro ..... ..... %

Per le cave cessate in cui non siano stati realizzati interventi volti al recupero, contrassegnare la casella relativa all'attuale uso del suolo nell'area della ex-cava e indicare la percentuale di superficie occupata per ciascuna delle voci individuate

Per "Acqua" si intende un accumulo di acqua (anche di falda)

Per "Impianti in disuso" si intendono edifici e strutture abbandonate precedentemente utilizzati per l'attività di cava

Per "Superficie priva di vegetazione" si intendono sia le aree che presentino affioramento del substrato roccioso sia superfici libere da edificato e prive di copertura vegetale (zone sterrate, accumuli di materiali di scarto, ecc.)

**[se no]**

Eventuali situazioni di degrado localizzato [menù a tendina-più voci selezionabili]

- Instabilità dei versanti
- Zone di erosione
- Accumulo di materiali di scarto
- Altro .....

Selezionare, per le cave cessate in cui non siano stati effettuati interventi di recupero, l'eventuale presenza di particolari situazioni di degrado

## **Criteri e modalità per l'individuazione cartografica delle cave attive e cessate**

La localizzazione delle cave (attive e cessate) dovrà essere georeferenziata e predisposta in formato Shapefile e trasmessa annualmente alla Regione, al fine di poterla collegare alla banca dati dell'Applicativo.

I perimetri delle cave dovranno essere di tipo poligonale correttamente chiusi e la tabella-tipo dello shape avrà il seguente schema:

Nome tabella: cave.shp

Alias	Type	Width	Decimal
sez_ctr,	FIELD_CHAR	4	0
provincia	FIELD_CHAR	2	0
comune	FIELD_CHAR	100	0
codice_cava	FIELD_CHAR	20	0
nome_cava	FIELD_CHAR	100	0
2p_cava			0
2p_autor			0
2p_ATE			0
cava_rec			0
cava_falda			0
laghetto_rec			0

Il codice della cava ("codice\_cava") è lo stesso codice che viene utilizzato nell'Applicativo e corrisponde a Codice Cava Attiva o a Codice Cava Cessata: il campo "codice\_cava" è il campo chiave che consentirà la relazione tra l'inventario e gli shapefile.

Le coordinate di riferimento saranno riferite al sistema UTM - WGS84.

Rispetto ai campi previsti nello shp di riferimento, di seguito si fornisce una breve descrizione dei contenuti:

Elemento	Descrizione
1) Codice della cava attiva o cassata campo "codice_cava"	Codice della cava o della ex cava corrispondente a quello indicato nel relativo inventario
2) Perimetro della cava attiva o cessata	Perimetro della cava o della ex cava delimitante l'area interessata dall'attività estrattiva comprensiva di eventuali aree quali: impianti e stoccaggio, strutture di servizio, di riassetto ambientale e di aree di rispetto, ecc. Tale superficie dovrà tener conto anche dell'area autorizzata con il provvedimento ancora in corso di validità al momento della compilazione, anche se non ancora completamente sfruttata
3) Perimetro autorizzazione in Corso	Perimetro per le cave attive dell'area autorizzata con l'ultimo provvedimento vigente, anche se tale area non è stata

campo "2p_auto"	completamente coltivata
4) Perimetro dell'A.T.E. campo "2p_ATE"	Perimetro dell'A.T.E. (ambito territoriale estrattivo), se individuato dal Piano Cave vigente, di cui fa parte la cava
5) Area di cava recuperata campo "cava_rec"	Perimetro della parte di cava già recuperata
6) Estrazione in falda campo "cava_falda"	Perimetro della parte di cava già interessata da estrazione in falda
7) Laghetto di cava recuperato campo "laghetto_rec"	Perimetro della parte di cava interessata da estrazione in falda, già recuperata, e destinata a laghetto per usi naturalistici, ricreativi o itticoltura

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021

**D.g.r. 15 dicembre 2021 - n.XI/5712**

**Nuova strategia per lo sviluppo delle Valli prealpine - determinazioni in ordine al Fondo Regionale territoriale per lo sviluppo delle Valli prealpine - Aggiornamento dei criteri di cui all'art. 5 bis, comma 5, della l.r. 15 ottobre 2007 n. 25**

**LA GIUNTA REGIONALE**

Richiamati:

- la legge regionale 15 ottobre 2007 n. 25 «Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani», in particolare l'art. 5 bis, con il quale è stato istituito il «Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine» (a seguire anche Fondo);
- la d.g.r. n. XI/6462 del 10 aprile 2017 «Determinazioni in ordine al fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine - Definizione dei criteri di cui all'art. 5 bis, comma 5, della l.r. 15 ottobre 2007 n. 25, così come modificato dall'art. 10 della l.r. 29 dicembre 2016 n. 34»;

Rilevato che il comma 5 bis dell'art. 5 bis della l.r. 25/2007 prevede che Giunta regionale, con propria deliberazione, approvi gli aggiornamenti e le integrazioni ai criteri e alla disciplina generale di cui al comma 5;

Considerato che:

- secondo quanto previsto dall'art. 5 bis della l.r. 25/2007 la Regione individua e finanzia progetti sovracomunali di intervento, mediante strategie di sviluppo locale, al fine di contrastare l'isolamento e l'abbandono dei territori montani;
- con il Fondo si punta a favorire la ripresa socioeconomica e lo sviluppo sostenibile della montagna nella sua specificità nonché ad agevolare la conservazione di forza lavoro nei territori montani;

Ritenuto, al fine di favorire la realizzazione di strategie locali che abbiano una rilevanza sovracomunale, di aggiornare i criteri di cui alla d.g.r. XI/6462/2017 prevedendo i seguenti obiettivi principali:

- migliorare l'implementazione delle politiche a favore delle aree montane al fine di contrastare fenomeni di isolamento e abbandono;
- elaborare strategie di sviluppo sostenibile e resiliente;
- promuovere una maggiore qualità della progettazione locale;

Ritenuto altresì di definire, con la presente deliberazione, le modalità e i criteri per la presentazione di strategie di sviluppo locale a seguito di manifestazione d'interesse promossa da Regione Lombardia, nonché i beneficiari, le spese ammissibili e le fasi del procedimento;

Visto l'Allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, recante l'aggiornamento dei criteri per la selezione delle strategie di sviluppo locale, che definisce gli elementi caratterizzanti della manifestazione d'interesse da approvare con decreto del dirigente regionale competente e, in particolare:

- i soggetti beneficiari del finanziamento;
- l'ambito territoriale di intervento;
- le categorie di intervento ammissibili;
- le tipologie di spesa ammissibili;
- la percentuale di contributo riconoscibile, rispetto alla spesa ammissibile relativa all'intervento, e l'importo massimo del contributo erogabile;
- le tempistiche del procedimento e delle relative fasi;
- i criteri generali di valutazione degli interventi presentati;
- i criteri per la concessione dei finanziamenti ai fini del rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

Vista la Comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107 par. 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01) in particolare per quanto riguarda la definizione di attività economica (punto 2) e di incidenza sugli scambi (punto 6.3);

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352/1 del 24 dicembre 2013, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti «de minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controlli);

«de minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controlli);

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- la comunicazione n. 1084/2017 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014;
- la comunicazione n. 972/2020 della Commissione del 2 luglio 2020 che, tra l'altro, proroga il Regolamento (UE) n. 651/2014 ed il Regolamento (UE) n. 1407/2013 fino al 31 dicembre 2023;
- il Regolamento (UE) 2021/1237 della Commissione del 23 luglio 2021 recante modifica del Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Testo rilevante ai fini del SEE);

Valutato che le risorse concesse a favore di interventi in ambito di viabilità stradale, quelle concesse per interventi su edifici comunali destinati ad attività istituzionali o per opere funzionali alle attività istituzionali o ad attività senza svolgimento di attività economica, non rientrano nell'ambito di applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato in quanto opere pubbliche senza rilievo di attività economiche;

Valutato altresì che i contributi concessi per la realizzazione di opere connesse allo sviluppo territoriale sostenibile, all'efficientamento energetico e al rafforzamento delle infrastrutture indispensabili alla connessione internet non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato qualora si tratti di attività propria del soggetto pubblico consistente nella realizzazione di opere pubbliche senza rilievo di attività economica, se non marginale, di rilevanza locale o senza incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato;

Ritenuto, qualora dalla istruttoria della competente U.O. interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome emerge la sussistenza di tutti gli elementi constitutivi della nozione di Aiuto di stato ex art. 107.1 del TFUE, di fare riferimento ai fini dell'inquadramento dei contributi di cui al presente provvedimento:

- al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352/1 del 24 dicembre 2013, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti «de minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controlli);
- al Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento agli aiuti alla tutela dell'ambiente artt. 36 bis, 38, 39, 41, 46 e 48, alle infrastrutture sportive/multifunzionali e alle infrastrutture locali artt. 55, 56;

Ritenuto altresì di applicare il pacchetto sulle regole sugli aiuti di Stato per i servizi di interesse economico generale (SIEG) adottato dalla Commissione Europea il 20 dicembre 2011 e, in particolare:

- la Comunicazione della Commissione sull'applicazione delle norme dell'Unione Europea in materia di aiuti di Stato alla compensazione concessa per la prestazione di servizi di interesse economico generale (2012/C 8/02);
- la Decisione della Commissione riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'art. 106, par. 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (2012/21/UE), che esenta gli Stati membri dall'obbligo di notificare alla Commissione le compensazioni di servizio pubblico per talune categorie di SIEG, tra cui gli interventi di Edilizia Sociale;
- la d.g.r. 19 dicembre 2016 n. 6002 «Metodologia di valutazione della sovra compensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della legge regionale 30 marzo 2016 n. 8 «Legge Europea regionale 2016», art. 6 «Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi»;
- la Comunicazione della Commissione «Disciplina dell'Unione Europea relativa agli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico»

**Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021**

(2012/C 8/03) che, essendo al di fuori del campo di applicazione della Decisione di esenzione, sono quindi soggetti alla notifica alla Commissione europea;

- il d.m. 22 aprile 2008 «Definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità europea»;

Dato atto che i provvedimenti di concessione di contributi per la realizzazione di interventi di Edilizia residenziale pubblica saranno trasmessi alla Direzione Generale competente in materia per calcolare il livello di compensazione ammesso dalla normativa europea ed evitare forme di sovra compensazione degli oneri di servizio;

Ritenuto, inoltre, che i contributi previsti dalla presente deliberazione con riferimento all'applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 non saranno concessi:

- ai soggetti che svolgono attività nei settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 651/2014;
- alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, ove applicabile, e previa acquisizione di autocertificazione ex d.p.r 445/2000;
- non saranno erogati alle imprese che sono state destinarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea;

Dato atto che con riferimento all'applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013:

- la concessione dei contributi non è rivolta ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- l'impresa beneficiaria ai fini della definizione del perimetro di impresa unica, ove applicabile, dovrà soffoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi sui legami ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 lett. c) e d) del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013;

Dato atto che qualora la concessione di nuovi Aiuti in «de minimis» comporti il superamento dei massimali sarà proposta la riduzione del finanziamento al fine di restare entro i massimali previsti in applicazione del comma 4 dell'art. 14 (Verifiche relative agli aiuti de minimis) del d.m. 31 maggio 2017 n. 115;

Considerato che gli oneri di cui alla presente deliberazione trovano copertura del presente atto, trovano copertura sul capitolo 9.07.203.14903 «Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine – soggetti pubblici – mutuo» per euro 5.000.000,00 sul 2022 e per euro 9.268.000,00 nel 2023;

Ritenuto, di demandare al dirigente della U.O. Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome l'assunzione degli atti e dei provvedimenti finalizzati alla concessione dei contributi per l'attuazione delle strategie di sviluppo di cui alla presente deliberazione;

Considerato che i provvedimenti attuativi di cui alla presente deliberazione dovranno disporre tra l'altro in merito:

- ai criteri per la concessione e l'erogazione dei contributi con riferimento al Regolamento (UE) n. 651/2014, ove sia valutata in base all'ambito e alla tipologia degli interventi ammessi al finanziamento regionale la presenza contestuale di tutti gli elementi ex art. 107.1 del TFUE;
- alla trasmissione alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014, delle informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso Regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione;

Visto il d.m. 31 maggio 2017 n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che Regione Lombardia in qualità di soggetto concedente garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti sia in fase di concessione che in fase di erogazione ai sensi del d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i.;

Acquisito, nella seduta del 30 novembre 2021 il parere positivo del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui all'Allegato B del-

la d.g.r. XI/5371 del 11 ottobre 2021 e al decreto del Segretario Generale n. 15026 del 8 novembre 2021;

Dato atto che la presente deliberazione concorre alla realizzazione del Risultato Atteso TER 0907.24 «Governance per l'attrattività della montagna (Aree Interne, PISL e Parco dello Stelvio, Fondo regionale Comuni confinanti, Fondo Valli prealpine)»;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

**Richiamati:**

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità regionale e la legge regionale 29 dicembre 2020 n. 27 di approvazione del Bilancio di Previsione 2021 – 2023;
- la d.g.r 29 ottobre 2021 n. 5438 «Approvazione della proposta di progetto di legge «bilancio di previsione 2022-2024» e del relativo documento tecnico di accompagnamento»;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta;

All'unanimità dei voti, espressi nei modi e nelle forme di legge;

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse nelle premesse, che qui s'intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'aggiornamento dei criteri e della disciplina di cui al comma 5 dell'art. 5 bis «Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine» della l.r. 25/2007, di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che gli oneri a carico di Regione Lombardia di cui alla presente deliberazione pari a euro 14.268.000,00, trovano copertura sul capitolo 9.07.203.14903 «Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine – soggetti pubblici – mutuo» ed in particolare, previa approvazione della legge di bilancio 2022/2024, per euro 5.000.000,00 sul 2022 e per euro 9.268.000,00 nel 2023;

3. di stabilire che, qualora dalla istruttoria della competente U.O. Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome emerga la sussistenza di tutti gli elementi costitutivi della nozione di Aiuto di stato ex art. 107.1 del TFUE, si faccia riferimento ai fini dell'inquadramento dei contributi di cui alla presente deliberazione:

- al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352/1 del 24 dicembre 2013, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti «de minimis»), 5 (cumulo) e 6 (controlli);
- al Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento agli aiuti alla tutela dell'ambiente artt. 36bis, 38, 39, 41, 46 e 48, alle infrastrutture sportive/multifunzionali e alle infrastrutture locali artt. 55, 56;
- alla Comunicazione della Commissione sull'applicazione delle norme dell'Unione Europea in materia di aiuti di Stato alla compensazione concessa per la prestazione di servizi di interesse economico generale (2012/C 8/02) e alla decisione della Commissione Europea n. 2012/21/UE del 20 dicembre 2011 art. 2 «Ambito di applicazione», par. 1 lett c), art. 3 «Compatibilità ed esenzione dall'obbligo di notifica», art. 4 «Incarico», art. 5 «Compensazione», art. 6 «Controllo della sovracompensazione», in relazione agli interventi sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica, provvedendo alla relativa registrazione del regime d'aiuti (codice CAR);
- di demandare al dirigente della U.O. Interventi di sviluppo dei territori montani, risorse energetiche e rapporti con le Province autonome, l'assunzione, nel rispetto della disciplina contenuta nell'allegato A, degli atti e dei provvedimenti finalizzati alla concessione dei contributi per l'attuazione delle strategie, compresi i provvedimenti in merito ai criteri per la concessione e l'erogazione dei contributi con riferimento al Regolamento (UE)

**Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021**

n. 651/2014, ove sia valutata in base all'ambito e alla tipologia degli interventi ammessi al finanziamento regionale la presenza contestuale di tutti gli elementi ex art. 107.1 del TFUE e alla trasmissione alla Commissione Europea, ai sensi degli articoli 9 «Pubblicazione e Informazione» e 11 «Relazioni» del regolamento (UE) n. 651/2014, della sintesi delle informazioni relative alle misure descritte e il link che dia accesso alla documentazione integrale della misura di aiuti di stato, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione europea e della sua conseguente pubblicazione sul sito web della Commissione, condizionando l'attuazione degli aiuti di cui al presente atto alla conclusione positiva della sovraesposta procedura;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nella sezione amministrazione trasparente in attuazione del decreto legislativo n. 33/2013 ex artt. 26 e 27.

Il segretario: Enrico Gasparini

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

**ALLEGATO A**

NUOVA STRATEGIA PER LO SVILUPPO DELLE VALLI PREALPINE - DETERMINAZIONI IN ORDINE AL FONDO REGIONALE TERRITORIALE PER LO SVILUPPO DELLE VALLI PREALPINE – AGGIORNAMENTO DEI CRITERI DI CUI ALL'ART. 5 BIS, COMMA 5, DELLA L.R. 15 OTTOBRE 2007 N. 25

FINALITÀ	<p>Oggetto dei presenti criteri è la selezione di strategie di sviluppo locale attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva del partenariato locale, la programmazione dal basso, la progettazione integrata territoriale, l'integrazione multisettoriale degli interventi e la messa in rete degli attori istituzionali locali.</p> <p>Obiettivo generale è la definizione e la realizzazione di strategie locali che abbiano una rilevanza sovracomunale, atte a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Migliorare l'implementazione delle politiche a favore delle aree montane al fine di contrastare fenomeni di isolamento e abbandono;</li><li>• Elaborare strategie di sviluppo sostenibile e resiliente;</li><li>• Promuovere una maggiore qualità della progettazione locale.</li></ul> <p>Le strategie dovranno essere corredate da un piano di azione che traduca gli obiettivi strategici in progettualità da realizzarsi sui territori individuati dalle stesse.</p> <p>Le strategie saranno attuate attraverso la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e i soggetti pubblici coinvolti, mediante l'individuazione di un soggetto capofila.</p> <p>Conseguentemente all'approvazione dei presenti criteri, Regione Lombardia pubblicherà una manifestazione d'interesse per selezionare le strategie di sviluppo locale.</p>
PRS – RISULTATO ATTESO	Ter.09.07.24 Governance per l'attrattività della montagna (Aree Interne, PISI e Parco dello Stelvio, Fondo regionale Comuni confinanti, Fondo Valli prealpine).

<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	<p>I beneficiari sono partenariati di progetto composti da Enti pubblici, nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Unioni di Comuni e Comuni classificati “montani” o “parzialmente montani” coerentemente con la DGR 8 maggio 2014 n. X/1974;</li> <li>• Comunità Montane;</li> <li>• Enti Parco, limitatamente ai territori dei comuni “montani” e “parzialmente montani”;</li> </ul> <p>Sono esclusi, ai sensi dell'art. 5bis della l.r. 25/2007, i Comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• della provincia di Sondrio;</li> <li>• della provincia di Pavia in quanto provincia con territorio montano inferiore al 30% del territorio provinciale;</li> <li>• della provincia di Brescia confinanti con la provincia di Trento come individuati nell'allegato A alla delibera n. 4 dell'1 ottobre 2021 del Fondo Comuni Confinanti.</li> </ul> <p>Il Capofila della proposta, da individuarsi fra i soggetti sottoscrittori, può essere una Comunità Montana, un'Unione di Comuni o un Comune designato dal partenariato locale che coordina l'attuazione della strategia, anche per gli aspetti di monitoraggio e rendicontazione finanziaria e costituisce interfaccia di Regione in tutte le fasi.</p> <p>La proposta di strategia deve pervenire a Regione Lombardia da parte del Capofila ed essere sottoscritta da almeno cinque Enti facenti parte di un ambito territoriale omogeneo, inteso quale porzione di territorio avente caratteristiche morfologiche, sociali ed economiche simili.</p> <p>La proposta può essere sottoscritta anche da più Comunità Montane e/o più Unioni di Comuni.</p> <p>Ogni territorio può essere interessato da una sola strategia pertanto ciascun soggetto può sottoscrivere una sola proposta.</p> <p>Il territorio di progetto, dato dalla sommatoria del territorio dei comuni partecipanti, deve essere contiguo sotto il profilo geografico e territoriale.</p> <p>Possono concorrere all'attuazione delle strategie eventuali soggetti privati e soggetti del terzo settore per interventi rientranti nei punti a) e b) degli “interventi ammissibili” che non prevedano un co-finanziamento regionale.</p>
<b>SOGGETTO GESTORE</b>	La gestione della manifestazione d'interesse è in capo a Regione Lombardia.
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	La dotazione finanziaria complessiva destinata alla presente misura ammonta a € 14.268.000,00, disponibili sulle annualità 2022 e 2023 del bilancio regionale.
<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>	Capitolo 9.07.203.14903 “Fondo regionale territoriale per lo sviluppo delle valli prealpine - soggetti pubblici - mutuo”
<b>TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE</b>	<p>Il contributo concesso è in capitale a fondo perduto.</p> <p>L'ammontare dei contributi è commisurato al valore delle opere ammesse a contributo e non può superare il <b>50%</b> della spesa ritenuta ammissibile.</p> <p>Per i comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti (risultante dall'ultimo dato ufficiale disponibile dell'Istituto nazionale di statistica), gli Enti parco e le comunità montane sono concessi contributi sino al <b>90%</b> della spesa ritenuta ammissibile (art. 28 sexies della l.r. 34/1978).</p> <p>La dimensione finanziaria della strategia non deve superare l'importo di <b>€ 3.500.000,00</b>.</p>

	<p>L'importo di ogni singolo progetto non deve essere inferiore a <b>€ 200.000,00</b>. Le spese devono essere riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 3 comma 18 della legge 24 dicembre 2003 n. 350.</p> <p>Il dettaglio delle spese ammissibili e di rendicontazione delle stesse sarà definito nella manifestazione d'interesse approvato da Regione Lombardia.</p>
<b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	<p>Le strategie devono essere coerenti con l'obiettivo generale indicato dall'art. 5bis della l.r. 25/2007 che è quello di favorire la ripresa socio-economica e lo sviluppo sostenibile della montagna nella sua specificità, nonché di agevolare la conservazione di forza lavoro nei territori montani con politiche volte a contrastare i fenomeni di isolamento e di spopolamento.</p> <p>Gli interventi devono essere orientati al miglioramento, al potenziamento, alla valorizzazione e alla messa a sistema della dotazione di beni e di servizi pubblici a favore delle comunità locali, attraverso azioni sinergiche che abbiano come linee guida i principi di sostenibilità e resilienza.</p> <p>Gli interventi possono essere realizzati unicamente nel territorio dei comuni lombardi classificati come "montani" o "parzialmente montani".</p> <p>Nelle strategie proposte deve emergere la capacità di coordinare e integrare politiche ordinarie su servizi essenziali di cittadinanza (mobilità, sanità ed istruzione) con le politiche di sviluppo per la tutela e la valorizzazione del territorio.</p> <p>Saranno finanziabili esclusivamente interventi ricadenti nei seguenti ambiti strategici che devono essere sviluppati e integrati nell'elaborazione delle strategie oggetto di valutazione fornendo declinazioni in grado di tutelare e valorizzare le specificità dei diversi contesti sociali, economici e territoriali di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. rigenerazione e recupero del patrimonio edilizio e degli spazi aperti abbandonati, dismessi, sottoutilizzati, che versano in situazione di criticità, degrado, inadeguatezza o che necessitano di rifunzionalizzazione, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali, didattici, culturali e sportivi;</li> <li>b. rafforzamento dell'inclusione sociale, contrasto alla povertà e riduzione delle disuguaglianze economiche, sociali e di genere, attraverso interventi a sostegno delle fasce di popolazione più deboli e vulnerabili;</li> <li>c. efficientamento energetico degli edifici e azioni volte al contrasto degli effetti dei cambiamenti climatici;</li> <li>d. produzione di energia da fonti rinnovabili locali, anche con interventi finalizzati alla realizzazione di comunità energetiche, quali i microimpianti idroelettrici, le biomasse (con particolare riferimento a quelle legate alla filiera bosco-legno locale), il biogas, la cogenerazione e il biometano;</li> <li>e. costruzioni di nuove reti, con realizzazione dei relativi impianti di generazione, o estensione di reti esistenti di teleriscaldamento;</li> <li>f. digitalizzazione e potenziamento della disponibilità e dell'impiego degli strumenti di comunicazione digitale, diretti ad aumentare l'attrattività dei territori e a contrastare il digital divide;</li> <li>g. creazione di infrastrutture per garantire servizi culturali anche a fini turistici, creazione o manutenzione straordinaria di itinerari tematici e di percorsi storici;</li> <li>h. mobilità sostenibile con sviluppo di reti infrastrutturali stabili e di supporto a forme di mobilità a basso impatto e alto rendimento locale (reti ciclabili di scala territoriale, con particolare attenzione alla copertura dei percorsi casa-scuola e casa-lavoro e al potenziamento degli itinerari legati al cicloturismo);</li> <li>i. integrazione delle reti di mobilità, manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di manufatti e infrastrutture stradali e di mobilità</li> </ul>

	<p>esistenti di competenza, con esclusione delle opere attinenti il mero rifacimento del manto stradale e/o dei marciapiedi;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. integrazione e potenziamento di percorsi escursionistici, itinerari turistici, aree attrezzate, percorsi segnalati e loro messa in rete;</li> <li>k. realizzazione di spazi attrezzati da destinare allo sviluppo e al sostegno delle filiere corte e dei mercati locali;</li> <li>l. interventi volti alla valorizzazione dei rifugi di proprietà di Enti pubblici.</li> </ul> <p>La strategia di sviluppo locale deve, a pena di esclusione dalla valutazione, contenere i seguenti elementi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la definizione del territorio e della popolazione interessati dalla strategia;</li> <li>• un'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresi i punti di forza e di debolezza, e un'analisi delle opportunità e delle minacce;</li> <li>• una descrizione della strategia complessiva e dei suoi obiettivi;</li> <li>• un piano d'azione che traduca gli obiettivi in progetti comprensivi di cronoprogramma di attuazione e finanziario e di piano di finanziamento.</li> </ul> <p>La strategia complessiva di sviluppo deve avere un orizzonte ampio e indicare le azioni ritenute necessarie per incidere sul territorio, in coerenza con gli obiettivi fissati dalla legge regionale n. 25/2007. Il piano di azione deve contenere un elenco di progetti in ordine di priorità.</p> <p>I singoli progetti devono prevedere, in coerenza con le procedure di contabilità pubblica, una scansione annuale dettagliata dei cronoprogrammi.</p> <p>I progetti possono interessare il territorio di un Comune non sottoscrittore della strategia previa acquisizione del consenso da parte dello stesso.</p> <p>I singoli interventi facenti parte della strategia devono rispettare le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le aree e gli immobili oggetto di intervento devono essere di proprietà pubblica (proprietà di un Comune/Comunità Montana o di altra Amministrazione pubblica ovvero del Demanio dello Stato), nella disponibilità esclusiva di un soggetto pubblico tra quelli previsti come beneficiari per la strategia in virtù di un titolo che ne legittimi il possesso - es. diritto di superficie - per un periodo coerente con la durata e la natura dell'intervento o acquisite in proprietà o nella disponibilità tramite acquisizione di diritto di superficie a seguito dell'attuazione dell'intervento finanziato;</li> <li>• sono ammessi interventi i cui lavori risultino affidati successivamente alla data del 1 gennaio 2022.</li> </ul> <p>Il finanziamento è cumulabile con eventuali altri finanziamenti pubblici concessi per le stesse opere o interventi, a qualsiasi titolo, da provvedimenti nazionali e dell'UE ove non è prescritto il divieto di cumulo. Il finanziamento non è cumulabile con eventuali altri finanziamenti regionali concessi a qualsiasi titolo per le stesse opere o interventi.</p>
<b>ATTIVITA' NON AMMESSE</b>	Interventi classificati di manutenzione ordinaria e interventi non rientranti nelle fattispecie di cui alla legge 350/2003, art. 3, comma 18
<b>REGIME DI AIUTO DI STATO</b>	Le risorse concesse a favore di interventi in ambito di viabilità stradale, quelle concesse per interventi su edifici comunali destinati ad attività istituzionali o per opere funzionali alle attività istituzionali o ad attività senza svolgimento

	<p>di attività economica, non rientrano nell'ambito di applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato in quanto opere pubbliche senza rilievo di attività economiche.</p> <p>I contributi concessi per la realizzazione di opere connesse allo sviluppo territoriale sostenibile, all'efficientamento energetico e al rafforzamento delle infrastrutture indispensabili alla connessione internet non rientrano nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato qualora si tratti di attività propria del soggetto pubblico consistente nella realizzazione di opere pubbliche senza rilievo di attività economica, se non marginale, di rilevanza locale o senza incidenza sugli scambi tra gli Stati membri, secondo la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di Aiuto di Stato.</p> <p>Qualora dalla istruttoria sulle proposte di strategie presentate a seguito della manifestazione d'interesse emerga la sussistenza di tutti gli elementi costitutivi della nozione di Aiuto di stato ex art. 107.1 del TFUE, i contributi saranno concessi, con riferimento, ai fini dell'inquadramento:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352/1 del 24 dicembre 2013, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controlli);</li><li>• al Regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento agli aiuti alla tutela dell'ambiente artt. 36 bis, 38, 39, 41, 46 e 48, alle infrastrutture sportive/multifunzionali e alle infrastrutture locali artt. 55, 56;</li></ul> <p>Gli aiuti possono essere concessi nell'ambito delle regole per i servizi di interesse economico generale (SIEG) adottato dalla Commissione Europea il 20 dicembre 2011 e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• la Comunicazione della Commissione sull'applicazione delle norme dell'Unione Europea in materia di aiuti di Stato alla compensazione concessa per la prestazione di servizi di interesse economico generale (2012/C 8/02);</li><li>• la Decisione della Commissione riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'art. 106, par. 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale (2012/21/UE), che esenta gli Stati membri dall'obbligo di notificare alla Commissione le compensazioni di servizio pubblico per talune categorie di SIEG, tra cui gli interventi di Edilizia Sociale;</li><li>• la d.g.r. 19 dicembre 2016 n. 6002 "Metodologia di valutazione della sovra compensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione degli interventi, ai sensi della legge regionale 30 marzo 2016, n. 8 "Legge Europea regionale 2016", art. 6 "Servizio di Interesse Economico Generale nell'ambito dei servizi abitativi";</li><li>• la Comunicazione della Commissione "Disciplina dell'Unione Europea relativa agli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico" (2012/C 8/03) che, essendo al di fuori del campo di applicazione della Decisione di esenzione, sono quindi soggetti alla notifica alla Commissione europea;</li><li>• il DM 22 aprile 2008 Definizione di alloggio sociale ai fini dell'esenzione dall'obbligo di notifica degli aiuti di Stato, ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato istitutivo della Comunità europea.</li></ul>
--	--

<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	<p>1. spese afferenti ai lavori utili e pertinenti alla realizzazione degli interventi;</p> <p>2. spese tecniche e somme a disposizione, comprese quelle di progettazione, di acquisizione servizi professionali e di acquisizione delle aree su cui è previsto l'intervento (max 10% delle spese di cui al punto 1);</p> <p>3. spese afferenti l'acquisto di dotazioni (quali computer, apparati di telefonia, arredi, attrezzature sportive) a condizione che queste siano strettamente connesse agli investimenti oggetto dell'intervento ed abbiano una rilevanza economica marginale, per un importo non superiore al 10% del costo complessivo dell'opera;</p> <p>4. IVA (solo nel caso in cui non possa essere recuperata).</p> <p>Sono ammissibili le spese successive al 1 gennaio 2022 per progetti i cui lavori siano stati avviati successivamente alla medesima data.</p>
<b>TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA</b>	<p>Per l'assegnazione delle risorse si prevede la pubblicazione di avviso di manifestazione d'interesse da parte di Regione Lombardia in coerenza con i criteri di cui al presente Allegato.</p> <p>L'assegnazione del contributo avviene sulla base di una procedura valutativa a graduatoria. In caso di parità di punteggio, prevale l'ordine cronologico di presentazione delle domande.</p>
<b>ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE</b>	<p>La proposta di strategia deve essere presentata esclusivamente mediante la piattaforma Bandi online, all'indirizzo <a href="http://www.bandi.servizirl.it">www.bandi.servizirl.it</a>.</p> <p>L'istruttoria delle strategie è condotta da Regione Lombardia.</p> <p>L'istruttoria prevede la prelimare verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità ad esito della quale segue la valutazione delle sole proposte ritenute ammissibili.</p> <p>La verifica di ammissibilità è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di contributo e la sua completezza documentale.</p> <p>In particolare, le domande sono ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione nei termini e con le modalità previste dalla manifestazione d'interesse;</li> <li>• Completezza della documentazione prevista;</li> <li>• Sussistenza dei requisiti del Capofila e del partenariato con le disposizioni della manifestazione d'interesse;</li> <li>• Proprietà pubblica o disponibilità come da paragrafo "interventi ammissibili" da parte di un soggetto pubblico (tra quelli previsti come beneficiari della strategia);</li> <li>• Aderenza degli interventi alle fattispecie di investimenti di cui alla legge 350/2003, art 3 comma 18.</li> </ul> <p>A seguito della verifica di ammissibilità delle domande, la strategia viene valutata privilegiando le proposte che dimostrano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• corrispondenza della proposta con le finalità della manifestazione d'interesse;</li> <li>• capacità di delineare una strategia organica di sviluppo locale di medio-lungo periodo e di scala territoriale;</li> <li>• capacità di attivare e valorizzare i cicli di produzione locale;</li> <li>• coerenza degli interventi rispetto alla strategia complessiva;</li> <li>• maggiore articolazione del partenariato;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• maggiore percentuale di cofinanziamento garantito dalla rete di partenariato;</li> <li>• maggiore livello di definizione progettuale degli interventi proposti nelle strategie.</li> </ul> <p>La selezione finale avviene, sulla base dell'ordine dettato dalla graduatoria, in funzione delle risorse ipotizzate nelle proposte di strategia e nei limiti dello stanziamento dei fondi regionali. Al termine della fase istruttoria Regione Lombardia provvede ad approvare l'elenco delle proposte in ordine di punteggio decrescente, con indicazione del Capofila, della strategia, della spesa ammissibile e del contributo concedibile. Con il medesimo provvedimento sono indicate le proposte non ammissibili con la specifica delle relative motivazioni.</p>
MODALITÀ EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>DI</p> <p>Sulla base della graduatoria approvata Regione Lombardia provvede a sottoscrivere relativo Accordo di Collaborazione con i soggetti Capofila e, con proprio provvedimento, ad erogare il contributo con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il <b>trenta per cento</b> entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione;</li> <li>• le successive risorse, <b>fino al raggiungimento dell'ottanta per cento</b> del contributo complessivo, in conseguenza dell'avanzamento della strategia, sulla base di fabbisogni periodici di cassa almeno trimestrali, previa rendicontazione della spesa sostenuta per un importo pari al 70% dell'ultima erogazione e del 100% delle erogazioni precedenti;</li> <li>• il saldo, fino al <b>venti per cento</b> del contributo, entro novanta giorni dalla conclusione dei lavori per gli interventi della strategia, previa presentazione della rendicontazione finale del medesimo corredata del certificato di collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) nonché del riepilogo di tutte le spese sostenute.</li> </ul> <p>È compito del Capofila fornire, con cadenza almeno trimestrale, un monitoraggio dell'avanzamento della strategia durante tutta la fase di attuazione della stessa.</p>

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021

**D.g.r. 15 dicembre 2021 - n. XI/5723**

**Ulteriori determinazioni in merito all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 6c1: reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale - Localizzazione dei terreni e degli immobili destinati alla realizzazione di case di comunità, ospedali di comunità e centrali operative territoriali**

**LA GIUNTA REGIONALE**

Vista la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità», come modificata dalla l.r. «Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)», approvata dal Consiglio Regionale il 30 novembre 2021 e in particolare l'articolazione del modello organizzativo del polo ospedaliero e territoriale;

Richiamati:

- il documento dell'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS) prot. 2020/0007526 del 16 dicembre 2020, avente ad oggetto «La riforma del sistema Sociosanitario Lombardo (l.r. 23/2015). Analisi del modello e risultato raggiunti a cinque anni dall'avvio»;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, coordinato con la legge di conversione 1° luglio 2021, n. 101, recante: «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti.»; che approva il piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e che, con riferimento al tema della Salute, è focalizzato su due obiettivi: il rafforzamento della rete territoriale e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN), con il rafforzamento del Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;
- il decreto 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.»

Dato atto che è in corso un processo di revisione della richiamata legge regionale n. 33/2009, riguardante alcune aree di miglioramento dell'assetto organizzativo del sistema sociosanitario Lombardo, in coerenza con le indicazioni del Ministero della Salute, di AGENAS e con il PNRR, che ha posto l'accento, tra l'altro, sul potenziamento dell'area territoriale;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale che, in coerenza con le indicazioni di AGENAS e con il PNRR, individuano i temi chiave del futuro impianto normativo, tra i quali è previsto il rafforzamento della rete erogativa di prestazioni sul territorio grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi territoriali quali le Case di Comunità e gli Ospedali di Comunità:

- d.g.r. n. XI/4811 del 31 maggio 2021 recante oggetto «Determinazioni in ordine alle linee di sviluppo dell'assetto del sistema socio sanitario lombardo delineato dalla legge regionale 11 agosto 2015, n. 23»;
- d.g.r. n. XI/4885 del 14 giugno 2021 recante oggetto «Ulteriori determinazioni in ordine alle linee di sviluppo dell'assetto del sistema socio sanitario lombardo delineato dalla legge regionale 11 agosto 2015, n. 23»;
- d.g.r. n. XI/5068 del 22 luglio 2021 recante oggetto «Proposta di progetto di legge recante: «Modifiche al titolo I e al titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;

Richiamati altresì:

- la d.g.r. n. XI/5066 del 19 luglio 2021 recante oggetto «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per gli investimenti in sanità per il periodo 2021-2028 – aggiornamenti a seguito d.g.r. XI/4385/2021»;
- la d.g.r. n. XI/5160 del 2 agosto 2021 recante oggetto «Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per gli investimenti in sanità per il periodo 2021-2028 – approvazione schede tecniche a seguito d.g.r. XI/5066/2021»;

• la d.g.r. n. XI/5161 del 2 agosto 2021 recante «oggetto Programma regionale straordinario investimenti in sanità – ulteriori determinazioni conseguenti alla deliberazione di giunta regionale n. XI/4386/2021 e stanziamento contributi – II provvedimento»;

• la d.g.r. n. XI/5195 del 6 settembre 2021 recante oggetto «Approvazione delle linee di progetto per l'attuazione di case e ospedali di comunità nella città di Milano»;

• il decreto del Direttore Generale della DG Welfare n. 11825 del 08 settembre 2021 recante oggetto «Costituzione del gruppo di lavoro per la definizione dei criteri per l'applicazione del «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza» (PNRR) in Regione Lombardia»;

Richiamata in particolare, la d.g.r. n. XI/5373 dell'11 ottobre 2021 recante oggetto «Attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - missione 6c1: reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale - definizione del quadro programmatico e approvazione della fase n. 1: identificazione delle strutture idonee di proprietà del Servizio Socio Sanitario Regionale» con la quale tra l'altro:

- si approvavano gli interventi sugli edifici di proprietà del SSR nel numero di 115 Case di Comunità e 53 Ospedali di Comunità;
- si stabiliva che le ATS erano tenute a far pervenire entro il 1 dicembre 2021 alla Direzione Generale Welfare i progetti di fattibilità tecnico-economica degli interventi sugli edifici di cui al precedente punto da approvarsi entro il 31 dicembre 2021;
- si rinviava a successivo provvedimento l'identificazione delle strutture di cui alla Fase 2, da intendere quali terreni o strutture, nelle zone prive di edifici SSR idonei di cui alla FASE n. 1, di proprietà degli Enti Locali ritenuti idonei per svolgere la funzione di Casa di Comunità o Ospedale di Comunità;
- si dava mandato alla Direzione Generale Welfare di verificare, oltre alle strutture che saranno identificate nella FASE n. 2, le strutture esistenti idonee, già utilizzate dal SSR per l'erogazione di attività sanitaria-sociosanitaria ma non di proprietà (ad esempio comodati gratuiti con amministrazioni pubbliche), e di individuare i criteri per l'inserimento degli eventuali interventi all'interno del finanziamento PNRR;
- si dava mandato alle ATS di procedere alla valutazione dell'individuazione delle strutture di cui alla Fase 2, sentiti gli Enti locali del territorio;

Dato atto che la Missione 6C1 «Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale», al fine di rafforzare l'assistenza sanitaria della Rete territoriale, prevede l'attivazione di:

- Case di Comunità che costituiscono punto di riferimento continuativo per la popolazione e permettono di garantire la presa in carico della comunità;
- Ospedali di Comunità, strutture di ricovero di cure intermedie, che si collocano tra il ricovero ospedaliero tipicamente destinato al paziente acuto e le cure territoriali. Gli Ospedali di Comunità sono finalizzati a ricoveri brevi destinati a pazienti che necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica, di livello intermedio tra la rete territoriale e l'ospedale;
- Centrali Operative Territoriali, modello organizzativo innovativo che svolge una funzione di coordinamento della presa in carico della persona e raccordo tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting assistenziali: attività territoriali, sanitarie e socio sanitarie, ospedaliere e dialoga con la rete dell'emergenza-urgenza;

Preso atto che le ATS, previa interlocuzione con le ASST e gli Enti Locali interessati, hanno comunicato la localizzazione dei terreni e degli immobili da destinare alla realizzazione di Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali, in ottemperanza a quanto disposto dalla richiamata d.g.r. n. XI/5373/2021;

Preso atto della documentazione pervenuta dalle ATS, agli atti dei competenti uffici della DG Welfare;

Considerato che le proposte vagliate dalle ATS sono state ritenute coerenti con il PNRR da parte del Gruppo di lavoro identificato con decreto del Direttore Generale della DG Welfare n. 11825 dell'8 settembre 2021 recante oggetto «Costituzione del gruppo di lavoro per la definizione dei criteri per l'applicazione del «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza» (PNRR) in Regione Lombardia»;

Ritenuto pertanto di approvare le tabelle di cui all'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, relative alla localizzazione dei terreni e degli immobili da destinare alla rea-

lizzazione di Case di Comunità nel numero di 218, Ospedali di Comunità nel numero di 71 e Centrali Operative Territoriali nel numero di 101;

Ritenuto di confermare la graduale e progressiva attivazione dei servizi di almeno due Case di Comunità e di un Ospedale di Comunità in ciascuna delle ATS lombarde a partire dal 31 dicembre 2021;

Stabilito che l'allegato di cui alla d.g.r.n. XI/5373/2021 si intende superato dall'allegato al presente provvedimento;

Ritenuto altresì di confermare che i progetti di fattibilità tecnico-economica sugli edifici di proprietà del SSR, secondo le «Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC» del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, elaborati dalle ASST titolari e verificati preliminarmente dalle ATS, dovranno essere approvati dalla Direzione Generale Welfare entro il 31 dicembre 2021;

Stabilito di dare mandato alla DG Welfare:

- di definire le modalità di attuazione relative alla realizzazione e all'attivazione delle Case di Comunità, degli Ospedali di Comunità e delle Centrali Operative Territoriali su terreni o immobili di proprietà degli Enti locali, di cui all'allegato al presente provvedimento, nonché il cronoprogramma di attivazione;
- di elaborare il modello organizzativo di Casa di Comunità, dell'Ospedale di Comunità e della Centrale Operativa Territoriale, considerati anche i riferimenti e le indicazioni nazionali;

Ritenuto inoltre di:

- riservarsi di modificare il quadro programmatico a seguito della definizione delle effettive disponibilità delle quote derivanti dal PNRR;
- precisare che il presente provvedimento non costituisce alcuna assegnazione di contributi e che le aziende sanitarie assegnatarie potranno iscrivere i relativi crediti nei propri bilanci solo a seguito dell'adozione di successivi atti di Giunta di eventuale assegnazione dei finanziamenti e di specifici decreti di impegno di spesa;
- dare mandato alla Direzione Generale Welfare di inviare il presente provvedimento al Ministero della Salute per avviare le interlocuzioni volte alla approvazione del programma definitivo;

Vagilate e fatte proprie le suddette motivazioni;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

1. di approvare le tabelle di cui all'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, relative alla localizzazione dei terreni e degli immobili da destinare alla realizzazione di Case di Comunità nel numero di 218, Ospedali di Comunità nel numero di 71 e Centrali Operative Territoriali nel numero di 101;

2. di dare mandato alla DG Welfare:

- di definire le modalità di attuazione relative alla realizzazione e all'attivazione delle Case di Comunità, degli Ospedali di Comunità e delle Centrali Operative Territoriali su terreni o immobili di proprietà degli Enti locali di cui all'allegato 1, nonché il cronoprogramma di attivazione;
- di elaborare il modello organizzativo della Casa di Comunità, dell'Ospedale di Comunità e della Centrale Operativa Territoriale, considerati anche i riferimenti e le indicazioni nazionali;

3. di confermare la graduale e progressiva attivazione dei servizi di almeno due Case di Comunità e di un Ospedale di Comunità in ciascuna delle ATS lombarde a partire dal 31 dicembre 2021;

4. di riservarsi di modificare il quadro programmatico a seguito della definizione delle effettive disponibilità delle quote derivanti dal PNRR;

5. di precisare che il presente provvedimento non costituisce alcuna assegnazione di contributi e che le aziende sanitarie assegnatarie potranno iscrivere i relativi crediti nei propri bilanci solo a seguito dell'adozione di successivi atti di Giunta di eventuale assegnazione dei finanziamenti e di specifici decreti di impegno di spesa;

6. di stabilire che l'allegato di cui alla d.g.r.n. XI/5373/2021 si intende superato dall'allegato al presente provvedimento;

7. di dare mandato alla Direzione Generale Welfare di inviare il presente provvedimento al Ministero della Salute per avviare le interlocuzioni volte alla approvazione del programma definitivo;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) e di trasmettere lo stesso alle ATS.

Il segretario: Enrico Gasparini

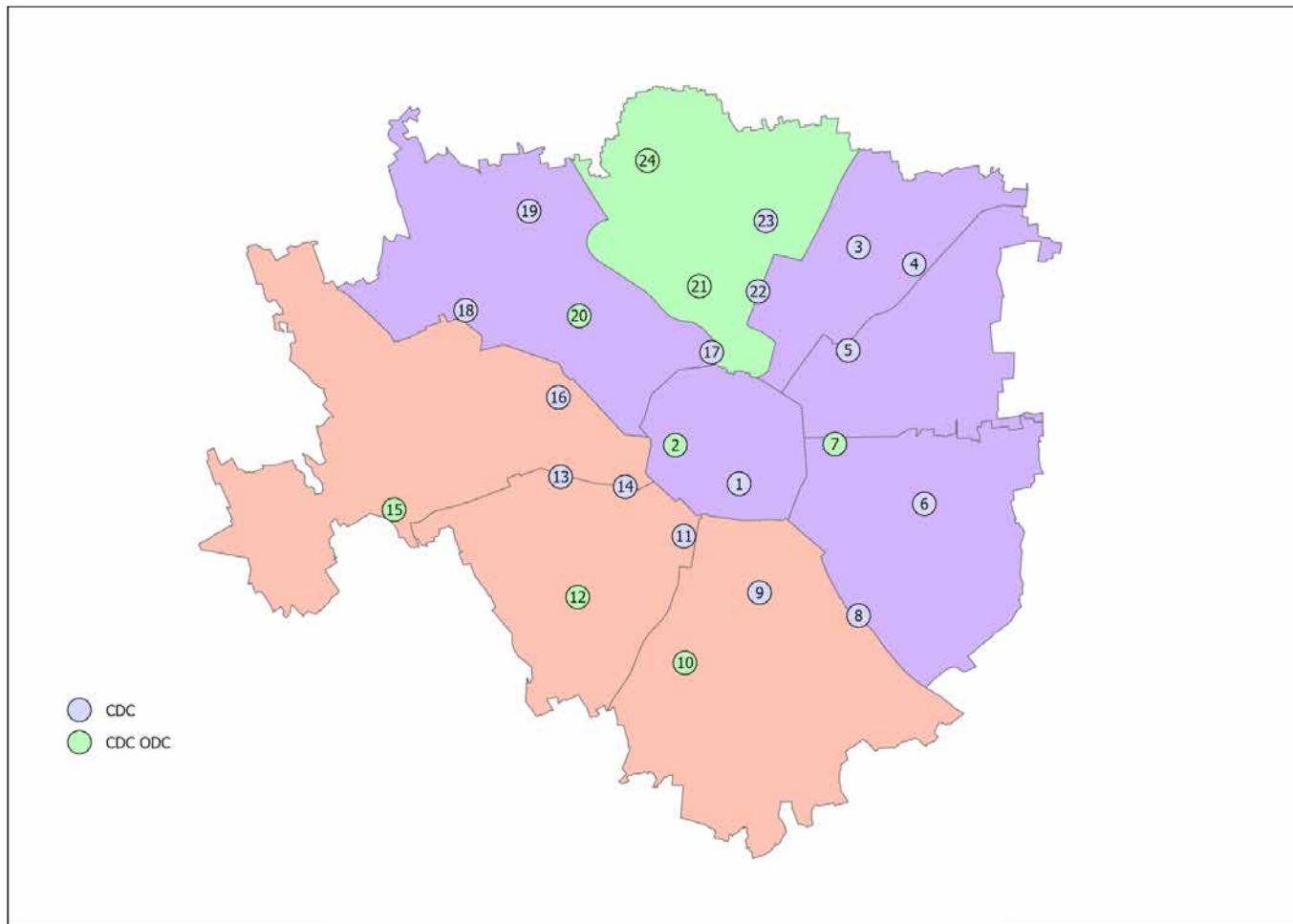
— • —

<b><u>REGIONE LOMBARDIA</u></b>				
<b>ATTUAZIONE PNRR - MISSIONE 6C1</b>				
<b>RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE</b>				
<b><u>REALIZZAZIONE DI CDC, ODC E COT</u></b>				
<b><u>LOCALIZZAZIONE DEI TERRENI E DEGLI IMMOBILI</u></b>				
ATS	CDC	ODC	COT	
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	71	23	36	
BERGAMO	20	6	12	
BRESCIA	26	7	12	
BRIANZA	26	7	11	
INSUBRIA	31	8	14	
MONTAGNA	18	7	2	
PAVIA	11	4	5	
VAL PADANA	15	9	9	
<b>Total</b>	<b>218</b>	<b>71</b>	<b>101</b>	

Legenda: Casa di Comunità = CDC; Ospedale di Comunità = ODC; Centrale Operativa Territoriale = COT

<b>ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO (Area del Comune di Milano)</b> <b>ATTUAZIONE PNRR - MISSIONE 6C1</b> <b>RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE</b> <b>(CDC - ODC - COT )</b>								
RIFERIMENTO MAPPA	ASST	COMUNE	INDIRIZZO	PROPRIETA'	CDC	ODC	COT	
1	NORD MILANO	Milano	Via Rugabella, 4	SSR	X		X	
2	NORD MILANO	Milano	Via Sassi, 4	SSR	X	X	X	
3	FATEBENEFRATELLI SACCO	Milano	Mercato di Gorla - V.le Monza ang. Via Monte S. Gabriele	Comune Milano	X			
4	NORD MILANO	Milano	Via Don Orione, 2	SSR	X		X	
5	FATEBENEFRATELLI SACCO	Milano	Via Ricordi, 1; via Doria, 52	SSR	X		X	
6	FATEBENEFRATELLI SACCO	Milano	Via Salomone, ang. Bonfadini	Comune Milano	X			
7	FATEBENEFRATELLI SACCO	Milano	Viale Piceno, 60	Città Metropolitana di Milano	X	X	X	
8	FATEBENEFRATELLI SACCO	Milano	Via Barabino, 4/8; Via dei Cinquecento, 19	Comune Milano	X			
9	SANTI PAOLO E CARLO	Milano	Via Ghini	Comune Milano	X			
10	SANTI PAOLO E CARLO	Milano	Via De Andre'	Comune Milano	X	X		
11	NORD MILANO	Milano	Via Gola, 22	SSR	X		X	
12	SANTI PAOLO E CARLO	Milano	Via Faenza ang via Chiodi	Comune Milano	X	X		
13	ASP GOLGI REDAELLI	Milano	Via Caterina da Forlì, 55	APS Golgi Redaelli	X		X	
14	NORD MILANO	Milano	Via Stromboli, 19	SSR	X		X	
15	SANTI PAOLO E CARLO	Milano	Via Valsesia	Comune Milano	X	X		
16	SANTI PAOLO E CARLO	Milano	Via Monreale, 13	SSR	X		X	
17	NORD MILANO	Milano	Via Farini, 9	In uso SSR	X		X	
18	FATEBENEFRATELLI SACCO	Milano	Via Betti	Comune Milano	X			
19	FATEBENEFRATELLI SACCO	Milano	Via Aldini, 72/74	Comune Milano	X			
20	FATEBENEFRATELLI SACCO	Milano	P.le Accursio, 7	SSR	X	X	X	
21	GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDÀ (ATS MILANO CITTA' METROPOLITANA	Milano	V.le Jenner, 44	SSR	X	X	X	
22	GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDÀ	Milano	V.le Zara, 81	SSR	X		X	
23	GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDÀ	Milano	Via Moncalieri 15	Comune Milano	X			
24	GRANDE OSPEDALE METROPOLITANO NIGUARDÀ	Milano	Via Ippocrate, 45	SSR	X	X	X	
<b>TOTALE</b>					<b>24</b>	<b>8</b>	<b>14</b>	

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021

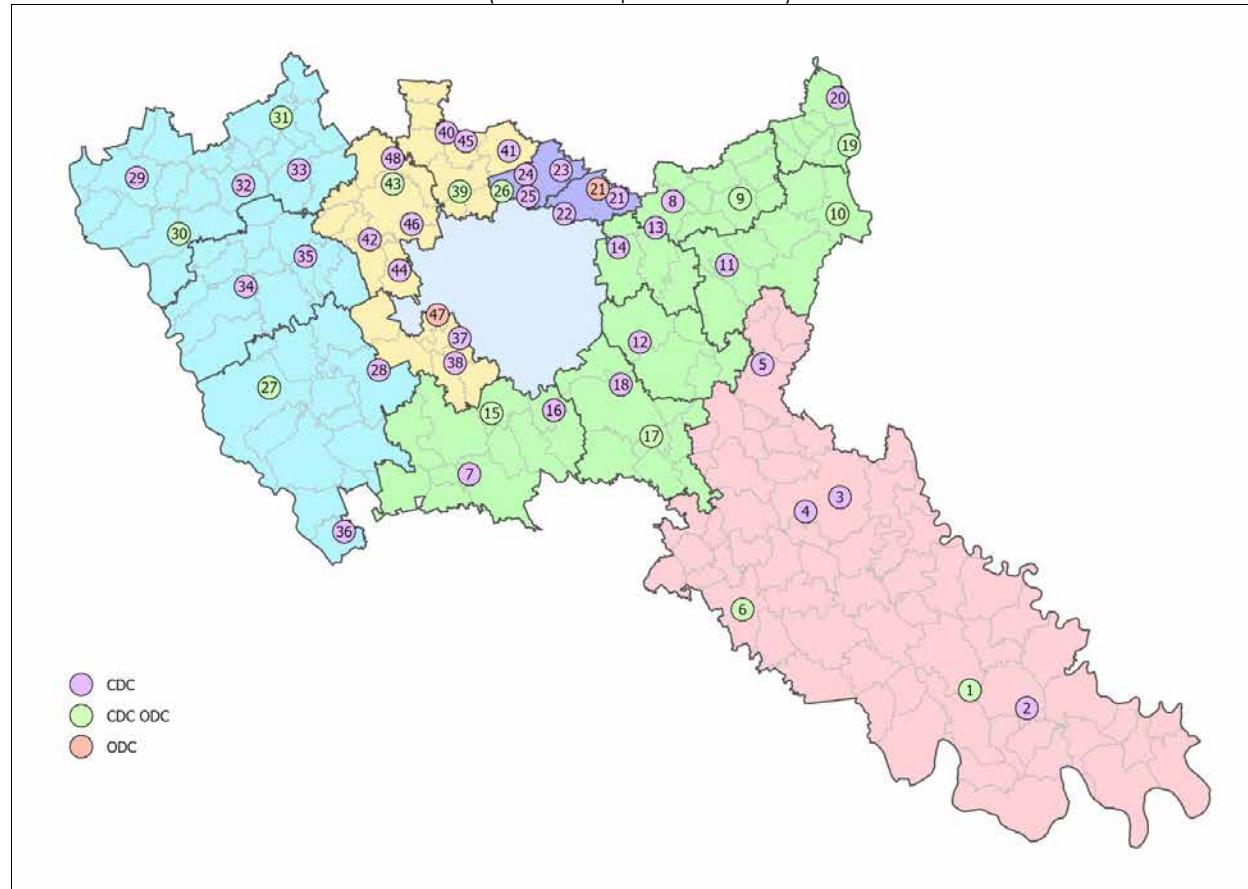
MAPPA LOCALIZZAZIONI – ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO  
(Area del Comune di Milano)

**ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO (Area Metropolitana e Lodi)****ATTUAZIONE PNRR - MISSIONE 6C1****RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE  
(CDC - ODC - COT)**

RIFERIMENTO MAPPA	ASST	COMUNE	INDIRIZZO	PROPRIETA'	CDC	ODC	COT
1	LODI	Casalpusterlengo	via Flemming, 1	SSR	x	x	
2	LODI	Codogno	viale Gandolfi 27/33	SSR	x		x
3	LODI	Lodi	via Massena snc	SSR	x		
4	LODI	Lodi	Via Einstein - Loc. Cascina Codazza	Ente Locale	x		
5	LODI	Zelo Buon Persico	piazza Don Pozzoni, 1	Ente Locale	x		
6	LODI	Sant'Angelo Lodigiano	via F. Cortese, strada provinciale, 19	SSR	x	x	x
7	MELEGNANO E MARTESANA	Lacchiarella	via per Cascina Coriasco	Ente Locale	x		
8	MELEGNANO E MARTESANA	Cernusco S/N	via Goldoni/SP 121	Ente Locale	x		
9	MELEGNANO E MARTESANA	Gorgonzola	via Bellini, 5	SSR	x	x	x
10	MELEGNANO E MARTESANA	Cassano d'Adda	via Quintini di Vona, 41	SSR	x	x	x
11	MELEGNANO E MARTESANA	Liscate	via Brambilla 4/6	Ente Locale	x		
12	MELEGNANO E MARTESANA	Peschiera Borromeo	via Matteotti, 25	Ente Locale	x		
13	MELEGNANO E MARTESANA	Pioltello	via S. Francesco, 16	SSR	x		x
14	MELEGNANO E MARTESANA	Segrate	via Amendola s.n.c.	Ente Locale	x		
15	MELEGNANO E MARTESANA	Rozzano	via Guido Rossa - Perseggetto	Ente Locale	x	x	x
16	MELEGNANO E MARTESANA	Opera	via Salvador Allende	Ente Locale	x		
17	MELEGNANO E MARTESANA	Melegnano	via S. Francesco - via Campania	Ente Locale	x	x	
18	MELEGNANO E MARTESANA	San Giuliano Milanese	via Cavour, 15	Ente Locale	x		x
19	MELEGNANO E MARTESANA	Vaprio d'Adda	via Don Moletta, 22	SSR	x	x	x
20	MELEGNANO E MARTESANA	Trezzo d'Adda	p.le Gorizia, 2	SSR	x		x
21	NORD MILANO	Cologno Monzese	via Pergolesi, 12	Ente Locale	x	x	
21	NORD MILANO	Cologno Monzese	via Boccaccio, 17	Ente Locale	x		
22	NORD MILANO	Sesto San Giovanni	via Oslavia, 1	Ente Locale	x		x
23	NORD MILANO	Cinisello B.m.	via Terenghi 2	SSR	x		x
24	NORD MILANO	Cusano M.no	via Ginestra 1	SSR	x		
25	NORD MILANO	Bresso	via Centurelli 46	Ente Locale	x		
26	NORD MILANO	Cormano	via Somalia s.n.c.	Ente Locale	x	x	
27	OVEST MILANESE	Abbiategrasso	piazza Lodovici, 5	Ente Locale	x	x	x
28	OVEST MILANESE	Gaggiano	Via Marconi	Ente Locale	x		
29	OVEST MILANESE	Castano Primo	via Moroni	Ente Locale	x		
30	OVEST MILANESE	Cuggiono	via Badi 2/4 e via Rossetti	SSR	x	x	x
31	OVEST MILANESE	Legnano	via Candiani, 2	SSR	x	x	x
32	OVEST MILANESE	Busto Garofolo	via XXIV Maggio, 19	Ente Locale	x		
33	OVEST MILANESE	Parabiago	via F.lli Rosselli 12	Ente Locale	x		x
34	OVEST MILANESE	Magenta	via Donatore di Sangue, 50	SSR	x		x
35	OVEST MILANESE	Vitruone	via Isonzo	Ente Locale	x		
36	OVEST MILANESE	Motta Visconti	via Alda Negri 13/15	Ente Locale	x		
37	RHODENSE	Corsico	via dei Lavoratori 42	SSR	x		x
38	RHODENSE	Buccinasco	via Vivaldi	Ente Locale	x		
39	RHODENSE	Bollate	via Piave 20 (Pad. 63-70)	SSR	x	x	x
40	RHODENSE	Garbagnate	via per Cesate 62 - Pal. B	SSR	x		x
41	RHODENSE	Paderno Dugnano	viale dell'Industria, 13	Ente Locale	x		
42	RHODENSE	Cornaredo	Via Vanzago	Ente Locale	x		
43	RHODENSE	Passirana di Rho	via Settembrini 1	SSR	x	x	x
44	RHODENSE	Settimo Milanese	via Libertà, 33	Ente Locale	x		
45	RHODENSE	Senago	Via san Bernardo 9	Ente Locale	x		
46	RHODENSE	Pero	Via Giovanna D'Arco, 1-3	Ente Locale	x		
47	RHODENSE	Cesano Boscone	Piazza Moneta, 1	In uso SSR		x	
48	RHODENSE	Lainate	Via Juan Manuel Fangio	Ente Locale	x		x
					<b>TOTALE</b>	<b>47</b>	<b>15</b>
						<b>22</b>	

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021

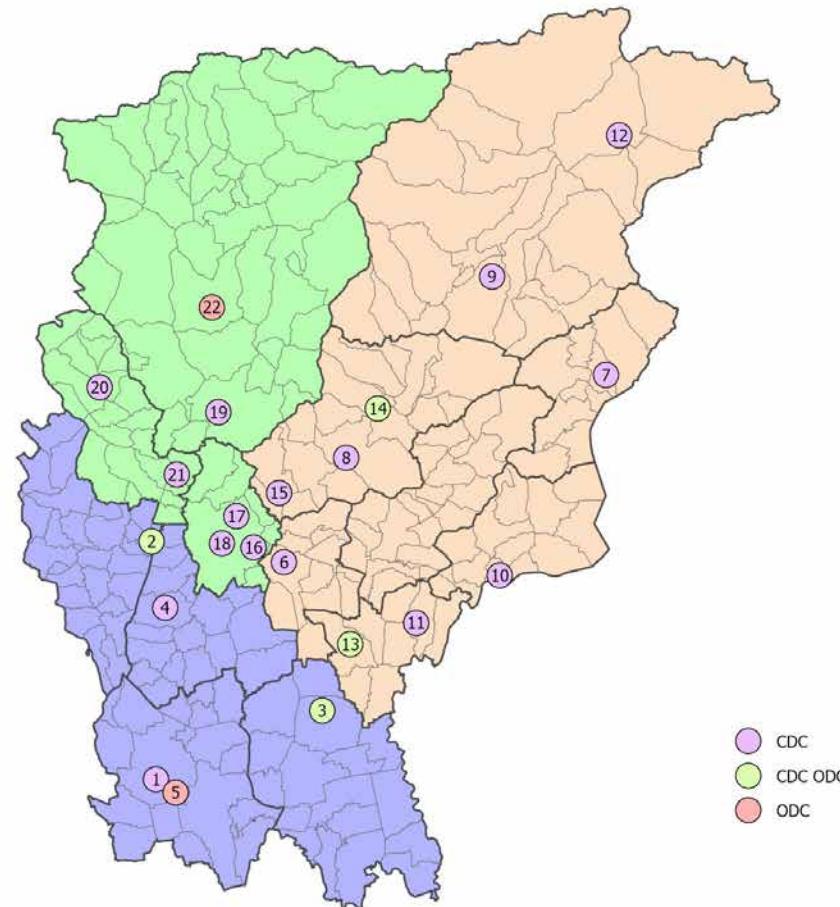
MAPPA LOCALIZZAZIONI – ATS CITTA' METROPOLITANA DI MILANO  
(Area Metropolitana e Lodi)



<b>ATS BERGAMO</b> <b>ATTUAZIONE PNRR - MISSIONE 6C1</b> <b>RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE</b> <b>(CDC - ODC - COT)</b>							
RIFERIMENTO MAPPA	ASST	COMUNE	INDIRIZZO	PROPRIETA'	CDC	ODC	COT
1	BERGAMO OVEST	Treviglio	Via Matteotti	SSR	X		X
2	BERGAMO OVEST	Ponte San Pietro	Piazza Libertà 5	SSR	X	X	X
3	BERGAMO OVEST	Martinengo	Piazza Maggiore 11	SSR	X	X	X
4	BERGAMO OVEST	Dalmine	Via Betelli	SSR	X		X
5	BERGAMO OVEST	Treviglio	Piazzale Luigi Meneguzzo	SSR		X	
6	BERGAMO EST	Seriate	Via Marconi 38	Ente locale	X		X
7	BERGAMO EST	Lovere	Piazzale Bonomelli	Ente locale	X		
8	BERGAMO EST	Albino	Via Sant'Anna 3	Ente locale	X		
9	BERGAMO EST	Clusone	Via Somvico	Ente locale	X		X
10	BERGAMO EST	Sarnico	Via Faccanoni	SSR	X		X
11	BERGAMO EST	Grumello del Monte	Via Nembrini 2	SSR	X		
12	BERGAMO EST	Vilminore di Scalve	Via Polini 7	Ente locale	X		
13	BERGAMO EST	Calcinate	Piazzale Ospedale 3	SSR	X	X	X
14	BERGAMO EST	Gazzaniga	Via Manzoni 130	SSR	X	X	X
15	BERGAMO EST	Alzano Lombardo	Via Paleocapa 4	Ente locale	X		
16	PAPA GIOVANNI XXIII	Bergamo	Via Borgo Palazzo 130	SSR	X		X
17	PAPA GIOVANNI XXIII	Bergamo	Via Girardelli 9	Ente locale	X		
18	PAPA GIOVANNI XXIII	Bergamo	Via Garibaldi 13/15	SSR	X		
19	PAPA GIOVANNI XXIII	Zogno	Piazza Belotti	Ente locale	X		X
20	PAPA GIOVANNI XXIII	Sant'Omobono Terme	Via Vanoncini 25	SSR	X		
21	PAPA GIOVANNI XXIII	Villa d'Almè	Via Roma 16	Ente locale	X		X
22	PAPA GIOVANNI XXIII	San Giovanni Bianco	Via Castelli 5	SSR		X	
				<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>6</b>	<b>12</b>

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021

MAPPA LOCALIZZAZIONI – ATS BERGAMO

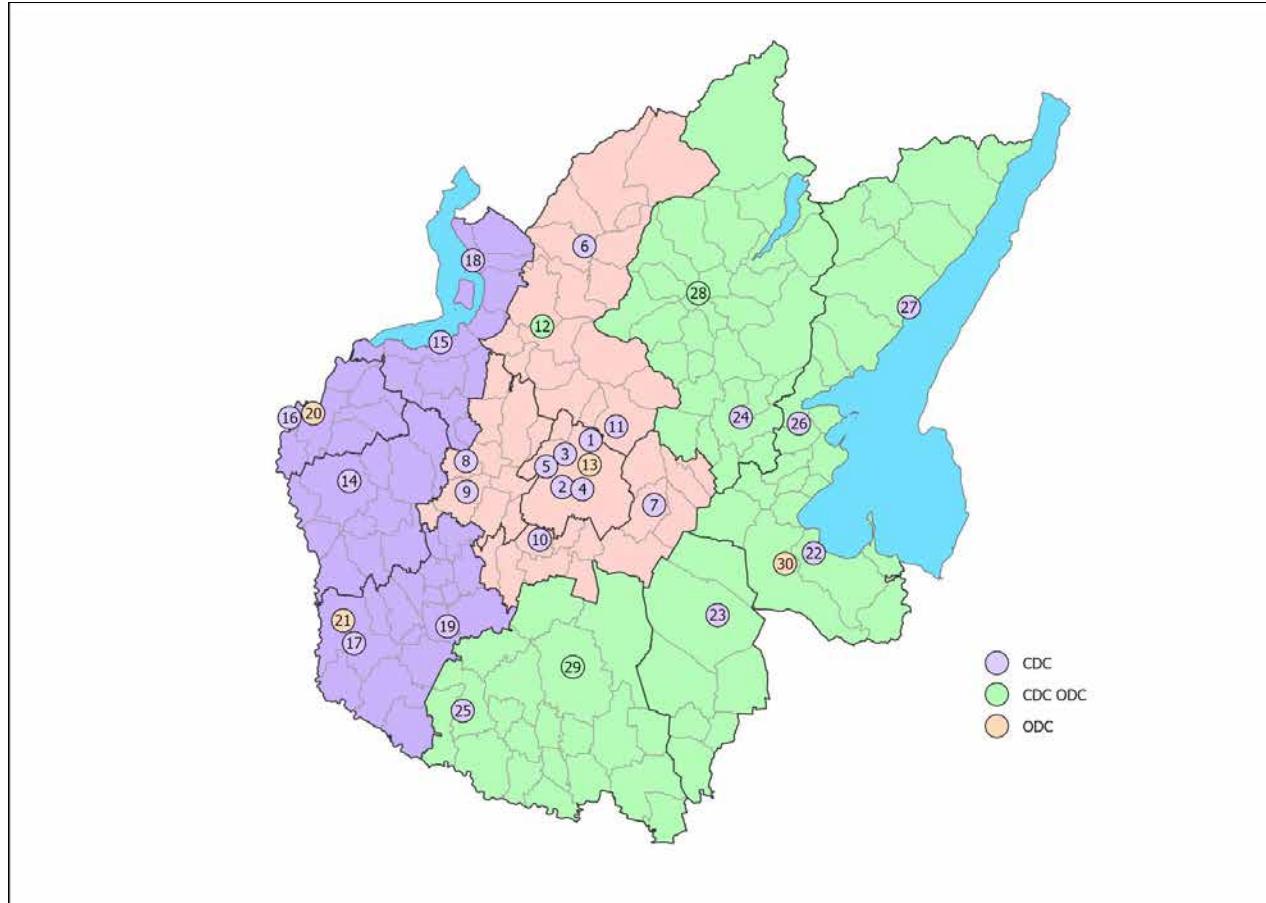


**ATS BRESCIA****ATTUAZIONE PNRR - MISSIONE 6C1****RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE  
(CDC - ODC - COT)**

RIFERIMENTO MAPPA	ASST	COMUNE	INDIRIZZO	PROPRIETA'	CDC	ODC	COT
1	SPEDALI CIVILI	BRESCIA	VIA NIKOLAJEWKA, 13	SSR	X		
2	SPEDALI CIVILI	BRESCIA	VIA CORSICA, 145	SSR	X		
3	SPEDALI CIVILI	BRESCIA	VIA MARCONI	SSR	X		X
4	SPEDALI CIVILI	BRESCIA	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 13	SSR	X		X
5	SPEDALI CIVILI	BRESCIA	VIA MILANO	ENTE LOCALE	X		
6	SPEDALI CIVILI	TAVERNOLE	VIA AMADINI, 43	SSR	X		
7	SPEDALI CIVILI	REZZATO	VIA FRATELLI KENNEDY, 116	SSR	X		X
8	SPEDALI CIVILI	OSPITALETTO	VIA PADANA SUPERIORE, 98	ENTE LOCALE	X		X
9	SPEDALI CIVILI	TRAVAGLIATO	VIA RAFFAELLO, 24	ENTE LOCALE	X		
10	SPEDALI CIVILI	FLERO	VIA MAZZINI, 15	ENTE LOCALE	X		
11	SPEDALI CIVILI	NAVE	VIA BRESCIA, 155	ENTE LOCALE	X		
12	SPEDALI CIVILI	GARDONE V.T.	VIA PAPA GIOVANNI XXIII	SSR	X	X	X
13	SPEDALI CIVILI	BRESCIA	PIAZZALE SPEDALI CIVILI, 1	SSR		X	
14	FRANCIACORTA	CHIARI	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 25	ENTE LOCALE	X		X
15	FRANCIACORTA	ISEO	VIA GIARDINI GARIBOLDI	ENTE LOCALE	X		X
16	FRANCIACORTA	PALAZZOLO S.O.	VIA IV NOVEMBRE	ENTE LOCALE	X		
17	FRANCIACORTA	ORZINUOVI	VIALE BAINSIZZA	ENTE LOCALE	X		X
18	FRANCIACORTA	MARONE	VIA EUROPA, 10	ENTE LOCALE	X		
19	FRANCIACORTA	BARBARIGA	PIAZZA ALDO MORO	ENTE LOCALE	X		
20	FRANCIACORTA	PALAZZOLO S.O.	VIA XX SETTEMBRE, 42	SSR		X	
21	FRANCIACORTA	ORZINUOVI	VIALE CRISPI, 4	SSR		X	
22	GARDA	DESENZANO D.G.	VIA MEZZOCOLLE	SSR	X		
23	GARDA	MONTICHIARI	VIA G. FALCONE, 18-20	SSR	X		X
24	GARDA	GAVARDO	VIA GOSA	SSR	X		
25	GARDA	VEROLANUOVA	VIA GRIMANI, 16-20	ENTE LOCALE	X		
26	GARDA	SALO'	LOC. CUNETTONE	ENTE LOCALE	X		X
27	GARDA	GARGNANO	VIA REPUBBLICA, 2	SSR	X		
28	GARDA	NOZZA	VIA GEN. REVERBERI, 2	SSR	X	X	X
29	GARDA	LENO	PIAZZA DONATORI DEL SANGUE, 1	SSR	X	X	X
30	GARDA	LONATO D.G.	VIA ARRIGA ALTA, 11	SSR		X	
				TOTALE	26	7	12

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021

MAPPA LOCALIZZAZIONI – ATS BRESCIA

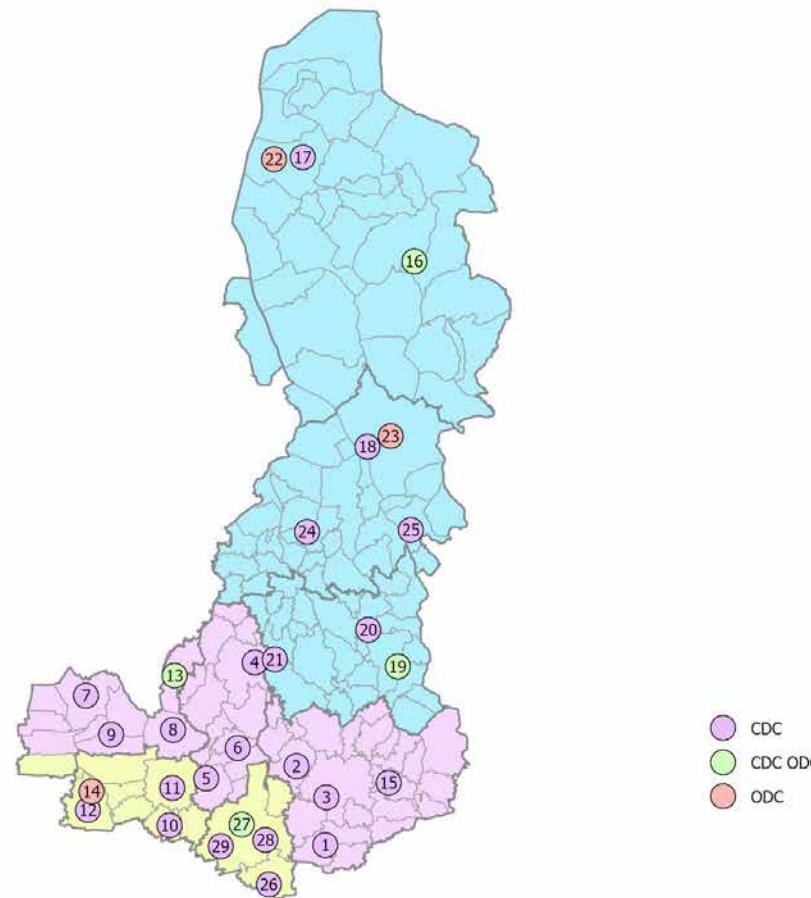


**ATS BRIANZA**  
**ATTUAZIONE PNRR - MISSIONE 6C1**  
**RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE**  
**(CDC - ODC - COT )**

RIFERIMENTO MAPPA	ASST	COMUNE	INDIRIZZO	PROPRIETA'	CDC	ODC	COT
1 BRIANZA		Agrate Brianza	Via Lecco 11	SSR	x		
2 BRIANZA		Arcore	Via Tomaselli 1	SSR	x		
3 BRIANZA		Vimercate	Via Giuditta Brambilla 11	SSR	x		x
4 BRIANZA		Besana Brianza	Via Viarana 38	SSR	x		x
5 BRIANZA		Lissone	Via Bernasconi 14	SSR	x		x
6 BRIANZA		Macherio	Via Italia 13	Ente locale	x		
7 BRIANZA		Lentate sul Seveso	Via Garibaldi 37	Ente locale	x		
8 BRIANZA		Seregno	Via Verdi 2	SSR	x		
9 BRIANZA		Cesano Maderno	Via San Carlo 2/5	SSR	x		
10 BRIANZA		Nova Milanese	Via Giussani 11	Ente locale	x		
11 BRIANZA		Desio	Via Foscolo 24	SSR	x		x
12 BRIANZA		Limbiate	Via Monte Grappa 40	SSR	x		x
13 BRIANZA		Giussano	Via Milano 65	SSR	x	x	x
14 BRIANZA		Limbiate	Via Monte Grappa 19	SSR		x	
15 BRIANZA		Bellusco	Via Corte dei Frati	SSR	x		
16 LECCO		Introbio	Località Sceregalli	Ente locale	x	x	
17 LECCO		Bellano	Via Carlo Alberto	SSR	x		x
18 LECCO		Lecco	Via Antonio Ghislanzoni	Ente locale	x		x
19 LECCO		Merate	Largo Mandic, 1	SSR	x	x	x
20 LECCO		Olgiate Molgora	Via Aldo Moro 8/10	SSR	x		
21 LECCO		Casatenovo	Via Montereleggio 13	SSR	x		
22 LECCO		Bellano	Via Carlo Alberto 25	SSR		x	
23 LECCO		Lecco	Via dell'Eremo 9/11	SSR		x	
24 LECCO		Oggiono	Via Vittorio Bachelet	SSR	x		
25 LECCO		Calolziocorte	Via Bergamo	SSR	x		
26 MONZA		Brugherio	Via Kennedy 28	Ente locale	x		x
27 MONZA		Monza	Via Solferino 16	SSR	x	x	x
28 MONZA		Monza	Via Oriani	Ente locale	x		
29 MONZA		Monza	Viale Romagna 40	Ente locale	x		
				TOTALE	26	7	11

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021

MAPPA LOCALIZZAZIONI – ATS BRIANZA

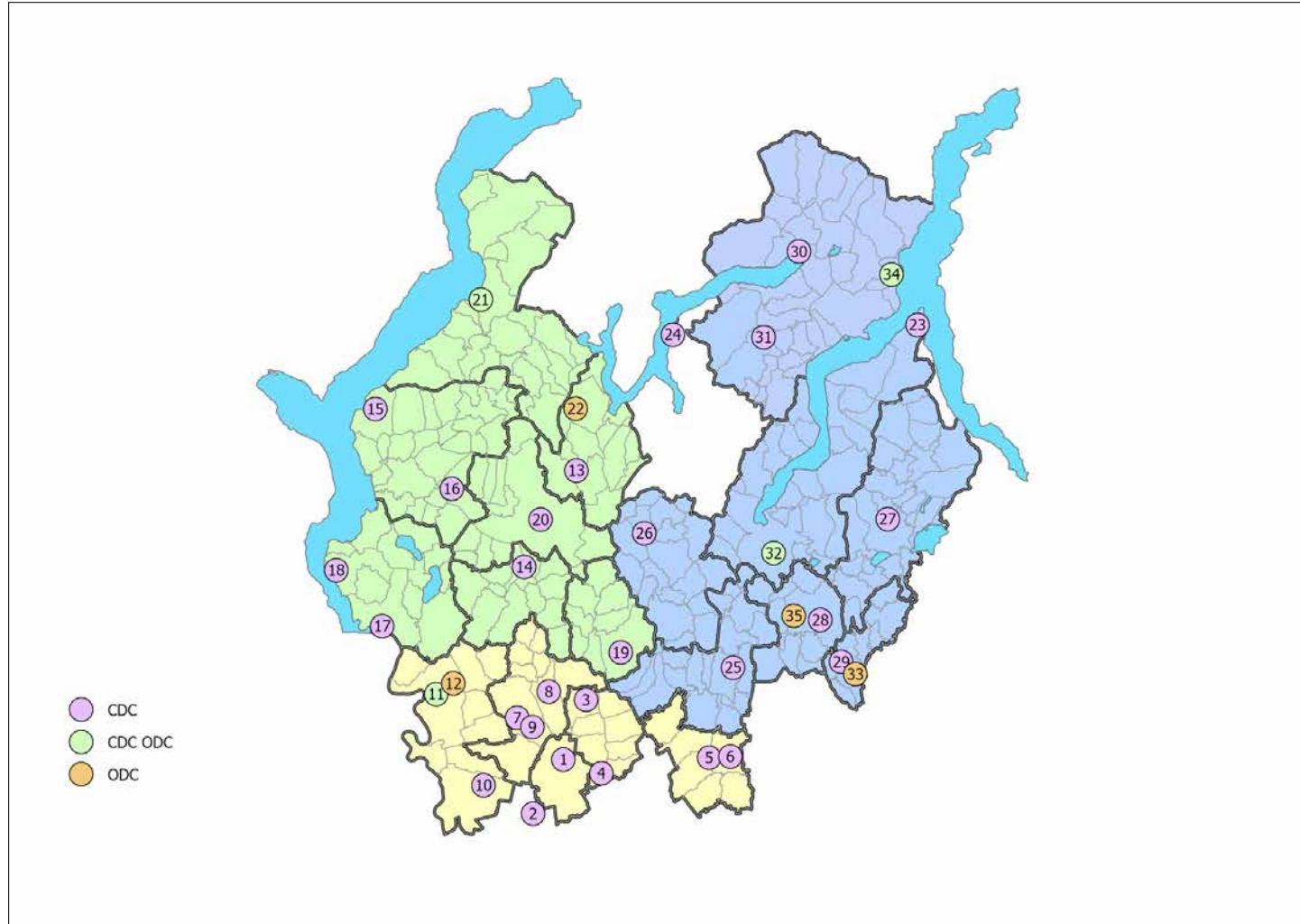


**ATS INSUBRIA**  
**ATTUAZIONE PNRR - MISSIONE 6C1**  
**RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE**  
**(CDC - ODC - COT )**

RIFERIMENTO MAPPA	ASST	COMUNE	INDIRIZZO	PROPRIETA'	CDC	ODC	COT
1	VALLE OLONA	Busto Arsizio	Viale Stelvio, 3	SSR	x		
2	VALLE OLONA	Busto Arsizio	Piazza Plebiscito	SSR	x		x
3	VALLE OLONA	Fagnano Olona	Piazza Gramsci, 1	Ente locale	x		
4	VALLE OLONA	Castellanza	Via Don Minzoni, 25	SSR	x		
5	VALLE OLONA	Saronno	Via Fiume, 12	SSR	x		
6	VALLE OLONA	Saronno	Via Stampa Soncino, 4	SSR	x		x
7	VALLE OLONA	Gallarate	Corso Leonardo Da Vinci, 1	SSR	x		
8	VALLE OLONA	Cassano Magnago	Via Buttafava, 15	SSR	x		
9	VALLE OLONA	Gallarate	Villa Sironi - Piazza Giovine Italia, 2	SSR	x		x
10	VALLE OLONA	Lonate Pozzolo	Via Cavour, 21	Ente locale	x		
11	VALLE OLONA	Somma Lombardo	Via Cavour angolo Via Fuser, 2	SSR	x	x	x
12	VALLE OLONA	Somma Lombardo	Via Ospedale, 2	SSR		x	
13	SETTE LAGHI	Arcisate	Via Campi Maggiori, 23	Ente locale	x		x
14	SETTE LAGHI	Azzate	Via Acquadro, 6	Ente locale	x		
15	SETTE LAGHI	Laveno Mombello	Via Ceretti, 8	SSR	x		
16	SETTE LAGHI	Gavirate	Piazza De Gasperi, 1	Ente locale	x		
17	SETTE LAGHI	Sesto Calende	Largo Cardinal dell'Acqua, 1	In uso SSR	x		x
18	SETTE LAGHI	Angera	Via Bordini, 9	SSR	x		
19	SETTE LAGHI	Tradate	Via Gradiasca, 16	SSR	x		x
20	SETTE LAGHI	Varese	Viale Monterosa, 28	SSR	x		x
21	SETTE LAGHI	Luino	Via Forlanini, 6	SSR	x	x	
22	SETTE LAGHI	Cuasso al Monte	Via Imborgnana, 7	SSR		x	
23	LARIANA	Bellagio	Via Del Lazzaretto 12	Ente locale	x		
24	LARIANA	Campione d'Italia	Corso Italia, 10	Ente locale	x		
25	LARIANA	Lomazzo	Via del Rampanone, 1	SSR	x		x
26	LARIANA	Olgiate Comasco	Piazza Italia, 8	SSR	x		x
27	LARIANA	Ponte Lambro	Via Giuseppe Verdi, 3	SSR	x		x
28	LARIANA	Cantù	Via Domena, 4	SSR	x		x
29	LARIANA	Mariano Comense	Via Isonzo, 42/b	SSR	x		
30	LARIANA	Porlezza	Via Garibaldi, 64	Ente locale	x		
31	LARIANA	Centro Valle Intelvi	Via Andreatti, 12	Ente locale	x		
32	LARIANA	Como	Via Napoleona, 60	SSR	x	x	x
33	LARIANA	Mariano Comense	Via Isonzo, 42/b	SSR		x	
34	LARIANA	Menaggio	Via Casartelli, 7	SSR	x	x	x
35	LARIANA	Cantù	Via Domena, 4	SSR		x	
				TOTALE	31	8	14

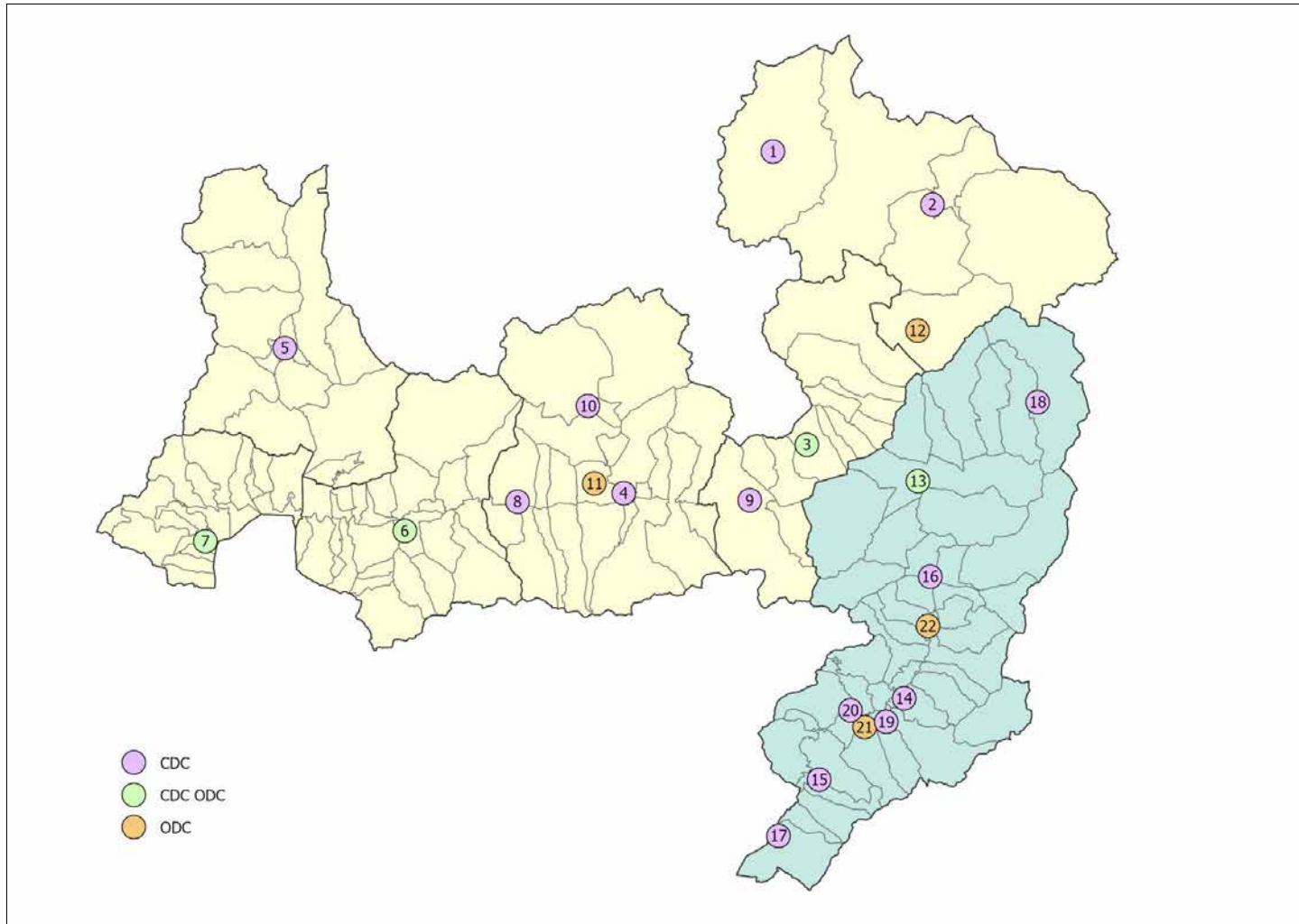
Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021

MAPPA LOCALIZZAZIONI – ATS INSUBRIA



<b>ATS MONTAGNA</b> <b>ATTUAZIONE PNRR - MISSIONE 6C1</b> <b>RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE</b> <b>(CDC - ODC - COT)</b>							
RIFERIMENTO MAPPA	ASST	COMUNE	INDIRIZZO	PROPRIETA'	CDC	ODC	COT
1	VALTELLINA/ALTO LARIO	Livigno	via Freita 1521/B	Ente locale	X		
2	VALTELLINA/ALTO LARIO	Bormio	via Agoi 8	SSR	X		
3	VALTELLINA/ALTO LARIO	Tirano	via Pedrotti 57	SSR	X	X	
4	VALTELLINA/ALTO LARIO	Sondrio	via Stelvio 35	SSR	X		X
5	VALTELLINA/ALTO LARIO	Chiavenna	via Cereria 4	SSR	X		
6	VALTELLINA/ALTO LARIO	Morbegno	via Morelli 1	SSR	X	X	
7	VALTELLINA/ALTO LARIO	Dongo	via Tre Pievi	Ente locale	X	X	
8	VALTELLINA/ALTO LARIO	Berbenno di Valtellina	via Pradelli 215	SSR	X		
9	VALTELLINA/ALTO LARIO	Tresenda	via Consorzio Valgella 1	Ente locale	X		
10	VALTELLINA/ALTO LARIO	Chiesa Valmalenco	via Roma 120	Ente Locale	X		
11	VALTELLINA/ALTO LARIO	Sondrio	via Besta 1	SSR		X	
12	VALTELLINA/ALTO LARIO	Sondalo	via Zubiani 33	SSR		X	
13	VALCAMONICA	Edolo	Piazzale Donatori di Sangue 1	SSR	X	X	
14	VALCAMONICA	Breno	via Nissolina 2	SSR	X		X
15	VALCAMONICA	Darfo Boario Terme	via Barbolini 1	SSR	X		
16	VALCAMONICA	Cedegolo	via Nazionale 103	Ente locale	X		
17	VALCAMONICA	Pisogne	Località San Gerolamo	Ente locale	X		
18	VALCAMONICA	Ponte di Legno	Piazzale Europa	SSR	X		
19	VALCAMONICA	Berzo Inferiore	Piazza Umberto I,7	Ente locale	X		
20	VALCAMONICA	Ossimo	Via Marconi 19	Ente locale	X		
21	VALCAMONICA	Esine	via Manzoni 142	SSR		X	
<b>TOTALE</b>						<b>18</b>	<b>7</b>
<b>TOTALE</b>						<b>2</b>	

MAPPA LOCALIZZAZIONI – ATS MONTAGNA

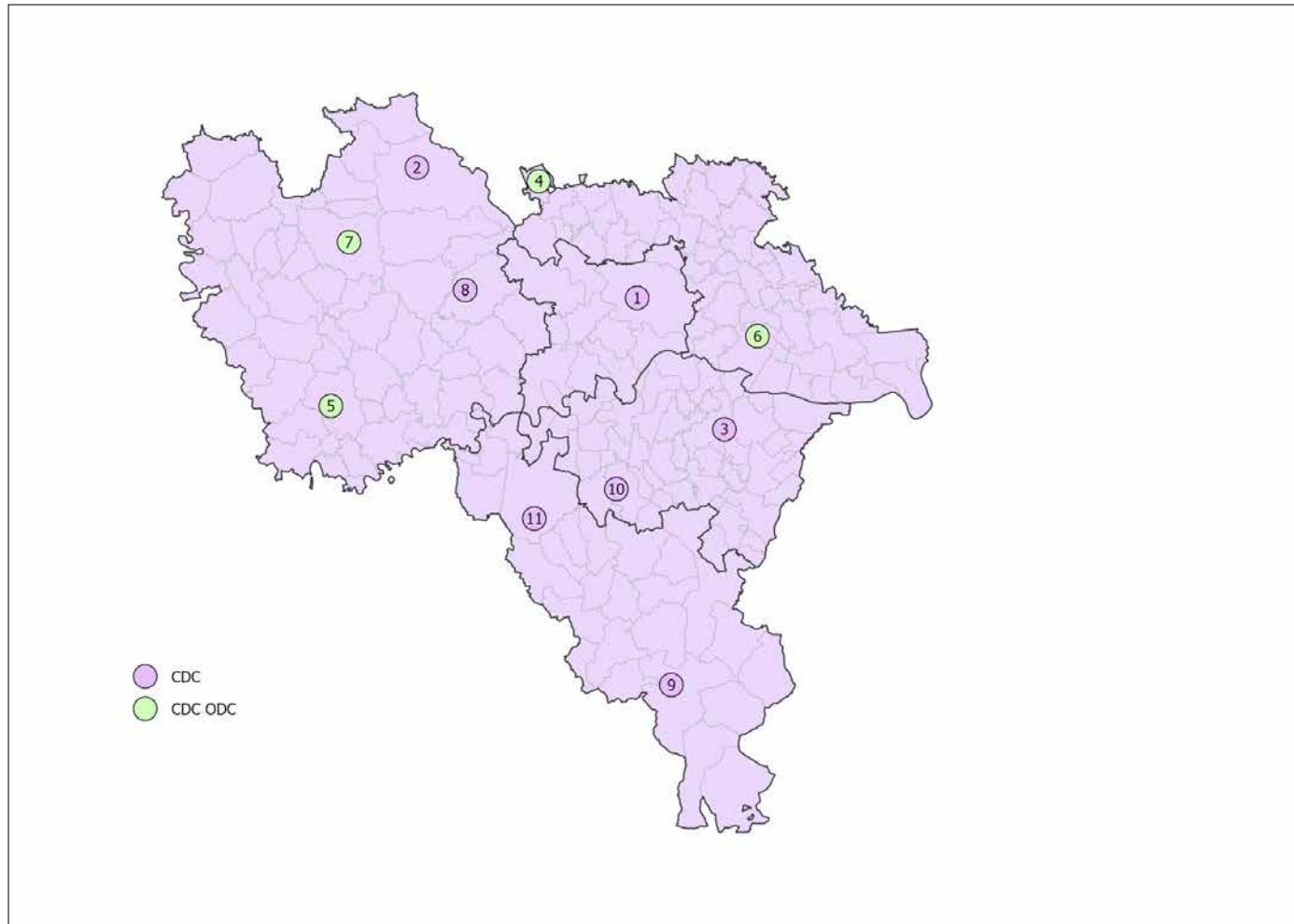


**ATS PAVIA**  
**ATTUAZIONE PNRR - MISSIONE 6C1**  
**RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE**  
**(CDC - ODC - COT )**

RIFERIMENTO MAPPA	ASST	COMUNE	INDIRIZZO	PROPRIETA'	CDC	ODC	COT
1	PAVIA	Pavia	Piazzale Golgi 19	SSR	x		x
2	PAVIA	Vigevano	Viale Montegrappa 5	SSR	x		x
3	PAVIA	Broni	Via Emilia 351	SSR	x		x
4	PAVIA	Casorate Primo	Via Dall'Orto 99	SSR	x	x	
5	PAVIA	Mede	Viale dei Mille 23	SSR	x	x	
7	PAVIA	Mortara	Strada Pavese 1113	SSR	x	x	
8	PAVIA	Garlasco	Via Borgo San Siro	Ente Locale	x		
9	PAVIA	Varzi	Via Circonvallazione 3	Ente Locale	x		
10	PAVIA	Casteggio	Via Pisani 1	Ente Locale	x		
11	PAVIA	Voghera	Viale Repubblica 88	Ente Locale	x		x
6	IRCCS SAN MATTEO	Belgioioso	Via Cavallotti 12	SSR	x	x	x
<b>TOTALE</b>				<b>11</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021

MAPPA LOCALIZZAZIONI – ATS PAVIA



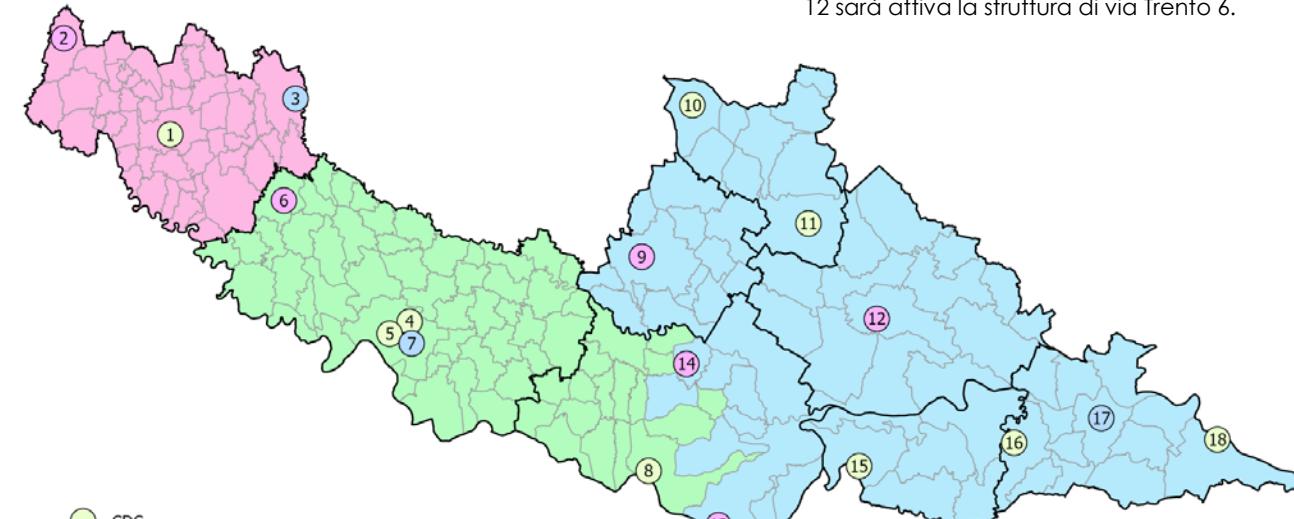
**ATS VALPADANA**  
**ATTUAZIONE PNRR - MISSIONE 6C1**  
**RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE**  
**(CDC - ODC - COT )**

RIFERIMENTO MAPPA	ASST	COMUNE	INDIRIZZO	PROPRIETA'	CDC	ODC	COT
1	CREMA	Crema	Via Gramsci, 13	SSR	X		X
2	CREMA	Rivolta d'Adda	Via Monte Grappa, 15	SSR	X	X	
3	CREMA	Soncino	Largo Capretti, 2	Ente locale		X	
4	CREMONA	Cremona	Via San Sebastiano, 14	SSR	X		X
5	CREMONA	Cremona	Via Trento Trieste, 15	SSR	X		
6	CREMONA	Soresina	Via Robbiani, 6	SSR	X	X	
7	CREMONA	Cremona	Viale Concordia, 1	SSR		X	
8	CREMONA	Casalmaggiore	Piazza Garibaldi, 3	In uso SSR	X		X
9	MANTOVA	Asola	Via Schiantarelli, 3 e Piazza 80° Fanteria, 1	Ente Locale e SSR	X	X	X
10	MANTOVA	Castiglione delle Stiviere	Viale Sacchi, n.d.	SSR	X		X
11	MANTOVA	Goito	Strada Statale Goitese, 313	SSR	X		
12	MANTOVA	Mantova	Viale Albertoni, 1	SSR	X	X	X
13	MANTOVA	Viadana	Largo De Gasperi, 7	SSR	X	X	X
14	MANTOVA	Bozzolo	Via XXV Aprile, 71	SSR	X	X	
15	MANTOVA	Suzzara	Via Luigi Cadorna, 2	SSR	X		X
16	MANTOVA	Quistello	Via Bettini, 1	SSR	X		X
17	MANTOVA	Borgo Mantovano	Via Bugatte, 1	SSR		X	
18	MANTOVA	Sermide e Felonica	Via Cesare Battisti, 29	SSR	X		
<b>TOTALE</b>						<b>15</b>	<b>9</b>
<b>TOTALE</b>						<b>9</b>	<b>9</b>

## MAPPA LOCALIZZAZIONI – ATS VALPADANA

Note

- In attesa della attivazione di CDC/ODC n. 6 sarà attiva la struttura di via Inzani 4.
- In attesa della attivazione di CDC/ODC/COT n. 10 sarà attiva la struttura di via Garibaldi 16 e via Ordanino 19.
- In attesa della attivazione di CDC/ODC/COT n. 12 sarà attiva la struttura di via Trento 6.



**D.g.r. 15 dicembre 2021 - n.XI/5727**

**Riconuzione degli interventi di riqualificazione e di efficientamento energetico del patrimonio immobiliare delle ALER lombarde finalizzata a valutare il sostegno finanziario dei costi non ammissibili dalle agevolazioni fiscali previste dal cd. Superbonus 110% (d.l. 19 maggio 2020, n. 34 e ss.mm.ii.)**

**LA GIUNTA REGIONALE**

Visti:

- il d.l. 19 maggio 2020, n. 34 «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» (cd. «Decreto Rilancio»), convertito, con modificazioni, in l. 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, l'art. all'art 119 che incrementa al 110% l'aliquota di detrazioni per le spese di specifici interventi di efficienza energetica in aggiunta a quelli già vigenti in materia;
- il d.l. 16 luglio 2020, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito, con modificazioni, in l. 11 settembre 2020 n. 120»;
- i decreti MISE del 6 agosto 2020 che definiscono i Requisiti tecnici per l'accesso alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici - cd. Ecobonus (Decreto asseverazione e Decreto requisiti);
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 24/E dell'8 agosto 2020 «Detrazione per interventi di efficientamento energetico e di riduzione del rischio sismico degli edifici, nonché opzione per la cessione o per lo sconto in luogo della detrazione previste dagli articoli 119 e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio) convertito con modifica dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 - Primi chiarimenti»;
- il Provvedimento Agenzia delle Entrate prot. n. 283847/2020 dell'8 agosto 2020 «Disposizioni di attuazione degli articoli 119 e 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, per l'esercizio delle opzioni relative alle detrazioni spettanti per gli interventi di ristrutturazione edilizia, recupero o restauro della facciata degli edifici, riqualificazione energetica, riduzione del rischio sismico, installazione di impianti solari fotovoltaici e infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici»;
- il d.l. 14 agosto 2020, n. 104, coordinato con la Legge di conversione 13 ottobre 2020, n.126 «Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia»;
- la Risoluzione n. 60/E del 28 settembre 2020 «Superbonus - interventi realizzati sulle parti comuni di un edificio in condominio e sulle singole unità immobiliari - Limiti di spesa Articoli 119 e 121 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 ( decreto Rilancio);
- il Provvedimento Agenzia delle Entrate prot. n. 32604 / 2020 del 12 ottobre 2020 «Modifiche al modello per la comunicazione dell'opzione relativa agli interventi di recupero del patrimonio edilizio, efficienza energetica, rischio sismico, impianti fotovoltaici e colonnine di ricarica, approvato con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate dell'8 agosto 2020, e alle relative istruzioni. Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica del modello di comunicazione»;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 30/E del 22 dicembre 2020 «Detrazione per interventi di efficientamento energetico e di riduzione del rischio sismico degli edifici prevista dall'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio) - Risposte a quesiti»;
- la Risoluzione n.83/E del 28 dicembre 2020 «Istituzione dei codici tributo per l'utilizzo in compensazione, tramite modello F24, dei crediti relativi alle detrazioni cedute e agli sconti praticati ai sensi dell'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34»;
- la l. 30 dicembre 2020, n. 178 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023, art.12, commi 1,2,3,14,17,19,22,26»;
- il d.l. 6 maggio 2021, n. 59 «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;
- il d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 108 del 29 luglio 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.181 del 30 luglio 2021 «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;

- il d.l. n. 157/2021 «Misure urgenti per il contrasto alle frodi nel settore delle agevolazioni fiscali ed economiche.»;
- il disegno di legge n. 2448 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024» presentato in Commissione parlamentare in data 11 novembre 2021 e in particolare l'art. 9 «Proroghe in materia di superbonus fiscale, di riqualificazione energetica, recupero del patrimonio edilizio, acquisto di mobili e grandi elettrodomestici, sistemazione a verde ed in materia di recupero o di restauro della facciata esterna degli edifici»;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 16/E del 29 novembre 2021 «Misure urgenti per il contrasto alle frodi nel settore delle agevolazioni fiscali ed economiche - Decreto-legge 11 novembre 2021, n. 157».

Visti, altresì :

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64;
- la l.r. 27 dicembre 2006, n. 30 «Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - collegato 2007»;
- la l.r. 8 luglio 2016, n. 16 «Disciplina regionale dei servizi abitativi»;

Tenuto conto che la Direzione Generale Casa e Housing sociale ha chiesto, nell'anno in corso, informazioni alle ALER lombarde in merito alle azioni avviate o che si intendono avviare per il recupero del patrimonio edilizio pubblico finalizzato alla riqualificazione energetica mediante agevolazioni fiscali (superbonus 110%), in particolare nei mesi di giugno e novembre 2021;

Considerato che dai riscontri ricevuti dalle singole ALER si rileva la volontà di avviare interventi o proseguire quelli già avviati per l'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare di proprietà delle stesse Aziende, evidenziando, in molti casi, l'utilità di avvalersi anche delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa sopracitata;

Considerato che per l'esecuzione di interventi definiti trainanti di cui all'art. 119, comma 1 del d.l. n. 34 del 19 maggio 2020 convertito, con modificazioni, in l. 17 luglio 2020, n. 77 sono previsti anche costi a carico delle ALER, considerati fiscalmente non ammissibili ma che risultano comunque correlati e necessari agli interventi per poter consegnare l'opera finita;

Valutata da parte di Regione Lombardia la necessità di verificare un eventuale sostegno economico per la riqualificazione energetica del patrimonio abitativo delle ALER, sulla base di una specifica riconuzione degli interventi e della quantificazione degli eventuali costi non ammissibili;

Ritenuto di:

- avviare una puntuale riconuzione degli interventi di efficientamento energetico del Patrimonio Immobiliare delle ALER lombarde finalizzati a usufruire delle agevolazioni fiscali previste dal d.l. 19 maggio 2020, n. 34 «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» (cd. «Decreto Rilancio»), convertito, con modificazioni, in l. 17 luglio 2020, n. 77 da concludersi entro il I° trimestre 2022 e secondo le indicazioni di cui all'allegato 1 (parte integrante del presente provvedimento);
- di avviare la definizione di una modalità standardizzata per lo scambio delle informazioni tra Regione Lombardia e le ALER, anche mediante un apposito applicativo informatico finalizzato al monitoraggio e alla rendicontazione degli interventi nonché alla liquidazione delle relative risorse, compatibilmente con i tempi previsti dalla normativa di riferimento;

Dato atto che Regione Lombardia ha previsto con p.d.l. n. 199 di cui alla d.g.r. n. 5438 del 29 ottobre 2021 «Approvazione della proposta di progetto di legge Bilancio di Previsione 2022-2024 e del relativo documento tecnico di accompagnamento», risorse per un importo pari a 100.000,00 euro sull'esercizio finanziario 2022, a valere sul capitolo 8.02.202.11044, relativamente allo sviluppo di un applicativo informatico finalizzato al monitoraggio e alla rendicontazione degli interventi nonché alla liquidazione delle eventuali relative risorse;

Ritenuto, altresì, di demandare a successiva Delibera di Giunta l'individuazione delle risorse da rendere disponibili e i criteri per il riparto delle risorse tra le diverse ALER, nonché per le modalità di analisi, monitoraggio e rendicontazione degli interventi e delle relative eventuali liquidazioni delle risorse finanziarie;

**Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021**

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

Dato atto di disporre, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito web [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Richiamata:

- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Vagliate ed assunte come proprie le suddette motivazioni;

A votazione unanime, espressa nelle forme di legge;

**DELIBERA**

per quanto indicato nelle premesse del presente provvedimento e nell'allegato 1 parte integrante:

1. di avviare una puntuale ricognizione degli interventi di efficientamento energetico del Patrimonio Immobiliare delle ALER lombarde finalizzati a usufruire delle agevolazioni fiscali previste dal d.l. 19 maggio 2020, n. 34 «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» (cd. «Decreto Rilancio»), convertito, con modificazioni, in L. 17 luglio 2020, n. 77 da concludersi entro il I° trimestre 2022 e secondo le indicazioni di cui all'allegato 1 (parte integrante del presente provvedimento);

2. di avviare la definizione di una modalità standardizzata per lo scambio delle informazioni tra Regione Lombardia e le ALER, anche mediante un apposito applicativo informatico finalizzato al monitoraggio e alla rendicontazione degli interventi nonché alla liquidazione delle relative risorse, compatibilmente con i tempi previsti dalla normativa di riferimento;

3. di demandare a successiva Delibera di Giunta l'autorizzazione della spesa, l'individuazione di criteri per il riparto delle risorse fra le diverse ALER, nonché le modalità di analisi, di monitoraggio e rendicontazione degli interventi e delle relative ed eventuali liquidazioni delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili;

4. di dare atto che Regione Lombardia ha previsto con p.d.l. n. 199 di cui alla d.g.r.n. 5438 del 29 ottobre 2021 «Approvazione della proposta di progetto di legge Bilancio di Previsione 2022-2024 e del relativo documento tecnico di accompagnamento», risorse per un importo pari a 100.000,00 euro sull'esercizio finanziario 2022, sul capitolo 8.02.202.11044, relativamente allo sviluppo di un applicativo informatico, di cui al punto 2, finalizzato all'analisi, al monitoraggio e alla rendicontazione degli interventi nonché alla eventuale liquidazione delle relative risorse;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

6. di disporre, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito web [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

7. di trasmettere il presente provvedimento alle ALER lombarde.

Il segretario: Enrico Gasparini

———— • ———

## ALLEGATO 1

**RICOGNIZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLE ALER LOMBARDE FINALIZZATA A VALUTARE IL SOSTEGNO FINANZIARIO DEI COSTI NON AMMISSIBILI DALLE AGEVOLAZIONI FISCALI PREVISTE DAL CD. SUPERBONUS 110% (DL 19 MAGGIO 2020, N. 34 E SS.MM.II.).****Premessa**

La riqualificazione del patrimonio abitativo delle ALER costituisce per Regione Lombardia un obiettivo strategico per migliorare l'offerta abitativa pubblica sul territorio lombardo, sfruttando tutte le opportunità offerte, in termini di risorse finanziarie disponibili, anche di tipo fiscale. Il raggiungimento di tali obiettivi determina ricadute positive sulla gestione economica delle Aziende e di conseguenza impatti positivi sugli inquilini.

I soggetti destinatari del presente provvedimento sono le ALER lombarde, a cui fornire indicazioni per la cognizione del proprio patrimonio immobiliare abitativo con requisiti idonei alle agevolazioni fiscali del cd. Superbonus 110%.

La normativa vigente, di cui il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. "Decreto Rilancio") e il disegno di legge n. 2448/2021, in particolare l'art. 9, prevede tempi stringenti per la realizzazione dei lavori e, pertanto, al fine di incentivare la realizzazione da parte delle ALER, Regione Lombardia intende avviare una puntuale cognizione degli interventi di riqualificazione e di efficientamento energetico sul patrimonio abitativo delle ALER lombarde anche al fine di valutare un eventuale contributo di Regione Lombardia.

**Puntuale cognizione del patrimonio immobiliare abitativo delle ALER con requisiti idonei alle agevolazioni fiscali del cd. Superbonus 110%**

Le informazioni saranno richieste con la seguente macro-suddivisione:

- a. stabili interamente di proprietà ALER;
- b. alloggi in stabili con proprietà a maggioranza ALER;
- c. alloggi in stabili con proprietà in minoranza ALER;

Per ciascuna punto sopra citato sarà necessario fornire l'individuazione degli interventi non ancora avviati nonché di quelli già programmati/avviati con il seguente dettaglio:

- localizzazione degli stabili e degli alloggi;
- cronoprogramma;
- costi complessivi per ciascun intervento con il dettaglio dei costi ammissibili e non ammissibili dall'agevola fiscale del superbonus 110%;
- modalità di attuazione degli interventi se in forma diretta o mediante forme di Partenariato Pubblico Privato;
- modalità interne alle Aziende adottate per la rendicontazione degli interventi, anche con riferimento agli applicativi informatici utilizzati;
- quanto altro si riterrà utile per una cognizione esaustiva degli interventi.

## **Interventi ammissibili e altri interventi non ammissibili ma necessari al completamento degli interventi**

L'art.119 del D.L. n. 34 del 19/05/2020 (c.d. "Decreto Rilancio"), convertito, con modificazioni, in L. 17 luglio 2020, n. 77, ha definito gli Interventi agevolabili come, ad esempio, quelli rientranti nelle tipologie di isolamento termico delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate e la sostituzione degli impianti termici.

Nell'ambito della ricognizione, le aziende dovranno verificare l'ammissibilità o meno ai fini dell'agevolazione degli interventi correlati e necessari per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte che riguardano ad esempio gli involucri di locali non riscaldati, quali relativi a balconi su vani scala, basamento in corrispondenza delle cantine, cornicioni aggettanti e parapetti in zone sommitali, fatto salvo le porzioni che rientrano nelle aree di pertinenza dei ponti termici.

In particolare, tutte le lavorazioni necessarie per dare l'opera finita, che interessano vani non riscaldati o porzioni di essi che ai fini del calcolo dei ponti termici mediante l'analisi agli elementi finiti non hanno effetto di mitigazione degli stessi, ma che per la conformazione dei prospetti degli edifici risultano indispensabili per garantire la continuità delle superfici.

Sulla base della verifica di non ammissibilità dei costi, Regione valuterà l'eventuale sostegno economico alle ALER per l'ottimale realizzazione dell'intervento.

## **Tempi di attuazione**

Per gli interventi effettuati dalle ALER il superbonus 110% riconosce le spese sostenute entro il 30 giugno 2023, tuttavia se sono stati effettuati lavori per almeno il 60% dell'intervento, la data slitta al 31 dicembre 2023.

La ricognizione degli interventi di efficientamento energetico del Patrimonio Immobiliare delle ALER lombarde da parte di Regione Lombardia sarà avviata e conclusa entro il I° trimestre 2022 nelle modalità che verranno successivamente definite, anche in collaborazione con le stesse Aziende.

## **Flussi informativi per l'analisi, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi**

Le attività per l'analisi, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi saranno articolate e strutturate in modo tale da garantire precisi e regolari flussi informativi tra le ALER e RL anche al fine delle eventuali liquidazioni delle risorse finanziarie.

A tal fine verrà predisposto uno specifico applicativo informatico per la condivisione dei dati ai fini di cui sopra e con caratteristiche compatibili con gli eventuali applicativi già in essere presso le Aziende.

## D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

### D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

**D.d.s. 17 dicembre 2021 - n. 17620**

**Garanzia Giovani – Misura servizio civile regionale: modifica ed integrazione ai modelli allegati all'avviso approvato con d.d.s. n. 2594 del 25 febbraio 2021 e alle linee guida per la gestione e rendicontazione dei progetti approvate con d.d.s. n. 11879 del 9 settembre 2021**

#### LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

Visti

- Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla «Youth Employment Initiative», che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che definisce lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144;
- la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che ha approvato il Programma Operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, di seguito con l'abbreviazione «PONYE»;
- la Decisione di esecuzione C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 approvando la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani», che ha visto l'incremento della dotazione finanziaria di € 560.000.000 a seguito dell'aggiustamento tecnico al Bilancio europeo a valere sul Fondo sociale europeo e di € 343.021.032 derivanti dal rifinanziamento dell'Iniziativa Occupazione Giovani;
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione Europea del 31 ottobre 2016 che approva i costi standard dei Servizi di politica attiva del Programma Operativo Nazionale Iniziativa per l'Occupazione dei Giovani (PON YEI) ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 14, par. 1, del Reg. (UE) n. 1304/2013;
- il Paragrafo 7.2 del Programma Operativo nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» in cui vengono individuate tutte le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi ai sensi del comma 7, dell'art.123 del Regolamento (UE) n. 1304/2013;
- il decreto direttoriale n. 24 del 23 gennaio 2019 di ANPAL, che aggiorna la ripartizione delle risorse del PON «Iniziativa Occupazionale Giovani» tra le Regioni e le Province Autonome di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, approvata con d.d.s. n. 22/2018 e che, in particolare, stabilisce per Regione Lombardia un importo complessivo pari a € 77.158.685,00;
- la d.g.r. n. 197 dell'11 giugno 2018 di approvazione dello schema di convenzione fra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e Regione Lombardia per l'attuazione della nuova fase dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani;

- la comunicazione dell'Autorità di Gestione del PON IOG prot. n. 8843 del 5 luglio 2018 con la quale è stata trasmessa la convenzione relativa alla seconda fase, sottoscritta dal Direttore Generale di ANPAL e dal Direttore Generale della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia;
- la d.g.r. n. XI/550 del 24 settembre 2018, di approvazione del Piano esecutivo regionale di attuazione della nuova Garanzia Giovani in continuità con la Fase I di Garanzia Giovani;
- la nota ANPAL del 12 dicembre 2019, prot. 0016442, avente ad oggetto «Programma Operativo Nazionale «Iniziativa Occupazione Giovani» (PON IOG) – Misure 6 e 6bis Trasmisone Schede aggiornate;
- il combinato disposto dell'art. 19 del d.lgs. n. 150/2015, della circolare n. 1/2019 dell'ANPAL e dell'art. 4 co. 15-quater del d.l. n. 4/2019 relativamente allo stato di disoccupazione;
- la d.g.r. n. XI/4076 del 21 dicembre 2020 «Modifica del Piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia per i Giovani» che, nel suddividere fra le Misure di Garanzia Giovani in Lombardia le risorse destinate alla seconda fase del PON Garanzia Giovani in Lombardia, stanzi risorse pari ad € 3.500.00,00 per l'attivazione della Misura 6 Servizio civile regionale in Garanzia Giovani;
- il decreto legislativo n. 40/2017 «Istituzione e disciplina del Servizio Civile Universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106»;
- la circolare del 15 aprile 2021 del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante indicazioni per l'avvio in servizio e l'impiego degli operatori volontari del servizio civile universale in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la legge regionale n. 16 del 25 ottobre 2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria – Abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014»;
- la d.g.r. n. XI/3164 del 26 maggio 2020 ad oggetto «Approvazione delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16/2019 «Istituzione della Leva civica lombarda volontaria – abrogazione l.r. 2/2006 e l.r. 33/2014»;
- il d.d.s. n. XI/1791 del 15 febbraio 2021 ad oggetto «Modifiche ed integrazioni delle «Norme applicative delle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 16 del 22 ottobre 2019» approvate con decreto n. 9126 del 28 luglio 2020»;
- il d.d.s. n. XI/2594 del 25 febbraio 2021 ad oggetto «Approvazione avviso per l'attuazione dell'Iniziativa Garanzia Giovani – Misura Servizio civile Fase II in Lombardia»;
- il d.d.g. n. XI/5415 del 21/04/2021 ad oggetto «Costituzione Nucleo di valutazione dei progetti pervenuti di Garanzia Giovani – Misura Servizio civile regionale ai sensi del d.d.s. n. 2594 del 25 febbraio 2021»;
- il d.d.s. n. XI/6974 del 25 maggio 2021 ad oggetto «Approvazione della graduatoria dei progetti relativi all'Avviso pubblico per l'attuazione dell'Iniziativa Garanzia Giovani – Misura Servizio civile regionale ai sensi del d.d.s. n. XI/2594 del 25 febbraio 2021 e riapertura dei termini per la presentazione dei progetti»;
- il d.d.s. n. XI/8110 del 14 giugno 2021 ad oggetto «Avviso pubblico per l'attuazione dell'Iniziativa Garanzia Giovani – Misura Servizio civile regionale ai sensi del d.d.s. n. 2594 del 25 febbraio 2021: tempistica apertura fase di adesione dei destinatari della Misura»;
- il d.d.g.n. XI/9199 del 6 luglio 2021 ad oggetto «Modifica e proroga del Nucleo di valutazione dei progetti pervenuti di Garanzia Giovani – Misura Servizio civile regionale ai sensi del d.d.s. n. 2594 del 25 febbraio 2021»;
- il d.d.s. n. XI/9378 del 8 luglio 2021 ad oggetto «Garanzia Giovani – Misura Servizio Civile Regionale: modifica ed integrazione ai modelli allegati all'Avviso per la presentazione dei progetti approvato con d.d.s. n. 2594 del 25 febbraio 2021»;
- il d.d.s.n. XI/10189 del 23 luglio 2021 ad oggetto «Approvazione della graduatoria dei progetti relativi all'Avviso pubblico per l'attuazione dell'Iniziativa Garanzia Giovani – Misura Servizio Civile Regionale ai sensi dei dd.dd.ss. nn. 2594

## Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021

del 25 febbraio 2021 e 6974 del 25 maggio 2021 e riapertura dei termini per la presentazione dei progetti»;

- il d.d.s. n. XI/11879 del 09 settembre 2021 ad oggetto «Garanzia Giovani – Misura Servizio Civile: approvazione delle Linee guida per la gestione e rendicontazione dei progetti e dei modelli allegati all’Avviso approvato con d.d.s. n. 2594 del 25 febbraio 2021 per la presentazione dei progetti»;
- il d.d.g. n. 15894 del 22 novembre 2021 ad oggetto: «Modifica del Nucleo di Valutazione dei progetti pervenuti di Garanzia Giovani – Misura Servizio civile regionale ai sensi del d.d.s. n. 2954 del 25 febbraio 2021 e del d.d.s. n. 9199 del 6 luglio 2021;
- il d.d.s. n. 17019 del 03 dicembre 2021 ad oggetto: «Approvazione della terza graduatoria dei progetti relativi all’Avviso pubblico per l’attuazione dell’Iniziativa Garanzia Giovani – Misura Servizio Civile regionale ai sensi dei dd.dd.ss. nn. 2954 del 25 febbraio 2021 e 6974 del 25 maggio 2021 e riapertura dei termini per la presentazione dei progetti»;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura, approvato con d.c.r. n. 64 del 10 luglio 2018;

Richiamato l’allegato 3.A «Dichiarazione di spesa» al d.d.s. n. XI/2594 del 25 febbraio 2021 parte integrante e sostanziale del citato atto;

Richiamato il d.d.s. n. XI/11879 del 9 settembre 2021 ad oggetto «Garanzia Giovani – Misura Servizio Civile: approvazione delle Linee guida per la gestione e rendicontazione dei progetti e dei modelli allegati all’Avviso approvato con d.d.s. n. XI/2594 del 25 febbraio 2021 per la presentazione dei progetti» e, in modo particolare, i seguenti allegati quali parte integrante e sostanziale del citato atto:

- allegato 2E «Comunicazione di Rinuncia espressa»;
- allegato 2F «Comunicazione di Rinuncia tacita»;
- allegato 7 «Attestato Regionale Garanzia Giovani Servizio Civile»;

Verificata la necessità di apporre modifiche, non sostanziali, al citato allegato 3.A «Dichiarazione di spesa» al fine di renderlo maggiormente conforme ai meccanismi relativi alla corretta rendicontazione in Bandi On Line delle spese sostenute dagli Enti beneficiari della Misura suddividendolo nei seguenti allegati che il sistema informatico adotterà, a seconda delle tipologie di richiesta:

- allegato 3.A.1 «Prima domanda di liquidazione intermedia»;
- allegato 3.A.2 «Seconda domanda di liquidazione intermedia»;
- allegato 3.A.3 «domanda di liquidazione finale a seguito di liquidazione intermedia»;
- allegato 3.A.4 «domanda di liquidazione finale a rimborso»;

Preso atto della necessità di adeguare i modelli 2E «Comunicazione di Rinuncia espressa» e 2F «Comunicazione di Rinuncia tacita» ai casi di rinuncia avvenuta dopo l’attivazione della dote senza la sottoscrizione del contratto di avvio;

Considerata anche la necessità di adeguare l’allegato 7 «Attestato Regionale Garanzia Giovani Servizio Civile» alle recenti disposizioni in materia di comunicazione e identità istituzionale;

Ritenuto di specificare che le attività di Servizio Civile Regionale in Garanzia Giovani svolte dai volontari devono essere, di norma, pari a cinque ore giornaliere per cinque giorni settimanali per un totale complessivo di venticinque ore settimanali;

Dato atto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (Burl) con valore di notifica a tutti gli effetti, sul portale istituzionale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), - sezione bandi e sul sito Garanzia Giovani di Regione Lombardia [www.garanzia-giovani.regionelombardia.it](http://www.garanzia-giovani.regionelombardia.it);

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Richiamate la l.r. 20/2008 nonchè i Provvedimenti relativi all’assetto organizzativo della Giunta Regionale della XI Legislatura;

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare, in sostituzione dell’allegato 3.A «Dichiarazione di spesa» all’Avviso approvato con d.d.s. n. XI/2594 del 25 febbraio 2021, i seguenti allegati parte integrante:
  - 3.A.1 «Prima domanda di liquidazione intermedia»;
  - 3.A.2 «Seconda domanda di liquidazione intermedia»;
  - 3.A.3 «domanda di liquidazione finale a seguito di liquidazione intermedia»;
  - 3.A.4 «domanda di liquidazione finale a rimborso»;
2. di approvare i seguenti allegati che sostituiscono i corrispettivi approvati con d.d.s. n. XI/11879 del 9 settembre 2021:
  - allegato 2E «Comunicazione di Rinuncia espressa»;
  - allegato 2F «Comunicazione di Rinuncia tacita»;
  - allegato 7 «Attestato Regionale Garanzia Giovani Servizio Civile»;
3. di specificare che le attività di Servizio Civile Regionale in Garanzia Giovani svolte dai volontari devono essere, di norma, pari a cinque ore giornaliere per cinque giorni settimanali per un totale complessivo di venticinque ore settimanali;
4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul portale istituzionale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - sezione bandi e sul sito Garanzia Giovani di Regione Lombardia [www.garanzia-giovani.regionelombardia.it](http://www.garanzia-giovani.regionelombardia.it).

La dirigente  
Isabella Spreafico

— • —



**UNIONE EUROPEA**  
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovane.  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



**ANPAL**  
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



**Regione  
Lombardia**

## Allegato 2.E – Comunicazione di Rinuncia espressa



**UNIONE EUROPEA**  
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovane.  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



**ANPAL**  
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



**Regione  
Lombardia**

TITOLO INIZIATIVA  
DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno

### Comunicazione di Rinuncia Espressa

DG Famiglia, Solidarietà  
Sociale, Disabilità e Pari  
Opportunità Piazza Città di  
Lombardia, 1 20124, Milano

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_ il \_\_\_\_ codice fiscale  
\_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_ in Via/P.zza \_\_\_\_ n° \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_ domiciliato a \_\_\_\_ in  
Via/P.zza \_\_\_\_ n° \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_ (*unicamente in caso di domicilio diverso dalla residenza*) tel  
\_\_\_\_ titolare della Dote ID \_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritieri, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000;

#### COMUNICA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ'

- di rinunciare, alla realizzazione del percorso individuale di Servizio civile regionale per le seguenti motivazioni:

---

- che, la data dell'ultimo giorno di servizio è stata il \_\_\_\_\_ (*in caso di rinuncia espressa precedente alla sottoscrizione del contratto indicare la data di invio della DRU che rappresenta l'avvio dell'intero percorso*)

#### DICHIARA INOLTRE

- di essere consapevole che rinunciando al percorso non avrà la possibilità di aderire nuovamente al Programma Garanzia Giovani - Misura Servizio Civile

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_



UNIONE EUROPEA  
Iniziative a favore dell'Occupazione Giovane  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



**ANPAL**  
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



Regione  
Lombardia

## Allegato 2.F – Comunicazione di Rinuncia tacita



UNIONE EUROPEA  
Iniziative a favore dell'Occupazione Giovane  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



**ANPAL**  
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



Regione  
Lombardia

### TITOLO INIZIATIVA

DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno

### Comunicazione di Rinuncia Tacita

DG Famiglia, Solidarietà  
Sociale, Disabilità e Pari  
Opportunità Piazza Città di  
Lombardia, 1 20124, Milano

Cf beneficiario:

Denominazione beneficiario:

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in via/P.za \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, domiciliato a \_\_\_\_\_ in via/P.za \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, (se diverso dalla residenza), codice fiscale \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_

Conscapiente delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritieri, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000;

in qualità di:

- Legale rappresentante  
 Delegato con poteri di rappresentanza

dell'Ente (*Denominazione/Ragione sociale*) \_\_\_\_\_, con sede legale in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ Pec \_\_\_\_\_

### COMUNICA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ'

- di procedere con la comunicazione di rinuncia tacita della dote ID \_\_\_\_\_ Intestata al destinatario/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ in Via/P.za \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ domiciliato a \_\_\_\_\_ in Via/P.za \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ (se diverso dalla residenza) tel \_\_\_\_\_ a seguito di ripetute assenze, maggiori ai tre giorni non giustificati anche non consecutivi del destinatario;
- che la data dell'ultimo giorno di servizio è stata il \_\_\_\_\_ (*in caso di rinuncia tacita precedente alla sottoscrizione del contratto indicare la data di invio della DRU che rappresenta l'avvio dell'intero percorso*)

### DICHIARA INOLTRE

- di aver informato il/la destinatario/a, in sede di sottoscrizione del PIP e del Contratto di Servizio Civile Regionale che rinunciando al percorso lo/la stesso/a non avrà la possibilità di aderire nuovamente al Programma Garanzia Giovani - Misura Servizio Civile

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_



**UNIONE EUROPEA**  
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



**ANPAL**  
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



**Regione  
Lombardia**

### Allegato 3.A.1 – Prima domanda di liquidazione intermedia



**UNIONE EUROPEA**  
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



**ANPAL**  
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



**Regione  
Lombardia**

#### TITOLO INIZIATIVA

DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno

#### I° Domanda di liquidazione intermedia

DG Famiglia, Solidarietà Sociale,  
Disabilità e Pari Opportunità  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 Milano

ID Progetto: \_\_\_\_\_

Cf beneficiario: \_\_\_\_\_

Denominazione beneficiario: \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a (*nome e cognome*) \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in via/P.zza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, domiciliato a \_\_\_\_\_ in via/P.zza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, (se diverso dalla residenza), codice fiscale \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritieri, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000;

in qualità di:

- Legale rappresentante  
 Delegato con poteri di rappresentanza

dell'Ente (*Denominazione/Ragione sociale*) \_\_\_\_\_ con sede legale in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_ CF \_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_ Pec \_\_\_\_\_

#### CHIEDE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ'

La prima liquidazione intermedia relativa alla dote:

ID Dote \_\_\_\_\_ destinatario \_\_\_\_\_ data inizio percorso di servizio civile (*come da Contratto*) \_\_\_\_\_  
data fine \_\_\_\_\_

Indennità mensile anticipata al destinatario (*primi 4 mesi*) per un totale di € \_\_\_\_\_ di cui:

- I° mensilità dal \_\_\_\_ al \_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_
- II° mensilità dal \_\_\_\_ al \_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_
- III° mensilità dal \_\_\_\_ al \_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_
- IV° mensilità dal \_\_\_\_ al \_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_

Copertura assicurativa € \_\_\_\_\_

Formazione generale € \_\_\_\_\_

Per un importo totale di € \_\_\_\_\_

L'erogazione del suddetto importo da accreditare sul:

Conto Corrente n° \_\_\_\_ Denominazione intestatario \_\_\_\_ Banca \_\_\_\_ Agenzia n° \_\_\_\_ CIN \_\_\_\_  
ABI \_\_\_\_ CAB \_\_\_\_ Codice IBAN \_\_\_\_

#### DICHIARA INOLTRE

- che i dati riportati sono veritieri e conformi con quanto presente nei documenti inoltrati per via telematica nonché con la documentazione comprovante la spesa e



l'avvenuto pagamento e l'ulteriore documentazione attestante lo svolgimento delle attività;

- che la presente domanda di liquidazione rispetta le condizioni definite nell'Avviso;
  - che tutta la documentazione è conservata in originale presso la propria sede e rimarrà disponibile per 10 anni per eventuali futuri controlli da parte degli Enti competenti;
  - che i servizi sono erogati e documentati secondo quanto definito da Regione Lombardia nella normativa di riferimento e che la documentazione in originale necessaria a comprovare i costi effettivamente sostenuti, così come previsto nell'Avviso e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013, è archiviata e conservata in originale presso \_\_\_\_ (sede Ente Promotore);
  - di essere consapevole che i documenti comprovanti l'erogazione del servizio possono essere richiesti da Regione Lombardia in qualunque momento;
  - che le spese sono sostenute in conformità nel rispetto delle condizioni e modalità previste dall'Avviso;
  - di non aver percepito altri finanziamenti per l'erogazione dei servizi di cui avanza la presente domanda di liquidazione;
  - che ha allegato nel sistema informativo:
- ☒ documentazione comprovante l'erogazione dei servizi 1-A) Accoglienza e informazioni sul programma e 1-B) Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa) (timesheet di cui all'allegato 2.1 Timesheet Misura 1A e 1B)
- ☒ documentazione comprovante l'erogazione della formazione generale (Registro formativo e delle presenze);
- ☒ foglio firma mensile (all.2H) relativo alle attività svolte nei primi 4 mesi di percorso;
- ☒ documento contabile e quietanza di pagamento per ogni mensilità di indennità mensile anticipata al destinatario di cui si chiede il rimborso ed elenco riepilogativo dei giustificativi trasmessi ai fini dell'ammissibilità della spesa;
- ☒ copia della Polizza assicurativa e copia della quietanza di pagamento;
- ☒ eventuale:
  - incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica delle domande di cui all'allegato 6 (in caso di modifica del delegato definito dall'ente promotore in sede di domanda di contributo);
  - certificazione giustificativa delle assenze del destinatario.

## SI IMPEGNA

a restituire, in caso di accertata irregolarità, il contributo indebitamente percepito.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firmato Digitalmente  
dal Legale rappresentante  
o suo delegato ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005  
\_\_\_\_\_



**UNIONE EUROPEA**  
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



**ANPAL**  
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



**Regione  
Lombardia**

### Allegato 3.A.2 – Seconda domanda di liquidazione intermedia



**UNIONE EUROPEA**  
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



**ANPAL**  
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



**Regione  
Lombardia**

#### TITOLO INIZIATIVA

DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno

#### II° Domanda di liquidazione intermedia

DG Famiglia, Solidarietà Sociale,  
Disabilità e Pari Opportunità  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 Milano

ID Progetto: \_\_\_\_\_

Cf beneficiario: \_\_\_\_\_

Denominazione beneficiario: \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in via/P.za \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, domiciliato a \_\_\_\_\_ in via/P.za \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, (se diverso dalla residenza), codice fiscale \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritieri, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000;  
in qualità di:

- Legale rappresentante  
 Delegato con poteri di rappresentanza

dell'Ente (*Denominazione/Ragione sociale*) \_\_\_\_\_ con sede legale in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ Pec \_\_\_\_\_

#### CHIEDE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

La II° liquidazione intermedia successiva alla I° domanda di liquidazione intermedia ID \_\_\_\_\_ protocollo n° \_\_\_\_\_ relativa alla dote:

ID Dote \_\_\_\_\_ destinatario \_\_\_\_\_ data inizio percorso di servizio civile (*come da Contratto*) \_\_\_\_\_  
data fine \_\_\_\_\_

Indennità mensile anticipata al destinatario (dal 5° all'8° mese di percorso) per un totale di € \_\_\_\_\_ di cui:

- V° mensilità dal \_\_\_\_ al \_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_
- VI° mensilità dal \_\_\_\_ al \_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_
- VII° mensilità dal \_\_\_\_ al \_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_
- VIII° mensilità dal \_\_\_\_ al \_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_

L'erogazione del suddetto importo da accreditare sul:

Conto Corrente n° \_\_\_\_\_ Denominazione intestatario \_\_\_\_\_ Banca \_\_\_\_\_ Agenzia n° \_\_\_\_\_ CIN \_\_\_\_\_  
ABI \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_ Codice IBAN \_\_\_\_\_

#### DICHIARA INOLTRE

- che i dati riportati sono veritieri e conformi con quanto presente nei documenti inoltrati per via telematica nonché con la documentazione comprovante la spesa e l'avvenuto pagamento e l'ulteriore documentazione attestante lo svolgimento delle attività;
- che la presente domanda di liquidazione rispetta le condizioni definite nell'Avviso;



**UNIONE EUROPEA**  
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



**ANPAL**  
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



**Regione  
Lombardia**

- che tutta la documentazione è conservata in originale presso la propria sede e rimarrà disponibile per 10 anni per eventuali futuri controlli da parte degli Enti competenti;
- che i servizi sono erogati e documentati secondo quanto definito da Regione Lombardia nella normativa di riferimento e che la documentazione in originale necessaria a comprovare i costi effettivamente sostenuti, così come previsto nell'Avviso e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013, è archiviata e conservata in originale presso \_\_\_\_\_ (sede Ente Promotore);
- di essere consapevole che i documenti comprovanti l'erogazione del servizio possono essere richiesti da Regione Lombardia in qualunque momento;
- che le spese sono sostenute in conformità nel rispetto delle condizioni e modalità previste dall'Avviso;
- di non aver percepito altri finanziamenti per l'erogazione dei servizi di cui avanza la presente domanda di liquidazione;
- che ha allegato nel sistema informativo:
  - ☞ foglio firma mensile (all.2H) relativo alle attività svolte nel periodo per cui si chiede la liquidazione;
  - ☞ documento contabile e quietanza di pagamento per ogni mensilità di indennità mensile anticipata al destinatario di cui si chiede il rimborso ed elenco riepilogativo dei giustificativi trasmessi ai fini dell'ammissibilità della spesa;
  - ☞ eventuale:
    - incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica delle domande di cui all'allegato 6 (in caso di modifica del delegato definito dall'ente promotore in sede di domanda di contributo o di 1° domanda di liquidazione intermedia);
    - certificazione giustificativa delle assenze del destinatario.

**SI IMPEGNA**

a restituire, in caso di accertata irregolarità, il contributo indebitamente percepito.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firmato Digitalmente  
dal Legale rappresentante  
o suo delegato ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005  
\_\_\_\_\_



**UNIONE EUROPEA**  
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovani  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



**ANPAL**  
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



**Regione  
Lombardia**

### Allegato 3.A.3 – Domanda di liquidazione finale a seguito di domanda di liquidazione intermedia



**UNIONE EUROPEA**  
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovani  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



**ANPAL**  
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



**Regione  
Lombardia**

#### TITOLO INIZIATIVA

DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno

### **Domanda di liquidazione finale a seguito di domanda di liquidazione intermedia**

**DG Famiglia, Solidarietà Sociale,  
Disabilità e Pari Opportunità  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 Milano**

ID Progetto: \_\_\_\_\_

Cf beneficiario: \_\_\_\_\_

Denominazione beneficiario: \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in via/P.zza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, domiciliato a \_\_\_\_\_ in via/P.zza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, (se diverso dalla residenza), codice fiscale \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritieri, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000;

in qualità di:

Legale rappresentante

Delegato con poteri di rappresentanza

dell'Ente (*Denominazione/Ragione sociale*) \_\_\_\_\_ con sede legale in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ Pec \_\_\_\_\_

#### CHIEDE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ'

La domanda di liquidazione finale a seguito di I° domanda di liquidazione intermedia ID \_\_\_\_\_ protocollo n° \_\_\_\_\_ e II° domanda di liquidazione intermedia ID \_\_\_\_\_ protocollo n° \_\_\_\_\_ relativa alla dote:

ID Dote \_\_\_\_\_ destinatario \_\_\_\_\_ data inizio percorso di servizio civile (*come da Contratto*) \_\_\_\_\_  
data fine \_\_\_\_\_

- Q3 Indennità mensile anticipata al destinatario (dal 9° al 12° mese di percorso) per un totale di € \_\_\_\_\_ di cui: (*in caso di domanda di liquidazione finale successiva ad una I° e II° domanda di liquidazione intermedia*)
- IX° mensilità dal \_\_\_ al \_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_
  - X° mensilità dal \_\_\_ al \_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_
  - XI° mensilità dal \_\_\_ al \_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_
  - XII° mensilità dal \_\_\_ al \_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_

- Q3 Indennità mensile anticipata al destinatario (dal 5° al 8° mese di percorso) per un totale di € \_\_\_\_\_ di cui: (*in caso di domanda di liquidazione finale successiva ad una I° domanda di liquidazione intermedia per percorsi di 8 mesi*)

- V° mensilità dal \_\_\_ al \_\_\_ per un importo di € \_\_\_
- VI° mensilità dal \_\_\_ al \_\_\_ per un importo di € \_\_\_
- VII° mensilità dal \_\_\_ al \_\_\_ per un importo di € \_\_\_
- VIII° mensilità dal \_\_\_ al \_\_\_ per un importo di € \_\_\_

Q3 Indennità mensile anticipata al destinatario nel periodo per cui si chiede il rimborso per un totale di € \_\_\_ di cui: (*in caso di domanda di liquidazione finale successiva ad una I° e/o II° domanda di liquidazione intermedia per una dote rinunciata a partire dal quinto mese*)

- V° mensilità dal \_\_\_ al \_\_\_ per un importo di € \_\_\_
- VI° mensilità dal \_\_\_ al \_\_\_ per un importo di € \_\_\_
- VII° mensilità dal \_\_\_ al \_\_\_ per un importo di € \_\_\_
- VIII° mensilità dal \_\_\_ al \_\_\_ per un importo di € \_\_\_
- IX° mensilità dal \_\_\_ al \_\_\_ per un importo di € \_\_\_
- X° mensilità dal \_\_\_ al \_\_\_ per un importo di € \_\_\_
- XI° mensilità dal \_\_\_ al \_\_\_ per un importo di € \_\_\_
- XII° mensilità dal \_\_\_ al \_\_\_ per un importo di € \_\_\_

Q3 spese di viaggio per l'intero percorso per un totale di € \_\_\_

Per un importo totale di € \_\_\_

L'erogazione del suddetto importo da accreditare sul:

Conto Corrente n° \_\_\_ Denominazione intestatario \_\_\_ Banca \_\_\_ Agenzia n° \_\_\_ CIN \_\_\_  
ABI \_\_\_ CAB \_\_\_ Codice IBAN \_\_\_

DICHIARA INOLTRE

- che i dati riportati sono veritieri e conformi con quanto presente nei documenti inoltrati per via telematica nonché con la documentazione comprovante la spesa e l'avvenuto pagamento e l'ulteriore documentazione attestante lo svolgimento delle attività;
- che la presente domanda di liquidazione rispetta le condizioni definite nell'Avviso;
- che tutta la documentazione è conservata in originale presso la propria sede e rimarrà disponibile per 10 anni per eventuali futuri controlli da parte degli Enti competenti;
- che i servizi sono erogati e documentati secondo quanto definito da Regione Lombardia nella normativa di riferimento e che la documentazione in originale necessaria a comprovare i costi effettivamente sostenuti, così come previsto nell'Avviso e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013, è archiviata e conservata in originale presso (sede Ente Promotore);
- di essere consapevole che i documenti comprovanti l'erogazione del servizio possono essere richiesti da Regione Lombardia in qualunque momento;
- che le spese sono sostenute in conformità nel rispetto delle condizioni e modalità previste dall'Avviso;
- di non aver percepito altri finanziamenti per l'erogazione dei servizi di cui avanza la presente domanda di liquidazione;
- che ha allegato nel sistema informativo:
  - foglio firma mensile (all.2H) relativo alle attività svolte nel periodo per cui si chiede la liquidazione;
  - documento contabile e quietanza di pagamento per ogni mensilità di indennità mensile anticipata al destinatario di cui si chiede il rimborso ed elenco riepilogativo dei giustificativi trasmessi ai fini dell'ammissibilità della spesa;
  - titolo di viaggio e documento di spesa attestante il rimborso nei confronti del giovane, relativo alle spese di viaggio per l'intero percorso anticipate al destinatario di cui si chiede il rimborso;
  - relazione delle attività svolte nel percorso individuale di Servizio civile regionale;
  - certificazione delle competenze acquisite dal destinatario nel corso della frequenza del corso formativo di accompagnamento e registro formativo e delle presenze;
  - eventuale;



**UNIONE EUROPEA**  
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
Fondo Sociale Europeo  
Investiamo nel tuo futuro



**ANPAL**  
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



**Regione  
Lombardia**

- incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica delle domande di cui all'allegato 6 (in caso di modifica del delegato definito dall'ente promotore in sede di domanda di liquidazione intermedia);
- documentazione comprovante il tentativo di contatto del/la volontario/a, (nel caso di dote rinunciata tacitamente a partire dal quinto mese del percorso)
- certificazione giustificativa delle assenze del destinatario.

**SI IMPEGNA**

a restituire, in caso di accertata irregolarità, il contributo indebitamente percepito.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firmato Digitalmente  
dal Legale rappresentante  
o suo delegato ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005  
\_\_\_\_\_

**Allegato 3.A.4 – Domanda di liquidazione finale a rimborso**

## TITOLO INIZIATIVA

DI CUI AL DECRETO N. XX DEL gg/mese/anno

**Domanda di liquidazione finale a rimborso**

DG Famiglia, Solidarietà Sociale,  
Disabilità e Pari Opportunità  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 Milano

ID Progetto: \_\_\_\_\_

Cf beneficiario: \_\_\_\_\_ Denominazione beneficiario: \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in via/P.zza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, domiciliato a \_\_\_\_\_ in via/P.zza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_, (se diverso dalla residenza), codice fiscale \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritieri, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000;

in qualità di:

- Legale rappresentante  
 Delegato con poteri di rappresentanza

dell'Ente (*Denominazione/Ragione sociale*) \_\_\_\_\_ con sede legale in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ Pec \_\_\_\_\_

CHIEDE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ'

La domanda di liquidazione finale a rimborso relativa alla dote:

ID Dote \_\_\_\_\_ destinatario \_\_\_\_\_ data inizio percorso di servizio civile (*come da Contratto*) \_\_\_\_\_  
data fine \_\_\_\_\_

Indennità mensile anticipata al destinatario (dal 1° al 12° mese di percorso) per un totale di € \_\_\_\_\_ di cui:

- I° mensilità dal \_\_\_\_ al \_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_
- II° mensilità dal \_\_\_\_ al \_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_
- III° mensilità dal \_\_\_\_ al \_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_
- IV° mensilità dal \_\_\_\_ al \_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_
- V° mensilità dal \_\_\_\_ al \_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_
- VI° mensilità dal \_\_\_\_ al \_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_
- VII° mensilità dal \_\_\_\_ al \_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_
- VIII° mensilità dal \_\_\_\_ al \_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_
- IX° mensilità dal \_\_\_\_ al \_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_
- X° mensilità dal \_\_\_\_ al \_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_
- XI° mensilità dal \_\_\_\_ al \_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_
- XII° mensilità dal \_\_\_\_ al \_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_

(qualora:

l'intero percorso sia di 8 mesi e l'ente scelga di procedere unicamente con la domanda di liquidazione finale, imputare i dati relativi alle mensilità per cui si chiede il rimborso;

il percorso sia cessato, per rinuncia tacita o espresa, a partire dal quarto mese imputare i dati relativi alle mensilità per cui si chiede il rimborso;)

Copertura assicurativa pari a € \_\_\_\_\_

Formazione generale pari a € \_\_\_\_\_



**UNIONE EUROPEA**  
 Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile  
 Fondo Sociale Europeo  
 Investiamo nel tuo futuro



**ANPAL**  
 Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



**Regione  
Lombardia**

spese di viaggio per l'intero percorso pari a € \_\_\_\_\_

Per un importo totale di € \_\_\_\_\_

L'erogazione del suddetto importo da accreditare sul:

Conto Corrente n° \_\_\_\_\_ Denominazione intestatario \_\_\_\_\_ Banca \_\_\_\_\_ Agenzia n° \_\_\_\_\_ CIN \_\_\_\_\_  
 ABI \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_ Codice IBAN \_\_\_\_\_

DICHIARA INOLTRE

- che i dati riportati sono veritieri e conformi con quanto presente nei documenti inoltrati per via telematica nonché con la documentazione comprovante la spesa e l'avvenuto pagamento e l'ulteriore documentazione attestante lo svolgimento delle attività;
- che la presente domanda di liquidazione rispetta le condizioni definite nell'Avviso;
- che tutta la documentazione è conservata in originale presso la propria sede e rimarrà disponibile per 10 anni per eventuali futuri controlli da parte degli Enti competenti;
- che i servizi sono erogati e documentati secondo quanto definito da Regione Lombardia nella normativa di riferimento e che la documentazione in originale necessaria a comprovare i costi effettivamente sostenuti, così come previsto nell'Avviso e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013, è archiviata e conservata in originale presso \_\_\_\_\_ (sede Ente Promotore);
- di essere consapevole che i documenti comprovanti l'erogazione del servizio possono essere richiesti da Regione Lombardia in qualunque momento;
- che le spese sono sostenute in conformità nel rispetto delle condizioni e modalità previste dall'Avviso;
- di non aver percepito altri finanziamenti per l'erogazione dei servizi di cui avanza la presente domanda di liquidazione;
- che ha allegato nel sistema informativo:
  - foglio firma mensile (all.2H) relativo alle attività svolte nel periodo per cui si chiede la liquidazione;
  - documento contabile e quietanza di pagamento per ogni mensilità di indennità mensile anticipata al destinatario di cui si chiede il rimborso ed elenco riepilogativo dei giustificativi trasmessi ai fini dell'ammissibilità della spesa;
  - documentazione comprovante l'erogazione della formazione generale (Registro formativo e delle presenze);
  - copia della Polizza assicurativa e copia della quietanza di pagamento;
  - titolo di viaggio e documento di spesa attestante il rimborso nei confronti del giovane, relativo alle spese di viaggio per l'intero percorso anticipate al destinatario di cui si chiede il rimborso;
  - relazione delle attività svolte nel percorso individuale di Servizio civile regionale;
  - certificazione delle competenze acquisite dal destinatario nel corso della frequenza del corso formativo di accompagnamento e registro formativo e delle presenze;
  - eventuale:
    - incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica delle domande di cui all'allegato 6 (in caso di modifica del delegato definito dall'ente promotore in sede di domanda di contributo);
    - documentazione comprovante il tentativo di contatto del/la volontario/a, (nel caso di dote rinunciata tacitamente entro il 4° mese del percorso)
    - certificazione giustificativa delle assenze del destinatario.

SI IMPEGNA

a restituire, in caso di accertata irregolarità, il contributo indebitamente percepito.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firmato Digitalmente  
 dal Legale rappresentante  
 o suo delegato ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 82/2005

# ATTESTATO

Ai sensi della legge regionale n. 16/19  
**Conferito a**

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

per la partecipazione dal xx/xx/yyyy al xx/xx/yyyy al Programma

## GARANZIA GIOVANI IN LOMBARDIA MISURA SERVIZIO CIVILE

Progetto: Lorem Ipsum

Ente attuatore: Lorem Ipsum

Sede: Lorem Ipsum

Data: \_\_\_\_\_

per Regione Lombardia

Il Legale Rappresentante  
dell'Ente Promotore

Il Direttore Generale  
Claudia Moneta

## D.G. Istruzione, università, ricerca, innovazione e semplificazione

**D.d.u.o. 14 dicembre 2021 - n. 17347**

**Attribuzione del riconoscimento «Lombardia innovativa» - Modelli innovativi guidati da eccellenze imprenditoriali lombarde (d.d.u.o. xi/9634 del 6 agosto 2020) edizione 2020-2021- I finestra**

LA DIRIGENTE DELLA U.O.

PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE DELLA RICERCA,  
DELL'INNOVAZIONE E DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

Richiamati

- la deliberazione della Giunta regionale del 18 maggio 2020 - n. XI/3138 che approva gli elementi essenziali della procedura per l'attribuzione del riconoscimento a modelli innovativi presentati da eccellenze imprenditoriali lombarde ai sensi dell'art. 2 comma 6 lettera h) della l.r. 29/2016 ed il logo «Lombardia Innovativa»;
- il decreto n. 9634 del 6 agosto 2020 che ha definito gli elementi attuativi dell'iniziativa di cui alla dgr XI/3138 del 18 maggio 2020 approvando l'Avviso «Lombardia Innovativa» Edizione 2020-2021, le Istruzioni per la Partecipazione, e le Linee Guida d'uso del Logo;

Atteso che dal 15 settembre al 15 ottobre 2020 è stata aperta la prima finestra per la presentazione delle domande di riconoscimento «Lombardia Innovativa»;

Evidenziato che, ai sensi dell'Avviso, le domande che soddisfano i requisiti di ammissibilità vengano trasmesse a un nucleo di valutazione per la valutazione delle candidature che avviene tenendo conto dei seguenti elementi:

- coerenza con la strategia e le politiche di Regione Lombardia in materia di Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico
- rilevanza delle attività collaborative tra gli attori del modello innovativo e che favoriscono la competitività della filiera di riferimento
- cooperazione e collaborazione attivata a livello internazionale
- investimenti e processi di scambio di informazione e conoscenza per favorire il trasferimento tecnologico
- adozione di approcci di innovazione aperta e di approcci di ricerca e innovazione responsabile (RRI);

Ricordato che l'avviso prevede che il Nucleo di valutazione trasmetta le candidature che presentano piena o parziale rispondenza agli elementi di valutazione sopra riportati alla Community Lombardia Innovativa, creata attraverso la piattaforma regionale Open Innovation, al fine di fornire al nucleo di valutazione ogni utile contributo per la valutazione dei modelli candidati;

Ricordato altresì che il riconoscimento «Lombardia Innovativa» è attribuito ad un massimo di 5 modelli per finestra che ottengono la piena rispondenza su tutti gli elementi di valutazione o almeno su 4 elementi e una parziale rispondenza per massimo 1 elemento;

Considerato che alla scadenza prevista per la presentazione delle domande sono pervenute le seguenti candidature:

- Id 2385149 con capofila Rete Edinnova: rete di n. 6 imprese della provincia di Bergamo operanti nel settore edilizia e costruzioni,
- Id 2387465 con capofila FLUID-O-TECH: partenariato costituito da n. 4 imprese, Università di Pavia e Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo che collaborano nel settore salute e life science;

Atteso che con decreto n. 12444 del 21 ottobre 2020, avente ad oggetto «Costituzione del nucleo di valutazione dell'iniziativa Lombardia Innovativa edizione 2020-2021 per il riconoscimento di modelli innovativi guidati da eccellenze imprenditoriali lombarde in attuazione della l.r. 29/16 art. 2 co. 6 lettera h bis) approvata con dduo n. 9634 del 06 agosto 2020 è stato costituito il Nucleo per la valutazione delle domande presentate e lo stesso si è insediato il 26 ottobre 2020;

Evidenziato che:

- il Responsabile del Procedimento, sulla base degli esiti positivi della verifica di ammissibilità ha trasmesso al Nucleo di valutazione i fascicoli di tutte le domande pervenute;
- il Nucleo di valutazione si è riunito nelle giornate del 26

ottobre 2020, 3 novembre 2020 e 10 novembre 2020 per effettuare il primo esame delle 2 domande ammesse alla valutazione, ai sensi del paragrafo 2.2 Valutazione del documento «Istruzioni per la partecipazione»;

Richiamati i verbali delle sedute del Nucleo di valutazione da cui si evince che:

- la candidatura ID 2387465 con capofila FLUID-O-TECH ha ottenuto piena o parziale rispondenza agli elementi di valutazione ed è quindi stata trasmessa alla Community Lombardia Innovativa;
- la candidatura ID 2385149 con capofila Rete Edinnova il nucleo ha rilevato una non rispondenza su alcuni elementi di valutazione indicati nell'avviso e non è conseguentemente stata trasmessa alla Community;

Rilevato che dalla Community Lombardia Innovativa sono pervenute al nucleo n. 4 schede osservazioni con i contributi sul modello proposto nella domanda ID 2387465 con capofila FLUID-O-TECH conservate agli atti della Unità Organizzativa Programmazione e Governane della ricerca e dell'innovazione;

Considerato che il Nucleo di valutazione nella seduta del 3 dicembre 2020, tenuto conto dei contributi pervenuti dalla Community Lombardia Innovativa, ha concluso la valutazione ritenendo che la proposta di riconoscimento per il modello ID 2387465 con capofila FLUID-O-TECH risponda ai requisiti richiesti per il riconoscimento «Lombardia Innovativa»;

Verificate e FATTE PROPRIE tutte le risultanze del Nucleo di valutazione ed in particolare il verbale approvato e la proposta di riconoscimento per il modello innovativo ID 2387465 con capofila FLUID-O-TECH;

Ricordato che

- i partenariati che ottengono il riconoscimento per il Modello Innovativo proposto, potranno utilizzare il logo «Lombardia Innovativa» secondo le specifiche modalità definite nelle linee guida. Verrà inoltre data loro visibilità in iniziative internazionali, per esempio nell'ambito delle Reti interregionali di cui Regione Lombardia è membro, saranno coinvolti nel contesto di iniziative regionali e nazionali, nonché a workshop/eventi/seminari di Regione Lombardia e a incontri di confronto sulle strategie e politiche in materia di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico. Sulla Piattaforma regionale Open Innovation vi sarà una sezione dedicata all'iniziativa «Lombardia Innovativa» in cui verranno presentati i modelli innovativi riconosciuti;
- i benefici del riconoscimento concessi attraverso la presente iniziativa non presentano tutti gli elementi di cui all'art.107.1 del TFUE nemmeno indirettamente quantificabili nei confronti delle imprese in partenariato e che pertanto non rilevano per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;
- ai partenariati che non ottengono il riconoscimento è inviata la scheda di valutazione con evidenziate le motivazioni e suggerimenti utili ad una eventuale ricandidatura;

Ricordato altresì che l'attribuzione del riconoscimento è condizionata all'assenza di carichi pendenti e condanne per reati contro la fede pubblica e il patrimonio dei legali rappresentanti dei soggetti aderenti ai partenariati selezionati dal nucleo;

Richiamata la nota regionale prot.n. R1.2020.0006433 del 14 dicembre 2020 che ha sospeso i termini del procedimento per consentire le verifiche dei requisiti di onorabilità, verifiche che a tutt'oggi non risultano complete;

Rilevato che i legali rappresentanti delle imprese interessate al progetto ID 2387465 con capofila FLUID-O-TECH hanno presentato già in data 14 gennaio 2021 (prot. regionale n. R1.2021.133) le dichiarazioni di assenza di carichi pendenti e condanne per reati contro la fede pubblica e il patrimonio, che sono state trasmesse alle procure di riferimento per le verifiche di competenza;

Ritenuto di adottare il presente provvedimento, nelle more della conclusione delle verifiche sulle suddette dichiarazioni in capo alle procure, al modello innovativo ID 2387465 proposta dal partenariato con capofila FLUID-O-TECH sotto condizione risolutiva qualora le verifiche degli organi preposti si concludano con esito negativo;

Dato atto che i legali rappresentanti hanno aggiornato e trasmesso le dichiarazioni di assenza di carichi pendenti e condanne per reati contro la fede pubblica e il patrimonio con pec prot. Regionale R1.2021.113085 del 24 novembre 2021;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il procedimento, sospeso con nota regionale prot. N R1.2020.0006433

**Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021**

del 14 dicembre 2020 e riavviato a seguito della trasmissione delle dichiarazioni aggiornate (prot. N. R1.2021.113085 del 24 novembre 2021);

Attestato che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt.26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Visti altresì la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura, ed in particolare la d.g.r. n. XI/294 del 28 giugno 2018 che individua la dr.ssa Rosangela Morana quale dirigente della UO Programmazione e governance della ricerca e dell'innovazione che ha tra le proprie competenze la programmazione delle risorse per la ricerca e l'innovazione in attuazione della l.r. 29/2016;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

**DECRETA**

1. di assegnare il riconoscimento Lombardia Innovativa al modello innovativo -ID 2387465- proposto dal partenariato con capofila FLUID-O-TECH nelle more della conclusione delle verifiche da parte delle procure competenti;

2. di prevedere che il riconoscimento è assegnato sotto condizione risolutiva qualora le verifiche degli organi preposti si concludano con esito negativo;

3. di trasmettere al capofila del partenariato del Modello Innovativo che ha ottenuto il riconoscimento il Logo Lombardia Innovativa corredata delle relative Linee guida d'uso;

4. di pubblicare sulla piattaforma Open Innovation, nella sezione dedicata all'iniziativa «Lombardia Innovativa» la descrizione del modello riconosciuto;

5 di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL.

Il dirigente  
Rosangela Morana

**D.d.s. 3 dicembre 2021 - n. 16981**

**Approvazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato per l'alta formazione e la ricerca ai sensi dell'art. 45 d.lgs. 81/2015 A.A. 2021/2022 (d.g.r. XI/5286 del 27 settembre 2021)**

## LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

## ATTUAZIONE ACCORDI ISTITUZIONALI, TRASPARENZA E PRIVACY

Richiamate:

- la l.r. 28 settembre 2006 n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" ed in particolare gli articoli 18, 19 e 20, i quali prevedono, rispettivamente, che la Regione promuova i tirocini formativi e di orientamento, l'istituzione della scuola bottega e ogni forma di apprendistato;
- la l.r. 4 luglio 2018, n. 9 "Modifiche alla legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 sul mercato del lavoro in Lombardia";
- la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e successive modifiche e integrazioni, che all'articolo 23 bis assume il sistema duale, caratterizzato dal raccordo sistematico, organico e continuativo tra formazione e lavoro, quale metodologia didattica privilegiata del sistema di istruzione e formazione professionale;
- la l.r. 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione e internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro";
- la l.r. 23 novembre 2016, n. 29 "Lombardia è ricerca e innovazione" che all'art. 1 valorizza il ruolo e il coinvolgimento, nella crescita del capitale umano, di tutti i soggetti pubblici e privati, in particolare le Università, gli istituti di ricerca, gli istituti tecnici superiori e le associazioni di rappresentanza delle imprese e dei lavoratori;

Visti:

- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", ed in particolare l'art. 45, inerente all'apprendistato di alta formazione e ricerca;
- l'intesa sullo schema del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro dell'economia e delle finanze che definisce gli standard formativi dell'apprendistato ed i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (Rep. Atti n.162/CSR del 1° ottobre 2015);
- il decreto interministeriale pubblicato in data 21 dicembre 2015 che ha definito gli standard formativi dell'apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del d.lgs. n. 81/2015;
- l'accordo per la disciplina dei profili formativi dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca - ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 - sottoscritto da Regione Lombardia il 9 maggio 2016 con il sistema universitario lombardo, l'Ufficio Scolastico Regionale, i rettori degli Atenei Lombardi, le AFAM, le Accademie, i Conservatori e le Fondazioni ITS - schema approvato con d.g.r. n. X/4676 del 23 dicembre 2015;
- Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Atteso che l'art. 45 del richiamato d.lgs. 81/2015 rubricato "Apprendistato di alta formazione e ricerca" prevede che "Possono essere assunti in tutti i settori di attività, pubblici o privati, con contratto di apprendistato per il conseguimento di titoli di studio universitari e della alta formazione, compresi i dottorati di ricerca, i diplomi relativi ai percorsi degli istituti tecnici superiori di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008, per attività di ricerca, nonché per il praticantato per l'accesso alle professioni ordinistiche, i soggetti di età compresa tra i 18 e i 29 anni in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma professionale conseguito nei percorsi di istruzione e formazione professionale integrato da

un certificato di specializzazione tecnica superiore o del diploma di maturità professionale";

Considerato che a livello regionale il contratto di apprendistato si inserisce nell'ambito di un sistema duale già delineato dalla legislazione regionale (art. 23 bis della l.r. 30/2015), volto alla promozione di politiche integrate di istruzione, formazione professionale e lavoro e caratterizzato dal raccordo sistematico fra gli interventi della filiera dell'istruzione e formazione professionale e dell'istruzione tecnica superiore e il sistema produttivo attraverso un nuovo modello di apprendimento on the job;

Richiamata la d.g.r. n. XI/5286 del 27 settembre 2021 "Programmazione di un'offerta formativa in apprendistato di III livello - Apprendistato di alta formazione e ricerca (art. 45 d.lgs. 81/2015)" con la quale la Giunta regionale ha deliberato di:

- "avviare, a partire dall'anno accademico 2021/2022, nuove iniziative connesse alla diffusione dell'apprendistato di alta formazione e ricerca ex art. 45 d.lgs. 81/2015", stabilendo criteri in ordine ai beneficiari e ai destinatari dell'iniziativa, nonché ai costi oggetto di beneficio economico, demandando al successivo bando e ai provvedimenti della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione l'attuazione della deliberazione;
- "mettere a disposizione per l'attuazione delle misure connesse all'apprendistato di alta formazione e ricerca ex art. 45 d.lgs. 81/2015 un importo complessivo pari a Euro 2.000.000 a valere sulle risorse in avanzo vincolato del capitolo 15.02.104.8282 del bilancio 2021, per le quali si provvederà alla reiscrizione sulla base dell'esigibilità dell'obbligazione";
- "riservarsi la facoltà di integrare la dotazione iniziale in funzione di specifiche esigenze, che potranno essere valutate in fase d'attuazione della misura";

Dato atto che in data 1° ottobre 2021 e 20 ottobre 2021 sono stati organizzati dalla Direzione Generale competente due momenti di incontro con le Università e gli Istituti AFAM della Lombardia al fine di presentare la delibera della Giunta regionale di cui sopra e di raccogliere osservazioni, proposte e suggerimenti in vista della definizione della nuova iniziativa, in uno spirito di dialogo aperto e trasparente con gli stakeholder interessati;

Dato atto altresì che i suggerimenti espressi verbalmente nel corso degli incontri e i contributi pervenuti a mezzo posta elettronica da parte delle Università sono stati attentamente considerati e in gran parte recepiti, soprattutto in un'ottica di semplificazione delle modalità di rendicontazione dei servizi, anche in linea con le opzioni semplificate di costo previste dalla normativa comunitaria e analoghe iniziative regionali tuttora in corso;

Ritenuto conseguentemente di:

- procedere, per l'anno accademico 2021/2022, a dare attuazione all'iniziativa in oggetto, ai sensi della d.g.r. n. XI/5286 del 27 settembre 2021, diretta a sostenere progetti formativi finalizzati all'assunzione di giovani con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca ai sensi dell'art. 45 d.lgs. 81/2015 per l'acquisizione di un titolo accademico, in continuità con le iniziative attivate negli anni precedenti e in modo complementare a iniziative analoghe attivate dalla Direzione Generale Formazione e Lavoro nell'anno in corso;
- approvare l'avviso pubblico per l'apprendistato di alta formazione e di ricerca ai sensi dell'art. 45 d.lgs. 81/2015 di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto insieme alla relativa modulistica di seguito indicata:

- Allegato 1 - Domanda di contributo
- Allegato 2 - Formulario di progetto
- Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione del destinatario
- Allegato 4 - Informativa sul trattamento dei dati personali
- Allegato 5 - Modulo di accesso agli atti
- Allegato 6 - Richiesta di liquidazione intermedia/finale
- Allegato 7 - Comunicazione di avvio
- Allegato 8 - Comunicazione di rinuncia
- Allegato 9 - Scheda informativa

Stabilito che il presente avviso si applica ai contratti di apprendistato stipulati a partire dal 1° ottobre 2021, quale data di inizio dell'anno accademico 2021/2022;

Dato atto che per l'attuazione del presente avviso sono previsti complessivamente euro 2.000.000 a valere sulle risorse in avanzo vincolato del capitolo 15.02.104.8282 del bilancio 2021,

## Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021

per le quali si provvederà alla reiscrizione sulla base dell'esigibilità dell'obbligazione;

Vista la Comunicazione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01), con particolare riferimento al par. 2 relativo alla nozione di impresa e di attività economica;

Vista altresì la Comunicazione della Commissione Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01), con particolare riferimento al par. 2.1, punti da 18 a 20;

Valutato che il presente avviso non rileva ai fini dell'applicazione della disciplina in tema di aiuti di stato di cui all'art. 107, comma 1° del TFUE in quanto:

- le risorse pubbliche sono destinate a coprire i costi legati alla formazione esterna prevista nel piano formativo individuale (o al progetto di ricerca dell'ente di ricerca individuato) erogata dall'istituzione formativa a favore dell'apprendista - destinatario della misura e persona fisica - al fine di ottenere risorse umane più numerose e meglio qualificate;
- con la presente misura non si intende finanziare neppure indirettamente alcuna attività economica con particolare riferimento agli istituti universitari ed enti di ricerca;

Dato atto che:

- in sede di progettazione sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di Privacy by Design e che le stesse sono state trasmesse al Data Protection Officer regionale per la validazione avvenuta in data 02 dicembre 2021;
- la titolarità del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) è di Regione Lombardia ed è connessa alle finalità di valorizzazione dei progetti formativi, diversificati per titolo da conseguire, ai sensi della "Disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato - Sezione 3 Disciplina dell'apprendistato di "alta formazione e di ricerca" e per le modalità e mezzi messi a disposizione dello svolgimento dell'iniziativa;
- ricoprono il ruolo di c.d. "titolari autonomi" garantendo il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 l'INPS e gli Istituti formativi per le finalità connesse di verifica delle domande per progetti formativi nell'ambito della fase istruttoria del procedimento.
- nell'ambito del presente procedimento viene resa l'informatica per il trattamento dei dati personali di cui agli artt. 13 e 14 del REG UE 2016/679 ai soggetti destinatari finali "apprendisti" tramite gli Istituti formativi che assumono specifico impegno. L'informatica, Allegato 4 del presente avviso, è reperibile anche sulla piattaforma bandi on line.

Vista la comunicazione del 25 novembre 2021 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Richiamati la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi relativi alla XI Legislatura regionale ed in particolare:

- la d.g.r. del 13 gennaio 2021 n. XI/4185 "I Provvedimento organizzativo 2021" che istituisce la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione con decorrenza a partire dall'attribuzione dell'incarico di Direttore Generale della nuova Direzione;
- la d.g.r. del 22 febbraio 2021 n. XI/4350 "IV Provvedimento organizzativo 2021" che definisce il nuovo assetto organizzativo delle Direzioni interessate dalla rimodulazione delle deleghe assessorili da parte del Presidente e attribuisce alla Struttura Attuazione Accordi istituzionali, trasparenza e privacy anche la competenza in materia di Sviluppo delle competenze in raccordo con il sistema universitario e delle imprese: dotti master, apprendistato terzo livello e dottorati di ricerca, che determina la competenza in merito alla presente iniziativa;
- la d.g.r. del 26 luglio 2021 n. XI/5105 "XIII provvedimento organizzativo 2021" che ha attribuito l'incarico di dirigente pro-tempore della Struttura Attuazione Accordi istituzionali, trasparenza e privacy alla dott.ssa Valentina Santin;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con la d.g.r. n. 7837 del 12 febbraio 2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dati, come si evince dal documento del 2 dicembre 2021 "Privacy by design per l'avviso di apprendistato di alta formazione e ricerca (art. 45 - d.lgs. 81/2015)", agli atti della Struttura competente;

## DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato di alta formazione e di ricerca ai sensi dell'art. 45 d.lgs. 81/2015 A.A. 2021- 2022 – Allegato A, nonché la relativa modulistica<sup>1</sup> di seguito indicata, necessaria per l'attuazione delle fasi procedurali dell'avviso, parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato 1 - Domanda di contributo
- Allegato 2 - Formulario di progetto
- Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione del destinatario
- Allegato 4 - Informativa sul trattamento dei dati personali
- Allegato 5 - Modulo di accesso agli atti
- Allegato 6 - Richiesta di liquidazione intermedia/finale
- Allegato 7 - Comunicazione di avvio
- Allegato 8 - Comunicazione di rinuncia
- Allegato 9 - Scheda informativa

2. di stabilire che il presente avviso si applica ai contratti di apprendistato stipulati a partire dal 1° ottobre 2021, quale data di inizio dell'anno accademico 2021/2022;

3. di dare atto che per l'attuazione del presente avviso sono previsti complessivamente euro 2.000.000, a valere sulle risorse in avanzo vincolato del capitolo 15.02.104.8282 del bilancio 2021, per le quali si provvederà alla reiscrizione sulla base dell'esigibilità dell'obbligazione;

4. di dare atto che nell'ambito del presente procedimento viene resa l'informatica per il trattamento dei dati personali di cui agli artt. 13 e 14 del REG UE 2016/679 ai soggetti destinatari finali "apprendisti" tramite gli Istituti formativi che assumono specifico impegno;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla sua pubblicazione sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs.n. 33/2013;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi Online - [www.bandi.regenze.lombardia.it](http://www.bandi.regenze.lombardia.it)

La dirigente  
Valentina Santin

— • —

<sup>1</sup> La relativa modulistica è disponibili al seguente indirizzo: <https://www.regenze.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioAvviso/servizi-e-informazioni/ente-operatori/istruzione/offerta-formativa-apprendistato-alta-formazione-ricerca-21-22-offerta-formativa-apprendistato-alta-formazione-ricerca-21-22>

**ALLEGATO A****AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA IN APPRENDISTATO PER  
L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA AI SENSI DELL'ART. 45 DLGS 81/2015 A.A. 2021/2022****Sommario**

- A.1 Finalità e obiettivi**
- A.2 Riferimenti normativi**
- A.3 Soggetti beneficiari**
- A.4 Soggetti destinatari**
- A.5 Dotazione finanziaria**
- B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione**
- B.2 Progetti finanziabili**
- B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità**
  - B.3.1 Servizio di accompagnamento al lavoro**
  - B.3.2 Servizio di formazione esterna**
  - B.3.3 Servizi di sostegno per apprendisti con disabilità certificata**
- C.1 Presentazione delle domande**
  - Firma elettronica
  - Antimafia
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**
- C.3 Istruttoria**
  - C.3.1 Verifica di ammissibilità delle domande**
  - C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione**
    - C.4.1 Adempimenti post-concessione**
    - C.4.2 Caratteristiche della fase di rendicontazione**
  - C.5 Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi**
- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari**
- D.2 Decadenza e rinuncia dei soggetti beneficiari**
- D.3 Ispezioni e controlli**
- D.4 Monitoraggio dei risultati**
- D.5 Responsabile del procedimento**
- D.6 Trattamento dati personali**
- D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti**
- D.8 Diritto di accesso agli atti**
- D.9 Definizioni e glossario**
- D.10 Riepilogo date e termini temporali**

## A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

### A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia con il presente Avviso intende promuovere l'apprendistato di alta formazione e di ricerca previsto dall'art. 45 del D.Lgs. 81 del 15 giugno 2015 con l'obiettivo di finanziare appositi progetti formativi, diversificati per titolo da conseguire, fondati sulla forte integrazione tra formazione e lavoro, e rivolto agli apprendisti, residenti o domiciliati in Lombardia, assunti con un contratto di apprendistato di III livello per il conseguimento di un titolo di studio universitario o per lo sviluppo di un progetto di ricerca, quale:

- Apprendistato per la **Laurea triennale, magistrale, a ciclo unico**;
- Apprendistato per l'**alta formazione artistica, musicale e coreutica -AFAM**;
- Apprendistato per **Master di I e II Livello**;
- Apprendistato per il **Dottorato di ricerca**;
- Apprendistato di **Ricerca**.

### A.2 Riferimenti normativi

L'offerta formativa di Regione Lombardia in apprendistato di Alta Formazione e Ricerca ai sensi dell'art. 45 D.lgs. 81/2015 si colloca all'interno del seguente quadro ordinamentale nazionale, regionale ed europeo:

- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 inerente la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e la revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", ed in particolare l'art. 45, inerente all'apprendistato di alta formazione e ricerca.
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12/10/2015, recante la "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.
- Legge regionale del 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e, in particolare, l'art. 20 che promuove le diverse forme di apprendistato previste dalla disciplina statale e prevede che la Giunta regionale definisca i requisiti della formazione formale interna ed esterna alle aziende per le attività relative ai percorsi di apprendistato.
- Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 23 bis che assume il sistema duale, caratterizzato dal raccordo sistematico, organico e continuativo tra formazione e lavoro, quale metodologia didattica privilegiata del sistema di istruzione e formazione professionale.
- Legge regionale 5 ottobre 2015, n. 30 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro".
- Legge regionale 23 novembre 2016, n. 29 "Lombardia è ricerca e innovazione" che all'art. 1 valorizza il ruolo e il coinvolgimento, nella crescita del capitale umano, di tutti i soggetti pubblici e privati, in particolare le Università, gli istituti di ricerca, gli istituti tecnici superiori e le associazioni di rappresentanza delle imprese e dei lavoratori.
- Delibera della Giunta regionale n. X/4676 del 23 dicembre 2015 "Disciplina dei profili formativi dell'apprendistato" che regolamenta la durata del periodo di apprendistato a seconda del titolo di studio da conseguire.
- Accordo per la disciplina dei profili formativi dell'apprendistato di alta formazione e di ricerca - ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 - sottoscritto da Regione Lombardia il 9 maggio 2016 con il sistema universitario lombardo, l'Ufficio Scolastico Regionale, i rettori degli Atenei Lombardi, le AFAM, le Accademie, i Conservatori e le Fondazioni ITS - schema approvato con la citata D.G.R. n. 4676/2015.
- Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1 del 26/03/2021 con il quale sono state ripartite alle Regioni le risorse per sostenere attività formative in apprendistato.
- Regolamento Delegato (UE) 2021/702 DELLA COMMISSIONE del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.

- Regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).
- Delibera della Giunta regionale n. XI/7837 del 12/02/2018 “Approvazione della policy regionale “Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia”.
- Delibera della Giunta regionale n. XI/5286 del 27 settembre 2021 “Programmazione di un’offerta formativa in apprendistato di III livello – apprendistato di alta formazione e ricerca (art. 45 d. lgs. 81/2015)”.

### **A.3 Soggetti beneficiari**

La domanda di contributo può essere presentata dalle istituzioni formative che abbiano sottoscritto con il datore di lavoro pubblico o privato un protocollo formativo per la selezione di uno o più apprendisti ai sensi dell’art. 45 del d.lgs. 81/2015 per la copertura dei costi relativi alla formazione esterna, al tutoraggio individuale, ai servizi di accompagnamento al lavoro, alla retta di frequenza e, per i dottorati e i progetti di ricerca, ai costi per formazione extra-regione, anche all'estero, presso altre Università, consorzi universitari, organismi di ricerca, AFAM.

Le istituzioni formative che possono presentare domanda sono le seguenti:

- Università aventi sede operativa nel territorio regionale;
- Università telematiche ex L. 240/2010 riconosciute dal Ministero dell’Università e della Ricerca con almeno una sede di esame nel territorio regionale;
- Consorzi universitari ex articoli 60 e 61 del testo unico delle leggi sull’istruzione superiore, approvato con Regio Decreto 31 agosto 1933, n. 1592;
- Organismi di ricerca iscritti all’Anagrafe Nazionale delle Ricerche istituita con DPR n. 382 del 11/07/1980;
- Istituzioni autorizzate a rilasciare titoli di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica ai sensi del DPR 8.7.2005, n.212 – AFAM.

La sede operativa di svolgimento del percorso formativo per il quale si intenda chiedere il contributo deve trovarsi in Regione Lombardia e rientrare tra le sedi operative dell’istituzione formativa.

Ai fini del presente avviso pubblico, il soggetto beneficiario che presenta domanda di contributo e il datore di lavoro pubblico o privato non possono coincidere.

### **A.4 Soggetti destinatari**

Gli interventi di cui al presente avviso sono rivolti ai giovani di età compresa tra i 18 ed i 29 anni, in possesso dei seguenti requisiti:

- nazionalità italiana o di altri paesi appartenenti all’Unione Europea o nazionalità di paesi non appartenenti all’Unione Europea con regolare permesso di soggiorno in Italia;
- residenza o domicilio in Lombardia;
- titolo di studio per l’iscrizione al percorso formativo cui è finalizzato il contratto. Tale verifica è svolta dall’istituzione formativa;
- assunti o da assumere con contratto di apprendistato ex art. 45 D.Lgs. 81/2015 a partire dal 01/10/2021 che non siano già beneficiari di analoghe misure finanziarie con fondi pubblici.

### **A.5 Dotazione finanziaria**

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano a euro 2.000.000,00 a valere sulle risorse in avanzo vincolato del capitolo 15.02.104.8282 del bilancio 2021, per le quali si provvederà alla reiscrizione sulla base dell’esigibilità dell’obbligazione.

## **B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

### **B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione**

Le istituzioni formative di cui al punto A.3 possono presentare uno o più progetti formativi individuali o di "gruppo classe" volti al conseguimento di un titolo di studio accademico nell'ambito di un contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca, in coerenza con il piano formativo individuale dell'apprendista che costituisce parte integrante del contratto di lavoro.

I progetti formativi dovranno assicurare attività formativa individuale e/o specialistica addizionale alla formazione ordinamentale prevista dal percorso di studio intrapreso dall'apprendista, nonché il tutoraggio formativo individualizzato, per un monte ore minimo annuo di 50 ore, funzionale a favorire il raccordo tra competenze acquisite in ambito formativo-universitario e di ricerca e competenze/abilità acquisite nel corso delle attività lavorative.

Il contributo pubblico è a valere su risorse regionali e si compone delle seguenti voci:

- servizio di accompagnamento al lavoro;
- voucher per servizi di formazione esterna;
- rimborso della retta di iscrizione e frequenza;
- rimborso spese per formazione extra-regione, in Italia e all'estero, presso altre Università, consorzi universitari, organismi di ricerca, AFAM (esclusivamente per percorsi di dottorato di ricerca e per progetti di ricerca);
- servizio di tutoraggio individuale di sostegno per gli apprendisti con disabilità certificata e per gli apprendisti che presentino un certificato di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA).

Si fa presente che l'assegnazione del contributo non rappresenta neanche potenzialmente un finanziamento indiretto a favore delle imprese e non rileva ai sensi della disciplina sugli aiuti di stato, secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione n. 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del TFUE, in particolare al par. 2 relativo alla nozione di attività economica.

### **B.2 Progetti finanziabili**

Sono finanziabili i progetti formativi relativi a contratti di assunzione in apprendistato ex articolo art. 45 d.lgs. 81/2015 stipulati dal 1° ottobre 2021 ed entro la data ultima del 30/06/2022, in ogni caso non oltre 30 giorni dalla presentazione della domanda di contributo.

La durata del progetto formativo, in coerenza con la durata del contratto di apprendistato, non può essere inferiore a 6 mesi ed è pari nel massimo alla durata ordinamentale dei percorsi, così come previsto ai sensi dall'art. 4 del D.M. 12/10/2015 e del par. 2 della sezione 3 dell'allegato alla D.G.R. n. 4676/2015 per le diverse tipologie di percorso per l'apprendistato di terzo livello:

<b>APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA</b>	
<b>Tipologia di percorso</b>	<b>Durata contrattuale massima</b>
Laurea Triennale/AFAM I livello	36 mesi
Laurea Magistrale/AFAM II livello	24 mesi
Laurea a Ciclo Unico	48 mesi
Master Universitari di I e II Livello	12 mesi o 24 mesi
Dottorato di ricerca	36 mesi
Attività di ricerca	36 mesi (+12 mesi di proroga in caso di particolari esigenze legate al progetto)

Il progetto formativo comprende il complesso delle attività messe in atto dall'istituzione formativa in raccordo con l'impresa per supportare l'apprendista nello sviluppo della componente formativa del contratto di apprendistato, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nel piano formativo individuale.

La selezione degli apprendisti e l'iscrizione ai percorsi deve attuarsi nel rispetto di quanto definito nel protocollo stipulato tra istituzione formativa e datore di lavoro.

Nell'individuazione dei destinatari dovrà essere posta attenzione alla promozione delle pari opportunità.

Nel caso di formazione di gruppo classe o aggregazione a gruppi classe, l'iscrizione al percorso formativo dei singoli apprendisti potrà essere effettuata in tempi diversi purché l'attività formativa di ciascun apprendista possa concludersi con l'acquisizione del titolo entro e non oltre la durata massima ordinamentale del percorso.

Ai fini dell'ammissibilità, il progetto formativo deve:

- definire gli obiettivi generali del progetto (risultati di apprendimento previsti per l'apprendista in termini di competenze specifiche acquisite, descritte nei termini di conoscenze e abilità costitutive);
- prevedere un'articolazione annuale indicativa delle attività previste;
- presentare un percorso individuale, sulla base del profilo professionale e delle competenze previste in ingresso e della posizione che sarà occupata dal giovane assunto con contratto di apprendistato di ricerca;
- prevedere un monte ore annuo minimo di tutoraggio individualizzato pari a 50 ore, realizzato dall'istituzione formativa, finalizzato alla predisposizione, supporto, monitoraggio del progetto individuale. Tale attività dovrà essere svolta da tutor accademici in possesso di elevata esperienza documentata sull'aspetto metodologico e tecnico-specifico di riferimento;
- avere una durata corrispondente alla durata della componente formativa del contratto di apprendistato.

Le attività devono essere pianificate lungo l'intera durata del contratto al fine di assicurare la necessaria "alternanza studio-lavoro" che caratterizza il contratto di apprendistato.

Tutte le attività devono essere registrate su un apposito registro individuale, in particolare:

- l'attività di formazione (erogata dall'istituzione formativa - obbligatoria) finalizzata allo sviluppo di competenze, di tipo:
  - trasversale, utile all'apprendista per conoscere l'impresa, il settore economico, il mercato di riferimento, le normative di settore, ecc.;
  - specialistico, da impiegare nello svolgimento delle attività di ricerca o nella realizzazione del progetto di ricerca;
- l'attività di assistenza del tutor formativo, che monitora l'andamento del percorso e interviene nella valutazione iniziale, intermedia e finale del periodo di apprendistato, per un monte ore annuo minimo di 50 ore;
- l'attività di formazione svolta extra-regione, in Italia e all'estero, presso altre Università, consorzi universitari, organismi di ricerca, AFAM, connessa al raggiungimento degli obiettivi del progetto di ricerca.

Elementi da integrare nel registro individuale, in raccordo con il datore di lavoro, sono:

- l'attività di formazione on the job svolte in impresa (obbligatoria) non finanziata;
- l'attività di tutoraggio aziendale (obbligatorio) non finanziato.

#### ***Laurea triennale, magistrale o a ciclo unico e AFAM - Alta formazione artistica, musicale e coreutica - Diploma accademico di I e II livello***

Il progetto formativo deve contenere gli elementi minimi che caratterizzano la personalizzazione del percorso, con particolare riferimento:

- agli insegnamenti ed altre attività formative e dei relativi CFU/CFA da conseguire in esercizio di apprendistato per il conseguimento del titolo di laurea/AFAM, con l'individuazione dei relativi crediti in ragione di specifiche esigenze formative dell'impresa e dell'apprendista, evidenziando i

CFU/CFA acquisiti nell'ambito dell'esperienza lavorativa e dando valore alla tesi di laurea, anche tramite elaborato finale o project work;

- alle modalità di organizzazione e pianificazione di massima del percorso formativo (in impresa ed in università);
- alle modalità di erogazione dei servizi di tutoraggio accademico e di raccordo con il tutoraggio aziendale;
- eventuali insegnamenti ed attività certificabili in crediti soprannumerari che entrano a far parte del piano di studi secondo i regolamenti di Ateneo.

I progetti formativi devono assicurare la necessaria dimensione "duale" che caratterizza il contratto di apprendistato e comprendono, oltre che la formazione per il conseguimento dei crediti formativi universitari - CFU / crediti formativi AFAM - CFA, anche il tutoraggio individualizzato della durata minima annua di 50 ore, realizzato dalle istituzioni universitarie, finalizzato alla predisposizione, supporto, monitoraggio del progetto individuale. Tali attività dovranno essere svolte da tutor accademici in possesso di elevata esperienza documentata sull'aspetto metodologico e tecnico-specifico di riferimento.

#### ***Apprendistato di ricerca***

Presupposto per poter stipulare un contratto di apprendistato di ricerca è che l'impresa abbia in corso o intenda avviare attività di ricerca. L'organizzazione didattica dei percorsi di formazione in apprendistato si articola in periodi di "formazione interna" e "formazione esterna" concordati dall'istituzione formativa e dal datore di lavoro e attuati sulla base del protocollo.

Ai sensi dell'art. 5 c. 11 del D.M. 12/10/2015, la formazione interna non può essere inferiore al 20% del monte orario annuale contrattualmente previsto.

Le attività di ricerca in cui viene inserito l'apprendista si devono caratterizzare per un grado di complessità e innovatività tale da:

- permettere all'apprendista di maturare una esperienza formativa qualificante in termini di risultati di apprendimento, consona agli obiettivi del contratto di apprendistato di ricerca;
- richiedere la collaborazione con università o organismi di ricerca per supportare l'apprendista nel processo di sviluppo delle competenze necessarie allo svolgimento dell'attività di ricerca in cui sarà inserito.

I progetti formativi sono individuali, ovvero uno per ogni apprendista.

### **B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità**

Il presente avviso intende finanziare:

- 1) **servizio di accompagnamento al lavoro:** viene riconosciuto un importo di € 3.000 per la stipula del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca all'avvio del percorso formativo;
- 2) **voucher per servizi di formazione esterna:** viene riconosciuto un importo pari a € 5.000,00 all'esito del percorso formativo intrapreso.

Nel caso di progetti formativi di durata pari o inferiore a 12 mesi l'importo del voucher per servizi di formazione esterna è di € 2.500.

L'importo verrà erogato con la liquidazione a saldo solo in caso di successo formativo, cioè al conseguimento del titolo di studio o, per i progetti di ricerca, al buon esito del progetto di ricerca attestato dal coordinamento scientifico del progetto.

In caso di insuccesso formativo (mancato conseguimento del titolo di studio o mancato esito positivo del progetto di ricerca) il voucher è riconosciuto nella misura del 50% a condizione che l'apprendista abbia frequentato almeno il 50% del monte ore previsto dal percorso di studio;

- 3) **integrazione del voucher per servizi di formazione esterna** per progetti formativi individuali di durata superiore ai 24 mesi: viene riconosciuto un importo di € 1.000 per progetti di durata fino a 36 mesi (laurea triennale, AFAM I livello, dottorato di ricerca e progetti di ricerca con durata prevista tra 25 e 36 mesi) e un importo di € 2.000 per i progetti di durata tra i 36 mesi e i 48 mesi (laurea a ciclo unico).

L'importo dell'integrazione verrà erogato con la liquidazione a saldo solo in caso di successo formativo, cioè al conseguimento del titolo di studio o, per i progetti di ricerca, al buon esito del progetto di ricerca attestato dal coordinamento scientifico del progetto;

- 4) rimborso della **retta di iscrizione e frequenza** sostenuta dall'apprendista per i percorsi formativi, per un importo massimo di € 2.000 a costi reali.

A tal fine l'istituzione formativa carica sulla piattaforma Bandi on line l'attestazione di pagamento dei costi sostenuti dall'apprendista per la retta, importo che l'istituzione formativa restituirà all'apprendista dandone evidenza sempre sul sistema informativo Bandi on line.

Il rimborso della retta di iscrizione e frequenza non è previsto per i progetti di ricerca;

- 5) esclusivamente per percorsi di dottorato di ricerca e per progetti di ricerca è previsto un rimborso **spese a costi reali per formazione extra-regione, in Italia e all'estero, presso altre Università, consorzi universitari, organismi di ricerca, AFAM**, del valore massimo di € 4.000. L'importo è previsto a rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, spese per convegni, corsi o seminari sostenute dall'apprendista e autorizzate dal responsabile del progetto di ricerca. L'istituzione formativa carica su Bandi on line:

- l'autorizzazione alla trasferta o al soggiorno extra-regione in Italia o all'estero concessa dal responsabile del progetto;
- l'attestato dell'ente ospitante che certifichi l'attività del dottorando/ricercatore;
- la nota spese presentata dall'apprendista all'istituzione formativa completa degli allegati giustificativi di spesa. È ammesso il rimborso per spese di viaggio, vitto, alloggio, vaccinazioni obbligatorie, visti di ingresso, assicurazione sanitaria per viaggi in territorio extra UE. È ammessa la quota di iscrizione a corsi, convegni e seminari, dietro presentazione di fattura quietanzata o di un documento originale quietanzato rilasciato dalla segreteria organizzativa del convegno, l'iscrizione ad associazioni, tutorial, spese di ammissione e valutazioni di lavori scientifici, qualora vincolanti per la partecipazione a corsi, convegni e seminari dietro presentazione di idoneo documento valido ai fini fiscali;
- l'attestazione del rimborso effettuato dall'istituzione formativa all'apprendista;

- 6) per gli apprendisti con **disabilità** certificata è prevista una **componente aggiuntiva** al contributo per ulteriori ore di **tutoraggio individuale di sostegno**, pari ad un massimo di 40 ore con un costo di 50 euro l'ora, per un importo massimo di € 2.000 a percorso formativo.

Si prevede in alternativa il riconoscimento di massimo 20 ore di **tutoraggio individuale di sostegno** per gli apprendisti che presentino un certificato di **disturbo specifico dell'apprendimento** (DSA) per il valore di 50 euro l'ora, per un importo massimo di € 1.000 a percorso formativo.

Il tutoraggio individuale di supporto di cui al presente punto è aggiuntivo rispetto al monte ore minimo annuo di 50 ore di tutoraggio individuale ordinario e implica una serie di servizi di supporto ad apprendisti con disabilità o con DSA certificata.

L'istituzione formativa carica su Bandi on line la certificazione di disabilità o di DSA dell'apprendista, oltre ai timesheet del tutor di supporto.

I massimali delle spese ammissibili riconosciute per i piani formativi sono riassunti nel seguente schema:

<b>Tipologia di percorso</b>	<b>Tipologia di servizio</b>	<b>Importo</b>	<b>Nota</b>	<b>Massimale</b>
<b>Master</b>	servizio di accompagnamento al lavoro	3.000,00 €	alla stipula del contratto	<b>10.000,00 €</b>
	voucher per servizi formativi	5.000,00 €	a esito del percorso	
	retta di iscrizione e frequenza	2.000,00 €	a costi reali	
<b>Laurea triennale/ AFAM I liv.</b>	servizio di accompagnamento al lavoro	3.000,00 €	alla stipula del contratto	<b>11.000,00 €</b>
	voucher per servizi formativi	5.000,00 €	a esito del percorso	
	retta di iscrizione e frequenza	2.000,00 €	a costi reali	
	integrazione per servizi formativi per durata del percorso superiore ai 24 mesi	1.000,00 €	1.000 € l'anno	

<b>Laurea magistrale/ AFAM II liv.</b>	servizio di accompagnamento al lavoro	3.000,00 €	alla stipula del contratto	<b>10.000,00 €</b>
	voucher per servizi formativi	5.000,00 €	a esito del percorso	
	retta di iscrizione e frequenza	2.000,00 €	a costi reali	
<b>Laurea a ciclo unico</b>	servizio di accompagnamento al lavoro	3.000,00 €	alla stipula del contratto	<b>12.000,00 €</b>
	voucher per servizi formativi	5.000,00 €	a esito del percorso	
	retta di iscrizione e frequenza	2.000,00 €	a costi reali	
	integrazione per servizi formativi per durata del percorso superiore ai 24 mesi	2.000,00 €	1.000,00 € l'anno	
<b>Dottorato</b>	servizio di accompagnamento al lavoro	3.000,00 €	alla stipula del contratto	<b>15.000,00 €</b>
	voucher per servizi formativi	5.000,00 €	a esito del percorso	
	retta di iscrizione e frequenza	2.000,00 €	a costi reali	
	permanenza extra-regione/estero	4.000,00 €	a costi reali	
	integrazione per servizi formativi per durata del percorso superiore ai 24 mesi	1.000,00 €	1.000,00 € l'anno	
<b>Progetto di ricerca</b>	servizio di accompagnamento al lavoro	3.000,00 €	alla stipula del contratto	<b>13.000,00 €</b>
	voucher per servizi formativi	5.000,00 €	a esito del percorso	
	permanenza extra-regione/estero	4.000,00 €	a costi reali	
	integrazione per servizi formativi per durata del percorso superiore ai 24 mesi	1.000,00 €	1.000 € l'anno	
<b>In aggiunta al massimale per tutti i percorsi</b>	componente disabilità	2.000,00 €	rendicontazione di massimo 40 ore di tutoraggio individuale	<b>2.000,00 €</b>
	componente DSA	1.000,00 €	rendicontazione di massimo 20 ore di tutoraggio individuale	<b>1.000,00 €</b>

### **B.3.1 Servizio di accompagnamento al lavoro**

Al fine di favorire l'incontro tra il profilo professionale ricercato dall'impresa che intende assumere un apprendista e il giovane che vuole conseguire un titolo di studio mediante il contratto di apprendistato, svolgendo una quota rilevante della formazione direttamente in azienda, ai soggetti beneficiari è riconosciuto un contributo economico a rimborso dei costi del servizio di accompagnamento al lavoro propedeutico all'attivazione del contratto.

Il servizio di accompagnamento al lavoro si riferisce alla realizzazione delle attività di:

- scouting delle opportunità occupazionali;
- promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale;
- pre-selezione;
- accesso alle misure individuate;
- accompagnamento del giovane nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate;
- accompagnamento del giovane nella prima fase di inserimento;
- assistenza al sistema della Domanda nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato;
- assistenza al sistema della Domanda nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato).

Il servizio di accompagnamento al lavoro, pari a € 3.000, è rimborsato a risultato a fronte della sottoscrizione di un contratto di apprendistato di terzo livello, ai sensi dell'articolo 45 del D.lgs. 81/2015.

Il servizio di accompagnamento al lavoro è riconosciuto una sola volta in caso di cessazione anticipata del primo contratto e di stipula di un secondo contratto di apprendistato.

### **B.3.2 Servizio di formazione esterna**

Il servizio di formazione esterna comprende:

- le attività formative realizzate dall'Università di norma in modalità frontale (aula);
- è possibile prevedere lo svolgimento di attività di formazione a distanza senza alcuna limitazione quantitativa qualora siano svolte in modalità sincrona e tramite l'intervento di un tutor che garantisca l'effettiva presenza dei partecipanti. Le Università telematiche sono esentate da tale limitazione;
- modalità di formazione a distanza miste (sincrona e/o asincrona) per un massimo del 30% del monte orario annuale della formazione frontale. In caso di ritorno ad uno stato emergenziale, che determini la sospensione delle attività didattiche in presenza, sarà disposta, con apposito provvedimento della Direzione Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione, una specifica deroga a tale percentuale. Le Università telematiche sono esentate da tale limitazione.

Per apprendista formato si intende l'apprendista che abbia conseguito l'esito del percorso, cioè che sia stato ammesso a sostenere l'esame finale e abbia conseguito il titolo di studio del percorso di studio frequentato.

Nel caso di progetti di ricerca, per conseguimento dell'esito del percorso si intende la conclusione del progetto di ricerca relativo al contratto di apprendistato, la cui attestazione di buon esito è in capo al coordinamento scientifico.

Al termine di ogni anno del ciclo formativo, l'istituzione formativa deve inviare tramite la piattaforma Bandi on line una relazione intermedia in cui attesta: le attività formative erogate (insegnamenti, ore di tutoraggio, project work, attività di ricerca, ecc.), percentuale di frequenza dell'apprendista con CFU acquisiti, dove applicabile, ed elenco degli esami superati.

Il massimale di € 5.000 si riferisce al percorso complessivo fino al conseguimento del titolo di studio o esito positivo della ricerca in caso di apprendistato di ricerca. In caso di progetti formativi di durata pari o inferiore a 12 mesi il massimale riconosciuto è di € 2.500.

In caso di insuccesso del percorso, l'importo del voucher per i servizi di formazione esterna è riparametrato in base alla percentuale di ore frequentate secondo lo schema seguente:

Frequenza uguale o superiore al 50%	Frequenza inferiore al 50%	Durata del PFI
€ 2.500	€ 0	Superiore a 12 mesi
€ 1.250	€ 0	Pari o inferiore a 12 mesi

Il servizio di formazione esterna deve essere erogato entro i tempi di realizzazione previsti dal piano formativo individuale, nel rispetto delle date di attivazione e conclusione del contratto di lavoro.

### **B.3.3 Servizi di sostegno per apprendisti con disabilità certificata**

Nel caso di apprendisti con disabilità (DIS) o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) è prevista una componente aggiuntiva al contributo, destinata alle spese connesse al tutor impegnato nell'attività didattica di sostegno, secondo il fabbisogno specifico dello apprendista.

L'importo del contributo può essere pertanto incrementato con un monte ore di tutoraggio individuale di supporto, ulteriore rispetto alle 100 ore previste ordinariamente, pari a:

- un massimo di 40 ore di tutoraggio di sostegno aggiuntive per percorso formativo, ad un costo standard orario pari a € 50 per gli apprendisti con disabilità, per un importo massimo di € 2.000;
- un massimo di 20 ore di tutoraggio di sostegno aggiuntive per percorso formativo, ad un costo standard orario pari a € 50 per gli apprendisti con DSA, per un importo massimo di € 1.000.

L'importo aggiuntivo è destinato ad apprendisti con certificazione di disabilità rilasciata:

- dall'INPS, ai sensi della legge n. 118 del 30 marzo 1971 (invalidità civile) oppure
- dalla struttura sanitaria pubblica competente per il territorio, ai sensi della legge n. 104/92 e successive modificazioni (certificato di handicap).

Per gli apprendisti con DSA, la diagnosi di DSA deve:

- essere stata rilasciata da strutture del SSN o da enti o professionisti accreditati dalle Regioni da non più di 3 anni.

## C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione delle domande

Le istituzioni formative presentano un progetto formativo individuale per ogni apprendista mediante domanda di contributo nel rispetto delle modalità e tempistiche di seguito indicate.

Anche in caso di progetti formativi di gruppo classe, l'istituzione formativa inserisce una domanda di contributo per ogni apprendista, inserendo il riferimento al titolo del progetto formativo.

L'istituzione formativa ha l'obbligo di verificare i requisiti dei soggetti destinatari e di acquisire la dichiarazione sostitutiva di certificazione firmata dal destinatario come da allegato 3.

La presentazione delle domande viene effettuata con la modalità "a sportello", a seguito della sottoscrizione di un contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 81/2015.

A partire dal 18 gennaio 2022 e fino alla data del 30 giugno 2022, i soggetti beneficiari presentano la domanda di contributo tramite il sistema informativo Bandi on line all'indirizzo [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it).

I soggetti beneficiari sono tenuti a caricare sulla piattaforma Bandi on line:

- domanda per l'accesso al contributo (allegato 1) sottoscritta elettronicamente dal legale rappresentante del soggetto proponente (o soggetto con poteri di firma per questa tipologia di atti, in questo caso è necessario trasmettere anche l'atto di delega, sottoscritto con firma autografa dal/i delegante/i, scansito in formato pdf ed allegato, con firma digitale del delegato, alla modulistica elettronica);
- formulario del progetto formativo (allegato 2);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del destinatario (allegato 3);
- protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa, di cui al D.M. 12 ottobre 2015;
- piano formativo individuale sottoscritto dall'istituzione formativa e dall'apprendista, di cui al D.M. 12 ottobre 2015. Nel caso di contratto di apprendistato sottoscritto successivamente alla presentazione della domanda di contributo, in ogni caso non oltre 30 giorni da questa, il piano formativo individuale può essere caricato successivamente, sempre nel termine di 30 giorni dalla domanda.

Tali documenti devono essere conservati agli atti. La richiesta di contributo si conclude mediante la trasmissione della domanda di finanziamento firmata elettronicamente dal rappresentante legale dell'ente, o da altro soggetto con potere di firma, tramite il sistema informativo [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it), secondo le modalità di seguito indicate.

Per accedere all'area personale occorre registrarsi con una delle seguenti modalità:

- 1 - Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID)
- 2 - Carta Nazionale dei Servizi (CNS) + PIN
- 3 - Carta di Identità Elettronica + PIN

Il Modello Unilav di avvio del rapporto di lavoro e registrazione del codice identificativo della COB, da perfezionare al massimo entro 30 giorni dalla domanda di contributo, sarà acquisito dal sistema informativo tramite cooperazione applicativa.

La domanda di contributo deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo, attualmente vigente di Euro 16,00, ai sensi del DPR 642/1972, o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale dell'imposta di bollo, tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema informativo.

#### *Firma elettronica*

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una

versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

#### *Antimafia*

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011.

L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

## **C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**

Il decreto di ammissibilità al contributo è adottato dalla Struttura competente, previa istruttoria, entro 60 giorni a decorrere dalla presentazione della domanda di contributo.

Le domande sono dichiarate ammissibili se presentate tramite il sistema informativo Bandi on line da soggetto in possesso dei requisiti previsti al punto A.3. "Soggetti Beneficiari", nei termini e con le modalità descritte al punto C.1., nonché complete delle informazioni e della documentazione richiesta, in coerenza con le finalità e con i massimali previsti dal presente avviso.

## **C.3 Istruttoria**

### **C.3.1 Verifica di ammissibilità delle domande**

L'ammissibilità della richiesta di agevolazione finanziaria è verificata sulla base dei seguenti criteri:

- rispetto dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari, indicati al par. A.3;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti destinatari, indicati al par. A.4;
- completezza e regolarità della documentazione trasmessa;
- rispetto del termine e delle modalità di richiesta del contributo.

Il decreto di ammissione al contributo verrà comunicato ai beneficiari via posta elettronica certificata.

L'ufficio incaricato della Direzione Generale si riserva la possibilità di richiedere eventuale documentazione integrativa indicando i termini di presentazione della stessa. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme rispetto a quanto richiesto, l'ufficio incaricato deciderà in merito all'effettiva ammissibilità della domanda di contributo.

Resta inteso che la verifica del possesso del titolo di studio dell'apprendista per accedere al percorso formativo oggetto di contributo pubblico è posta in capo ai soggetti beneficiari, che hanno l'obbligo di conservare la relativa documentazione a supporto, compresi gli originali dei documenti allegati a sistema.

## **C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione**

L'erogazione del contributo sarà effettuata sulla base della domanda di liquidazione da trasmettere entro 60 giorni dalla conclusione del progetto formativo o dalla sua cessazione anticipata.

La tempistica di liquidazione da parte di Regione Lombardia è di 90 giorni dalla ricezione della richiesta di liquidazione. Tale termine è interrotto in caso di richiesta di integrazioni o chiarimenti della documentazione allegata alla rendicontazione e/o alla richiesta di liquidazione.

Ai fini della liquidazione del contributo sarà verificata la regolarità contributiva del beneficiario. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).

#### C.4.1 Adempimenti post-concessione

I progetti ammessi al contributo devono essere avviati tramite il sistema informativo Bandi on line entro 30 giorni solari dalla comunicazione del decreto di ammissibilità al contributo.

Decorso 30 giorni dalla comunicazione, i progetti non avviati tramite il sistema informativo decadono dal finanziamento così come previsto al paragrafo D.2 (Decadenza e rinuncia dei soggetti beneficiari) e le relative risorse tornano a disposizione della misura.

Il beneficiario è tenuto a registrare le attività realizzate in un apposito Registro presenze.

Il Registro, compilato su base giornaliera, stampato e completo della firma del docente e, se previsto, di altre figure professionali che intervengono nell'ambito dell'erogazione delle azioni formative (tutor), e dell'apprendista, deve essere conservato agli atti, unitamente al resto della documentazione relativa alla realizzazione dell'attività. Con riferimento ai gruppi di apprendisti è possibile utilizzare un registro presenze comune, in cui siano registrate distintamente le ore di formazione esterna e/o di tutoraggio svolte da ogni apprendista.

Resta inteso l'obbligo di utilizzare un registro presenze individuale in caso di formazione individuale dell'apprendista e per le attività di formazione interna. Le attività svolte a distanza devono essere sempre indicate all'interno del registro presenze con relativo esonero della firma da parte degli apprendisti. Va tenuta agli atti la documentazione attestante l'effettività dei servizi erogati, compresi i tracciati dei dati di log-in e di log-out delle piattaforme utilizzate.

#### C.4.2 Caratteristiche della fase di rendicontazione

La rendicontazione dei progetti formativi individuali deve essere presentata tramite il sistema informativo Bandi on line [www.bandi.regione.lombardia.it](http://www.bandi.regione.lombardia.it), tramite relazione/i intermedia/e e finale/i e relativa documentazione.

##### *Informazioni per la rendicontazione dei servizi*

- La realizzazione del servizio di accompagnamento al lavoro è attestata dalla comunicazione obbligatoria di avviamento del rapporto di lavoro, che verrà verificata tramite cooperazione applicativa con Bandi Online. L'istituzione formativa potrà fare richiesta di liquidazione del servizio entro 30 gg dalla data di avvio del percorso formativo.
- La rendicontazione del servizio di formazione esterna deve avvenire tramite attestazione di esito del percorso, con il caricamento su Bandi on line del titolo di studio conseguito.  
Qualora non vi sia esito positivo del percorso entro il termine previsto dal piano formativo individuale a causa dell'abbandono del percorso oppure del mancato raggiungimento degli obiettivi formativi nei tempi previsti, le istituzioni formative avranno il diritto al riconoscimento della formazione realizzata entro la suddetta data, secondo le regole di rimborso indicate al precedente par. B.3.2. A tal fine le istituzioni formative dovranno caricare sul sistema informativo Bandi on line:
  - l'attestazione di partecipazione dell'apprendista che attesti la frequenza di almeno il 50% del monte ore previsto dal Piano formativo individuale;
  - il dossier individuale di cui al D.M. 12/10/2015 che certifica le competenze acquisite dall'apprendista;
  - i timesheet del tutoraggio formativo.
- La rendicontazione dei servizi di sostegno per gli apprendisti con disabilità e con disturbi specifici per l'apprendimento deve avvenire tramite la registrazione delle ore di tutoraggio effettivamente erogate all'apprendista. A tal fine le istituzioni formative dovranno caricare sul sistema informativo Bandi on line la certificazione di disabilità o di DSA e i timesheet del tutor formativo.
- Il rimborso della retta di iscrizione e frequenza avviene a costi reali entro il massimale previsto. A tal fine l'istituzione formativa deve caricare sul sistema informativo Bandi on line la documentazione giustificativa delle spese sostenute dall'apprendista per la retta, nonché l'attestazione di avvenuto rimborso della stessa.
- Il rimborso delle spese di formazione extra-regione, in Italia e all'estero, presso altre Università, consorzi universitari, organismi di ricerca, AFAM, avviene a costi reali entro il massimale previsto. A tal fine l'istituzione formativa deve caricare sul sistema informativo Bandi on line la documentazione giustificativa delle spese

sostenute dall'apprendista durante il soggiorno fuori regione presso altra istituzione formativa e, in particolare:

- l'autorizzazione alla trasferta o al soggiorno extra-regione in Italia o all'estero concessa dal responsabile del progetto;
- l'attestato dell'ente ospitante che certifichi l'attività del dottorando/ricercatore;
- la nota spese presentata dall'apprendista all'istituzione formativa completa degli allegati giustificativi di spesa (spese di viaggio, contratto di affitto, ricevute di pagamento, spese di vitto nei massimali previsti dall'ente autorizzante, certificato di vaccinazioni obbligatorie, visti di ingresso, assicurazione sanitaria per viaggi in territorio extra UE, la quota di iscrizione a corsi, convegni e seminari debitamente quietanzate);
- l'attestazione del rimborso effettuato dall'istituzione formativa all'apprendista.

Resta inteso che il soggetto beneficiario dovrà mantenere agli atti tutta la documentazione attestante lo svolgimento dei servizi.

#### *Tempistiche di rendicontazione e di richiesta di liquidazione dei servizi*

La rendicontazione dei servizi deve avvenire nel rispetto delle tempistiche di seguito indicate:

- per il servizio di accompagnamento al lavoro: il soggetto beneficiario presenta richiesta di liquidazione del servizio entro 30 gg dall'avvio del percorso formativo;
- per tutti gli altri servizi la rendicontazione dovrà essere presentata entro 60 giorni dal termine del progetto formativo o dalla sua cessazione anticipata.

#### **C.5 Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi**

Nel corso della realizzazione del progetto il beneficiario può apportare variazioni al piano formativo individuale con riferimento a calendario e contenuti del progetto personale che non inficiano il raggiungimento degli obiettivi formativi del progetto approvato.

Le modifiche devono essere registrate nel sistema informativo Bandi on line.

In caso di cessazione anticipata del contratto di apprendistato, dovuta a dimissione volontaria del lavoratore o a recesso da parte del datore di lavoro, l'apprendista ha diritto a rientrare nel percorso ordinario, anche con il supporto del tutor formativo (D.M. 12/10/2015, art. 6, c. 2). La presente disposizione non trova applicazione nel caso di apprendistato di ricerca. In caso di cessazione anticipata all'istituzione formativa verrà comunque riconosciuto l'importo previsto dal bando relativo al voucher di formazione esterna che verrà però riparametrato secondo i criteri indicati sopra.

In caso di cessazione anticipata del primo contratto di apprendistato, dovuta a dimissione volontaria del lavoratore o a recesso da parte del datore di lavoro, l'apprendista può stipulare, anche a seguito di rientro nel percorso ordinario, un secondo contratto con un altro datore di lavoro. In questo caso però il soggetto beneficiario sarà tenuto a comunicare i dati relativi al modello Unilav e ad adempiere a tutte le formalità necessarie previste dal bando per l'avvio di un percorso. Nel caso in cui l'apprendista, dopo la cessazione del primo contratto, concluda con successo il percorso formativo tramite un secondo contratto con un altro datore di lavoro, l'istituzione formativa matura il diritto al riconoscimento del contributo intero per il servizio di formazione esterna. La presente disposizione non trova applicazione nel caso di apprendistato di ricerca. Il servizio di accompagnamento al lavoro è riconosciuto una sola volta in caso di cessazione anticipata del primo contratto e di stipula di un secondo contratto di apprendistato.

## D. DISPOSIZIONI FINALI

### D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a:

- mantenere agli atti tutta la documentazione attestante lo svolgimento dei servizi;
- verificare il titolo di studio in possesso del destinatario per l'iscrizione al percorso formativo cui è finalizzato il contratto e, in generale, i requisiti di accesso al percorso formativo;
- consegnare al destinatario l'informativa sul trattamento dei dati personali, come da modello allegato al presente bando (allegato 4);
- individuare un tutor formativo che assista l'apprendista per un monte ore annuo minimo di 50 ore nel rapporto con l'istituzione formativa, monitori l'andamento del percorso e intervenga nella valutazione iniziale, intermedia e finale del periodo di apprendistato;
- avviare il percorso formativo entro 30 gg dalla comunicazione del decreto di ammissione al contributo;
- registrare le attività realizzate in un apposito registro presenze e individuale;
- comunicare l'eventuale cessazione del rapporto di apprendistato per dimissioni dell'apprendista o recesso del datore di lavoro entro 30 gg;
- comunicare variazioni sulla realizzazione del progetto (cambi di sede, di calendario, di classe);
- comunicare eventuali variazioni del tutor formativo;
- al termine di ogni anno formativo, inviare tramite piattaforma Bandi on line una relazione intermedia in cui attesta le attività formative erogate (insegnamenti, ore di tutoraggio, project work, attività di ricerca, ecc.), la percentuale di frequenza dell'apprendista con CFU acquisiti, dove applicabile, e l'elenco degli esami superati.

### D.2 Decadenza e rinuncia dei soggetti beneficiari

#### Decadenza

Regione Lombardia dichiara la decadenza dal contributo nei casi in cui l'istituzione formativa non provveda ad avviare sul sistema informativo BANDIONLINE il percorso, come previsto al punto C.4.1.

In caso di inosservanza delle prescrizioni, delle disposizioni e dei divieti del presente avviso, nonché di inadempienza agli obblighi previsti dal presente avviso, Regione Lombardia procederà a dichiarare la decadenza parziale o totale del finanziamento con l'avvio di azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente riconosciute.

#### Rinuncia

L'istituzione formativa può rinunciare al finanziamento di uno o più percorsi attivati, compilando l'apposita modulistica sul sistema informativo BANDI ONLINE.

Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo l'avvio del percorso formativo, l'istituzione formativa dovrà restituire eventuali quote di contributo già percepite.

### D.3 Ispezioni e controlli

Visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziarie, sono effettuate da parte di competenti organi regionali e nazionali, istituiti secondo la normativa vigente.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di chiedere a ciascuna Istituzione Formativa e di ricerca ogni chiarimento o integrazione si rendessero necessarie, ai quali essi sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati.

Nel caso in cui gli organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione delle attività, Regione Lombardia si riserva di revocare il finanziamento

#### **D.4 Monitoraggio dei risultati**

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- numero di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca stipulati dal 01/10/2021 fino alla data di chiusura dello sportello;
- numero di progetti formativi conclusi con esito positivo e relativi titoli di studio conseguiti;
- numero di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca proseguiti come rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'impresa.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32.2 bis, lettera g) della L.R. 1/02/2012, n. 1) è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di adesione che di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

#### **D.5 Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii e della L.R. n° 1/2012, è il responsabile della Struttura Attuazione di accordi istituzionali, trasparenza e privacy della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione di Regione Lombardia.

#### **D.6 Trattamento dati personali**

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

#### **D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti**

Copia integrale del presente avviso pubblico e dei relativi allegati è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi on line - [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it).

Informazioni sull'avviso e sulle relative procedure di accesso al contributo possono essere richieste via e-mail al seguente indirizzo: apprendistato3liv@regione.lombardia.it.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

**SCHEDA INFORMATIVA TIPO DA INSERIRE NEI BANDI FINANZIATI CON I FONDI REGIONALI \***

<b>TITOLO</b>	AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN'OFFERTA FORMATIVA IN APPRENDISTATO PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA AI SENSI DELL'ART. 45 DLGS 81/2015 A.A. 2021/2022												
<b>DI COSA SI TRATTA</b>	<i>Iniziativa volta ad erogare voucher in favore di giovani, residenti o domiciliati in Lombardia, di età compresa tra i 18 ed i 29 anni, assunti con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 81/2015 che sono inseriti in un percorso di laurea, di dottorato, di master o frequentano un percorso di AFAM o attività di ricerca per la copertura di costi per formazione esterna e tutoraggio individuale</i>												
<b>TIPOLOGIA</b>	<i>Voucher a istituzioni formative per servizi di formazione esterna nell'ambito di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca</i>												
<b>CHI PUÒ PARTECIPARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Università aventi sede operativa nel territorio regionale;</li> <li>● Università telematiche ex L. 240/2010 riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca aventi almeno una sede d'esame sul territorio regionale;</li> <li>● Consorzi universitari ex articoli 60 e 61 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con Regio Decreto 31 agosto 1933, n. 1592, con sede operativa nel territorio regionale;</li> <li>● Organismi di ricerca iscritti all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche istituita con DPR n. 382 del 11/07/1980;</li> <li>● Istituzioni autorizzate a rilasciare titoli di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica ex art.11 DPR 08/07/2005, n.212;</li> </ul>												
<b>RISORSE DISPONIBILI</b>	€ 2.000.000,00												
<b>CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE</b>	<p><i>L'iniziativa è destinata ai giovani assunti con contratto di apprendistato di alta formazione (art. 45 D.lgs 81/2015), per sostenere progetti formativi individuali o di gruppo, diversificati per titolo da conseguire, attraverso l'erogazione di un voucher ad esito del percorso formativo.</i></p> <p><i>L'importo massimo riconosciuto per ogni singolo apprendista è differenziato per tipologia di percorso:</i></p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tbody> <tr> <td style="width: 40%;">Master</td> <td style="width: 60%;">€ 10.000</td> </tr> <tr> <td>Laurea Triennale/AFAM I liv</td> <td>€ 11.000</td> </tr> <tr> <td>Laurea Magistrale/AFAM II liv</td> <td>€ 10.000</td> </tr> <tr> <td>Laurea a ciclo unico</td> <td>€ 12.000</td> </tr> <tr> <td>Dottorato di ricerca</td> <td>€ 15.000</td> </tr> <tr> <td>Progetto di ricerca</td> <td>€ 13.000</td> </tr> </tbody> </table> <p><i>La presentazione delle domande viene effettuata tramite la piattaforma regionale Bandi on line con la modalità "a sportello" sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento, sino ad esaurimento della dotazione di risorse disponibili.</i></p> <p><i>E' previsto un contributo aggiuntivo per i servizi di tutoraggio individuale a supporto di apprendisti disabili o con DSA.</i></p>	Master	€ 10.000	Laurea Triennale/AFAM I liv	€ 11.000	Laurea Magistrale/AFAM II liv	€ 10.000	Laurea a ciclo unico	€ 12.000	Dottorato di ricerca	€ 15.000	Progetto di ricerca	€ 13.000
Master	€ 10.000												
Laurea Triennale/AFAM I liv	€ 11.000												
Laurea Magistrale/AFAM II liv	€ 10.000												
Laurea a ciclo unico	€ 12.000												
Dottorato di ricerca	€ 15.000												
Progetto di ricerca	€ 13.000												
<b>DATA DI APERTURA</b>	Dal 18 gennaio 2022												

<b>DATA DI CHIUSURA</b>	Al 30 giugno 2022 "a esaurimento fondi"
<b>COME PARTECIPARE</b>	<p><i>Presentazione delle proposte progettuali: Il soggetto beneficiario deve presentare tramite il Sistema Bandi on line la proposta progettuale che si compone dei seguenti allegati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Allegato 1 - Domanda di contributo</i></li> <li>• <i>Allegato 2 - Formulario progetto</i></li> <li>• <i>Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione del destinatario</i></li> <li>• <i>Piano formativo individuale sottoscritto dall'Istituzione Formativa e dall'apprendista, di cui al D.M. 12 ottobre 2015, (da perfezionare entro 30 gg nel caso in cui il contratto di apprendistato non sia stato stipulato al momento della domanda)</i></li> <li>• <i>Protocollo tra datore di lavoro e istituzione formativa, di cui al D.M. 12 ottobre 2015</i></li> </ul>
<b>PROCEDURA DI SELEZIONE</b>	<p><i>La procedura di istruttoria viene effettuata dalla Struttura Attuazione accordi istituzionali, trasparenza e privacy entro 60 giorni dalla presentazione delle proposte progettuali.</i></p> <p><i>Gli interventi sono ritenuti ammissibili sulla base dei seguenti criteri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>rispetto dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari</i></li> <li>• <i>sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti destinatari</i></li> <li>• <i>completezza e regolarità della documentazione trasmessa;</i></li> <li>• <i>rispetto del termine e delle modalità di richiesta del contributo.</i></li> </ul> <p><i>La concessione del contributo sui progetti dichiarati ammissibili avviene con atto dirigenziale.</i></p>
<b>INFORMAZIONI E CONTATTI</b>	<p><i>Per qualsiasi chiarimento o informazione relativi ai contenuti dell'Avviso e le relative procedure di accesso è possibile rivolgersi al Dirigente pro-tempore della Struttura Attuazione degli Accordi istituzionali trasparenza e privacy, quale Rup dell'iniziativa esclusivamente all'indirizzo di posta:</i></p> <p style="color: blue;"><i><a href="mailto:apprendistato3liv@regione.lombardia.it">apprendistato3liv@regione.lombardia.it</a></i></p> <p><i>Per l'assistenza tecnica relative alle procedure informatizzate è possibile rivolgersi al numero verde 800131151 o scrivere a</i></p> <p style="color: blue;"><i><a href="mailto:bandi@regione.lombardia.it">bandi@regione.lombardia.it</a></i></p>

(\*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

#### D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie conformi in carta libera è possibile presentare domanda scritta agli uffici competenti, secondo il modello allegato, a:

D.G. Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione  
Struttura Attuazione degli accordi istituzionali, trasparenza e privacy  
Piazza Città di Lombardia, 1 – 20122 Milano  
E-mail: [ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it](mailto:ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it)

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- La copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- La riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- Le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a € 0,50.

#### **D.9 Definizioni e glossario**

*Formazione interna e formazione esterna:* periodi di apprendimento formale, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 13 del 2013, che si svolgono, rispettivamente, sul posto di lavoro e presso l'istituzione formativa.

*Protocollo:* l'accordo sottoscritto dal datore di lavoro e dall'istituzione formativa che definisce i contenuti e la durata della formazione interna ed esterna all'impresa.

*Piano formativo individuale:* è un documento ove andranno indicati, alla luce degli obiettivi che si intendono perseguire, il percorso formativo, la ripartizione dell'impegno tra la formazione interna e quella esterna, nonché i riferimenti del tutor aziendale, nonché costituisce parte integrante del contratto di apprendistato, può essere definito anche in base a moduli e formulari stabiliti dalla contrattazione collettiva o dagli enti bilaterali. Il PFI va elaborato secondo schemi fissati dalle parti sociali ed in coerenza con i profili formativi fissati dal contratto collettivo di riferimento. Il PFI deve essere sottoscritto dal Legale rappresentante dell'azienda, dall'apprendista e dal tutor aziendale.

#### **D.10 Riepilogo date e termini temporali**

- ✓ **Termini per la presentazione dei progetti formativi:** dal **18 gennaio 2022** ed entro **il 30 giugno 2022**
- ✓ **Valutazione e istruttoria dei progetti da parte di Regione Lombardia:** entro 60 gg dalla presentazione della domanda di contributo tramite il sistema informativo Bandi on line
- ✓ **Avvio percorsi:** entro 30 gg dalla comunicazione del decreto di ammissione al contributo
- ✓ **Rendicontazione:** entro 60 gg dalla conclusione delle attività previste dal piano formativo individuale
- ✓ **Conclusione dei percorsi:** entro la durata prevista dal piano formativo individuale, che non può superare la durata ordinamentale prevista per gli stessi

Allegati:

- 1) Domanda di contributo
- 2) Formulario di progetto
- 3) Dichiarazione sostitutiva di certificazione del destinatario
- 4) Informativa sul trattamento dei dati personali
- 5) Modulo di accesso agli atti
- 6) Richiesta di liquidazione intermedia/finale
- 7) Comunicazione di avvio
- 8) Comunicazione di rinuncia
- 9) Scheda informativa

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021

## D.G. Welfare

**D.d.s. 30 novembre 2021 - n. 16581****La Meridiana Società Cooperativa Sociale con sede legale in viale Cesare Battisti 86, Monza – C.F.: 08400690155. Modifica del riconoscimento di ente unico di una pluralità di unità di offerta sociosanitarie accreditate****IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA****ACCREDITAMENTO POLO OSPEDALIERO E RETE TERRITORIALE**

Visti:

- il d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- il d.p.r. 14 gennaio 1997, «Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private»;
- il d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Livelli essenziali di assistenza»;
- la l.r. 30 dicembre 2009, n. 33, «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» come modificata con l.r. 11 agosto 2015, n. 23, «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)»;
- la d.c.r. 17 novembre 2010, n. 88, «Piano Socio Sanitario Regionale 2010 – 2014»;

Richiamate le d.g.r.:

- 14 dicembre 2001, n. 7435, «Attuazione dell'art. 12, commi 3 e 4 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31: Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento delle Residenze Sanitario Assistenziali per Anziani (RSA)»
- 7 aprile 2003, n. 12618, «Definizione degli standard di personale per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento delle Residenze Sanitario Assistenziali per anziani (RSA) e prima revisione del sistema di remunerazione regionale (in attuazione della d.g.r. n. 7435 del 14 dicembre 2001)»
- 22 marzo 2002, n. 8494, «Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei Centri diurni integrati»
- 9 maggio 2003, n. 12903, «Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati in attuazione della d.g.r. 22 marzo 2002, n. 8494»
- 7 aprile 2003, n. 12620, «Definizione della nuova unità di offerta Residenza Sanitario Assistenziale per persone con disabilità (RSD). Attuazione dell'art. 12, comma 2 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31»
- 28 novembre 2016, n. 5918 «Disposizioni in merito all'evoluzione del modello organizzativo della rete delle cure palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario»
- 31 ottobre 2014, n. 2569, «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo» come modificata con d.g.r. 29 dicembre 2015, n. 4702, «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2016»;
- 26 maggio 2021, n. 4773 «Determinazioni in ordine alla negoziazione 2021 e ulteriori determinazioni ambito sanitario e sociosanitario»;

Rilevato che il legale rappresentante del soggetto gestore LA MERIDIANA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE con sede legale in viale Cesare Battisti 86, Monza – C.F.: 08400690155, già riconosciuto Ente Unico con Decreto regionale n. 12463 del 3 settembre 2018, ha presentato la richiesta per la modifica del riconoscimento di Ente Unico, con nota protocollata in data 12 ottobre 2021 prot. G1.2021.59602, al fine di ricomprendervi il CDI CUDES 001174 e per aggiornamento rispetto al CDI CUDES 001015 il cui accreditamento risulta decaduto, complessivamente per le seguenti unità di offerta con sede in Monza:

- CuDes 001169 - RSA SAN PIETRO, viale C. Battisti 86
- CuDes 001057 - RSD SAN PIETRO, viale C. Battisti 86
- CuDes 001201 - HOSPICE SAN PIETRO, viale C. Battisti 86
- CuDes 001174 - CDI COSTA BASSA, viale per Biassono 2
- CuDes 033541 - CDI IL CILIEGIO, via Luigi Casanova, 33/A;

Visto il provvedimento n. 116 del 16 novembre 2021 adottato dalla ATS Brianza, pervenuto in data 22 novembre 2021, prot. n.

G1.2021.64965, di attestazione del possesso dei requisiti di Ente Unico;

Ritenuto di accogliere la richiesta di riconoscimento di Ente Unico per le unità di offerta sociosanitarie di cui sopra, avendo verificato in fase istruttoria la conformità rispetto alla d.g.r. n. 2569/2014, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, la completezza dell'attestazione del possesso dei requisiti prodotta dalla ATS competente e di iscrivere il riconoscimento nell'apposito registro regionale delle unità di offerta sociosanitarie accreditate;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. 2569/14, come modificata con d.g.r. n. 4702/2015, con scadenza in data 22 dicembre 2021;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Accreditamento Polo Ospedaliero e Rete Territoriale, individuate dalla d.g.r. XI/2830/2020»;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione personale» e successive modificazioni;

Visti i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura;

Ravvisata la necessità di inviare il presente atto alla ATS Brianza, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

**DECRETA**

1. Di modificare il riconoscimento di Ente Unico per LA MERIDIANA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE con sede legale in viale Cesare Battisti 86, Monza – C.F.: 08400690155, gestore delle seguenti unità di offerta sociosanitarie con sede in Monza:

- CuDes 001169 - RSA SAN PIETRO, viale C. Battisti 86
- CuDes 001057 - RSD SAN PIETRO, viale C. Battisti 86
- CuDes 001201 - HOSPICE SAN PIETRO, viale C. Battisti 86
- CuDes 001174 - CDI COSTA BASSA, viale per Biassono 2
- CuDes 033541 - CDI IL CILIEGIO, via Luigi Casanova, 33/A;

2. di fare obbligo all'Ente Unico di comunicare tempestivamente alla Regione e alla ATS di ubicazione delle unità di offerta, tutti quegli elementi che eventualmente in futuro possano incidere sul presente riconoscimento, ivi comprese la cessazione o la cessione dell'attività e richiedere, ove necessario, una modifica del riconoscimento medesimo;

3. di inviare il presente atto alla ATS Brianza, di ubicazione delle unità di offerta e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente  
Giuliana sabatino

## D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

**D.d.u.o. 15 dicembre 2021 - n. 17529**

**D.g.r. n. XI/4753 del 24 maggio 2021 - d.d.u.o. n. 10142 del 23 luglio 2021 approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento. Impegno di spesa a favore di beneficiari diversi ruoli n. 65867 e 65870**

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

Sviluppo, innovazione e promozione  
delle produzioni e del territorio

Visti:

- la d.g.r. n. XI/4753 del 24 maggio 2021 «Approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi per il finanziamento di progetti innovativi, che favoriscono lo sviluppo e la costituzione di reti per la tutela e la promozione del diritto al cibo (l.r. 34/2015)» pubblicato sul BURL S.O. n. 21 del 28 maggio 2021;
- il d.d.u.o. n. 10142 del 23 luglio 2021, pubblicato sul BURL S.O. n. 30 del 30 luglio 2021 «D.g.r. n. XI/4753 del 24 maggio 2021 «Approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi per il finanziamento di progetti innovativi, che favoriscono lo sviluppo e la costituzione di reti per la tutela e la promozione del diritto al cibo (l.r. 34/2015)» – Modalità di presentazione della domanda di contributo»;
- il d.d.u.o. n. 15136 del 9 novembre 2021 «d.g.r. n. XI/4753 del 24 maggio 2021 «Approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi per il finanziamento di progetti innovativi, che favoriscono lo sviluppo e la costituzione di reti per la tutela e la promozione del diritto al cibo (l.r. 34/2015)» – Istituzione e nomina del Comitato di valutazione dei progetti presentati;
- il d.d.u.o. n. 15625 del 17 novembre 2021 «Decreto n. 10142 del 23 luglio 2021 «d.g.r. n. XI/4753 del 24 maggio 2021 «Approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi per il finanziamento di progetti innovativi, che favoriscono lo sviluppo e la costituzione di reti per la tutela e la promozione del diritto al cibo (l.r. 34/2015)» – modalità di presentazione della domanda di contributo». Proroga termini di chiusura dell'istruttoria tecnica e di pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento e comunicazione ai beneficiari»;

Dato atto che:

- ai fini degli adempimenti previsti dal decreto n. 16148 del 21 dicembre 2020 «Indicazioni operative e attività di monitoraggio del responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza in attuazione dell'art. 35 bis del Dgl. n. 165/2001», sono state effettuate le verifiche di competenza prima dell'avvio dei lavori del Comitato medesimo;
- per la valutazione delle domande di finanziamento il Comitato si è riunito nelle date: 12, 18, 24, 26, 29 e 30 novembre 2021;
- per la valutazione delle istanze di riesame il Comitato è stato consultato nelle date 13 e 15 dicembre;

Preso atto che entro i termini di scadenza previsti dal bando sono pervenute n. 27 domande;

Dato atto, altresì, che come risulta agli atti della scrivente Unità Organizzativa, in fase istruttoria:

- sono state inviate n. 22 richieste di perfezionamento della documentazione, cui è stato dato riscontro nei termini concessi;
- sono stati inviati n. 2 preavvisi di rigetto ai richiedenti che non possedevano i requisiti soggettivi richiesti dal bando, i quali hanno inviato le loro controdeduzioni ed osservazioni con note M1.2021.0207253 e prot. n. M1.2021.0207073 del 29 novembre 2021;
- uno dei richiedenti di cui al punto sopra è stato riammesso alla fase istruttoria, poiché ha dimostrato di possedere i requisiti soggettivi previsti dal bando;
- si è proceduto ad attivare la fase di partecipazione al procedimento di tutti i richiedenti, ai sensi della legge 241/90;

Preso atto degli esiti dell'attività istruttoria rassegnata nei verbali di ciascuna riunione dal Comitato di valutazione, disponibili agli atti della scrivente Unità Organizzativa, che stabilisce che n. 26 domande risultano ammissibili a finanziamento;

Considerato che:

- è possibile finanziare totalmente le prime 8 domande ammesse a finanziamento in graduatoria, mentre la nona domanda è finanziabile solo parzialmente per esaurimento dei fondi disponibili;

- come previsto dal d.d.u.o.n. 10142 del 23 luglio 2021 a parità di punteggio è stato preso in considerazione l'ordine cronologico di arrivo delle domande di finanziamento determinato dalla data e ora di arrivo assegnate dal sistema informativo alla domanda medesima;
- qualora dovessero rendersi disponibili risorse a seguito di rinunce, revoche o economie, si procederà con lo scorimento della graduatoria dei progetti risultati ammissibili ma non finanziabili in tutto o in parte per esaurimento dei fondi attualmente disponibili, ferma restando la validità della graduatoria sino a completo utilizzo dei fondi stanziati con il decreto n. 10142/2021;

Dato atto che il procedimento di ammissione al finanziamento avviato con la pubblicazione del decreto n. 10142 del 23 luglio 2021 prorogati con decreto n. 15625 del 17 novembre 2021 si conclude nei termini previsti;

Preso atto del corretto adempimento degli obblighi e della esecuzione dei controlli tramite il sito web del Registro Nazionale Aiuti, previsti dall'art. 52 «Registro nazionale degli aiuti di Stato» della legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea», e acquisiti i corrispondenti codici, così come elencati nell'allegato B «Domande ammesse finanziabili», parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare in esito alle risultanze delle attività istruttorie i seguenti elenchi, riportati negli allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - elenco domande ammesse a graduatoria (Allegato A);
  - elenco domande ammesse finanziabili (Allegato B) per un importo complessivo concedibile di € 400.000,00, di cui € 200.000,00 sul bilancio 2021, quale anticipo relativo alle domande di contributo e saldo a carico del bilancio 2022, ai sensi del decreto n. 10142/2021;
  - elenco domande ammesse non finanziabili (Allegato C);
  - elenco domande escluse per mancanza di requisiti e relativa motivazione (Allegato D);

Vista la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;

Vista la l.r. n. 27 del 29 dicembre 2020 «Bilancio di previsione 2021-2023»;

Vista la l.r. n. 15 del 6 agosto 2021 «Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la d.g.r. del 2 agosto 2021 - n. 5152 «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 approvato con d.g.r. n. XI/4154 del 30 dicembre 2020 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2021 in accordo con le disponibilità di bilancio di cui alla d.g.r. 4931/2021, a seguito della l.c.r. n. 89 del 27 luglio 2021 «Assestamento al bilancio di previsione 2021-2023 con modifiche di leggi regionali»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 10890 del 5 agosto 2021 «Integrazione al bilancio finanziario gestionale 2021-2023 a seguito dell'approvazione della l.c.r. n. 89 del 27 luglio 2021 - Assestamento al bilancio 2021-2023 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la d.g.r. del 29 ottobre 2021 n. 5438 «Approvazione della proposta di progetto di Legge - bilancio di previsione 2022/2024 e del relativo documento tecnico di accompagnamento»;

Vista la disponibilità finanziaria sul bilancio 2021 e sul bilancio 2022 cap. 16.01.104.5392, avente la seguente descrizione «trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali», Missione 16, Programma 01, Titolo 1 - Codice Pd.C. 1.04.01.02;

Ritenuto, pertanto, di impegnare l'importo complessivo di € 400.000,00 sul capitolo di spesa 16.01.104.5392, di cui € 200.000,00 sull'esercizio finanziario 2021 a favore dei beneficiari indicati nel ruolo 65867 costituito da n. 5 pagine ed € 200.000,00 sull'esercizio finanziario 2022 a favore dei beneficiari indicati nel ruolo n. 65780 costituito da n. 5 pagine, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del

## Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021

23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2021/2022;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (traccialibilità dei flussi finanziari);

Dato atto CHE la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP ;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la legge regionale n. 20 del 7 luglio 2008 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 17 che individua le competenze dei Dirigenti, nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della U.O. Sviluppo, Innovazione e Promozione delle Produzioni e del Territorio, attribuite con d.g.r n. XI/5105 del 26 luglio 2021;

#### DECRETA

1. di approvare in esito alle risultanze delle attività istruttorie, i seguenti allegati, tutti parte integrante e sostanziale del presente atto:

- elenco domande ammesse a graduatoria (Allegato A);
- elenco domande ammesse finanziabili (Allegato B);
- elenco domande ammesse non finanziabili (Allegato C);
- elenco domande escluse per mancanza di requisiti (Allegato D);

2. di impegnare l'importo complessivo di € 400.000,00 sul capitolo di spesa 16.01.104.5392, di cui € 200.000,00 sull'esercizio finanziario 2021 a favore dei beneficiari indicati nel ruolo n. 65867 costituito da n. 5 pagine ed € 200.000,00 sull'esercizio finanziario 2022 a favore dei beneficiari indicati nel ruolo n. 65870 costituito da n. 5 pagine, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

3. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

<b>Beneficiario/ Ruolo</b>	<b>Codice</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
CROCE ROSSA ITALIANA - COMI- TATO DI MILANO	986227	16.01.104.5392	30.000,00	0,00	0,00
COOPERATIVA SOCIALE TRET- TOUNO S.C.A.R.L.	133698	16.01.104.5392	30.000,00	0,00	0,00
CENTRO PER I DIRITTI DEL CITTA- DINO - CODICI LOMBARDIA	384229	16.01.104.5392	30.000,00	0,00	0,00
FONDAZIONE COGEME ONLUS	997019	16.01.104.5392	22.500,00	0,00	0,00

<b>Beneficiario/ Ruolo</b>	<b>Codice</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
CASCINA DON GUANELLA SO- CIETA' COOPE- RATIVA SOCIALE AGRICOLA	1007103	16.01.104.5392	23.500,00	0,00	0,00
TIKVA' ECONO- MIE TERRITORIALI ESCLUSIVE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	996730	16.01.104.5392	16.000,00	0,00	0,00
FONDAZ. DI RELIG.E DI CULTO DON A.MADEO	996387	16.01.104.5392	20.500,00	0,00	0,00
CASA DELLA COMUNITA'	996955	16.01.104.5392	8.500,00	0,00	0,00
CUCINA DIFFUSA DI SOLUNCH	997546	16.01.104.5392	19.000,00	0,00	0,00
CROCE ROSSA ITALIANA - COMI- TATO DI MILANO	986227	16.01.104.5392	0,00	30.000,00	0,00
COOPERATIVA SOCIALE TRET- TOUNO S.C.A.R.L.	133698	16.01.104.5392	0,00	30.000,00	0,00
CENTRO PER I DIRITTI DEL CITTA- DINO - CODICI LOMBARDIA	384229	16.01.104.5392	0,00	30.000,00	0,00
FONDAZIONE COGEME ONLUS	997019	16.01.104.5392	0,00	22.500,00	0,00
CASCINA DON GUANELLA SO- CIETA' COOPE- RATIVA SOCIALE AGRICOLA	1007103	16.01.104.5392	0,00	23.500,00	0,00
TIKVA' ECONO- MIE TERRITORIALI ESCLUSIVE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	996730	16.01.104.5392	0,00	16.000,00	0,00
FONDAZ. DI RELIG.E DI CULTO DON A.MADEO	996387	16.01.104.5392	0,00	20.500,00	0,00
CASA DELLA COMUNITA'	996955	16.01.104.5392	0,00	8.500,00	0,00
CUCINA DIFFUSA DI SOLUNCH	997546	16.01.104.5392	0,00	19.000,00	0,00

4. di demandare a successivo provvedimento la liquidazione pari al 50% a titolo di anticipo a seguito dell'acquisizione della garanzia fideiussoria da presentarsi entro il 31 dicembre 2021;

5. di procedere con lo scorrimento della graduatoria, qualora dovesse rendersi disponibili risorse a seguito di eventuali rinunce, revoca, economie, ferma restando la validità della graduatoria sino a completo utilizzo dei fondi stanziati con il decreto n. 10142/2021;

6. di trasmettere copia del presente provvedimento di approvazione della graduatoria finale a mezzo posta elettronica certificata (PEC) dichiarata nella domanda di contributo, ai soggetti richiedenti, ;

7. di dare atto che avverso il presente decreto è possibile presentare, in alternativa:

a) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 «Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi». Il ricorso deve essere presentato per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione in via amministrativa dell'atto da impugnare o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

8. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

ALLEGATO A - DOMANDE AMMESSE A GRADUATORIA								
ID DOMANDA	RICHIEDENTE /CAPOFILA	NOME PROGETTO	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RICHIESTO	QUOTA CO FINANZIAMENTO	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNTEGGIO TOTALE
3201088	CUCINA DIFFUSA DI SOLUNCH	1 Pranzo x 2	40.900,00	40.900,00	38.000,00	2.900,00	38.000,00	76
3204281	"COOPERATIVA SOCIALE TREOTTOOUNO" VALIDAMENTE IDENTIFICATA IN SI- GLA COME "TREOTTOOUNO S.C.S." OPPURE "381 S.C.S." O ANCHE "COOPERATIVA SOCIALE TREOTTOOUNO S.C.R.L." ONLUS	RISE (Recupero - Innovazione - Sostenibilità - Economia Circolare)	75.000,00	75.000,00	60.000,00	15.000,00	60.000,00	72
3208993	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI MILANO	La forza delle relazioni	101.000,00	101.000,00	60.000,00	41.000,00	60.000,00	72
3208772	CODICI Centro per i diritti del Cittadino	CHEF SAVE THE FOOD - SUPERMARKET EDITION	67.000,00	67.000,00	60.000,00	7.000,00	60.000,00	69
3206341	CASCINA DON GUANELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA	Le filiere della vita	79.200,00	79.200,00	47.000,00	32.200,00	47.000,00	67
3191420	TIKVA' ECONOMIE TERRITORIALI INCLUSIVE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Waste to Taste: rete partecipativa per il recupero alimentare e la valorizzazione del diritto al cibo a Como	42.992,00	42.992,00	32.000,00	10.992,00	32.000,00	66
3199478	Fondazione Cogeme	CircuitoSolidale: a casa del non spreco	54.290,00	54.290,00	45.000,00	9.290,00	45.000,00	66
3202870	Fondazione Casa della Comunità	R.E.T.E. - Recuperiamo Eccedenze da Trasformare ed Elargire	64.530,00	64.530,00	60.000,00	4.530,00	60.000,00	66
3210558	Fondazione di religione e di culto don Angelo Madeo	pORTiamo alle TAVOLE	45.370,50	45.370,50	41.000,00	4.370,50	41.000,00	66
3207630	Fondazione ACRA	C.S'A - Cascina Sant'Alberto Nuovi modelli di economia solidale a sostegno dell'agricoltura sociale	64.000,00	58.000,00	60.000,00	3.625,00	54.375,00	65
3203265	FORUM COOPERAZIONE E TECNOLOGIA	Cibiamoci. Cibo e comunità per una filiera sostenibile	60.577,00	60.577,00	55.577,00	5.000,00	55.577,00	64
3212423	CASA DEL VOLONTARIATO APS	SAVE THE FOOD - Monza Lecco contro lo spreco	72.000,00	72.000,00	60.000,00	12.000,00	60.000,00	64
3194524	Fondazione Progetto Arca onlus	Eccedenze in circolo	65.404,03	65.404,03	59.916,73	5.487,30	59.916,73	63
3210237	ACLI PROVINCIALI DI BRESCIA APS	R.E.B.U.S. - RECUPERO ECCEDENZE BENI UTILIZZABILI SOLIDALMENTE	64.500,00	64.500,00	60.000,00	4.500,00	60.000,00	62
3196069	NAMASTE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Dispensa Express	70.175,00	46.425,00	54.570,00	10.324,92	36.100,08	58
3213658	SOLCO SONDRIO SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Un emporio solidale a Morbegno per offrire alla comunità per segno. Ricostruire e rinforzare forzare legami per un aiuto alimentare concreto e sostenibile per le persone fragili	60.000,00	56.400,00	50.000,00	9.401,88	46.998,12	53
3214236	ASSOCIAZIONE AMBIENTE ACQUA	Helped who help. Un'iniziativa oltre il sostegno alimentare	44.000,00	44.000,00	29.000,00	15.000,00	29.000,00	52
3216188	AIPOL SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Contratto solidale di filiera	64.000,00	64.000,00	57.000,00	7.000,00	57.000,00	51
3196678	Fondazione Caritas Ambrosiana ONLUS	Abattere gli sprechi, innovare la solidarietà per un'ecologia integrale	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	50
3187565	CAUTO-CANTIERE AUTOLIMITAZIONE COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	RETI GEMELLE - Azioni di condivisione di strumenti e strategie	68.000,00	68.000,00	58.000,00	10.000,00	58.000,00	49
3209170	La Pietra Verde	AGGIUNGI UNA POMELLA A TAVOLA(che non c'è un pianeta in più)	65.000,00	65.000,00	60.000,00	5.000,00	60.000,00	49
3217030	SAVLADERI SIMONE	Progetto pilota per una filiera corta per uova e formaggio: dal produttore al consumatore, nell'ambito di un processo di valorizzazione della biodiversità	71.500,00	71.500,00	60.000,00	11.500,00	60.000,00	47
3213334	Briciole di pane - Charity Rho - ODV	NutriRHO 2.0	59.000,00	59.000,00	59.000,00	0,00	59.000,00	45
3191579	NOWASTE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA ENUNCIABILE ANCHE NOWAS	NOWgive: la vetrina online delle donazioni responsabili	335.806,14	157.856,14	60.000,00	129.647,25	28.208,89	42
3206441	HIKE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA ONLUS	I LHIKE FOR FOOD	40.000,00	19.750,00	23.600,00	8.097,50	11.652,50	35
3190150	CHAINFORFOOD S.R.L.	Logistica per favorire inclusione, collaborazione e reti	86.296,50	84.296,50	60.000,00	25.685,14	58.611,36	27

**ALLEGATO B - DOMANDE AMMESSE E FINANZIABILI**

ID DOMANDA	CAPOFILA	NOME PROGETTO	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO AMMESSO	CONTRIBUTO RICHIESTO	QUOTA CO FINANZIAMENTO	CONTRIBUTO AMMESSO	QUOTA 2021	QUOTA 2022	PUNTEGGIO TOTALE
3201088	CUCINA DIFFUSA DI SOLUNCH	1 Pranzo x 2	40.900,00	40.900,00	38.000,00	2.900,00	38.000,00	19.000,00	19.000,00	<b>76</b>
3204281	"COOPERATIVA SOCIALE TREOTTOOUNO" VALIDAMENTE IDENTIFICATA IN SI-GLA COME "TREOTTOOUNO S.C.S." OPPURE "381 S.C.S." O ANCHE "COOPERATIVA SOCIALE TREOTTOOUNO S.C.R.L." ONLUS	RISE (Recupero - Innovazione - Sostenibilità - Economia Circolare)	75.000,00	75.000,00	60.000,00	15.000,00	60.000,00	30.000,00	30.000,00	<b>72</b>
3208993	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI MILANO	La forza delle relazioni	101.000,00	101.000,00	60.000,00	41.000,00	60.000,00	30.000,00	30.000,00	<b>72</b>
3208772	CODICI Centro per i diritti del Cittadino	CHEF SAVE THE FOOD - SUPERMARKET EDITION	67.000,00	67.000,00	60.000,00	7.000,00	60.000,00	30.000,00	30.000,00	<b>69</b>
3206341	CASCINA DON GUANELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA	Le filiere della vita	79.200,00	79.200,00	47.000,00	32.200,00	47.000,00	23.500,00	23.500,00	<b>67</b>
3191420	Fondazione Cogeme	CircuitoSolidale: a casa del non spreco	54.290,00	54.290,00	45.000,00	9.290,00	45.000,00	22.500,00	22.500,00	<b>66</b>
3199478	TIKVA' ECONOMIE TERRITORIALI INCLUSIVE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Waste to Taste: rete partecipativa per il recupero alimentare e la valorizzazione del diritto al cibo a Como	42.992,00	42.992,00	32.000,00	10.992,00	32.000,00	16.000,00	16.000,00	<b>66</b>
3202870	Fondazione di religione e di culto don Angelo Madeo	pORTiamo alle TAVOLE	45.370,50	45.370,50	41.000,00	4.370,50	41.000,00	20.500,00	20.500,00	<b>66</b>
3210558	Fondazione Casa della Comunità	R.E.T.E. - Recuperiamo Eccedenze da Trasformare ed Elargire	64.530,00	64.530,00	60.000,00	4.530,00	17000*	8.500,00	8.500,00	<b>66</b>
	<b>TOTALE</b>							<b>200.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	

\*FINO AD ESAURIMENTO DELLE RISORSE

ALLEGATO C - DOMANDE AMMISSIBILI E NON FINANZIABILI								
ID DOMANDA	RICHIEDENTE /CAPOFILA	NOME PROGETTO	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	CONTRIBUTO RICHIESTO	QUOTA CO FINANZIAMENTO	CONTRIBUTO AMMESSO	PUNTEGGIO TOTALE
3207630	Fondazione ACRA	C.S'A - Cascina Sant'Alberto Nuovi modelli di economia solidale a sostegno dell'agricoltura sociale	64.000,00	58.000,00	60.000,00	3.625,00	54.375,00	65
3203265	FORUM COOPERAZIONE E TECNOLOGIA	Cibiamoci. Cibo e comunità per una filiera solstenibile	60.577,00	60.577,00	55.577,00	5.000,00	55.577,00	64
3212423	CASA DEL VOLONTARIATO APS	SAVE THE FOOD - Monza Lecco contro lo spreco	72.000,00	72.000,00	60.000,00	12.000,00	60.000,00	64
3194524	Fondazione Progetto Arca onlus	Eccedenze in circolo	65.404,03	65.404,03	59.916,73	5.487,30	59.916,73	63
3210237	ACLI PROVINCIALI DI BRESCIA APS	R.E.B.U.S. - RECUPERO ECCEDENZE BENI UTILIZZABILI SOLIDALMENTE	64.500,00	64.500,00	60.000,00	4.500,00	60.000,00	62
3196069	NAMASTE' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Dispensa Express	70.175,00	46.425,00	54.570,00	10.324,92	36.100,08	58
3213658	SOL.CO SONDRIO SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Un emporio solidale a Morbegno per offrire alla comunità per segno. Ricostruire e rinforzare forzare legami per un aiuto alimentare concreto e sostenibile per le persone fragili	60.000,00	56.400,00	50.000,00	9.401,88	46.998,12	53
3214236	ASSOCIAZIONE AMBIENTE ACQUA	Helped who help. Un'iniziativa oltre il sostegno alimentare	44.000,00	44.000,00	29.000,00	15.000,00	29.000,00	52
3216188	AIPOL SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	Contratto solidale di filiera	64.000,00	64.000,00	57.000,00	7.000,00	57.000,00	51
3196678	Fondazione Caritas Ambrosiana ONLUS	Abattere gli sprechi, innovare la solidarietà per un'ecologia integrale	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	50
3187565	CAUTO-CANTIERE AUTOLIMITAZIONE COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	RETI GEMELLE - Azioni di condivisione di strumenti e strategie	68.000,00	68.000,00	58.000,00	10.000,00	58.000,00	49
3209170	La Pietra Verde	AGGIUNGI UNA POMELLA A TAVOLA(che non c'è un pianeta in più)	65.000,00	65.000,00	60.000,00	5.000,00	60.000,00	49
3217030	SALVADERI SIMONE	Progetto pilota per una filiera corta per uova e formaggio: dal produttore al consumatore, nell'ambito di un processo di valorizzazione della biodiversità	71.500,00	71.500,00	60.000,00	11.500,00	60.000,00	47
3213334	Briciole di pane - Charity Rho - ODV	NutriRHO 2.0	59.000,00	59.000,00	59.000,00	0,00	59.000,00	45
3191579	NOWASTE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA ENUNCIABILE ANCHE NOWAS	NOWgive: la vetrina online delle donazioni responsabili	335.806,14	157.856,14	60.000,00	129.647,25	28.208,89	42
3206441	HIKE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA ONLUS	I LHIKE FOR FOOD	40.000,00	19.750,00	23.600,00	8.097,50	11.652,50	35
3190150	CHAINFORFOOD S.R.L.	Logistica per favorire inclusione, collaborazione e reti	86.296,50	84.296,50	60.000,00	25.685,14	58.611,36	27

**ALLEGATO D - DOMANDE ESCLUSE PER MANCANZA DI REQUISITI**

ID DOMANDA	DATA PROTOCOLLO	NUMERO PROTOCOLLO	CAPOFILA	PARTNER	NOME PROGETTO	MOTIVAZIONE
3203907	27/09/2021 09:25:19	M1.2021.0179844	IL GIARDINO DEGLI AROMI ONLUS	Consiglio per la Ricerca e l'Analisi dell'Economia Agraria	RI_Modello L'Orto	Assenza di due documenti conformi al paragrafo C1 del bando approvato con DDUO n. 10142 del 23/07/2021

**D.d.s. 9 dicembre 2021 - n. 17094**

**Impegno e contestuale liquidazione delle somme destinata all'indennizzo dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e domestica inselvaticità, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/92 - l.r. 26/93, art. 47, comma 1, lett. a) e b) e comma 2 a 2' tranne favore di ambiti territoriali di caccia «Olgiate», «Canturino» e dei comprensori alpino di caccia «Penisola Lariana» «Alpi Comasche» e «Prealpi Comasche» - anno 2021 - AFCP Varese, Como e Lecco sede di Como**

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021

no alla gestione delle somme assegnate, sentito il Comitato tecnico costituito a norma del comma 2 dell'art. 26 della l. 157/1992»;

Richiamati:

- la l.r. 8 luglio 2015 - n. 19 «Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)»;
- la l.r. 25 marzo 2016 - n. 7 «Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla Legge Regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. 32/2015;
- la d.g.r. 30 marzo 2016 - n. X/4998 «Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della l.r. 19/2015 e della l.r. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934», che ha indicato la data del 1 aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte di Regione;
- la legge 241/90 «Nuove norme sul procedimento amministrativo» e s.m.i.;
- la legge regionale 1 febbraio 2012 n. 1 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria» che stabilisce agli artt. 25 e seguenti le modalità di esercizio dell'attività di vigilanza e controllo in ambito regionale»;

Viste:

- la l. 157/1992 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeotermica e per il prelievo venatorio» che all'art. 26 comma 2 dispone che le Regioni provvedono all'istituzione di un apposito Comitato Tecnico in cui siano presenti rappresentanti di strutture provinciali delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative e di quelle del mondo venatorio, con il compito di gestire il fondo destinato alla prevenzione e ai risarcimenti dei danni prodotti dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria»;
- la l.r. 26/93 e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento all'art 47 «Indennizzo dei danni prodotti dalla fauna selvatica e domestica inselvaticità e nell'esercizio dell'attività venatoria» che al comma 1 prevede che l'indennizzo dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati a pascolo dalle specie di fauna selvatica e domestica inselvaticità è a carico rispettivamente:
  - lettera a) «della Regione e della provincia di Sondrio per il relativo territorio, qualora siano provocati nelle oasi di protezione, nelle zone di ripopolamento e cattura e nei centri pubblici di produzione della selvaggina»;
  - lettera b) «della Regione e della Provincia di Sondrio per il relativo territorio, qualora siano provocati nei fondi ubicati sul territorio a caccia programmata di cui all'art. 13, i danni devono essere denunciati entro 8 giorni dall'avvenimento e devono essere accertati attraverso perizie effettuate da tecnici abilitati, nominati dalla Regione e dalla Provincia di Sondrio per il relativo territorio di concerto con i comitati di gestione degli ambiti territoriali e dei comprensori alpini di caccia; in tal caso gli ambiti territoriali e i comprensori alpini di caccia, per il territorio di competenza sono tenuti a partecipare fino al 10 per cento degli indennizzi liquidabili, tramite le quote versate dai singoli soci»; comma 4 ove si dispone che «la Regione e la Provincia di Sondrio per il relativo territorio provvedo-

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato al funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo;
- il Regolamento (UE) n. 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato al funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, elevando il massimale nel triennio precedente alla concessione di aiuti da 15.000 euro a 20.000 euro;
- la legge 4 giugno 1984 n. 194 s.m.i. con la quale è stato istituito il SIAN «Sistema Informativo Agricolo Nazionale»;
- Il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Foreste del 19 maggio 2020 che al proprio art. 2 stabilisce che «l'importo totale degli aiuti de minimis corrisposti ad una impresa unica attiva nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli non può superare i 25.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari».

Rilevato che:

- sono state accolte le domande di indennizzo dei danni presentate da imprenditori agricoli singoli ed associati, di cui all'art. 2135 C.C., al netto di ogni altra fonte di finanziamento già concessa per lo stesso evento;
- è stata completata l'istruttoria delle pratiche di richiesta di indennizzo dei danni di cui al comma 1 lett. a) e b) dell'art. 47 della l. 157/1992, pervenute al 30 settembre 2021, stimando con apposite perizie i relativi importi da indennizzare;

**Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021**

- non sono ammesse all'indennizzo dei danni le imprese che sono risultate ricadenti nelle esclusioni di cui al punto 6 c) della sopracitata d.g.r. 5841/2016 e a tal proposito;
- sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del d.p.r. 445/2000;
- sono stati controllati i requisiti relativi al rispetto del «*regime de minimis*» ed acquisiti il VERCOR nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e il codice univoco di concessione nel portale SIAN;
- sono ammesse all'indennizzo dei danni in misura ridotta proporzionalmente al *de minimis* quelle imprese che hanno superato la soglia dei 25.000,00 euro nel triennio 2019/2021;
- ad ogni stima dell'indennizzo è stata applicata la franchigia di euro 200,00;

Atteso che :

- la citata d.g.r. n. 5841/2016 ha stabilito, tra l'altro, che la quota di partecipazione a carico degli organi di gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini di Caccia per i danni localizzati nei territori a caccia programmati di loro competenza è pari al 10% degli importi;
- la l.r. 17 luglio 2017 n. 19 all'art. 5 comma 3 dispone che «Per i terreni localizzati in aree in cui è ammesso il prelievo venatorio del cinghiale, gli ATC e i CAC contribuiscono alle spese di indennizzo e di prevenzione, nei limiti delle risorse a disposizione, in misura pari al 30% delle spese liquidabili»;

Atteso che in data 25 novembre 2021 si è riunito il Comitato Tecnico Territoriale di Como e sono stati presentati i dati relativi agli indennizzi evidenziando che alcuna osservazione in merito alle valutazioni è stata espressa;

Ritenuto pertanto di approvare, l'elenco dei beneficiari, allegato al presente provvedimento, le cui dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sono state acquisite da AFCP Varese, Como e Lecco e non rientrano nei casi di esclusione previsti dalla DGR 5841/2016, per un importo complessivo di danni pari a un totale ammissibile di euro 93.842,87 di cui euro 73.595,81 a carico di Regione Lombardia e complessivi euro 20.247,06 a carico di ATC e CAC come di seguito:

- ATC/CAC IMPORTO
- Atc «Canturino» euro 41,84
- Atc 2 «Olgiatese» euro 10.944,80
- Cac «Penisola Lariana» euro 2.585,76
- Cac «Prealpi Comasche» euro 5.112,53
- Cac «Alpi Comasche» euro 1.562,13
- Totale euro 20.247,06

Verificata la regolarità contributiva degli ATC e CA come da DURC, agli atti della pratica;

Preso atto che non vi sono elementi ostativi che impediscono di effettuare la contestuale liquidazione delle risorse finanziarie destinate agli ATC/CAC, essendo inoltre espressamente previsto dalla citata d.g.r. n. 5841/2016 che i predetti soggetti procedano all'erogazione dell'indennizzo dei danni in lasso temporale successivo alla liquidazione delle necessarie risorse finanziarie da parte di Regione Lombardia;

Atteso che Regione Lombardia, ai sensi della d.g.r. 5841/2016 e alla l.r. 19/2017, in relazione alle disponibilità finanziarie sul capitolo di bilancio n. 16.01.104.11647, accerta la copertura per il 53,3769% del fabbisogno a carico dell'Ente (comunicato con lettera Protocollo n. M1.2021.0206328 del 25 novembre 2021 a firma del Dott. Franco Claretti), trasferendo le predette somme, per quanto di rispettiva competenza come dall'allegato elenco parte integrante del presente provvedimento, agli A.T.C. «Olgiatese» e «Canturino» e C.A. «Penisola Lariana» «Prealpi Comasche» e «Alpi Comasche» affinché provvedano al pagamento degli indennizzi alle singole aziende agricole;

Verificato che sussistono le condizioni per poter erogare l'indennizzo dei danni di cui in oggetto;

Vista altresì la l.r. 34/1978 e s.m.i. nonché il Regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio in corso;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi

finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);

- b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del Dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2021.

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

Verificate le dichiarazioni *de minimis* fornite dalle singole aziende agricole e acquisiti i codici VERCOR nel registro nazionale degli aiuti di stato oltre i codici univoci di concessione (CUC) in SIAN;

Atteso che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro i termini previsti dall'allegato 1 «Criteri e modalità per l'indennizzo dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e domestica inselvaticata, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/1992 – l.r. 26/1993, art. 47 comma 1 A e B» di cui alla d.g.r. 5841 del 18 novembre 2016; il termine di 60 giorni ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 4/2008 e nei termini altresì previsti dalla d.g.r. n. X/5841 del 18 novembre 2016;

Visti ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la d.g.r. XIII/5105 del 26 luglio 2021 «XI Provvedimento Organizzativo 2021» con il quale è stato assegnato a Chiara Boschi l'incarico di dirigente della struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Varese, Como e Lecco.

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della scrivente Struttura individuate dalla d.g.r. del 18 novembre 2016 n. X/5841;

**DECRETA**

1. di approvare il prospetto riassuntivo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, relativo alle aziende e società agricole aventi diritto all'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica le cui domande sono pervenute e istruite dal 1° gennaio 2021 al 30 settembre 2021 per un importo complessivo di euro 93.842,87;

2. di attestare che per ciascuna delle predette aziende e società agricole è rispettato il tetto massimo di euro 25.000,00, concesso dal regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo con particolare riferimento agli articoli 1 «Campo di applicazione», 2 «Definizioni», 3 «Aiuti *de minimis*», 5 «Cumulo», 6 «Controllo», così come modificato dal Regolamento (UE) n. 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019, e dal Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Foreste del 19 maggio 2020.

3. di assegnare agli Ambiti Territoriali di Caccia «Olgiatese» e «Canturino» e ai Comprensori Alpini di Caccia «Penisola Lariana», «Alpi Comasche» e «Prealpi Comasche» le somme di seguito riportate, per i danni di cui al punto b) del comma 1 dell'art. 47 della l.r. 26/1993 con una quota del 90%, per i danni di cui al comma 3 dell'art. 5 della l.r. 19/2017 con una quota del 70% per un ammontare pari al 53,3769% del totale pari a euro 73.595,81, copertura assicurata da Regione Lombardia:

- ATC/CAC IMPORTO
- Atc «Canturino» euro 200,97
- Atc 2 «Olgiatese» euro 52.577,96
- Cac «Penisola Lariana» euro 5.554,04

- Cac «Prealpi Comasche» euro 10.199,37
- Cac «Alpi Comasche» euro 5.063,47
- Totale euro 73.595,81

4. di quantificare l'ammontare dei danni nel territorio a caccia programmata di competenza degli Ambiti Territoriali di Caccia «Olgiate» e «Canturino» e ai Comprensori Alpini di Caccia «Penisola Lariana», «Alpi Comasche» e «Prealpi Comasche», nel periodo dal 01 gennaio 2021 al 30 settembre 2021, affinché gli stessi provvedano ad erogare gli indennizzi ai beneficiari finali per un totale di euro 20.247,06 come di seguito ripartiti:

- ATC/CAC IMPORTO
- Atc «Canturino» euro 41,84
- Atc «Olgiate» euro 10.944,80
- Cac «Penisola Lariana» euro 2.585,75
- Cac «Prealpi Comasche» euro 5.112,53
- Cac «Alpi Comasche» euro 1.562,13
- Totale euro 20.247,06

5. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

<b>Beneficiario/Ruolo</b>	<b>Codice</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
COMPRENSORIO ALPINO DI CACCIA «ALPI COMASCHE»	959085	16.01.104.11647	5.063,47	0,00	0,00
COMPRENSORIO ALPINO DI CACCIA PREALPI COMASCHE	959084	16.01.104.11647	10.199,37	0,00	0,00
COMPRENSORIO ALPINO DI CACCIA PENISOLA LARIANA	959083	16.01.104.11647	5.554,04	0,00	0,00
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA CANTURINO	959081	16.01.104.11647	200,97	0,00	0,00
ATC OLGIASTESE	959082	16.01.104.11647	52.577,96	0,00	0,00

6. di liquidare:

<b>Beneficiario/Ruolo</b>	<b>Codice</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Impegno</b>	<b>Imp. Perente</b>	<b>Da liquidare</b>
COMPRENSORIO ALPINO DI CACCIA «ALPI COMASCHE»	959085	16.01.104.11647	2021/0/0		5.063,47
COMPRENSORIO ALPINO DI CACCIA PENISOLA LARIANA	959083	16.01.104.11647	2021/0/0		5.554,04
COMPRENSORIO ALPINO DI CACCIA PREALPI COMASCHE	959084	16.01.104.11647	2021/0/0		10.199,37
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA CANTURINO	959081	16.01.104.11647	2021/0/0		200,97
ATC OLGIASTESE	959082	16.01.104.11647	2021/0/0		52.577,96

<b>Cod. Ben. Ruolo</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Cod.Fiscale</b>	<b>Partita IVA</b>	<b>Indirizzo</b>
959085	COMPRENSORIO ALPINO DI CACCIA «ALPI COMASCHE»	93004040130	93004040130	VIA GIARDINO DEL GIARDINO 22010 MUSSO (CO)
959083	COMPRENSORIO ALPINO DI CACCIA PENISOLA LARIANA	91007190134	91007190134	VIA VITTORIO VENETO 16 22035 CANZO (CO)
959084	COMPRENSORIO ALPINO DI CACCIA PREALPI COMASCHE	95038360137	95038360137	VIA PER CASASCO SNC 22028 (CO)
959081	AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA CANTURINO	90007530133	90007530133	VIA GRIMELLO 2 22040 BRENNA (CO)
959082	ATC OLGIASTESE	95025390139	95025390139	VIA VOLONTE' 3/25 22074 LOMMAZZO (CO)

7. di comunicare l'avvenuto impegno ai tre sopra citati ATC/CAC, trasmettendo copia del presente decreto, affinché provvedano a liquidare gli indennizzi alle Aziende agricole di cui alla Tabella allegata, per danni localizzati nei territori a caccia programmata di loro competenza, fornendo loro le necessarie istruzioni per la liquidazione degli indennizzi nei modi e nei tempi stabiliti da Regione Lombardia e in particolare le cifre che do-

vranno essere da loro erogate con fondi propri, nonché i dati anagrafici dei soggetti da indennizzare;

8. di acquisire dagli Ambiti Territoriali di Caccia «Olgiate» e «Canturino» e dai Comprensori Alpini di Caccia «Penisola Lariana» «Alpi Comasche» e «Prealpi Comasche», a conclusione dei pagamenti, che dovranno avvenire entro il 31 dicembre 2021, la rendicontazione delle somme effettivamente erogate con il dettaglio dei beneficiari e relativi importi;

9. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provveda alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

10 di comunicare l'avvenuto impegno ai soggetti aventi diritto all'indennizzo, fornendo loro le informazioni circa i tempi e i modi per la loro liquidazione;

11. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Civile entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso;

12. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL – Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il dirigente  
Chiara Bossi

— • —

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021

ALLEGATI

DANNI ALLE COLTURE AGRICOLE C.A.C. "ALPI COMASCHE" - ANNO 2021 (DAL 1° GEN. AL 30 SET.)																							
n.	PROT.	NOMINATIVO - RAGIONE SOCIALE - CUA/C.F./P.IVA	SEDE LEGALE E OPERATIVA	LOCALITÀ DANNI	ISTAT COMUNE DANNO	FOGLIO	MAPPALE	COORD X	COORD Y	ZONA	DATA SOPRAL.	TIP O DAN NI	SUP. DANNI mq	IMPORTO ACCERTATO	TOTALE ACCERTATO	IMPORTO DA LIQUIDARE	CAUSA DANNI	TIPOLOGIA DANNI	COLTURE DANNI	BANCA - IBAN	DICH. "De minimis" PAC	quota ATC	quota regione diminuita
1	M1.2021.000 37734 - 01/03/2021	Bari Annalisa - BRANL554S5qH76oX	piazza Gualta Salici 12 - Grandola ed Uniti (Co)	Grandola ed Uniti	13111	9	77, 89, 90, 272, 504, 883 e 892	46,0216237	9,2040022		29/03/2021	RA RI	960 mq	211,20	211,20		CINGHIALI	RIVOLTAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO	BANCA POPOLARE DI SONDRIO IT53P05696520100000010459X14	01/03/2021	63,36	78,91241
2	M1.2021.008 8370 - 17/05/2021	Salice Nadia - SLCND476E53E734V	via del Genovesi, 361 B - Pianello del Lario (Co)	Pianello del Lario	13183	9	2173, 2175, 2178, 4184, 4185, 4190, 4192 e 8531	46,0990274	9,2690767		15/06/2021	RA RI	473 mq	47,33 104,12	151,44		CINGHIALI	RIVOLTAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO	BANCA POPOLARE DI SONDRIO AGENZIA DI PONTE TRESA (VA) IT53M0569650360000051045X47	17/05/2021	45,432	56,58378
3	M1.2021.009 0014 - 19/05/2021	Mariani Fabio - MRNFB461Lo7C360	via G. Leopardi - Valsolda (Co)	Valsolda	13234	9	1650	46,0363966	9,06011190		31/05/2020	RA RI	300 mq	4,40 24,90	29,30		CINGHIALI	RIVOLTAMENTO COTICO ERBOSO	PASCOLO	IT53S0102551829100000000090	19/05/2021	8,79	10,9476
4	M1.2021.009 9883 - 31/05/2021	Azienda agricola Braga Ernesto - BRGRST86Mo9E15jX	Frazione Selva 3 - Stazzona (Co)	Stazzona	13218	9	11282				15/06/2021	RA RI	35 mq	2,93 2,91	5,83		CINGHIALI	RIVOLTAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO	IT81Z0310456530000000013750	31/05/2021	0	0
5	M1.2021.010 6044 - 07/06/2021	Sorsasso Lago di Como S.d. di Beltracchini Roberta & c. società agricola - 0274400198	via Gaggio 1/B - Domaso (Co)	Domaso	13089	9	2896, 1311, 1306, 1757	46,1590737	9,3074970		15/06/2021	RA RI	2750 mq	91,96 605,00	696,96		CINGHIALI	RIVOLTAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO PASCOLO	IT4U056961090000021320X10	07/06/2021	209,088	260,4109
6	M1.2021.012 6157 - 24/06/2021	Bossio Diego - BSSDCG95L16E15iH	via ai monti - Dosso del Liro (Co)	Peglio	13178	9	1	46,1805113	9,2857754		12/07/2021	RA RI	500 mq	14,65 268,00	282,65		CINGHIALI	RIVOLTAMENTO COTICO ERBOSO	PASCOLO	IT48C05696505400000010788X87	24/06/2021	84,795	105,6089
7	M1.2021.014 3170 - 06/07/2021	Violetti Ambra - VLTMBr95T68C933G	via D.F. Sambruna 3 - Val Rezzo (Co)	Val Rezzo	13233	9	1129, 1543 e 1718	46,0718011	9,1178722		22/07/2021	RA RI	500 mq	31,75 110,00	141,75		CINGHIALI	RIVOLTAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO PASCOLO	IT28J0569652010000021220X84	06/07/2021	42,525	52,96323
8	M1.2021.014 3499 - 06/07/2021	Al Brion di Barindelli Riccardo - BRNRCr0zT1oC933Z	via Paradiso di oc 235 C - Carlazzo (Co)	Carlazzo	13047	1	122 e 127	46,0401975	9,1495058		22/07/2021	RA RI	500 mq	50,00 41,50	91,50		CINGHIALI	RIVOLTAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO	IT22Z0569652010000021220X08	06/07/2021	27,45	34,1879
9	M1.2021.014 3681 - 06/07/2021	Stopka Christian - STPCRS9oMo5F12M	via Aldo Rumi 101 - Dongo (Co)	Dongo e Garzeno	010909 e 013106	9	20061 (Garzeno) 2714, 2006, 2768, 5812 (Dongo)	46,1259254	9,2502204		19/07/2021	RA RI	150 mq	2,20 33,00 46,20	81,40		CINGHIALI	RIVOLTAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO E PASCOLO	IT85J0569651260000080174X35	06/07/2021	0	0
10	M1.2021.016 3739 - 13/08/2021	Titti e Silvestro di Guerra Elisa - GRLRSE84E60Er51L	via Milano 11 - Val Rezzo (Co)	Corridio e Val Rezzo	013077 e 013233	9	932 e 923	46,0656689	9,1217469		24/08/2021	RA RI	1168 mq	116,80 256,96	373,76		CINGHIALI	RIVOLTAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO	IT37T0623051700000046537451	13/08/2021	112,128	139,6511
11	M1.2021.016 5298 - 23/08/2021	Achler Rino - CHLRN159Mo5C933L	Via dell'oratorio 2 - Tremezzina (Co)	Val Rezzo	13233	9						RA RI					CINGHIALI	RIVOLTAMENTO COTICO ERBOSO	PASCOLO	IT83Me569652010000012101X07	23/08/2021	0	0
12	M1.2021.016 8182 - 31/08/2021	Mariani Fabio - MRNFB461Lo7C360	via G. Leopardi - Valsolda (Co)	Valsolda	13234	9						RA RI					CINGHIALI	RIVOLTAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO E PASCOLO	IT93S01025518291000000090	31/08/2021	0	0
13	M1.2021.017 1139 - 07/09/2021	Cantine Angelinetta Lago di Como di Angelinetta Emanuele - NCLMLN79Le54j5U	via Pozzolo 16 - Domaso (Co)	Domaso e Grandola ed Uniti	013089 e 013111	9						RA					CINGHIALI E TASSI	MANGIATURA UVA	VITE	IT65T031040540000000820905	24/09/2021	0	0
14	M1.2021.017 3887 - 10/09/2021	Morall Mario - MRLMRA72E12E15jY	via alle scuole - Garzeno (Co)	Gravedona ed Uniti	13249	9						RA RI					CINGHIALI	RIVOLTAMENTO COTICO ERBOSO	PASCOLO	IT95J0569651260000027910X54	10/09/2021	0	0
15	M1.2021.017 2427 - 10/09/2021	Academia agricola Le d'elte di Fabiano Boni - BNAFBNB88M55A246P	via Giovanni Prescillo 1e - Premolo (Bg)	San Nazzaro Val Cavargna	13207	9						RA RI					CINGHIALI	RIVOLTAMENTO COTICO ERBOSO	PASCOLO	IT82S0534529100000001278	10/09/2021	0	0



Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021

DANNI ALLE COLTURE AGRICOLE A.T.C. "CANTURINO" - ANNO 2021 (DAL 1° GEN. AL 30 SET.)																							
n.	PROT.	NOMINATIVO - RAGIONE SOCIALE - CUAA/C.F./P.IVA	SEDE LEGALE E OPERATIVA	LOCALITA' DANNI	ISTAT COMUNE DANNI	FOGLIO	MAPPALI	COORD X	COORD Y	ZONA	DATA SOPRAL.	TIPO DANI	SUP. DANNI mq	IMPORTO ACCERTATO	TOTALE IMPORTO ACCERTATO	IMPORTO DA LIQUIDARE	CAUSA DANNI	TIPOLOGIA DANNI	COLTURE DANNI	BANCA - IBAN	DE MINIMIS	quota atc	quota regione diminuita
1												RA											
2												AC											
TOTALE MINILEPRI																				0,00	0,00		
1	M1.2020.01704 44 - 10/07/2020	Muffatti Lino - MFFLNI61B11C933V	via Adige n. 43 Cantù (Co)	Cantù	13041	9	605.7832 e 20234	45.7500310	9.1073415		21/07/2020	AC	10492 mq	418,34	418,34	418,34	Corvi	Plantine estirpare	Mais	IT18V03069510621000 00001328		418,34	200,967
TOTALE GAZZE E CORVI																				418,34	418,34		
TOTALE COMPLESSIVO																				418,34	418,34		

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021

DANNI ALLE COLTURE AGRICOLE A.T.C. "OLGIATESE" - ANNO 2021 (dal 1° GEN. al 30 SET.)																								
n.	PROT.	NOMINATIVO - RAGIONE SOCIALE - C.U.A.A./C.F./P.IVA	SEDE LEGALE E OPERATIVA	LOCALITA' DANNI	ISTAT COMUNE DANNO	FOGLIO	MAPPALE	COORD X	COORD Y	ZONA	DATA SOPRAL.	TIPO DAN NI	SUP. DANNI mq	IMPORTO ACCERTATO	TOTALE IMPORTO ACCERTATO	IMPORTO DA LIQUIDARE	CAUSA DANNI	TIPOLOGIA DANNI	COLTURE DANNI	BANCA - IBAN	DICH."De minimis" - PAC	quota atc	quota regione diminuita	
1	M1.2021.008-2583-10/05/2021	Dui Guerrino - DUGRNhs8Eo3G977F	via Bergamo - Fenegrò (Co)	Fenegrò	13100	9	022, 2828, 1195, 2903, 1251, 336, 1255, 2709, 3594, 1241, 919, 1818, 3293 e 858	45,6946673	8,9922858		25-mag-21	AC	13179 mq	1.331,99	1.331,99	1.331,99	PICCIONI	PRELIEVO GIOVANI GEMOGLI	Pisello proteico	IT30A0623051460000046293681	10/05/2021		133,199	639,8774733
2	M1.2021.009-2607-21/05/2021	Bau F.Illi di Michele e Mauro società agricola semplice - 019846601932	via Bernardino Luini - Bregnano (Co)	Bregnano e Cermenate	013028 e 013064	9	1927, 87 e 55	45,6846166	9,0630924		7-giu-21	AC	45426 mq	1.267,81	1.267,81	1.267,81	CORVI	PRELIEVO GIOVANI GEMOGLI	Mais	IT43N050345186100000001408	21/05/2021		126,781	609,0459083
3	M1.2021.009-8048-27/05/2021	Az.agr. Roncalli di Ubald Maura - BLDMRA66L65L319S	vicolo Sardegna 15 - Lomazzo (Co)	Lomazzo	13133	9	1552, 2293, 1700, 1701, 1730, 2049, 490, 1536, 1584, 375, 3899, 3500, 3501, 3535, 3628, 2308, 2319, 2324-419, 2824 e 2720	45,7019587	9,0225450		14-giu-21	AC	8306 mq	1.135,03	1.135,03	1.135,03	PICCIONI	PRELIEVO GIOVANI GEMOGLI	Soia	IT53G0623051460000046648137	27/05/2021		113,503	545,2594453
4	M1.2021.010-5143-07/06/2021	Azienda agricola Carlo Benoni - BNZCRl60B20C933E	via Pozzetto 10 A - Bregnano (Co)	Lomazzo	13133	9	416, 415, 946, 814, 368, 401, 444, 445, 446, 412, 404, 405, 364, 840, 263, 406, 611, 410, 450, 411, 407, 408, 616, 200, 574, 578, 579, 1837, 560, 556, 2117	45,6877043	9,0321176		21-giu-21	AC	9825 mq	1.732,10	1.732,10	1.732,10	CORVI	PRELIEVO GIOVANI GEMOGLI	Mais	IT92A0623051460000046333693	30/07/2021		173,21	832,0871564
5	M1.2021.010-9808-10/06/2021	Dal Rico società agricola di Caffi C. e Guzzetti R.F. s.s. - 0304650537	via Silvio Pellico 24 - Carbonate (Co)	Carbonate	13045	9						AC		0,00	0,00	0,00	CORVI					0	0	
6	M1.2021.013-625-14/06/2021	Azienda agricola Salbone Dante - SBNNDNT6DogC724T	via Enrico Toti n. 79 - Cirimido (Co)	Cirimido e Lomazzo	013068 e 013133	9	404, 2571, 1692, 415 e 433 (Cirimido) 8033, 8057, 8467 ex 1097 e 589	45,6932931	9,0214789		28-giu-21	AC	11557 mq	2.171,58	2.171,58	2.171,58	PICCIONI	PRELIEVO GIOVANI GEMOGLI	Soia	CARIPARMA CREDIT AGRICOLE FILIALE DI LOMAZZO IT22P0623051460000046518296	14/06/2021		217,158	1043,209877
7	M1.2021.013-157-25/06/2021	Pelosin Gerardino, Claudio e Marco società agricola semplice - 0360aa0aa	via Leopardi 6 - Mozzate (Co)	Locate Varesino	13131	9						AC					PICCIONI	PRELIEVO GIOVANI GEMOGLI	Soia	IT090030695144010000005269	25/06/2021		0	0
8	M1.2021.014-4425-07/07/2021	Soc. agr. Volontè & c. via Bergamo 10 - Fenegrò (Co)	Fenegrò e Guanzate	013100 e 013114	9	900, 901, 902, 903, 905, 910, 978, 1466 (Guanzate) 4021, 4022, 1939, 748 (Emperezzo)	45,8186122	8,974298		19-lug-21	AC	37008 mq	2.086,14	2.086,14	2.086,14	CORVI	PRELIEVO GIOVANI GEMOGLI	MAIS	IT68Z053875150000042544878	07/07/2021		208,614	1002,165175	
9	M1.2021.014-4425-07/07/2021	Soc. agr. Volontè & c. via Bergamo 10 - Fenegrò (Co)	Fenegrò	13100	9	895, 1138, 1141, 1183, 2049, 2087, 2249, 5563, 3989	45,8186122	8,974298		19-lug-21	AC	18625 mq	2.099,78	2.099,78	2.099,78	PICCIONI	PRELIEVO GIOVANI GEMOGLI	SOIA	IT68Z053875150000042544878	07/07/2021		209,978	1008,717724	
10	M1.2021.015-8075-30/07/2021	Benzoni Carlo - BNZCRl60B20C933E	via Pozzetto 10 - Bregnano (Co)	Lomazzo, Rovello Porro e Turate	013133, 013202 e 013227	9	568, 627, 662, 687, 689, 841, 844, 846, 851, 675 e 603 (Lomazzo) 444 (Turate) 565 e 2095 (Rovello Porro)	45,6819535	9,0417685		10-agosto-21	AC	13994 mq	1.314,75	1.314,75	1.314,75	PICCIONI	PRELIEVO GIOVANI GEMOGLI	SOIA	C.R.DI PARMA E PIACENZA SPA IT92A0623051460000046333693	30/07/2021		131,475	631,5955135
TOTALE PICCIONI e CORVI															13.139,18	13.139,18					1313,918	6311,958272		

1	M1_2021.000 9020 - 18/01/2021	Soc. agr. Brizzolara Luigi s.s.- 00756630131	via Colleone 10 - Colverde (Co)	Colverde	13251	9	4040, 4041 e 4042	45,8065075	9,0165872		1-feb-21	RA	325 mq	2,565,00	2,565,00	CINGHIALI	Prodotti pronti per la raccolta macerati	Cavoli e porri	IT36N0306951622100000012 877	18/01/2021	256,5	1232.2057	
2	M1_2021.001 9036 - 01/02/2021	Pellegrini Maria Rosa - PLMRS4M43C93H	via A. De Gasperi 18 - Appiano Gentile (Co)	Appiano Gentile	13010	9	1524, 888, 893 e 1520	45,7381758	8,9657604		8-feb-21	RA RI	7215 mq	955,20	955,20	CINGHIALI	Rivoltamento cotica erbosa (prato)	Prato	IT08G03069508706151292029 157	01/02/2021	95,52	458.87053	
3	M1_2021.002 7739 - 12/02/2021	Marella Claudio - MRCLDS9M2A3j1R	via Falcone 1 - Binago (Co)	Beregazzo con Figlario, Binago, Olgiate Comasco e Solbiate	013022, 013023, 013165 e 013215	9	169 e 173 (Beregazzo con Figlario) 164, 2321 e 4164 (Binago) 1010 e 1016 (Olgiate Comasco) 532 e 1417 (Solbiate)	45,8288128	8,9530209		22-feb-21	RA	11937 mq	1050,48 990,80	2.041,28	2.041,28	CINGHIALI	Rivoltamento cotica erbosa	PRATO	IT61H0306950960100000001 736	12/02/2021	204,128	980.61478
4	M1_2021.003 5229 - 25/02/2021	Bosetti Mario Giuseppe - BSTMGS55E18L682H	Località Motta 1 - Castelnovo Bozzente (Co)	Castelnovo Bozzente	13059	9	877 e 1186	45,7588276	8,9369109		8-mar-21	RA RI	2246 mq	148,20 186,38	334,58	334,58	CINGHIALI	Rivoltamento cotica erbosa	Prato	IT16Q0617551620000000356 280	25/02/2021	33.458	160.72958
5	M1_2021.003 6798 - 02/02/2021	Rimoldi Giampaolo - RMLGL4oEt2A33jH	via A. De Gasperi 16 - Appiano Gentile (Co)	Appiano Gentile	13010	9	581, 582, 584, 988, 1398, 2234, 2730, 2953 e 2954	45,7191906	8,9727975		8-mar-21	RA RI	10972 mq	724,13 455,32	1.179,45	1.179,45	CINGHIALI	Rivoltamento cotica erbosa	Prato	IT28P030695087000000689 8194	26/02/2021	117,945	566.59846
6	M1_2021.003 6719 - 27/02/2021	Azienda agricola Colombi Margherita - CLMMGH6R64H264G	via Ordenada 9 - Appiano Gentile (Co)	Veniano	13238	9	370 e 800	45,712471	8,970114		22-mar-21	RA RI	7112 mq	469,41 590,32	1.059,73	1.059,73	CINGHIALI	Rivoltamento cotica erbosa	Prato pascolo	IT05K05695087000002934 9x64	27/02/2021	105,973	509.08592
7	M1_2021.004 1565 - 05/03/2021	Dal Rico società agricola di Caffi C. e Guzzetti R.F. s.s.- 03046550197	via Silvano Pellico 24 - Carbonate (Co)	Locate Varesino	13131	9	107, 5277, 5278, 4084, 4085, 4086, 4087, 4088 e 4089	45,6988111	8,9353939		22-mar-21	RA RI	17835 mq 8918 mq	1079,02 740,15	1.819,17	1.819,17	CINGHIALI	Rivoltamento cotica erbosa	Prato	IT74P0311150581000000014 92	05/03/2021	181,917	873.91489
8	M1_2021.005 0622 - 19/03/2021	Paganì F.Ili società agricola - 01579840131	casale Cassinazza - Binago (Co)	Binago	13023	9	1679, 1834, 1884, 1892, 1893, 1894, 1897, 1899, 1903, 1904, 1905, 1906, 1908, 1901, 1914, 1928, 1930, 1931, 1944, 1945, 1948, 1951, 2358, 2525, 2530, 2531, 5063 e 5064	45,7725490	8,9116482		20-apr-21	RA RI	8074 mq	710,53 670,16	1.380,69	1.380,69	CINGHIALI	Rivoltamento cotica erbosa	Prato	IT89J056951840000025402 X84	19/03/2021	138,069	663.27256
9	M1_2021.005 6561 - 30/03/2021	Ciapessoni società agricola - 0214990132	via Vittorio Veneto - Bizzarone (Co)	Bizzarone, Uggiate Trevano e Valmorea	013024, 013228 e 013232	9	800 e 71 (Uggiate Trevano) 764, 763, 414, 415, 410, 409, 367, 368, 356, 1462, 1462, 1119 e 1111 (Bizzarone) 493 e 218 (Valmorea)	45,8288128	8,9530209		26-apr-21	RA RI	15312 mq	1347,49 1016,74	2.364,23	2.364,23	CINGHIALI	Rivoltamento cotica erbosa	Prato	INTESA SAN PAOLO FILIALE DI BIZZARONE IT34E0306950850100000003 820	30/03/2021	236,423	1135.7574

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021

10	M1.2021.005 6741 - 30/03/2021	<b>Locatelli Marco - LCTMRC7iH2zC93N</b>	via Parini 2 - Uggiate Trevano (Co)	Faloppio e Uggiate Trevano	013099 e 013228	9	26, 33, 1782 e 1783 (Faloppio); 480, 737 e 1440 (Uggiate Trevano)	45,8137978	8,9537833		20-apr-21	RA RI	2545 mq	223,95 211,23	<b>435,18</b>	<b>435,18</b>	CINGHIALI	Rivoltamento cotica erbosa	Prato	IT71Uo358901600010570680 471	30/03/2021		<b>43,518</b>	
11	M1.2021.007 5133 - 29/04/2021	<b>Azienda agricola Cornaggia Medici Marco - CRNMRCS3PogL319O</b>	via San Bartolomeo 8 - Mozzate (Co)	Carbonate, Limido Comasco e Mozzate	013045; 013128 e 013159	9	466, 467, 548, 3700, 2101, 277, 2984, 2993, 464, 598, 593, 600, 644, 420, 151, 136, 592, 4380 e 3704	45,6846405	8,9487760		11/05/2021 e 20/09/2021	AC RA RI	11589 mq 70859 mq 6681 mq	393,29 10636,85 554,52	<b>11,584,66</b>	<b>11,584,66</b>	CINGHIALI	Rivoltamento cotica erbosa (prato) Abbattimento plantine (mais)	Prato e mais	BANCA CARIGE FILIALE DI MOZZATE IT58Qo64755181000000124 480	29/04/2021		<b>1158,47</b>	
12	M1.2021.007 6719 - 05/05/2021	<b>Azienda agricola Salbene Dante - SBNDNT61D09C724T</b>	via Enrico Toti 79 - Cirimido (Co)	Lurago Marinone	13137	9	3168, 3167, 1002, 2980, 973, 1174, 1175, 203, 3977, 3976, 1172, 1173, 653, 1785 e 1245	45,7084958	8,9766143		17/05/2021 e 27/09/2021	RA	42265 mq	7,187,49	<b>7,187,49</b>	<b>7,187,49</b>	CINGHIALI	Germogli mangiati	Mais	IT22Po623051460000046518 296	03/05/2021		<b>718,749</b>	
13	M1.2021.007 9637 - 06/05/2021	<b>Bozetti Mario Giuseppe - BSTMGS55Et8L682H</b>	Località Motta 1 - Castelnuovo Bozzente (Co)	Binago	13023	9	1088 e 1100	45,7768710	8,9364432		17-mag-21	AC RA	11322 mq 5661 mq	384,32 502,98	<b>887,30</b>	<b>887,30</b>	CINGHIALI	Germogli mangiati	Mais	IT28Ro6175516210000003562 80	06/05/2021		<b>88,73</b>	
14	M1.2021.008 0032 - 06/05/2021	<b>Bettoli Luca Denis - BT1LDN62D2bL319P</b>	via cascina Schina 13 - Mozzate (Co)	Mozzate	13159	9	489, 492, 504, 484, 882, 8421, 8422 e 481	45,6833143	8,9628137		24/05/2021 e 04/10/2021	RA	85677	7,071,21	<b>7,071,21</b>	<b>7,071,21</b>	CINGHIALI	Germogli mangiati e piante abbattute	MAIS	IT25Ho6175518000000059 680	06/05/2021		<b>707,121</b>	
15	M1.2021.008 2583 - 10/05/2021	<b>Dui Guerrino - DUIGRH58E03G977F</b>	via Bergamo - Fenegrò (Co)	Fenegrò e Lurago Marinone	013100 e 013137	9	1610 e 1249	45,6946673	8,9922858		25-mag-21	RA RI	2287 mq	150,94 189,82	<b>340,76</b>	<b>340,76</b>	CINGHIALI	RIVOLTAMENTO COTICA ERBOSA (PRATO)	PRATO	IT30A0623051460000046293681	10/05/2021		<b>34,076</b>	
16	M1.2021.008 1675 - 10/05/2021	<b>Azienda agricola Alberio Mariantonio - LBRMNT72Dz7B639T</b>	via Tonale 87 - Lentate sul Seveso (MB)	Mozzate	13159	9	497, 498, 493, 496 e 494	45,6833143	8,9628137		24/05/2021 e 04/10/2021	RA	104762 mq	8,760,84	<b>8,760,84</b>	<b>8,760,84</b>	CINGHIALI	Abattimento piante	MAIS	IT80Z030693324010000000461	10/05/2021		<b>876,084</b>	
17	M1.2021.008 2882 - 11/05/2021	<b>Azienda agricola Castelli Edoardo - CSTDRC48D08L319E</b>	via San Martino 1 - Castelnuovo Bozzente (Co)	Beregazzo con Figliaro e Binago	013022 e 013023	9	932, 933, 899, 934, 931, 939 e 940 (Beregazzo con Figliaro) 1484, 1486, 1414, 1467 e 1395 (Binago)	45,7598313	8,9134687		24-mag-21	AC RA	20760 mq 36888 mq	704,70 836,62	<b>1,541,32</b>	<b>1,541,32</b>	CINGHIALI	Asportazione semi (mais) e calpestamento piante (frumento tenero)	MAIS E FRUMENTO TENERO	IT72Vos03140902000000014 474	11/05/2021		<b>156,132</b>	
18	M1.2021.008 8279 - 17/05/2021	<b>Azienda agricola Berlusconi Pamela - BRPLPM7sH60319V</b>	via della pace n. 2 - Lurago Marinone (Co)	Limido Comasco e Lurago Marinone	013128 e 013137	9					RA RI					CINGHIALI	GERMOGLI MANGIATI	MAIS	IT31Po503438201000000000 918	17/05/2021		<b>0</b>		
19	M1.2021.009 0836 - 20/05/2021	<b>Rimoldi Gianpaolo - RMLGPL40E12A333H</b>	via Alcide de Gasperi 16 - Appiano Gentile (Co)	Appiano Gentile	13010	9					RA RI					CINGHIALI	GERMOGLI MANGIATI	MAIS	IT28Po30695087000000689 8194	20/05/2021	Vedi domanda del 10/09/2021	<b>0</b>		
20	M1.2021.008 1678 - 07/05/2021	<b>Az.agr.dei ronchi di Frontini Fabio - 0379505013</b>	via alle valle 1 - Locate Varesino (Co)	Carbonate	13045	9	855, 854, 852, 125, 3074, 825, 3692, 489, 136, 856, 824, 862, 488, 176, 3696, 3694, 853, 98, 100 e 3073	45,6868511	8,9460739		24/05/2021 e 04/10/2021	RA RI	71602 mq	6,365,04	<b>6,365,04</b>	<b>6,365,04</b>	CINGHIALI	GERMOGLI MANGIATI E PIANTE ABBATTUTE	MAIS	IT80Wo623050581000047213 449	07/05/2021		<b>636,504</b>	

3057.714932

21	M1.2021.009 3855 - 24/05/2021	<b>Az.agr. La trionfina di Paro Matteo - PRAMIT67C15L319L</b>	via A. Stoppani n.3 - Locate Varesino (Co)	Binago	13023	9	1877, 1878, 1872, 1868, 1864, 1863, 1874 e 1875	45,7730912	8,9102248		07/06/2021 e 13/09/2021	RA	35597 mq	5802,94	<b>5.802,94</b>	CINGHIALI	PIANTE PIEGATE	MAIS	IT28Ko306951440100000003 766	24/05/2021		<b>580,294</b>		
22	M1.2021.009 8038 - 27/05/2021	<b>Pellegrini Maria Rosa - PLLMRS64M43C933H</b>	Via A. De Gasperi 18 - Appiano Gentile (Co)	Appiano Gentile	13010	9	2890, 2695 e 2955	45,7235265	8,9708455		14-giu-21	RA	1615 mq	292,44	<b>292,44</b>	CINGHIALI	GERMOGLI MANGIATI	MAIS	IT08Go306950870615292029 157	27/05/2021		<b>29,244</b>		
23	M1.2021.009 9122 - 28/05/2021	<b>Rusconi Carlo impresa agricola - RSCCR154514A333E</b>	Via Cassina n.3 - Appiano Gentile (Co)	Veniano	13238	9	1270, 1606, 316 e 356	45,7140651	8,9764182		14-giu-21	RA RI	2203 mq	398,95	<b>398,95</b>	CINGHIALI	GERMOGLI MANGIATI	MAIS	IT67V03069587000000936 7156	28/05/2021		<b>39,895</b>		
24	M1.2021.010 0732 - 01/06/2021	<b>Società agricola Pellegrini - 03875050133</b>	Via Trinità 20 - San Fermo della battaglia (Co)	San Fermo della battaglia	13206	9	487	45,8006905	9,0352487		21-giu-21	RA RI	300 mq	15,00 24,90	<b>39,90</b>	<b>0,00</b>	CINGHIALI	RIVOLTOAMENTO COTICA ERBOSA	PRATO	ITTrF0306951761000000054 13	21/06/2021		<b>0</b>	
25	M1.2021.010 5173 - 04/06/2021	<b>Daga Clementina az. Agr. - DGACMN68S66C004 L</b>	Via Beregazzo 40 - Castelnuovo Bozzente (Co)	Castelnuovo Bozzente	13059	9	774	45,7618808	8,9422411		14-giu-21	RA	210 mq	696,23	<b>696,23</b>	CINGHIALI	PIANTE ESTIRPATE	LATTUGA	IT50Ao6175511510000002578 80	04/06/2021		<b>69,623</b>		
26	M1.2021.012 4192 - 22/06/2021	<b>Società agricola Il cortile s.a.s. di Carlo Moretti &amp; C. - 01570080133</b>	Via Zigagno 3 - Olgiate Comasco (Co)	Olgiate Comasco	13165	9	11023 (ex 579)	45,7988916	8,9887838		28-giu-21	RA	346 mq	476,48	<b>476,48</b>	CINGHIALI	PIANTE ESTIRPATE	PATATA	IT37V056961090000007305 X60	22/06/2021		<b>47,648</b>		
27	M1.2021.014 3149 - 06/07/2021	<b>Azienda agricola Salbene Dante - SBNDNT61D09C724T</b>	Via Enrico Toti 79 - Cirimido (Co)	Lurago Marinone	13137	9	756, 1781, 649, 993, 570 e 992	45,7027833	8,9726178		13-lug-21	RA	22639 mq	1,794,89	<b>1,794,89</b>	CINGHIALI	PIANTE PIEGATE	FRUMENTO	CARIPARMA CREDIT AGRICOLE FILIALE DI LOMAZZO IT22Po623051460000046518 296	06/07/2021		<b>179,489</b>		
28	M1.2021.014 3167 - 06/07/2021	<b>Rimoldi Giampaolo - RMLGPL40E12A333H</b>	Via Alcide de Gasperi 16 - Appiano Gentile (Co)	Veniano	13238	9	671, 1148, 1951, 1952, 1953 e 1954	45,7289991	8,9696008		19-lug-21	RA RI	12766 mq	770,43	<b>770,43</b>	CINGHIALI	PIANTE PIEGATE E SPICHE MANGIATE	FRUMENTO	IT28Po30695087000000689 8194	06/07/2021		<b>77,043</b>		
29	M1.2021.014 6979 - 13/07/2021	<b>Lambrughi S.A. - 02111670135</b>	Via per Ronago 28 - Uggiate Trevano (Co)	Ronago e Uggiate Trevano	013199 e 013228	9	398, 690 (Ronago) 620, 165, 1367, 258, 1365, 482, 631 (Uggiate Trevano)	45,8186122	8,9742298		19-lug-21	RA RI	50106 mq 1107 mq	2727,39 91,88	<b>2,819,27</b>	<b>2,819,27</b>	CINGHIALI	RIVOLTOAMENTO COTICA ERBOSA	PRATO	IT49B0569651840000028002 X65	13/07/2021		<b>281,927</b>	
30	M1.2021.014 4425 - 07/07/2021	<b>Soc. agr. Volontè &amp; c ss - 01756610135</b>	Via Bergamo 10 - Fenegrò (Co)	Lurago Marinone	13137	9	2120	45,8186122	8,9742298		19-lug-21	RA	2299 mq	499,71	<b>499,71</b>	CINGHIALI	PIANTE PIEGATE E PANNOCCHIE MANGIATE	MAIS	IT68Z0538751150000042544878	07/07/2021		<b>49,971</b>		

240,0567363

0

0

334,4633918

228,8972278

228,8972278

862,2509764

862,2509764

1354,355036

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021

31	M1.2021.015 2966 - 23/07/2021	<b>Az. agr. Bosetti Gabriele - BSTMGRl8iRj3L319D</b>	Località Motta 1 - Castelnuovo Bozzente (Co)	Beregazzo con Figliaro	13022	9	343, 1183, 1266, 1267, 1374, 1375, 1543, 1954, 2364 e 561	45,7289991	8,9696008		26-lug-21	RA	16516 mq	542,14	<b>542,14</b>	CINGHIALI	PIANTE PIEGATE E SPIGHE MANGIATE	TRITICALE	IT95Yo617551621000000488 080	23/07/2021		54,214	
32	M1.2021.015 3481 - 25/07/2021	<b>Società agricola la montagnola srl - 00890230154</b>	via P. Giannone 9 - Milano	Olgiate Comasco	13165	9	603, 1666, 1791, 1407/p (12104)	45,7797745	9,2193073		27-lug-21	RA	9939 mq	1,951,46	<b>1,951,46</b>	CINGHIALI	PIANTE PIEGATE E PANNOCCHIE MANGIATE	MAIS	IT49Xo569651490000028259 X24	25/07/2021		195,146	
33	M1.2021.015 8971 - 03/08/2021	<b>Pagani Mario ed Emanuele società agricola - 03453310192</b>	via Isonzo 12 - Limido Comasco (Co)	Mozzate	13159	9	550, 551 e 1333	45,6843962	8,9524459		9-agosto-21	RA	4389 mq	1,325,05	<b>1,325,05</b>	CINGHIALI	PIANTE PIEGATE	MAIS	IT46J0311501600000000106 83	03/08/2021		132,505	
34	M1.2021.015 9469 - 04/08/2021	<b>Az. agr. Bosetti Gabriele - BSTMGRl8iRj3L319D</b>	Località Motta 1 - Castelnuovo Bozzente (Co)	Beregazzo con Figliaro	13022	9	1838, 1839, 672, 1702	45,7734321	8,9624858		9-agosto-21	RA	3310 mq	362,14	<b>362,14</b>	CINGHIALI	PIANTE PIEGATE E BACELLI MANGIATI	PISELLO	IT95Yo617551621000000488 080	04/08/2021		36,214	
35	M1.2021.015 9967 - 05/08/2021	<b>La sorgente di Fumagalli Barbara - FMGBBR69A70C933U</b>	via Don Minzoni 2 - Lurate Caccivio (Co)	Villa Guardia	13245	9	77	45,7848629	9,0096836		10-agosto-21	RA	3470 mq	942,91	<b>942,91</b>	CINGHIALI	PIANTE ABBATTUTE	MAIS	IT79Co61755168000000049 380	05/08/2021		94,291	
36	M1.2021.016 4368 - 18/08/2021	<b>Pellegrini Maria Rosa - PLLMR564M43C933H</b>	via A. De Gasperi 18 - Appiano Gentile (Co)	Appiano Gentile	13010	9	2156	45,7278336	8,9643073		23-agosto-21	RA	1662 mq	413,25	<b>413,25</b>	CINGHIALI	PIANTE ABBATTUTE	MAIS	IT08Go306950870615292029 157	18/08/2021		41,325	
37	M1.2021.016 8725 - 02/09/2021	<b>Cascina Martina società agricola - 03358670135</b>	via Volta n. 29 - Solbiate con Cagno (Co)	Solbiate con Cagno	13215	9					RA RI					CINGHIALI	PIANTE ABBATTUTE (MAIS) E RIVOLAMENTO COTICA ERBOSA (PRATO) PIANTE	MAIS E PRATO	IT28Co306950851010000679 001	02/09/2021		0	0
38	M1.2021.017 0527 - 07/09/2021	<b>Montini F.lli di Sergio, Sardo e Renzo s.s. - 01759350134</b>	via Cerè n. 1 - Colverde (Co)	Colverde	13251	9					RA RI					CINGHIALI	ABBATTUTE (MAIS) E RIVOLAMENTO COTICA ERBOSA (PRATO)	MAIS E PRATO	IT29Go30695167010000001 272	07/09/2021		0	0
39	M1.2021.017 2908 - 10/09/2021	<b>Rimoldi Gianpaolo - RMLGPL40E12A331H</b>	via A. De Gasperi 16 - Appiano Gentile (Co)	Appiano Gentile	13010	9	139, 1130, 1135, 2235, 2236, 2365 e 2366	45,7235853	8,9684671		21-set-21	RA	10704 mq	1,163,31	<b>1,163,31</b>	CINGHIALI	PIANTE ABBATTUTE	MAIS	IT28Po30695087000000689 8194	10/09/2021		116,331	
40	M1.2021.017 4151 - 14/09/2021	<b>Bosetti Mario Giuseppe - BSTMGS55E18L682H</b>	Località Motta 1 - Castelnuovo Bozzente (Co)	Bingog	13023	9	1448, 462, 458, 3242, 219, 220 e 508	45,7776245	8,9369082		21-set-21	RA	11322 mq	1,476,57	<b>1,476,57</b>	CINGHIALI	PIANTE ABBATTUTE	MAIS	IT28Ro6175516210000003562 80	14/09/2021		147,657	

558,844,933

709,332,563



DANNI ALLE COLTURE AGRICOLE C.A.C. "PENISOLA LARIANA E - ANNO 2021 (DAL 1° GEN. AL 30 SET.)																										
n.	PROT.	NOMINATIVO - RAGIONE SOCIALE - C.U.A./C.F./P.IVA	SEDE LEGALE E OPERATIVA	LOCALITA' DANNI	ISTAT COMUNE DANNO	FOGLIO	MAPPALLE	COORD X	COORD Y	ZONA	DATA SOPRAL.	TIPO DAN NI	SUP. DANNI mq	IMPORTO ACCERTATO	TOTALE IMPORTO ACCERTATO	IMPORTO DA LIQUIDARE	CAUSA DANNI	TIPOLOGIA DANNI	COLTURE DANNI	BANCA - IBAN	"De minimis"	regione	atc ca	quota regione diminuita		
1	M1.2021.003 9675- 03/03/2021	Cagliani Davide - CCGLDV8884qD416S	via Altobello n. 1 - Oggiono (Lc)	Sormano (Co)	13217	9	1802, 1804 e 3473	45,9055159	9,2389689		12-gpr-21	RA RI	30676 mq	920,73	3174,93	4.095,21	4.095,21	CINGHIALI	DANNEGGIAMENTO COTICO ERBOSO	PASCOLO	BANCA POPOLARE DI SONDRIO IT67f056951610000002607780	03/03/2021	3179,69	915,52	1647,22	
2	M1.2021.009 5861- 26/05/2021	Paredi Matteo - PRDMTT80L620416K	via Crezzo 1 - Lasnigo (Co)	Sormano	13217	9	1790, 1808, 1810, 1823, 1807, 1809 e 1806	45,9408747	9,0615106		8-giu-21	RI	5000 mq	415,00	415,00	415,00	415,00	CINGHIALI	DANNEGGIAMENTO COTICO ERBOSO	PASCOLO	BANCA INTESA SAN PAOLO FILIALE DI ASSO IT56G0206950900000000011193	26/05/2021	290,5	124,5	155,0598	
3	M1.2021.010 2445- 03/06/2021	Nava Gabriele impresa agricola - NVAGRL79A7dD416K	frat. Cascina Emilia 9 - Castelmarte (Co)	Canzo	13042	9	4013, 4014, 4016 e 4017	45,8394222	9,2569715		22-giu-21	RA RI	1680 mq	98,31	139,44	237,75	237,75	CINGHIALI	DANNEGGIAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO PASCOLO	POSTE ITALIANE IT99W02610900000040539125	03/06/2021	166,425	71,325	88,83250	
4	M1.2021.010 9668- 10/06/2021	Ghirinelli Rosalia - GHIRRSL60d44H074X	via Roma 19 - Prospero (Co)	Prospero	13192	9					RA RI	manca fasc. aziendale			0,00	0,00	CINGHIALI	ESTIRPAZIONE PIANTE	PATATE	IT94H06230107000004654723	10/06/2021	0	0	0		
5	M1.2021.012 7242- 24/06/2021	Perlasca Saverio - PRLSVR44Pif877E	via San Giacomo 14 B - Como	Nesso	13161	9		3127	45,9764972	9,0482970		6-lug-21	RA RI	1000 mq	220,00	220,00	220,00	220,00	CINGHIALI	DANNEGGIAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO DA SFALCIO	IT77Y0306910910100000004547		154	66	82,200426
6	M1.2021.015 1387- 20/07/2021	Morini Giordano - MRNGDN5s02f877E	località monti di Nesso - Nesso (Co)	Nesso	13161	9	3140, 3324, 3008, 3809 e 3978	45,8827918	9,2006575		27-lug-21	RA RI	9650 mq	885,00	1027,00	1.912,00	1.912,00	CINGHIALI	DANNEGGIAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO DA SFALCIO	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FILIALE DI LEZZENO IT79R0861851980000000008015	20/07/2021	1338,4	573,6	714,39643	
7	M1.2021.015 1947- 28/07/2021	Az. Agr. Vaderna di Boevi Lauro - BVRLA76d45E51V	via ai campi n. 7 - Barni (Co)	Barni	13015	9	2224, 984, 981 e 977	45,9060161	9,2667210		3-agosto-21	RA RI	1844 mq	184,40	153,05	337,45	337,45	CINGHIALI	DANNEGGIAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO DA SFALCIO	IT37B0569651070000021423X38	28/07/2021	236,215	101,235	126,08424	
8	M1.2021.016 0135- 05/08/2021	Azienda agricoltura Cassina Enco di Bindia Cristina - BNDCT56M84D416P	via Maggiore 28 - Rezzago (Co)	Rezzago	13195	9	863 e 1023	45,8568707	9,2331113		16-agosto-21	RA RI	2635 mq	167,31	218,68	385,99	385,99	CINGHIALI	DANNEGGIAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO DA SFALCIO	POSTE ITALIANE SPA FILIALE DI ASSO IT24R0760110900000030805211	05/08/2021	270,193	115,797	144,22065	
9	M1.2021.016 0136- 05/08/2021	Paredi Matteo - PRDMTT80L620416K	via Crezzo 1 - Lasnigo (Co)								RA RI						CINGHIALI	DANNEGGIAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO DA SFALCIO	INTESA SAN PAOLO FILIALE DI ASSO IT56G020695090000006011193	05/08/2021	0	0	0		
10	M1.2021.016 8190- 30/08/2021	Mansalvi Alberto - MNSLRT54R01E507K	via Ceresuola 8 - Eupilio (Co)	Zelbio	13246	9					RA RI						CINGHIALI	DANNEGGIAMENTO COTICO ERBOSO	PASCOLO	IT39X083297031000000190902	30/08/2021	0	0	0		
11	M1.2021.016 8279- 01/09/2021	Bianchi Giuseppe - BNCGPP78Lo5B639O	via Plinio n. 12 - Bregnano(Co)	Zelbio	13246	9					RA RI						CINGHIALI	DANNEGGIAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO DA SFALCIO	BANCOPOSTA FILIALE DI BREGNANO IT92X076011090000013686852	01/09/2021	0	0	0		
12	M1.2021.018 8848- 13/10/2021	Azienda agricola Alpe di Megna di Veronica - Binda - BNDVNCG9H62F205O	SP 41 per Bellagio 37 - Asso (Co)	Asso	13013	9	470, 509, 1337, 1702, 2035 e 2036				21-ott-21	RA RI	10000 mq	293,00	293,00	293,00	293,00	CINGHIALI	DANNEGGIAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO DA SFALCIO	IT73T010305156000000834892	13/10/2021	205,1	87,9	109,47602	
TOTALE CINGHIALI													7.603,40	7.896,40						5840,523	2055,88	3067,490				





DANNI ALLE COLTURE AGRICOLE C.A.C. "PREALPI COMASCHE" ANNO 2021 (DAL 1° GEN. AL 30 SET.)																									
n.	PROT.	NOMINATIVO - RAGIONE SOCIALE - C.U.A./C.F./P.IVA	SEDE LEGALE E OPERATIVA	LOCALITÀ DANNI	ISTAT COMUNE DANNI	FOGLIO	MAPPALE	COORD X	COORD Y	ZONA	DATA SOPRAL.	TIPO DAN NI	SUP. DANNI mq	IMPORTO ACCERTATO	TOTALE IMPORTO ACCERTATO	IMPORTO DA LIQUIDARE	CAUSA DANNI	TIPOLOGIA DANNI	COLTURE DANNI	BANCA - IBAN	DICH."De minimis" - PAC	regione	ca	quota regione diminuita	
1	M1.2021.002 1646 - 04/02/2021	Pesenti Giuseppe - PSNGPP48B07L37U	via salita San Pietro - Tremezzina (Co)	Tremezzina	I3252	9	3804, 3930, 3967, 3991, 4002, 4042, 4068, 4235, 1952, 1953, 1952, 1953, 2394, 3104, 3167, 3270 e 3648	45.9906758	9,2268751		1-mar-21	RA RI	22549 mq	450,03	450,03	450,03	CINGHIALI	DANNEGGIAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO	IT86Q0861851400000000201115	04/02/2021	315,021	135,009	168,14844	
2	M1.2021.002 1141 - 03/02/2021	Canzani Felice - CNZFLC33A26L370C	via Silvio Pellico 56 - Tremezzina (Co)	Tremezzina	I3252	9	1092 e 1973	45.9806393	9,1776817		1-feb-21	RA RI	4000	617,60	617,60	617,60	CINGHIALI	DANNEGGIAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO	IT94J0306954731000000000005	03/02/2021	432,32	185,28	230,75901	
3	M1.2021.002 3093 - 05/02/2021	Soldati Stefania - SLDSFN75B54C933N	via Como 32 - Ponra (Co)	Ponra	I3187	9	209, 217, 252, 305, 366, 367, 385, 386, 343, 344, 387, 389, 1079, 1080, 1081, 1082, 1083, 1084, 1085, 1086, 1087, 1088, 1089, 1090, 1091, 1092, 1093, 1094, 1095, 1096, 1097, 1098, 1099, 1090, 1091, 1092,	45.9921487	9,1135421		15-feb-21	RA RI	1800 mq	86,40	396,00	482,40	482,40	CINGHIALI	DANNEGGIAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO	IT58Ko306905680100000001250	05/02/2021	337,68	144,72	180,24312
4	M1.2021.004 6914 - 15/03/2021	Rusconi Carlo - RSCRL57R20C933M	VIA Pio XI/B, la santa - Bene Lario (Co)	Bene Lario e Grandola ed Uniti	I31021 e 013111	9	644, 645, 646, 647 e 716 (Bene Lario) e 6518, 6520, 6567 e 3694 (Grandola ed Uniti)	46.0333722	9,1833700		29-mar-21	RA RI	1750 mq	115,50	145,25	260,75	260,75	CINGHIALI	DANNEGGIAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO	IT04E0623051520000046438101	15/03/2021	182,525	78,225	97,426187
5	M1.2021.007 3429 - 27/04/2021	Castellazzi Raffaele - CSTRFL96C29C933K	VIA Quagliolo 5 - Alta Valle Intelvi (Co)	Tremezzina	I3252	9	1305, 1340, 2661 e 2662	45.9927145	9,1492332		10-mag-21	RA RI	24550 mq	441,90	4618,28	5.060,18	5.060,18	CINGHIALI	DANNEGGIAMENTO COTICO ERBOSO	PASCOLO	IT55Ro306905680100000005979	27/04/2021	3542,126	1518,05	1890,6771
6	M1.2021.009 1281 - 20/05/2021	Az.agr. Eredi Bianchi Lanfranco "ai nodi di Nosallo" di Barni Barbara - BRNBBR86A56C936K	via Rozzana I/A - Bene Lario (Co)	Bene Lario e Grandola ed Uniti	I31021 e 013111	9	246, 460, 463, 464, 465, 467, 479, 502, 527, 528, 530, 546, 548, 550, 551, 552, 553, 554, 1946, 2018, 2019, 2027, 2030, 2031, 2054, 2056, 2060, 2061, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096 e 2097 (Grandola ed Uniti)	46.0305248	9,1860241		31-mag-21	RA RI	1100 mq	19,80	91,30	111,10	111,10	CINGHIALI	DANNEGGIAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO E PASCOLO	IT47Ko306951701100000002887	20/05/2021	77,77	33,33	41,511215
7	M1.2021.009 4828 - 25/05/2021	Vanini Enma - VNNMME6P66C933Z	via Roma 30 - Cerano d'Intelvi (Co)	Cerano d'Intelvi	I3063	9	190, 410, 407, 407, 410, 425, 511, 536, 540, 541, 542, 571, 572, 573 e 3945	45.99483080	9,0907248		15-giu-21	RA RI	1000 mq	29,26	83,00	112,26	112,26	CINGHIALI	DANNEGGIAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO	IT40G0306951750100000005901	25/05/2021	78,482	33,678	41,944636
8	M1.2021.018 430 - 17/06/2021	Fasoli Renato - FSLRNT50E08416F	piazza Vittoria 12 - Laino (Co)	Laino	I3120	9	2173, 2175, 2178, 4184, 4188, 4190, 4192 e 8631	45.9857361	9,0813271		5-lug-21	RA RI	500 mq	50,00	41,50	91,50	91,50	CINGHIALI	DANNEGGIAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO	INTESA SAN PAOLO IT67L030695140000002890117	17/06/2021	64,05	27,45	34,187904
9	M1.2021.013* 167 - 25/06/2021	Zanotta Desolina - ZNTNDL50M57H830X	via Ugo Ricci n. 29 - Tremezzina (Co)	Alta Valle Intelvi	I3253	9	155 e 790	45.9800753	9,0387202		5-lug-21	RA RI	1000 mq	100,00	83,00	183,00	183,00	CINGHIALI	DANNEGGIAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO PASCOLO	INTESA SAN PAOLO SPA FILIALE DI CENTRO VALLE INTELVI IT39U030695680100000005319	25/06/2021	128,1	54,9	68,375809
10	M1.2021.016 1031 - 06/08/2021	Società agricola Abate Erminie e Samuele ss - 018660200132	Loc. Bolla - Centro Valle Intelvi (Co)	Centro Valle Intelvi	I3254	9	1000, 1001, 1002, 2128, 1007, 1010, 1033 e 1632	45.9408747	9,0615106		17-agosto-21	RA RI	21987 mq	977,28	1824,92	2.802,20	2.802,20	CINGHIALI	DANNEGGIAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO PASCOLO E PASCOLO	IT42Y0306951750100000002505	06/08/2021	1961,54	840,66	1047,0092
11	M1.2021.016 6146 - 26/08/2021	Guerrini Roberto - GRRRT92Pr7C933F	via alle borghe 4/a - Centro Valle Intelvi (Co)	Centro Valle Intelvi	I3254	9						RA RI					CINGHIALI	DANNEGGIAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO	IT76Y0569605680000014741X90	26/08/2021	0	0	0	
12	M1.2021.016 7037 - 30/08/2021	Az.agr. Eredi Bianchi Lanfranco "ai nodi di Nosallo" di Barni Barbara - BRNBBR86A56C936K	via Rozzana I/A - Bene Lario (Co)	Bene Lario e Grandola ed Uniti	I31021 e 013111	9						RA RI					CINGHIALI	DANNEGGIAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO E PASCOLO	IT47Ko306951701100000002887	30/08/2021	0	0	0	
13	M1.2021.0170 19 - 06/09/2021	Azienda agricola Caprani Anna Wilma - CPRNWL50S6C902U	via Spugo 20 - Argemno (Co)	Alta Valle Intelvi	I3253	9						RA RI					CINGHIALI	DANNEGGIAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO	IT69Ro30695473100000005493	06/09/2021	0	0	0	
14	M1.2021.0174 031 - 16/09/2021	Rusconi Carlo - RSCLRL57R20C933M	via Pio XI g/B - Bene Lario (Co)	Bene Lario e Grandola ed Uniti	I31021 e 013111	9						RA RI					CINGHIALI	DANNEGGIAMENTO COTICO ERBOSO	PRATO	IT04E0623051520000046438101	16/09/2021	0	0	0	



Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021

11	M1_2021.014 6679- 12/07/2021	Bozzi Maria Rosa - BZMRSS53E4A4337V	via Bernasconi 7 - Porlezza (Co)	Carlazzo e Porlezza	013047 e 013189	1 e 9	91_20 (Caffaro) 1006, 1029, 1045, 1066, 2208, 2305, 2421, 2450, 2463, 2482, 251, 252, 2523, 2562, 2610, 2724 e 1175 (Porlezza)	46,0289395	9,1312778		19-lug-21	RA	16644 mq 5494 mq	1103,57 257,21	1,360,78	CERVI	BRUCAMENTO ERBA	PRATO E PRATO PASCOLO	BANCA POPOLARE DI SONDRIO FILIALE DI PORLEZZA IT7U0569852010000015958X81	12/07/2021		653,7079			
12	M1_2021.016 1031- 06/08/2021	Società agricola Abate Erminio e Samuele ss - 01866020152	Loc. Bolla - Centro Valle Intelvi (Co)	Centro Intelvi	13254	9	995 e 2525	45,94908747	9,0615106		17-agosto-21	RA	2013 mq	118,99	118,99	118,99	CERVI	BRUCAMENTO ERBA	PRATO PASCOLO	IT42Y03695150100000002505	06/08/2021		57,161851		
			TOTALE CERVI											10,816,20	10,768,44							107,091	11,899		
			TOTALE											24,268,50	24,220,74								9591,596	1076,84	5173,07

<b>Totale danni da fauna selvatica anno 2021 (DAL 1° GEN. AL 30 SET.)</b>										<b>158.330,73</b>
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-------------------

	cinghiali	cervi	caprioli	mufloni	piccioni	corvi	lepri	conigli	TOTALE	cinghiali atc/ca	altri ca atc	Tot ca atc	quota regione	quota regione diminuita
<b>ALPI C.</b>	2.286,47	8.761,93							<b>11.048,40</b>	685,94	876,19	1562,13		5.063,47
<b>PREALPI C.</b>	13.452,30	10.768,44							<b>24.220,74</b>	4035,69	1.076,84	5112,53		10199,36801
<b>PENISOLA</b>	7.896,40			5.298,84					<b>13.195,24</b>	2055,88	529,88	2585,76		5554,040996
<b>CANTURINO</b>					418,34		0,00		<b>418,34</b>		41,83	41,834		200,9672311
<b>OLGIATESE</b>	95.538,58	659,02			13.139,18		111,23		<b>109.448,01</b>	9.553,86	1.390,94	10.944,80		52577,95936
	<b>119.173,75</b>	<b>20.189,39</b>	-	<b>5.298,84</b>	<b>13.557,52</b>	-	<b>111,23</b>	-	<b>158.330,73</b>	16.331,37	3.915,70	20.247,06	138.083,67	<b>73.595,81</b>

Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021

**D.d.s. 10 dicembre 2021 - n. 17157**

**Impegno e contestuale liquidazione delle somme destinata all'indennizzo dei danni arrecaati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e domestica inselvaticità, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/92 - l.r. 26/93, art. 47, comma 1, lett. a) e b) e comma 2 a 2' tranne favore di ambiti territoriali di caccia «ATC1», «ATC2» e del comprensorio alpino di caccia «Nord Verbanio». - Anno 2021 - AFCP Varese, Como e Lecco sede di Varese**

**LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA**
**AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA VARESE COMO E LECCO**

Vista la normativa in merito al trasferimento delle funzioni in materia di caccia a Regione Lombardia, tra cui:

- la l.r. 8 luglio 2015 - n. 19 «Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- la l.r. 25 marzo 2016 - n. 7 «Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale) e alla Legge Regionale 16 agosto 1993, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria) conseguenti alle disposizioni della legge regionale 8 luglio 2015, n. 19 e della legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 e contestuali modifiche agli articoli 2 e 5 della l.r. 19/2015 e all'art. 3 della l.r. 32/2015;
- la d.g.r. 30 marzo 2016 - n. X/4998 «Prime determinazioni in merito all'effettivo trasferimento delle funzioni delle Province e della Città Metropolitana di Milano riallocate in capo alla Regione ai sensi della l.r. 19/2015 e della l.r. 32/2015. Aggiornamento delle delibere X/4570 e X/4934», che ha indicato la data del 1 aprile 2016 per l'avvio delle funzioni in materia di agricoltura caccia e pesca da parte di Regione;

Richiamate:

- la legge 241/90 «Nuove norme sul procedimento amministrativo» e s.m.i.;
- la legge regionale 1 febbraio 2012 n. 1 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria» che stabilisce agli artt. 25 e seguenti le modalità di esercizio dell'attività di vigilanza e controllo in ambito regionale»;

Viste:

- la l. 157/1992 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterna e per il prelievo venatorio» che all'art. 26 comma 2 dispone che le Regioni provvedono all'istituzione di un apposito Comitato Tecnico in cui siano presenti rappresentanti di strutture provinciali delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative e di quelle del mondo venatorio, con il compito di gestire il fondo destinato alla prevenzione e ai risarcimenti dei danni prodotti dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria»;
- la l.r. 26/93 e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento all'art 47 «Indennizzo dei danni prodotti dalla fauna selvatica e domestica inselvaticità e nell'esercizio dell'attività venatoria» che al comma 1 prevede che l'indennizzo dei danni arrecaati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati a pascolo dalle specie di fauna selvatica e domestica inselvaticità è a carico rispettivamente:
  - lettera a) «della Regione e della provincia di Sondrio per il relativo territorio, qualora siano provocati nelle oasi di protezione, nelle zone di ripopolamento e cattura e nei centri pubblici di produzione della selvaggina»;
  - lettera b) «della Regione e della Provincia di Sondrio per il relativo territorio, qualora siano provocati nei fondi ubicati sul territorio a caccia programmata di cui all'art. 13, i danni devono essere denunciati entro 8 giorni dall'avvenimento e devono essere accertati attraverso perizie effettuate da tecnici abilitati, nominati dalla Regione e dalla Provincia di Sondrio per il relativo territorio di concerto con i comitati di gestione degli ambiti territoriali e dei comprensori alpini di caccia; in tal caso gli ambiti territoriali e i comprensori alpini di caccia, per il territorio di competenza sono tenuti a partecipare fino al 10 per cento degli indennizzi liquidabili, tramite le quote versate dai singoli soci»; comma 4 ove si dispone che «la Regione e la Provincia di Sondrio per il relativo territorio provvedono

no alla gestione delle somme assegnate, sentito il Comitato tecnico costituito a norma del comma 2 dell'art. 26 della l. 157/1992»;

Richiamati:

- la l.r. 7/2016 che all'art. 4 comma 5 dispone che i provvedimenti adottati in base alle disposizioni della l.r. 31/2008 e della l.r. 26/1993 restano efficaci per quanto compatibili con le modifiche apportate dalla legge stessa;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. X/5841 del 18 novembre 2016 «Criteri e modalità per l'indennizzo dei danni arrecaati e per la concessione di contributi per la prevenzione dei danni alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo dalle specie di fauna selvatica e fauna domestica inselvaticità, tutelata ai sensi dell'art. 2 della L. 157/92
- l.r. 26/1993, art 47, comma 1, lett. A) e B) e comma 2» che, in particolare, dispone che:
  - gli indennizzi e i contributi siano concessi ed erogati esclusivamente agli imprenditori agricoli singoli o associati di cui all'art. 2135 del Codice Civile, al netto di ogni altra fonte di finanziamento già concessa per lo stesso evento o per gli stessi interventi di prevenzione;
  - le relative risorse siano concesse ed erogate ai sensi dell'art. 3, comma 2 del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo, modificato dal Regolamento UE 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019, che stabilisce che il contributo complessivo degli importi di *de minimis* erogabili ad una stessa impresa non deve superare i 20.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, valore portato a 25.000 euro dal Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Foreste del 19 maggio 2020;
  - ai fini della corretta applicazione del regolamento (UE) 1408/2013, i soggetti richiedenti devono sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del d.p.r. 445/2000 che:
    - attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);
    - informi su eventuali aiuti *de minimis* ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativa cumulo complessivo degli aiuti *de minimis* ricevuti;

il Decreto della Direzione Generale Agricoltura n. 12102 del 23 novembre 2016 «D.g.r.n. 5841/2016 in ordine alle domande di indennizzo e contributo per danni da fauna selvatica all'agricoltura in regime *de minimis* - Approvazione del modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000»;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato al funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo;
- il Regolamento (UE) n. 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato al funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo, elevando il massimale nel triennio precedente alla concessione di aiuti da 15.000 euro a 20.000 euro;
- la legge 4 giugno 1984 n. 194 s.m.i. con la quale è stato istituito il SIAN «Sistema Informativo Agricolo Nazionale»;
- Il decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e Foreste del 19 maggio 2020 che al proprio art. 2 stabilisce che «l'importo totale degli aiuti *de minimis* corrisposti ad una impresa unica attiva nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli non può superare i 25.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari».

Rilevato che:

- sono state accolte le domande di indennizzo dei danni presentate da imprenditori agricoli singoli ed associati, di cui all'art. 2135 C.C., al netto di ogni altra fonte di finanziamento già concessa per lo stesso evento;
- è stata completata l'istruttoria delle pratiche di richiesta di indennizzo dei danni di cui al comma 1 lett. a) e b) dell'art. 47 della L. 157/1992, pervenute al 30 settembre 2021, stimando con apposite perizie i relativi importi da indennizzare;
- non sono ammesse all'indennizzo dei danni le imprese che

sono risultate ricadenti nelle esclusioni di cui al punto 6 c) della sopracitata d.g.r. 5841/2016 e a tal proposito;

- sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del d.p.r. 445/2000;
- sono stati controllati i requisiti relativi al rispetto del «*regime de minimis*» ed acquisiti il VERCOR nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e il codice univoco di concessione nel portale SIAN;
- sono ammesse all'indennizzo dei danni in misura ridotta proporzionalmente al *de minimis* quelle imprese che hanno superato la soglia dei 25.000,00 euro nel triennio 2019/2021;
- ad ogni stima dell'indennizzo è stata applicata la franchigia di euro 200,00;

Atteso che :

- la citata d.g.r. n. 5841/2016 ha stabilito, tra l'altro, che la quota di partecipazione a carico degli organi di gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia e dei Comprensori Alpini di Caccia per i danni localizzati nei territori a caccia programmati da loro competenza è pari al 10% degli importi;
- la l.r. 17 luglio 2017 n. 19 all'art. 5 comma 3 dispone che «Per i terreni localizzati in aree in cui è ammesso il prelievo venditorio del cinghiale, gli ATC e i CAC contribuiscono alle spese di indennizzo e di prevenzione, nei limiti delle risorse a disposizione, in misura pari al 30% delle spese liquidabili»;

Atteso che in data 24 novembre 2021 si è riunito il Comitato Tecnico Territoriale di Varese e sono stati presentati i dati relativi agli indennizzi evidenziando che lo stesso Comitato ha preso atto dei dati presentati;

Ritenuto pertanto di approvare, l'elenco dei beneficiari, allegato al presente provvedimento, le cui dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sono state acquisite da AFCP Varese, Como e Lecco e non rientrano nei casi di esclusione previsti dalla DGR 5841/2016, per un importo complessivo di danni pari un totale ammissibile di euro 159.168,11 di cui euro 121.331,63 a carico di Regione Lombardia e complessivi euro 37.836,02 a carico di ATC e CAC come di seguito:

- ATC/CAC IMPORTO
- Atc 1 euro 17.757,11
- Atc 2 euro 19.862,02
- Cac «Nord Verbano» euro 217,35
- Totale euro 37.836,48

Verificata la regolarità contributiva degli ATC e CA come da DURC, agli atti della pratica;

Preso atto che non vi sono elementi ostativi che impediscono di effettuare la contestuale liquidazione delle risorse finanziarie destinate agli ATC/CAC, essendo inoltre espressamente previsto dalla citata d.g.r. n. 5841/2016 che i predetti soggetti procedano all'erogazione dell'indennizzo dei danni in lasso temporale successivo alla liquidazione delle necessarie risorse finanziarie da parte di Regione Lombardia;

Atteso che Regione Lombardia, ai sensi della d.g.r. 5841/2016 e alla l.r. 19/2017, in relazione alle disponibilità finanziarie sul capitolo di bilancio n. 16.01.104.11647, accerta la copertura per il 53,3769% del fabbisogno a carico dell'Ente (comunicato con lettera Protocollo n. M1.2021.0206328 del 25 novembre 2021 a firma del Dott. Franca Claretti), trasferendo le predette somme, per quanto di rispettiva competenza come dall'allegato elenco parte integrante del presente provvedimento, agli A.T.C.1, A.T.C.2 e C.A. «Nord Verbano» affinché provvedano al pagamento degli indennizzi alle singole aziende agricole;

Verificato che sussistono le condizioni per poter erogare l'indennizzo dei danni di cui in oggetto;

Vista altresì la l.r. 34/1978 e s.m.i. nonché il Regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio in corso;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- a) il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);

b) il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

Ricontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

Attestata, da parte del Dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2021.

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari).

Verificate le dichiarazioni *de minimis* fornite dalle singole aziende agricole e acquisiti i codici VERCOR nel registro nazionale degli aiuti di stato oltre i codici univoci di concessione (CUC) in SIAN;

Atteso che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro i termini previsti dall'allegato 1 «Criteri e modalità per l'indennizzo dei danni arrecati alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati ed a pascolo dalle specie di fauna selvatica e domestica inselvatichita, tutelata ai sensi dell'art. 2 della l. 157/1992 - l.r. 26/1993, art. 47 comma 1 A e B) di cui alla d.g.r. 5841 del 18 novembre 2016; l termine di 60 giorni ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 4/2008 e nei termini altresì previsti dalla d.g.r. n. X/5841 del 18 novembre 2016;

Visti ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la d.g.r. XIII/5105 del 26 luglio 2021 «XI Provvedimento Organizzativo 2021» con il quale è stato assegnato a Chiara Boselli l'incarico di dirigente della struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca di Varese, Como e Lecco.

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della scrivente Struttura individuate dalla d.g.r. del 18 novembre 2016 n. X/5841;

#### DECRETA

1. di approvare il prospetto riassuntivo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, relativo alle aziende e società agricole aventi diritto all'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica le cui domande sono pervenute e istruite dal 01 gennaio 2021 al 21 ottobre 2021 per un importo complessivo di euro 159.168,11;

2. di attestare che per ciascuna delle predette aziende e società agricole è rispettato il tetto massimo di euro 25.000,00, concesso dal regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo con particolare riferimento agli articoli 1 «Campo di applicazione», 2 «Definizioni», 3 «Aiuti *de minimis*», 5 «Cumulo», 6 «Controllo», così come modificato dal Regolamento (UE) n. 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019, e dal Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Foreste del 19 maggio 2020.

3. di assegnare agli Ambiti Territoriali di Caccia «ATC1» e «ATC2» e al Comprensorio Alpino di Caccia «Nord Verbano», le somme di seguito riportate, per i danni di cui al punto b) del comma 1 dell'art. 47 della l.r. 26/1993 con una quota del 90%, per i danni di cui al comma 3 dell'art. 5 della l.r. 19/2017 con una quota del 70%, per un ammontare pari al 53,3769% del totale pari a euro 64.763,06, copertura assicurata da Regione Lombardia:

- ATC/CAC IMPORTO
- ATC1» euro 30.861,01
- Atc 2 euro 33.631,35
- Cac «Nord Verbano» euro 270,70
- Totale euro 64.763,06

**Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021**

4. di quantificare l'ammontare dei danni nel territorio a caccia programmata di competenza degli Ambiti Territoriali di Caccia «ATC1» e «ATC2» e al Comprensorio Alpino di Caccia «Nord Verbano», nel periodo dal 01 gennaio 2021 al 21 ottobre 2021, affinché gli stessi provvedano ad erogare gli indennizzi ai beneficiari finali per un totale di euro 37.836,48 come di seguito ripartiti:

- ATC/CAC IMPORTO
- ATC1 euro 17.757,11
- Atc 2 euro 19.862,02
- Cac «Nord Verbano» euro 217,35
- Totale euro 37.836,48

5. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

<b>Beneficiario/Ruolo</b>	<b>Codice</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 1 - PROVINCIA DI VARESE	959060	16.01.104.11647	30.861,01	0,00	0,00
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 2 - VA «DELLE VALI DEL TICINO E DELL'OLONA»	959062	16.01.104.11647	33.631,35	0,00	0,00
COMPRENSORIO ALPINO DI CACCIA NORD VERBANO	959170	16.01.104.11647	270,70	0,00	0,00

6. di liquidare:

<b>Beneficiario/Ruolo</b>	<b>Codice</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Impegno</b>	<b>Imp. Perente</b>	<b>Da liquidare</b>
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 1 - PROVINCIA DI VARESE	959060	16.01.104.11647	2021/0/0		30.861,01
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 2 - VA «DELLE VALI DEL TICINO E DELL'OLONA»	959062	16.01.104.11647	2021/0/0		33.631,35
COMPRENSORIO ALPINO DI CACCIA NORD VERBANO	959170	16.01.104.11647	2021/0/0		270,70

<b>Cod.Ben. Ruolo</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Cod.Fiscale</b>	<b>Partita IVA</b>	<b>Indirizzo</b>
959060	AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 1 - PROVINCIA DI VARESE	95027270123	95027270123	PIAZZA GRANDI N. 1 21039 VALGAGNA (VA)
959062	AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 2 - VA «DELLE VALI DEL TICINO E DELL'OLONA»	91029840120	91029840120	VIA DELL'INDIPENDENZA N. 10 21017 SAMARATE (VA)
959170	COMPRENSORIO ALPINO DI CACCIA NORD VERBANO	93000470125	93000470125	VIA GARIBOLDI N. 1/A 21010 MACCAGNO (VA)

7. di comunicare l'avvenuto impegno ai tre sopra citati ATC/CAC, trasmettendo copia del presente Decreto, affinché provvedano a liquidare gli indennizzi alle Aziende agricole di cui alla Tabella allegata, per danni localizzati nei territori a caccia programmata di loro competenza, fornendo loro le necessarie istruzioni per la liquidazione degli indennizzi nei modi e nei tempi stabiliti da Regione Lombardia e in particolare le cifre che dovranno essere da loro erogate con fondi propri, nonché i dati anagrafici dei soggetti da indennizzare;

8. di acquisire dagli Ambiti Territoriali di Caccia «ATC1» e «ATC2» e dal Comprensorio Alpino di Caccia «Nord Verbano», a conclusione dei pagamenti, che dovranno avvenire entro il 31 dicembre 2021, la rendicontazione delle somme effettivamente erogate con il dettaglio dei beneficiari e relativi importi;

9. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provveda alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

10. di comunicare l'avvenuto impegno ai soggetti aventi diritto all'indennizzo, fornendo loro le informazioni circa i tempi e i modi per la loro liquidazione;

11. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Civile entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso;

12. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL – Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il dirigente  
Chiara Bossi

zona	prot_Ind	data_Ind	prot_vsp	data_vsp	specie	coltura danneggiata	com_danno	imp_danno da stima	imp_danno ammesso	quot_AvgCAC	quot_Regione	quota regione al 53,769%	totale	auti venor	De Minimis Venor	digg-venor	sian cor	CF. - P. IVA	cogni_name	nomi_nz	indirizzo	cap	comune	prov
ATC 1	155741	29/07/2021	15/07/2021	15/07/2021	MAIS	PRATO	ARCASTATIZATE <del>BUSSCHI</del> BUGUGLIATE <del>INDU Q&amp;G&amp;G</del> VARESE	27416,07	3071,35	2001,41	6289,94	3013,58	5,071,35	14039645	14040249	1231034	0228170120	BERGAMASCHI MARCO	SOCIETÀ AGRICOLA CASCINA POSCALLA DI BERGAMASCHI CARLO, LUCIA & C. S.p.A.	VIA CAUVO, 100	21051	ARCSTATE	VA	
ATC 1	131952	25/08/2021	05/07/2021	05/07/2021	MAIS	PRATOCORTILLI	CASTELVECCANA	5,103,68	510,37	4,293,31	2,451,77	5,103,68	14039645	14040264	1229169	BNCRPTT018P2050	BONI PIETRO	AGRICOLA BONI DI PIETRO BONI	VIA DEGLI ULMI, 134	21010	CASTELVECCANA	VA		
ATC 1	161949	10/08/2021	15/08/2021	15/08/2021	MAIS	CEDANO CL	VEDANO OL	205,20	205,20	61,56	143,64	76,67	205,20	14039645	14040268	1229170	BTTDV0D014L682V	BOTTA DAVIDE	AZ,AGR,BOTTA DAVIDE	VIA MARCO POLO, 7	21046	MALNATE	VA	
ATC 1	101529	03/08/2021	10/08/2021	10/08/2021	MAIS	MESENZANA GRANTOLI <del>L</del> ALUNO	MESENZANA	558,06	558,06	55,81	882,25	480,24	558,06	14039645	14040268	1229171	CNSLCUT1MS1B19N	CASON LUCA	AZ,AGR,RAMPÀ DI CASON LUCA	VIA PROVINCIALE, 71	21030	MESENZANA	VA	
ATC 1	170727	07/08/2021	20/08/2021	20/08/2021	MAIS	CINGHIALI-CERVIO	MESENZANA	5,441,05	5,441,05	514,11	4226,94	2,469,72	5,141,05	14039645	14040268	1229172	CNSLCUT1MS1B19N	CASON LUCA	AZ,AGR,RAMPÀ DI CASON LUCA	VIA PROVINCIALE, 71	21030	MESENZANA	VA	
ATC 1	29534	17/02/2021	04/03/2021	04/03/2021	PRATO	CINGHIALI	VALGANNA	816,74	816,74	245,02	571,72	305,17	816,74	14039645	14040278	1229173	CPLM04M093F423H	COPPOLA MARIA DELFINA	AZ,AGR,COPPOLA MARIA DELFINA	VIA, SANTA SAN GEMOLO, 1	21039	VALGANNA	VA	
ATC 1	160101	05/08/2021	16/08/2021	16/08/2021	ORTICOLE	CITRIBLU	6405,90	6405,90	660,59	5245,31	3,713,42	6405,90	14039645	14040280	1229174	CRTHTRT0D01CT511	CORTES MATTEO	AZ,AGR,CORTES MATTEO	VIA LAVENO, 38	21033	CITRIBLU	VA		
ATC 1	169326	01/08/2021	16/08/2021	16/08/2021	ORTICOLE	CITRIBLU	507,00	507,00	456,30	245,16	507,00	14039645	14040280	1229175	CRTHTRT0D01CT511	CORTES MATTEO	AZ,AGR,CORTES MATTEO	VIA LAVENO, 38	21033	CITRIBLU	VA			
ATC 1	180842	25/08/2021	05/10/2021	05/10/2021	ORTICOLE	CITRIBLU	72,00	72,00	64,00	345,88	72,00	14039645	14040286	1229176	CRTHTRT0D01CT511	CORTES MATTEO	AZ,AGR,CORTES MATTEO	VIA LAVENO, 38	21033	CITRIBLU	VA			
ATC 1	160869	05/08/2021	16/08/2021	16/08/2021	MAIS	ARCSTATE <del>BUSSCHI</del>	ARCSTATE <del>BUSSCHI</del>	1,710,00	1,710,00	513,00	1,297,00	638,92	1,710,00	14039645	14040282	1229177	FNM15M7281T682B	FIENI MASSIMO	VIA CANTELLO, 121	21051	ARCSTATE	VA		
ATC 1	41881	05/08/2021	16/08/2021	16/08/2021	PRATO	CASSANNO V-GRANTOLÀ <del>MONTEGRINO V.</del>	1,198,50	1,198,50	359,55	388,35	447,80	1,198,50	14039645	14040282	1229178	GGUOLCR752DE7345	GUGOLE RICCARDO	AZ,AGR,GUGOLE RICCARDO	VIA CAMPAGNA, 49	21030	GRANTOLA	VA		
ATC 1	121437	21/08/2021	25/08/2021	25/08/2021	PRATO	CASSANNO V-GRANTOLÀ	980,00	980,00	294,00	699,00	366,16	980,00	14039645	14040282	1229179	GGUOLCR752DE7345	GUGOLE RICCARDO	AZ,AGR,GUGOLE RICCARDO	VIA CAMPAGNA, 49	21030	GRANTOLA	VA		
ATC 1	150870	20/07/2021	04/08/2021	04/08/2021	PRATO	GRANTOLÀ	218,00	218,00	65,40	152,80	81,45	218,00	14039645	14040282	1229179	GGUOLCR752DE7345	GUGOLE RICCARDO	AZ,AGR,GUGOLE RICCARDO	VIA CAMPAGNA, 49	21030	GRANTOLA	VA		
ATC 1	191966	21/11/2021	25/11/2021	25/11/2021	PRATO	LUNGO	4,166,55	4,166,55	1,249,97	2,216,58	1,565,78	4,166,55	14135841	14135847	121247	LNUFLNHN1C7E714Q	LANELLA FERNANDA	AZ,AGR,LANELLA FERNANDA	PIAZZA STEHLI 25	21010	GERMINAGA	VA		
ATC 1	104816	07/08/2021	16/08/2021	16/08/2021	PRATO	VIGEVÀ	601,44	601,44	143,80	421,01	224,72	601,44	14039645	14040282	1229180	LNRMNRS4H04L682W	LEONARDI MARINO	VIA RONCONILO, 11B	21059	VIGEVÀ	VA			
ATC 1	32788	23/02/2021	04/03/2021	04/03/2021	PRATO	VARESE	222,90	222,90	666,87	1,256,03	830,56	222,90	14039645	14040282	1229182	MRTLGRUS2CL1L682J	MARTA LUGI	AZ,AGR,MARTA LUGI	VIA MONTE LEONE, 5	21100	VARESE	VA		
ATC 1	47903	15/03/2021	01/04/2021	01/04/2021	PRATO	CANTELLO <del>DUOMO</del> <del>BUSSCHI</del> <del>OCCHIO T.</del>	5,537,75	5,537,75	1,660,51	3,274,51	2,266,08	5,537,75	14039742	14040283	1229183	MTTMR02L1C20L682	MARTINELLI PAOLO	SOCIETÀ AGRICOLA MARTINELLI PAOLO E GIUSEPPE S.p.s.a.	VIA USERA snc	21051	ARCSTATE	VA		
ATC 1	145267	09/07/2021	14/07/2021	14/07/2021	PRATO	QUASSOGNISCHI <del>CANTELLO</del> <del>ARCSTATE</del> <del>OCCHIO</del>	1,755,00	1,755,00	0,00	0,00	0,00	1,755,00	14039742	14040283	1229184	MTTMR02L1C20L682	MARTINELLI PAOLO	SOCIETÀ AGRICOLA MARTINELLI PAOLO E GIUSEPPE S.p.s.a.	VIA USERA snc	21051	ARCSTATE	VA		
ATC 1	171194	05/09/2021	25/09/2021	25/09/2021	MAIS	PRATO	BUSSCHI <del>DUOMO</del> <del>OCCHIO</del> <del>ARCSTATE</del>	10,320,74	10,320,74	0,00	0,00	0,00	10,320,74	14039742	14040283	1229185	MTTMR02L1C20L682	MARTINELLI PAOLO	SOCIETÀ AGRICOLA MARTINELLI PAOLO E GIUSEPPE S.p.s.a.	VIA USERA snc	21051	ARCSTATE	VA	
ATC 1	188543	16/10/2021	29/10/2021	29/10/2021	MAIS	PRATO	BUSSCHI <del>DUOMO</del> <del>OCCHIO</del> <del>ARCSTATE</del>	2,722,50	2,722,50	0,00	0,00	0,00	2,722,50	14039742	14040283	1229186	MTTMR02L1C20L682	MARTINELLI PAOLO	SOCIETÀ AGRICOLA MARTINELLI PAOLO E GIUSEPPE S.p.s.a.	VIA USERA snc	21051	ARCSTATE	VA	
ATC 1	110756	11/06/2021	25/06/2021	25/06/2021	PRATO	TANIO	509,60	509,60	152,88	356,72	190,41	509,60	14039742	14040283	1229187	MTR0PP9591C3751Y	MARTINOLI GIUSEPPE	AZ,AGRICOLA BRIGHET D'ANTHOLI GIUSEPPE S.p.s.a.	VIA PIAANELLA 3	21033	CITRIBLU	VA		
ATC 1	181271	25/09/2021	07/10/2021	07/10/2021	MAIS	PRATO	MALANTE	1,237,50	1,237,50	325,25	866,25	462,38	1,237,50	14039742	14040283	1229188	MICHELI JUSTO AZENDA AGRICOLA	VIA MONTE CHIONDOLI, 1	21046	MALNATE	VA			
ATC 1	129224	24/01/2021	09/04/2021	09/04/2021	PRATO	LIVADIA <del>CASTELLO</del> <del>OCCHIO</del>	1,121,25	1,121,25	336,38	794,87	416,54	1,121,25	14039742	14040283	1229189	MOTTARELLI MARCO	MOTTARELLI MARCO	VIA SUMMICCO, 11	21056	INDIUNO OLONA	VA			
ATC 1	171493	05/09/2021	25/09/2021	25/09/2021	PRATO	CUNARDO <del>FERREIRA</del> <del>DI VARESE</del>	2,367,75	2,367,75	710,33	1,257,42	884,68	2,367,75	14039742	14040283	1229190	NGRFR0C9B07T34V	NEGRÌ FEDERICO	NEGRÌ FEDERICO	VIA BERTOLINO, 35/a	21030	FERREIRA DI VARESE	VA		
ATC 1	174431	15/09/2021	25/09/2021	25/09/2021																				

## D.G. Sviluppo economico

**D.d.u.o. 15 dicembre 2021 - n. 17508**

**2014IT16RFOP012 - Saldo - POR FESR 2014-2020, Asse Prioritario III - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese - Azione III.3.B.1.2: creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti e a promuovere accordi commerciali e altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri - Liquidazione con ridefinizione del contributo di € 9.895,01 all'impresa Morgan s.a.s. di Osvaldo Vittorio Bonini & C. per la realizzazione del progetto ID 2402200 - Contestuale economia di € 3.104,99 - CUP E91B21002730004 a valere sul bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle pmi alle fiere internazionali in LOMBARDIA**

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E

SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica fra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013, (UE) e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Regolamento UE n. 2020/972 del 02 luglio 2020), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'ESL) e 6 (controllo);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, relativamente all'Allegato 1 «Definizione di PMI»;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamato il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C (2015) 923 final e con d.g.r. di presa d'atto n. X/3251 del 6 marzo 2015 e i successivi aggiornamenti adottati con:

- Decisione di esecuzione della CE C (2017) 4222 del 20 giugno 2017 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 31 luglio 2017, n. X/6983;
- Decisione di esecuzione della CE C (2018) 5551 del 13 agosto 2018 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 24 settembre 2018, n. XI/549;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 274 del 23 gennaio 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 12 febbraio 2019, n. XI/1236;
- Decisione di esecuzione della CE C (2019) 6960 del 24 settembre 2019 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 4 ottobre 2019, n. XI/2253;
- Decisione di esecuzione della CE C (2020) 6342 dell'11 settembre 2020 e successiva presa d'atto della Giunta con d.g.r. 28 settembre 2020, n. XI/3596

Richiamati:

- la d.g.r. 22 luglio 2019, n. 1968 che approvava, a valere sul POR FESR 2014-2020, Asse III Azione III.3.B.1.2, i criteri per l'emissione di un bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia, prevedendo una dotazione finanziaria complessiva per la misura di € 4.200.000,00, individuando Finlombarda s.p.a. quale assistenza tecnica per la misura, per le fasi di strutturazione dell'iniziativa, istruttoria di ammissibilità delle domande e verifica delle rendicontazioni, e demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emissione l'adozione di tutti gli atti conseguenti;
- il d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407 che approva il suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- la d.g.r. 28 luglio 2020, n. 3431 che approva la revisione dei criteri applicativi per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui, alla d.g.r. del 22 luglio 2019, n. 1968 al fine di far fronte alle esigenze di rilancio delle imprese e del settore fieristico a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamato inoltre il d.d.u.o. 7 settembre 2020, n. 10288 che approva la revisione del suddetto «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia», secondo le indicazioni della d.g.r. 3431/2020, prevedendo:

- l'ammissione delle domande secondo una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 123/1998, e l'effettuazione dell'istruttoria secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande;
- i termini di presentazione delle domande a partire dal 15 settembre 2020 e fino a esaurimento delle risorse;
- la verifica di ammissibilità formale delle domande a cura di Finlombarda SpA;
- la valutazione di merito dei progetti a cura di un apposito Nucleo di Valutazione nominato da Regione Lombardia;
- il termine complessivo di 90 giorni dalla data di invio al protocollo della domanda per la conclusione dell'istruttoria;
- le caratteristiche dell'agevolazione nella forma di contributo a fondo perduto, il regime di aiuto e i progetti finanziabili che prevedono la partecipazione a una o più fiere con qualifica Internazionale, inserite nel calendario fieristico approvato da Regione Lombardia e che si svolgono in Lombardia;

Richiamati altresì i d.d.u.o.:

- 6 settembre 2021, n. 11744 con il quale l'Autorità di Gestione nomina, a seguito del XIII Provvedimento organizzativo 2021, nell'ambito della Direzione Generale Sviluppo Economico, il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Internazionalizzazione, Export, Attrazione degli investimenti e Promozione», quale Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 per le azioni III.3.a.1.1, III.3.b.1.1, III.3.b.1.2, - III.3.c.1.1, III.3.d.1.1, III.3.d.1.2 e III.3.d.1.3;
- 10 settembre 2021, n. 1.2029 con il quale il dirigente Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a seguito del sopra citato provvedimento organizzativo, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni, ha individuato il dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Incentivi, accesso al credito e sostegno all'innovazione delle imprese» della medesima Direzione Generale, quale Responsabile di azione per la fase di verifica documentale e liquidazione della spesa relativa al Bando per la parte-

cipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia di cui ai d.d.u.o. 28 ottobre 2019, n. 15407 e 7 settembre 2020, n. 10288;

Richiamati inoltre:

- il d.d.g. 4 dicembre 2019, n. 17684 con cui è stato approvato l'incarico a Finlombarda s.p.a. di «Assistenza tecnica relativa al bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia»;
- il d.d.g. 30 gennaio 2020, n. 1019 con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione per l'istruttoria di merito del bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia;
- il d.d.g. 17 febbraio 2021, n. 2051 con cui il Nucleo suddetto, giunto a scadenza, è stato ricostituito;

Richiamati i d.d.u.o.:

- 18 novembre 2016, n. 11912 della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation «POR FESR 2014-2020 adozione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) e ss.mm.ii.»;
- 24 luglio 2020, n. 9018 che approva le Linee Guida di Rendicontazione del «BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE DELLE PMI ALLE FIERE INTERNAZIONALI IN LOMBARDIA» (DECRETO 15407 DEL 28 OTTOBRE 2019) E DETERMINAZIONI IN MERITO AI TERMINI PER LA RENDICONTAZIONE»

Richiamato il decreto 20 luglio 2021, n. 9904 con il quale è stata concessa l'agevolazione di seguito indicata:

ID	Proponente	Codice fiscale	Investimento ammissibile	Agevolazione concessa	CUP	COR
2402200	MORGAN S.A.S. DI OSVALDO VITTORIO BONINI & C.	01714280193	€ 22.848,78	€ 13.000,00	E91B21002730004	5740503

VISTI gli impegni di spesa di complessivi € 13.000,00 ripartiti come di seguito indicato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
14.01.203.10839	2021	9425	€ 6.500,00
14.01.203.10855	2021	9430	€ 4.550,00
14.01.203.10873	2021	9435	€ 1.950,00

Richiamato il punto C.4 del «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» che stabilisce che:

- il contributo venga erogato da Regione Lombardia in un'unica soluzione a saldo, a seguito della rendicontazione finale da parte del soggetto beneficiario delle attività realizzate e delle spese sostenute entro 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione;
- Finlombarda provveda alla verifica della rendicontazione presentata e all'ammissibilità delle spese sostenute, riservandosi di chiedere chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari per lo svolgimento dell'istruttoria e che la mancata risposta da parte del soggetto beneficiario costituisce causa di decadenza dall'agevolazione;
- qualora le spese approvate risultino inferiori al valore dell'investimento inizialmente ammesso, l'agevolazione erogabile verrà proporzionalmente rideterminata;
- il soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare spese ammissibili pari ad almeno il 60% del valore dell'investimento inizialmente ammesso e che in caso di spese ammissibili, rendicontate e validate, inferiori a tale soglia, l'agevolazione è soggetta a decadenza totale;

Richiamati, altresì:

- il punto C.4.a «Caratteristiche della fase di rendicontazione» che stabilisce, tra l'altro, che l'impresa richiedente presenta la rendicontazione finale delle attività realizzate, tramite il sistema informatico «Bandi Online», e delle spese sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia in cui è stato realizzato il progetto, entro 90 giorni dalla conclusione dell'ultima fiera prevista dal progetto approvato, o entro 90 giorni dalla comunicazione di assegnazione dell'agevolazione, laddove a tale data l'ultima fiera sia già conclusa, e in ogni caso entro il 31 marzo

2023, comprensiva della documentazione ivi prevista (Richiesta di erogazione del contributo, Relazione finale corredata da idonea documentazione fotografica, Riepilogo di dettaglio delle spese sostenute, copia dei giustificativi di spesa e di pagamento delle spese sostenute, Scheda di sintesi finale del progetto e spese di personale e generali riconoscibili a forfait, in applicazione delle opzioni semplificate dei costi di cui al Reg. (UE) 1303/2013 e Reg. (UE) 1046/18, in percentuale delle spese ammissibili, sostenute con riferimento alla sede operativa attiva in Lombardia);

- il punto C.4.b relativo alle variazioni che è possibile apporre al progetto approvato secondo le indicazioni previste nelle Linee Guida di rendicontazione;

Accertato che Finlombarda ha verificato che le spese ammissibili rispettano i criteri stabiliti dal «Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia» di cui al punto B.4 e dalle succitate Linee Guida di Rendicontazione;

Accertato che Finlombarda, in fase di esame della rendicontazione, ha verificato la validità della documentazione prevista al punto C.4.a) del bando;

Verificato che l'impresa richiedente ha mantenuto i requisiti di ammissibilità di cui al punto A.3 lettere b), c), d) fino all'erogazione dell'agevolazione e che all'atto della richiesta di erogazione dell'agevolazione è in possesso di almeno una sede operativa attiva in Lombardia;

Preso atto che Finlombarda, attraverso il sistema informativo regionale Bandi on Line, ha comunicato l'esito positivo dell'istruttoria della rendicontazione, da cui si evince che

- il progetto realizzato è coerente con il progetto ammesso e sono stati raggiunti gli obiettivi previsti;
- la spesa rendicontata di € 16.670,81, è inferiore alla spesa ammessa in fase di concessione e l'importo approvato è inferiore all'importo rendicontato in quanto non sono state ammesse spese secondo quanto dettagliatamente indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- e che, ai sensi di quanto previsto dal comma 3 del succitato punto C.4 del bando, il contributo deve essere rideterminato in € 9.895,01;

Rilevato che, ai fini di quanto disposto dal decreto del MISE n. 115 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni» al progetto sono stati assegnati i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura CAR: 17496
- Codice identificativo dell'aiuto COR: 5740503
- Codice variazione concessione COVAR: 709553

Dato atto che in attuazione del dispositivo dell'art. 9, commi 6 e 7 del decreto n. 115/2017 sopra richiamato, ai fini dell'ottenimento del COVAR il sistema (RNA) ha rilasciato le visure di cui agli artt. 13 e 14 del decreto medesimo inseriti nella procedura informativa Bandi on Line;

Verificato che il DURC dell'impresa, presente nella procedura Bandi on Line, attesta che il versamento dei contributi è regolare;

Dato atto che il bando in oggetto prevede:

- come requisito di ammissibilità di non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato d.lgs. e che tale requisito debba essere mantenuto fino all'erogazione dell'agevolazione;
- tale requisito è verificato tramite l'acquisizione da parte di Finlombarda s.p.a. della Comunicazione Antimafia tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA);

Visto l'art. 83 del d.lgs. 159/2011, relativo all'ambito di applicazione della documentazione antimafia, il quale al comma 3 prevede che la documentazione antimafia non debba essere richiesta, tra gli altri casi, «per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro»;

Ritenuto pertanto che a partire dalla entrata in vigore della legge n. 27 del 24 aprile 2020 (30 aprile 2020) che ha modificato il richiamato art. 83, l'acquisizione della documentazione antimafia ai fini della concessione di contributi o ai fini della ero-

## Serie Ordinaria n. 51 - Mercoledì 22 dicembre 2021

gazione di importi non superiori alla soglia di 150.000 euro non è un adempimento obbligatorio;

Attestato che la documentazione atta a dimostrare la liquidabilità della è pervenuta attraverso il Sistema Informativo Regionale Bandi on Line in data 22 settembre 2021 con protocollo O1.2021.0033931;

Ritenuto, pertanto:

- di procedere alla liquidazione del contributo a fondo perduto spettante all'impresa MORGAN S.A.S. DI OSVALDO VITTORIO BONINI & C. (codice fiscale 01714280193 e codice beneficiario 1001060) per un importo pari ad € 9.895,01 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Importo
10839	2021	9425	€ 4.947,51
10855	2021	9430	€ 3.463,25
10873	2021	9435	€ 1.484,25

- di modificare gli impegni di spesa assunti con decreto 20 luglio 2021, n. 9904 con conseguente economia per un importo totale pari ad € 3.104,99 come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Modifica impegno
10839	2021	9425	- € 1.552,49
10855	2021	9430	- € 1.086,75
10873	2021	9435	- € 465,75

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione (22 settembre 2021) di cui al punto C.4 comma 1. del bando;

Dato atto altresì che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs., 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 20 luglio 2021, n. 9904 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

Dato atto, altresì, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l. 241/1990 che avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione al Tribunale ordinario entro 30 giorni dalla notifica dello stesso;

Precisato che presente provvedimento rientra tra le competenze del Dirigente pro tempore della U.O. Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese secondo quanto indicato nel d.d.u.o 10 settembre 2021, n. 12029 sopra citato;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari)»

**DECRETA**

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa MORGAN S.A.S. DI OSVALDO VITTORIO BONINI & C. (c.f. 01714280193) in € 9.895,01, secondo quanto dettagliatamente indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare il contributo in conto capitale di € 9.895,01 spettante alla stessa impresa come di seguito riportato:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
MORGAN S.A.S. DI OSVALDO VITTORIO BONINI & C.	1001060	14.01.203.10839	2021/9425/0		4.947,51

3. di modificare gli impegni di spesa con conseguente economia per un importo totale pari ad € 3.104,99 ripartiti come di seguito riportato:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Economia ANNO 2021	Economia ANNO 2022	Economia ANNO 2023
14.01.203.10839	2021	9425	0	-1.552,49	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	9430	0	-1.086,75	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	9435	0	-465,75	0,00	0,00

4. di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, che avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento;

5. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 20 luglio 2021, n. 9904 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito della Programmazione Comunitaria ([www.ue.regione.lombardia.it](http://www.ue.regione.lombardia.it));

7. di trasmettere il presente provvedimento all'impresa.

Il dirigente  
Maria Carla Ambrosini

— • —

**DECRETA**

Per i motivi esposti in premessa:

1. di rideterminare l'agevolazione concessa all'impresa MORGAN S.A.S. DI OSVALDO VITTORIO BONINI & C. (c.f. 01714280193) in € 9.895,01, secondo quanto dettagliatamente indicato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di liquidare il contributo in conto capitale di € 9.895,01 spettante alla stessa impresa come di seguito riportato:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
MORGAN S.A.S. DI OSVALDO VITTORIO BONINI & C.	1001060	14.01.203.10839	2021/9425/0		4.947,51
MORGAN S.A.S. DI OSVALDO VITTORIO BONINI & C.	1001060	14.01.203.10855	2021/9430/0		3.463,25

**ALLEGATO 1 - MORGAN S.A.S. DI OSVALDO VITTORIO BONINI & C. - PROG ID 2402200 - LIQUIDAZIONE CON RIDETERMINA DEL CONTRIBUTO**

	<b>IMPORTO AMMESSO (domanda)</b> <b>€</b>	<b>IMPORTO IMPUTATO (rendicontato)</b> <b>€</b>	<b>IMPORTO APPROVATO</b> <b>€</b>	<b>Note</b>
1- Costi per la partecipazione alla fiera	€ 15.295,00	€ 11.383,50	€ 11.244,00	Totale rendicontato inferiore all'importo ammesso in concessione e totale ammesso inferiore all'importo rendicontato
2- Consulenze propedeutiche alla partecipazione alla fiera e consulenze per la gestione dei follow up	€ 2.500,00	€ 1.600,00	€ 1.600,00	Totale rendicontato inferiore all'importo ammesso in concessione
3- Costi di personale	€ 3.559,00	€ 2.596,70	€ 2.568,80	Costi del personale rideterminati in funzione delle percentuali previste da Bando.
4- Costi generali	€ 1.494,78	€ 1.090,61	€ 1.078,89	Costi generali rideterminati in funzione delle percentuali previste da Bando.
<b>Totale importi</b>	<b>€ 22.848,78</b>	<b>€ 16.670,81</b>	<b>€ 16.491,69</b>	

<b>CONTRIBUTO CONCESSO</b>	€ 13.000,00		
<b>CONTRIBUTO RIDETERMINATO</b>	€ 9.895,01		
<b>ECONOMIA</b>	€ 3.104,99		

<b>SPESE NON AMMESSE</b>	<b>FATTURA N.</b>	<b>IMPORTI NON AMMESSI €</b>	<b>MOTIVAZIONE RIDETERMINA</b>
1- Costi per la partecipazione alla fiera	136720 del 28/06/2021	€ 63,50	Tipologia di spesa non finanziabile da bando ai sensi dell'art. B.4 Spese ammissibili.
1- Costi per la partecipazione alla fiera	132224 del 24/06/2021	€ 76,00	Tipologia di spesa non finanziabile da bando ai sensi dell'art. B.4 Spese ammissibili.
3- Costi di personale		€ 27,90	Importo massimo ammissibile ai sensi art. B.4 Punto 3) del Bando
4- Costi generali		€ 11,72	Importo massimo ammissibile ai sensi dell'art. B.4 Punto 4) del Bando.
<b>Totale importi</b>		<b>€ 179,12</b>	